



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 4
DEL 22 gennaio 2025



Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 10 gennaio 2025, n. 01/Pres.

Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione e dell'accREDITAMENTO istituzionale alle strutture di procreazione medicalmente assistita in attuazione degli articoli 63 e 64 della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 (Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006).

pag. **7**

Decreto del Direttore centrale cultura e sport 17 gennaio 2025, n. 1679

PR FESR 2021-2027. Procedura n. 69. Tipologia di intervento A2.2.1. "Interventi a favore degli operatori culturali volti a promuovere l'uso di soluzioni ICT e realtà aumentata". Correzione errore materiale su Bando.

pag. **130**

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 7 gennaio 2025, n. 203/GRFVG

Attestazione di operatività del Sistema informatico regionale denominato Opere strutturali FVG a far data dal 1 febbraio 2025 con conseguente contestuale avvio dell'applicazione delle modifiche alla legge regionale 16/2009, apportate dalla legge regionale 2/2024, capo VI, e del Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0165 del 13 dicembre 2024.

pag. **138**

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 19 dicembre 2024, n. 65561/GRFVG

Sdemanializzazione e alienazione di beni ubicati in Comune di Codroipo- loc. Passariano - Catasto terreni foglio 81 mappali 92 e 93 e foglio 89 mappali 174-175-176-177-178 e 179 per totali mq. 11460, ex artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i.

pag. **140**

Decreto del Direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese 7 gennaio 2025, n. 217

Bando per la presentazione da parte dei Confidi della domanda di assegnazione delle risorse complessivamente a disposizione pari a euro 14.000.000,00 emanato con decreto del Direttore del Servizio per l'accesso al credito 12 dicembre 2024, n. 64065. Correzione di errore materiale nello schema di domanda SDOC24 allegato al Bando.

pag. **142**

Decreto del Direttore del Servizio attività culturali 13 gennaio 2025, n. 855

Bando finalizzato alla concessione di contributi alle imprese nell'ambito del progetto pilota denominato "Mille anni di storia al centro dell'Europa: borgo Castello crocevia di popoli e di culture" di cui alla misura 2 componente 3 cultura 4.0. (M1C3) - Investimento 2.1, linea A del PNRR, CUP F88F2200000007. Decreto di modifica del Bando imprese.

pag. **143**

Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 7 gennaio 2025, n. 194

LR 24/1996, art. 2, comma 2. Inizio e termine della giornata venatoria. Annata venatoria 2025/2026.

pag. **144**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 gennaio 2025, n. 261

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. Tirex - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 16 dicembre 2024.

pag. **146**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 gennaio 2025, n. 667

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. Formazione permanente per Gruppi omogenei - coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 2 dicembre 2024.

pag. **152**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 gennaio 2025, n. 668

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Annualità 2023. Formazione permanente per Gruppi omogenei - coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 2 dicembre 2024.

pag. **157**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 13 gennaio 2025, n. 818

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Annualità 2023. Formil - Formazione individualizzata. Approvazione operazioni Formil presentate entro le ore 17.00 del 2 dicembre 2024.

pag. **163**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 13 gennaio 2025, n. 819

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. Tirex - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 31 dicembre 2024.

pag. **168**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 13 gennaio 2025, n. 820

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 24/23 Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di ottobre 2024.

pag. **174**

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 7 gennaio 2025, n. 111

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023. Programma specifico 12/23 - Percorsi di orientamento educativo. Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026. Approvazione nuova ripartizione costi azioni non formative. CUP: D21I23000460009.

pag. **180**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Società agricola Savoian Sas.

pag. **183**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Le Vigne Società agricola di Varnier Andrea & C. Ss.

pag. **183****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di riconoscimento di derivazione d'acqua alla sig.ra Gandin Giuseppina ed altri.

pag. **184****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government - Trieste

Programma regionale Hermes - LR 3/2011 e s.m.i., art. 33 - DLgs. 33/2016, art. 3 - Decreto di concessione all'operatore "FiberCop Spa" di infrastruttura di posa della Rete pubblica regionale (RPR) nei Comuni di Gorizia - Capriva del Friuli, Moraro - Palazzolo dello Stella, Precenicco - Gemona del Friuli - Chiusaforte. Codice concessione RNA - COR n. 23241572.

pag. **185****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government - Trieste

Programma regionale Hermes - LR 3/2011 e s.m.i., art. 33 - DLgs. 33/2016, art. 3 - Decreto di concessione all'operatore "InAsset Srl" di infrastruttura di posa della Rete pubblica regionale (RPR) nel Comune di Monfalcone. Codice concessione RNA - COR n. 23241647.

pag. **189****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government - Trieste

Programma regionale Hermes - LR 3/2011 e s.m.i., art. 33 - DLgs. 33/2016, art. 3 - Decreto di concessione all'operatore "Lenfiber Srl" di infrastruttura di posa della Rete pubblica regionale (RPR) nei Comuni di San Daniele del Friuli, Coseano e Fagagna. Codice concessione RNA - COR n. 23241592.

pag. **193****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **197****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **197****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **198**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **198**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **199**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **199**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Mon-falcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **200**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Mon-falcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **200**

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

LR 41/1983, "Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale dei Consiglieri della Regione Friuli Venezia Giulia" - Dichiarazioni Consiglieri regionali 2024.

pag. **201**

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

Comunicazione relativa alla pubblicazione dei dati sui versamenti effettuati dai Consiglieri regionali eletti per la XIII legislatura a favore di partiti e/o movimenti politici.

pag. **251**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche- Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PS PAC 2023-2027 -CSR FVG - SRG06 Leader ; Bando del GAL Carso LAS KRAS - Azione A - Intervento 1 "Sviluppo e potenziamento delle filiere produttive agroalimentari locali". Pubblicazione Bando.

pag. **252**

Comune di Morsano al Tagliamento (PN)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **321**

Comune di San Leonardo (UD)

Adozione della variante puntuale n. 20 al Piano regolatore generale comunale ai sensi della LR 23 febbraio 2007, n. 5 e smi..

pag. **321**

Comune di Sutrio (UD)

Espropriazione immobili per l'intervento urgente di protezione civile per i lavori denominati "Realizzazione prolungamento di via Macilles per accesso alla condotta fognaria per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico e per l'aumento della resilienza (D21-sutri-2091)". Ordinanza pagamento indennità accettate (art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327) prot. 110.

pag. **322**

Comune di Tarvisio (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 97 al PRCG di Tarvisio.

pag. **324**

Comune di Tolmezzo (UD)

Avviso di riadozione della variante n. 120 al PRGC.

pag. **324**

Comune di Valvasone Arzene (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 36 al Piano regolatore comunale generale del Comune di Valvasone.

pag. **325**

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Decreto prot. n. 01/119 del 8 gennaio 2025 - Progetto 682 "44° lotto - Stazione di pompaggio nel canale di San Quirino - Roveredo e condotte adduttrici principali e distributrici su una superficie di 490 ha nel Comune di San Quirino (PN)" - CUP C37B17000050001 - Decreto asservimento definitivo non consenzienti ex art. 23 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (Estratto).

pag. **325**

Terna - Rete Italia Spa - Roma

Decreto di asservimento n. 1419 di data 7 gennaio 2025 - Elettrodotto a 380 kV in doppia terna "S.E. Udine Ovest - S.E. Redipuglia" ed opere connesse. Intervento 1: elettrodotto a 380 kV in doppia terna ottimizzata "Udine Ovest - Redipuglia". Intervento 2: variante all'esistente elettrodotto in singola terna 380 kV "Udine Ovest - Planais" dal sostegno 55a al sostegno 59b.

pag. **334**

Terna - Rete Italia Spa - Roma

Decreto di asservimento n. 1420 di data 7 gennaio 2025 - Elettrodotto a 380 kV in doppia terna "S.E. Udine Ovest - S.E. Redipuglia" ed opere connesse. Interventi: Elettrodotto a 380 kV in doppia terna ottimizzata "Udine Ovest - Redipuglia"; Variante all'esistente elettrodotto in singola terna 380 kV "Udine Ovest - Planais" dal sostegno 55a al sostegno 59b; Nuovo raccordo a 220 kV in singola terna tra la nuova stazione elettrica "Udine Sud" e l'elettrodotto "Redipuglia - NE- der. Safau".

pag. **335**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 4 posti di igienista dentale, pubblicata ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001 n. 220.

pag. **341**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente architetto o ingegnere,

pag. **342**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti medici - disciplina Ortopedia e traumatologia.

pag. **342**

Azienda pubblica di servizi alla persona - Itis - Trieste

Avviso di selezione pubblica per titoli ed esami per un posto a tempo determinato di "Istruttore amministrativo" (Estratto).

pag. **343**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

25_4_1_DPR_1_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 10 gennaio 2025, n. 01/Pres.

Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione e dell'accreditamento istituzionale alle strutture di procreazione medicalmente assistita in attuazione degli articoli 63 e 64 della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 (Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006).

IL PRESIDENTE

VISTI gli articoli 8 ter e 8 quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

VISTA la legge 19 febbraio 2004 n. 40 "Norme in materia di procreazione medicalmente assistita";

VISTO il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 191, "Attuazione della direttiva 2004/23/CE sulla definizione delle norme di qualità e di sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani";

VISTI gli articoli 63 e 64 della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 (Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006);

VISTO il testo del "Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione e dell'accreditamento istituzionale delle strutture eroganti prestazioni di procreazione medicalmente assistita in attuazione degli articoli 63 e 64 della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 (Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006)", e ritenuto di emanarlo;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale del 20 dicembre 2024, n. 1992;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione e dell'accreditamento istituzionale delle strutture eroganti prestazioni di procreazione medicalmente assistita in attuazione degli articoli 63 e 64 della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 (Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006)", nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione e dell'accreditamento istituzionale alle strutture di procreazione medicalmente assistita in attuazione degli articoli 63 e 64 della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 (Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006)

- Art. 1 *oggetto*
- Art. 2 *ambito di applicazione*
- Art. 3 *soggetti competenti*
- Art. 4 *autorizzazione alla costruzione, adattamento, trasformazione, ampliamento e trasferimento*
- Art. 5 *procedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività delle strutture private*
- Art. 6 *obblighi del titolare dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture private*
- Art. 7 *attività di vigilanza delle Aziende sanitarie sulle strutture private autorizzate*
- Art. 8 *procedimento di autorizzazione e di accreditamento delle strutture pubbliche e di accreditamento delle strutture private*
- Art. 9 *versamento della tariffa connessa ai sopralluoghi*
- Art. 10 *istruttoria documentale della Direzione centrale*
- Art. 11 *istruttoria tecnica del Gruppo di Valutazione (GdV) e dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA)*
- Art. 12 *istruttoria straordinaria*
- Art. 13 *procedimento di riesame*
- Art. 14 *adozione del decreto di autorizzazione e di accreditamento per le strutture pubbliche e di accreditamento per le strutture private*
- Art. 15 *durata dell'autorizzazione e dell'accreditamento per le strutture pubbliche e dell'accreditamento per le strutture private*
- Art. 16 *rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento per le strutture pubbliche e dell'accreditamento per le strutture private*
- Art. 17 *integrazione dell'autorizzazione e dell'accreditamento per le strutture pubbliche e dell'accreditamento per le strutture private*
- Art. 18 *vigilanza della Direzione centrale*
- Art. 19 *disposizioni transitorie e finali*
- Art. 20 *entrata in vigore*
- Allegato 1 *requisiti di autorizzazione e di accreditamento*
- Allegato 2 *tabella indicatori*
- Allegato 3 *modello domanda di autorizzazione*
- Allegato 4 *documentazione per ispezione tecnica dell'Azienda sanitaria*

art. 1 oggetto

1. Ai sensi degli articoli 63 e 64 della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 (Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006), il presente regolamento disciplina il procedimento e i requisiti per il rilascio dell'autorizzazione e dell'accreditamento istituzionale per lo svolgimento dell'attività di procreazione medicalmente assistita (PMA).

art. 2 ambito di applicazione

1. Le disposizioni del presente regolamento si applicano alle strutture sanitarie pubbliche, afferenti agli enti del Servizio sanitario regionale (SSR), nonché a quelle private, che svolgono attività di PMA di primo, secondo e terzo livello.
2. Il procedimento disciplinato dal presente regolamento, tenuto conto delle competenze individuate all'articolo 3, è finalizzato:
 - a) per le strutture pubbliche, al rilascio di un provvedimento unico, con cui vengono concessi contestualmente l'autorizzazione e l'accreditamento, con le modalità specificate all'articolo 11, comma 3, lettera a);
 - b) per le strutture private, prima al rilascio dell'autorizzazione e successivamente dell'accreditamento, con le modalità specificate, rispettivamente, all'articolo 5 e all'articolo 11, comma 3, lettera b).
3. I requisiti di autorizzazione e di accreditamento, individuati nell'allegato 1 del presente regolamento, vengono valutati contestualmente per le strutture pubbliche e separatamente per le strutture private, in coerenza con le competenze individuate all'articolo 3.
4. I requisiti di autorizzazione si distinguono in due categorie:
 - a) i requisiti di avvio attività, necessari per l'apertura della struttura, che devono essere verificati prima del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;
 - b) i requisiti di operatività, che presuppongono l'inizio e lo svolgimento dell'attività e che devono essere verificati entro sei mesi dal rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, fatta salva la proroga prevista all'articolo 5, comma 9.
5. I requisiti di accreditamento si distinguono in due categorie:
 - a) i requisiti di avvio di attività in regime di accreditamento, che devono essere verificati prima del rilascio dell'accreditamento;
 - b) i requisiti di operatività, che presuppongono l'inizio e lo svolgimento dell'attività in regime di accreditamento e che devono essere verificati entro tre mesi dal rilascio dell'accreditamento.

art. 3 soggetti competenti

1. L'autorizzazione alla costruzione, adattamento, trasformazione, ampliamento e trasferimento delle strutture è rilasciata dal Comune competente per territorio.
2. L'autorizzazione all'esercizio dell'attività di PMA per le strutture private è rilasciata dalle Aziende sanitarie competenti per territorio, di seguito Aziende.

3. L'accREDITAMENTO istituzionale delle strutture private è rilasciato dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità dell'Amministrazione regionale, di seguito Direzione centrale.
4. L'autorizzazione all'esercizio e l'accREDITAMENTO istituzionale delle strutture pubbliche è rilasciato dalla Direzione centrale, nell'ambito di un procedimento congiunto di valutazione dei requisiti di cui all'allegato 1 del presente regolamento.
5. Nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazione e di accREDITAMENTO, la Direzione centrale si avvale, anche per l'effettuazione di sopralluoghi, di professionisti denominati valutatori in conformità a quanto previsto:
 - a) dalla normativa statale e regionale vigente in materia di competenze dell'Organismo Tecnicamente AccREDITANTE (OTA);
 - b) dalla normativa vigente in ordine alla presenza nei Gruppi di verifica di valutatori specificamente formati ed esperti nel settore resi disponibili dal Centro Nazionale Trapianti (CNT).
6. La Direzione centrale è competente per la vigilanza in relazione all'autorizzazione e all'accREDITAMENTO delle strutture pubbliche e all'accREDITAMENTO delle strutture private. La stessa si avvale, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, dei valutatori di cui al comma 5.
7. L'Organismo Tecnicamente AccREDITANTE (OTA) individua e comunica alla Direzione centrale i soggetti di cui al comma 5, chiamati a far parte dei Gruppi di valutazione (GdV) per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO delle strutture pubbliche e per l'accREDITAMENTO di quelle private, che vengono incaricati dalla Direzione centrale; esprime, altresì, il giudizio definitivo di autorizzabilità e accREDITABILITÀ per le strutture pubbliche e di accREDITABILITÀ per quelle private, riportandolo su uno specifico verbale, formulato sulla base del parere riportato nel verbale redatto dal GdV a conclusione della verifica.
8. Per l'effettuazione dei sopralluoghi di cui al comma 5, la Direzione centrale incarica i soggetti di cui al comma 7, costituendo i GdV composti da un numero di valutatori variabile in base alla complessità organizzativa delle strutture di PMA da autorizzare e accREDITARE, eventualmente comprensivo dei valutatori resi disponibili dal CNT.

art. 4 autorizzazione alla costruzione, adattamento, trasformazione, ampliamento e trasferimento

1. I soggetti che intendono costruire, ampliare o trasferire una struttura privata presentano istanza al Comune competente per territorio. Per ampliamento si intende l'aumento del numero dei posti letto o del numero dei locali dove si svolgono le medesime attività di PMA già autorizzate, mentre per trasferimento si intende lo spostamento del Centro PMA in altra sede, senza l'aumento delle attività già autorizzate o aggiunta di nuove funzioni sanitarie.
2. Il Comune, previamente al rilascio dell'autorizzazione di propria competenza, acquisisce il parere sulla compatibilità del progetto con il fabbisogno regionale relativo alle prestazioni sanitarie oggetto dell'istanza di autorizzazione e con la localizzazione territoriale di strutture di PMA già presenti nel territorio regionale.
3. Il Comune acquisisce unicamente il parere sulla compatibilità del progetto con la localizzazione territoriale nel caso di domanda di trasferimento di struttura di PMA già autorizzata.
4. I pareri di cui ai commi 2 e 3 sono resi dalla Direzione centrale e hanno carattere non vincolante ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui al presente articolo.

5. Il parere di cui al comma 2 è vincolante ai fini della stipula dell'accordo contrattuale ai sensi dell'articolo 65 della legge regionale 22/2019 laddove dispone, in particolare, che gli accordi contrattuali sono definiti in coerenza con la programmazione regionale che determina il fabbisogno e le risorse sulla base di requisiti e valutazioni di comparazione della qualità e dei costi.
6. Il Comune, previamente al rilascio dell'autorizzazione di propria competenza, acquisisce altresì il parere igienico - sanitario dell'Azienda competente per territorio sulla base dei requisiti previsti nell'allegato 1 del presente regolamento.
7. I pareri di cui ai commi 2, 3 e 6 sono resi entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta.

art. 5 procedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività delle strutture private

1. I titolari delle strutture private che intendono erogare prestazioni di PMA autorizzate ai sensi dell'articolo 4, terminati i lavori e acquisito il certificato di agibilità, presentano istanza di autorizzazione all'esercizio dell'attività all'Azienda competente per territorio.
2. La domanda, redatta secondo il modello di cui all'allegato 3 del presente regolamento, contiene:
 - a) le generalità del titolare, se persona fisica, o le generalità del rappresentante legale, se persona giuridica, con unita copia dell'atto costitutivo;
 - b) la denominazione della struttura e la tipologia delle prestazioni che si intendono erogare;
 - c) il numero delle sedi operative con l'indicazione della rispettiva ubicazione.
3. Per titolare della struttura di cui al comma 1 si intende il soggetto giuridico proprietario e/o gestore della struttura sanitaria, avente la rappresentanza legale della stessa e la titolarità dei dati. Tale soggetto giuridico deve dimostrare, attraverso un valido titolo giuridico, la piena disponibilità e responsabilità di tutti gli elementi che costituiscono la struttura sanitaria e funzionali all'esercizio dell'attività, relativi ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi.
4. La domanda è corredata della documentazione elencata nel modello di domanda di cui all'allegato 3. Qualora l'istanza riguardi l'ampliamento o il trasferimento di una struttura già autorizzata, la documentazione da allegare fa riferimento solo all'intervento oggetto della domanda medesima.
5. L'Azienda si esprime sull'accoglimento della domanda entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.
6. Il soggetto richiedente l'autorizzazione all'esercizio comunica all'Azienda l'avvenuto allestimento della struttura al fine dell'effettuazione dell'ispezione tecnica da parte della commissione di vigilanza dell'Azienda di cui al comma 7, da svolgersi entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione. All'atto dell'ispezione tecnica è messa a disposizione dell'Azienda la documentazione elencata all'allegato 4.
7. La Commissione di vigilanza è costituita con provvedimento del Direttore generale dell'Azienda e ha sede presso il Dipartimento di prevenzione; essa è composta dal responsabile del Dipartimento di prevenzione o da un suo delegato, da un esperto in materia impiantistica, da un esperto in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, da almeno un esperto con competenze in PMA e/o in discipline a essa connesse e da un dipendente amministrativo con funzioni di segretario. La commissione

di vigilanza può essere integrata, ove necessario, da ulteriori esperti. Gli esperti possono essere dipendenti di altre Aziende o dell'amministrazione regionale.

- 8.** La Commissione di vigilanza svolge le seguenti funzioni:
 - a) effettua l'ispezione tecnica disposta a seguito della comunicazione dell'avvenuto allestimento dei locali ed esprime il parere di conformità in merito al rilascio delle autorizzazioni;
 - b) effettua la vigilanza sulle strutture autorizzate, mediante ispezioni finalizzate a verificare la permanenza della conformità ai requisiti di autorizzazione di cui all'allegato 1; tali ispezioni possono essere disposte in qualsiasi momento, in particolare in occasione delle comunicazioni quinquennali di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b);
 - c) fornisce parere al soggetto competente al rinnovo dell'autorizzazione di strutture esistenti secondo quanto previsto dall'articolo 19, commi 1 e 2;
 - d) concorre alla valutazione del progetto ai fini del parere igienico-sanitario di cui all'articolo 4, comma 6.
- 9.** L'ispezione tecnica finalizzata al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un nuovo Centro PMA ha per oggetto i requisiti di avvio attività, mentre i requisiti di operatività, che presuppongono l'effettivo svolgimento dell'attività, vengono valutati entro 6 mesi dal rilascio dell'autorizzazione all'esercizio. Allo scadere di tale termine, il Centro può chiedere una proroga non superiore a tre mesi per dimostrare la conformità ai requisiti di operatività.
- 10.** L'ispezione tecnica finalizzata al rilascio dell'autorizzazione per l'ampliamento e per il trasferimento di un Centro PMA già autorizzato e funzionante, nonché al rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di un Centro PMA già autorizzato e funzionante di cui all'articolo 19, comma 1, ha per oggetto sia i requisiti di avvio attività che i requisiti di operatività.
- 11.** Quando l'ispezione tecnica di cui al comma 9 accerta la piena conformità su tutti i requisiti di avvio attività, l'Azienda adotta il provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività entro trenta giorni dallo svolgimento dell'ispezione medesima.
- 12.** Quando l'ispezione tecnica accerta la non conformità sui requisiti di apertura, l'Azienda stabilisce, sulla base delle valutazioni espresse dalla commissione di vigilanza, le prescrizioni cui il richiedente deve conformarsi e i termini per l'adeguamento, non superiori a sei mesi. In tale caso, l'Azienda effettua una nuova ispezione tecnica, all'esito della quale autorizza o non autorizza l'esercizio dell'attività.
- 13.** All'esito positivo dell'ispezione tecnica relativa a tutti i requisiti di operatività, effettuata entro 6 mesi dal rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, l'Azienda rilascia un nuovo provvedimento autorizzativo, integrativo di quello individuato al comma 11, con il quale dà atto della piena conformità a tali requisiti.
- 14.** Quando l'esito dell'ispezione tecnica relativa ai requisiti di operatività è negativo, oppure il Centro non ha svolto alcuna attività e non può dimostrare la conformità ai requisiti di operatività, l'Azienda assegna un termine di adeguamento non superiore a tre mesi. Alla scadenza del termine assegnato, o della proroga concessa ai sensi del comma 9, l'Azienda, se accerta l'avvenuto adeguamento o l'inizio dell'attività e la conformità ai requisiti applicabili, rilascia il nuovo provvedimento autorizzativo; se accerta il mancato adeguamento o il permanere dell'inattività, procede alla revoca dell'autorizzazione all'esercizio. Determina la revoca dell'autorizzazione anche la mancata iscrizione del Centro PMA al Registro di cui al successivo articolo 6, comma 1, lettera f).

15. In caso di diniego dell'autorizzazione all'esercizio di cui al comma 12, o di revoca di cui al comma 14, il soggetto richiedente può presentare motivata istanza di riesame all'Azienda. Se l'Azienda ritiene insufficiente la motivazione e la documentazione integrativa eventualmente prodotta e conferma il diniego, non è possibile presentare nuova domanda di autorizzazione prima di un anno dalla data di comunicazione della conferma del diniego.
16. Le Aziende trasmettono alla Direzione centrale le autorizzazioni rilasciate entro trenta giorni.

art. 6 obblighi del titolare dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture private

1. Il titolare dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'articolo 5:
 - a) assicura che siano effettuate le verifiche di qualità previste dalle norme vigenti;
 - b) invia con cadenza biennale una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente la permanenza del possesso dei requisiti autorizzativi di cui all'allegato 1;
 - c) trasmette all'Azienda competente per territorio e alla Direzione centrale l'eventuale sostituzione del Responsabile del Centro e/o del Responsabile del Laboratorio e ogni altra notizia rilevante relativa al personale in servizio;
 - d) comunica all'Azienda competente per territorio:
 - d.1. le informazioni richieste in ordine all'attività svolta e ogni altra notizia richiesta a fini epidemiologici e statistici o prevista dalla normativa vigente;
 - d.2. i periodi di chiusura della struttura e le interruzioni di attività da qualsiasi causa determinate, specificandone la motivazione;
 - d.3. la redistribuzione interna dei locali, la variazione della destinazione d'uso dei locali, rinnovi di impianti e gli interventi strutturali anche se non comportano il rilascio di titoli abilitativi;
 - d.4. le eventuali variazioni del soggetto titolare dell'autorizzazione, del direttore sanitario o della denominazione della struttura;
 - e) assicura che gli ambienti della struttura di PMA sono adibiti esclusivamente all'esercizio dell'attività sanitaria autorizzata;
 - f) è responsabile dell'iscrizione del Centro PMA al Registro Nazionale istituito presso l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), in attuazione della normativa vigente;
 - g) è responsabile della tenuta ed aggiornamento della seguente documentazione concernente:
 - g.1. ogni variazione intervenuta sulla dotazione organica del personale, anche con riferimento ad eventuali incarichi di consulenza;
 - g.2. il possesso dei titoli previsti per il ruolo e la funzione svolti da tutto il personale sanitario e tecnico operante nella struttura;
 - g.3. le sostituzioni o modificazioni di attrezzature, compatibili con la tipologia e le dimensioni della struttura autorizzata;
 - g.4. l'acquisto delle attrezzature nel rispetto della normativa vigente.
2. A seguito delle comunicazioni di cui alle lettere d.3) e d.4), l'Azienda competente per territorio adotta le relative modifiche del provvedimento di autorizzazione.

3. Gli eventuali interventi strutturali non devono incidere in maniera sostanziale sulle caratteristiche della struttura e, in ogni caso, devono garantire il rispetto dei requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'articolo 5, commi 11 e 13.

art. 7 attività di vigilanza delle Aziende sanitarie sulle strutture private autorizzate

1. Le Aziende svolgono attività di vigilanza sul regolare esercizio delle attività sanitarie private autorizzate e sul mantenimento dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi da parte delle strutture di PMA, individuando, in particolare, le modalità per un efficace controllo sulle dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b).
2. Ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza di propria competenza le Aziende si avvalgono della Commissione di vigilanza di cui all'articolo 5, comma 7.
3. I provvedimenti di sospensione e revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di PMA sono adottati dalle Aziende nelle fattispecie e con le modalità di cui alle disposizioni regionali vigenti, ferma restando l'irrogazione delle sanzioni amministrative previste.

art. 8 procedimento di autorizzazione e di accreditamento delle strutture pubbliche e di accreditamento delle strutture private

1. Il legale rappresentante dell'Ente del SSR, titolare di una struttura di PMA, presenta istanza finalizzata al rilascio di un provvedimento unico di autorizzazione e di accreditamento. Il titolare di una struttura privata di PMA, in possesso dell'autorizzazione rilasciata dalla competente Azienda e acquisita dalla Direzione centrale ai fini dell'aggiornamento del data base regionale delle autorizzazioni, presenta istanza finalizzata al rilascio di un provvedimento di accreditamento. L'istanza deve essere presentata alla Direzione centrale esclusivamente con modalità informatica tramite l'applicativo gestionale dell'accredimento, come indicato nel sito istituzionale della Regione nella sezione dedicata all'accredimento.
2. Per titolare della struttura di cui al comma 1 si intende il soggetto giuridico proprietario e/o gestore della struttura sanitaria, avente la rappresentanza legale della stessa e la titolarità dei dati. Tale soggetto giuridico deve dimostrare, attraverso un valido titolo giuridico, la piena disponibilità e responsabilità di tutti gli elementi che costituiscono la struttura sanitaria e funzionali all'esercizio dell'attività, relativi ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi.
3. Nell'istanza deve essere dichiarato:
 - a) la sede e la denominazione della struttura;
 - b) le generalità del titolare della struttura o del rappresentante legale della medesima se persona giuridica o Azienda.
4. Il titolare della struttura compila on line il questionario di autovalutazione dei requisiti – di autorizzazione e di accreditamento per le strutture pubbliche, solo di accreditamento per le strutture private - e produce la seguente documentazione:
 - a) solo per le strutture private, dichiarazione di non sussistenza di situazioni di incompatibilità, previste dalla vigente normativa, nel rapporto di lavoro con il personale comunque impiegato nella struttura;
 - b) solo per le strutture private, la documentazione antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione,

nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136);

- c) planimetria 1:100 dei locali, con destinazione d'uso, specifica per le attività di PMA;
 - d) piano della formazione;
 - e) piano della qualità;
 - f) carta dei servizi;
 - g) organigramma;
 - h) elenco nominativo del personale, con indicazione della qualifica e del titolo di studio posseduto, della funzione organizzativa assegnata.
5. Il procedimento riguardante le strutture pubbliche per il rilascio dell'autorizzazione e dell'accreditamento e quello riguardante le strutture private per il rilascio dell'accreditamento istituzionale si conclude entro centocinquanta giorni dall'invio della comunicazione della Direzione centrale di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 10.

art. 9 versamento della tariffa connessa ai sopralluoghi

1. Le strutture private che chiedono l'accreditamento istituzionale o l'integrazione dello stesso sono tenute a versare, in via anticipata, all'Amministrazione regionale l'importo della tariffa stabilita con apposito provvedimento della Direzione in relazione alla tipologia dei sopralluoghi finalizzati alla verifica dei requisiti di accreditamento.

art. 10 istruttoria documentale della Direzione centrale

1. La Direzione centrale effettua un controllo sulla regolarità e completezza della domanda e della documentazione entro trenta giorni dalla data di ricevimento della stessa e comunica al soggetto interessato l'avvio del procedimento, nonché l'esito, positivo o negativo, del predetto controllo.
2. In caso di irregolarità o incompletezza della documentazione prodotta, la Direzione Centrale, con la comunicazione di cui al comma 1, invita il soggetto interessato a produrre, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, i documenti richiesti, eventualmente corredati da osservazioni scritte.
3. In assenza di riscontro o qualora le integrazioni richieste ai sensi del comma 2 non risultino idonee, la Direzione centrale emana un decreto motivato di diniego dell'autorizzazione e dell'accreditamento per le strutture pubbliche e di diniego dell'accreditamento per quelle private.
4. In caso di esito positivo della valutazione di cui ai commi 1 e 2, la Direzione Centrale dà inizio all'istruttoria tecnica, affidandone lo svolgimento a un gruppo di valutazione, che viene incaricato con le modalità di cui all'articolo 3, commi 7 e 8. Contestualmente, la Direzione centrale comunica al soggetto interessato la data di svolgimento del sopralluogo o delle altre modalità di verifica individuate all'articolo 12, finalizzati alla verifica dei requisiti.
5. Qualora una struttura privata sia in possesso solo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività al momento della presentazione dell'istanza di accreditamento, la comunicazione di cui al comma 1 precisa che l'istruttoria tecnica di cui all'articolo 11 viene avviata successivamente all'acquisizione dell'autorizzazione relativa ai requisiti di operatività di cui all'articolo 5, comma 13.

6. La comunicazione di dati non veritieri, rilevata dalla Direzione centrale nella fase istruttoria di cui al presente articolo, ovvero nelle fasi di monitoraggio o di vigilanza, comporta il diniego del rilascio dell'accREDITamento o la revoca dello stesso, ove già concesso; resta fermo quanto previsto dall'articolo 76, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

art. 11 istruttoria tecnica del gruppo di valutazione (GdV) e dell'organismo tecnicamente accreditante (OTA)

1. La valutazione di merito sulla documentazione allegata alla domanda relativa ai requisiti è rimessa alla competenza del GdV di cui all'articolo 3, comma 8.
2. Il GdV e l'OTA possono chiedere, prima dello svolgimento del sopralluogo, l'acquisizione della documentazione inerente ai requisiti ritenuti particolarmente significativi, al fine di ottimizzare i tempi della verifica.
3. L'istruttoria tecnica si articola nelle seguenti fasi, documentate nei rispettivi verbali, che riportano la descrizione delle operazioni svolte, delle conformità o non conformità accertate, la segnalazione della necessità di una successiva attività di vigilanza per i requisiti legati alla operatività del Centro, gli eventuali adeguamenti richiesti e la relativa tempistica e il parere di cui al comma 4:
 - a) per le strutture pubbliche:
 - a.1. verifica dei requisiti autorizzativi e di quelli di accREDITamento;
 - a.2. verifica dell'effettiva conformità dei requisiti di operatività, autorizzativi e di accREDITamento, da avviare entro tre mesi dal rilascio dell'autorizzazione e dell'accREDITamento, qualora, in occasione della prima verifica, il Centro non sia operativo;
 - b) per le strutture private:
 - b.1. verifica dei requisiti di accREDITamento;
 - b.2. verifica dell'effettiva conformità dei requisiti di operatività di accREDITamento, da avviare entro tre mesi dal rilascio dell'accREDITamento, qualora, in occasione della prima verifica, il Centro non sia operativo per l'attività in regime di accREDITamento.
4. Il GdV procede alla verifica dei requisiti applicabili in relazione al grado di operatività del Centro, sui quali esprime il seguente parere:
 - a) per le strutture pubbliche, relativamente ai requisiti autorizzativi di avvio attività e di operatività, nonché ai requisiti di accREDITamento:
 - a.1. autorizzabilità a pieno titolo, qualora le verifiche attestino la piena conformità ai requisiti applicabili;
 - a.2. autorizzabilità con riserva, qualora le verifiche attestino la non conformità a uno o più requisiti applicabili;
 - a.3. accREDITabilità a pieno titolo, qualora le verifiche attestino la piena conformità ai requisiti applicabili;
 - a.4. accREDITabilità con riserva, qualora le verifiche attestino la non conformità a uno o più requisiti applicabili;
 - a.5. non accREDITabilità, qualora le verifiche attestino la non conformità ad almeno il 30% dei requisiti essenziali (E) applicabili;
 - b) per le strutture private, relativamente ai requisiti di accREDITamento:

- b.1. accreditabilità a pieno titolo, qualora le verifiche attestino la piena conformità a tutti i requisiti;
- b.2. accreditabilità con riserva, qualora le verifiche attestino la non conformità a uno o più requisiti;
- b.3. non accreditabilità, qualora le verifiche attestino la non conformità ad almeno il 30% dei requisiti E.
5. Il parere di cui al comma 4 viene formulato sulla base della classificazione dei rilievi di seguito riportata:

<u>Non conformità (NC) critica</u> , corrispondente, per l'accREDITAMENTO, ai requisiti essenziali (E)	Deviazione grave rispetto ai requisiti applicabili, che mette direttamente e seriamente a rischio la sicurezza del paziente, dei gameti, degli embrioni e/o degli operatori e che può pregiudicare il proseguimento delle attività della struttura. In questi casi, può essere assegnato un piano di adeguamento da realizzare nel termine massimo individuato al comma 6; l'accertamento di un numero di NC pari o superiore al 30% dei requisiti E di accREDITAMENTO determina la non accreditabilità della struttura.
<u>Non conformità maggiore</u>	Deviazione significativa rispetto ai requisiti applicabili, che configura una delle seguenti condizioni: – rischio indiretto sulla sicurezza del/della paziente, della coppia o degli operatori; – rischio indiretto sulla qualità e sicurezza dei tessuti/gameti/embrioni, a causa di procedure di prelievo/distribuzione/rilascio non conformi all'autorizzazione dell'Istituto dei tessuti; – inadempimenti da parte dei Responsabili nominati; – combinazione di più non conformità minori che configurano una mala prassi. Il suo accertamento determina l'assegnazione di un piano di adeguamento da realizzare nel termine massimo individuato al comma 6.
Non conformità minore	Deviazione senza potenziale impatto sulla sicurezza dei pazienti/coppie o degli operatori o sulla qualità e sicurezza d tessuti/gameti/embrioni, non classificabile come critica o maggiore, ma indicativa di uno scostamento dalla buona pratica clinica. Il suo accertamento determina l'assegnazione di un piano di adeguamento da realizzare nel termine massimo individuato al comma 6.
Raccomandazione	Deviazione senza alcun impatto sulla sicurezza dei pazienti/coppie e degli operatori o sulla qualità e sicurezza dei tessuti/gameti/embrioni, con scostamento lieve dai requisiti riferibili all'organizzazione e/o alle risorse della struttura. Non determina l'assegnazione di un piano di adeguamento ma richiede di essere risolta entro il sopralluogo successivo.

Suggerimento (o Commento)	Annotazione relativa a possibili ambiti di miglioramento, da ritenersi non prescrittiva (non richiede piano di adeguamento né recepimento obbligatorio) ma è consigliata.
------------------------------	---

6. Nei casi di autorizzabilità e di accreditabilità con riserva, per le strutture pubbliche o di accreditabilità con riserva per le strutture private, il GdV riporta nel verbale le non conformità accertate, specificando se, in relazione alla natura del requisito, la non conformità si riferisce a tutta l'organizzazione del Centro o solo a una delle sedi a essa afferenti, nonché gli interventi finalizzati a rimuovere tali non conformità e i relativi termini per l'adeguamento, che non devono superare le scadenze di seguito indicate:
- fino a due anni, per le non conformità minori relative ai requisiti autorizzativi strutturali e impiantistici;
 - fino a un anno, per le non conformità minori relative ai requisiti autorizzativi tecnologici;
 - fino a sei mesi, per le non conformità minori relative ai requisiti organizzativi, autorizzativi e di accreditamento;
 - fino a un anno, per le non conformità maggiori relative ai requisiti autorizzativi strutturali e impiantistici;
 - fino a sei mesi, per le non conformità maggiori relative ai requisiti autorizzativi tecnologici;
 - fino a tre mesi, per le non conformità maggiori relative ai requisiti organizzativi, autorizzativi e di accreditamento;
 - fino a un mese, per le NC critiche.
7. In caso di richiesta di adeguamento per i requisiti strutturali e impiantistici nei confronti delle strutture pubbliche, il GdV e l'OTA verificano:
- se l'intervento è in fase di realizzazione; in questo caso, ai fini della previsione del termine di adeguamento si tiene conto dello stato di avanzamento dei lavori;
 - se l'intervento è stato finanziato; in questo caso, il termine di adeguamento tiene conto degli adempimenti necessari e propedeutici all'inizio dei lavori;
 - se l'intervento non è stato finanziato; in questo caso, la struttura interessata è tenuta, ad inserire il relativo investimento nei piani di rilievo aziendale ai fini del suo finanziamento.
8. Nei casi sopra riportati, il GdV e l'OTA valutano l'opportunità che, nelle more della realizzazione dell'intervento strutturale e impiantistico, alla struttura sia assegnata l'adozione di specifiche buone prassi organizzative espressamente individuate.
9. Qualora in occasione del successivo procedimento di rinnovo o di integrazione dell'autorizzazione e dell'accreditamento, venga accertato il mancato recepimento delle Raccomandazioni, viene assegnato un piano di adeguamento da realizzare nei termini previsti al comma 6 per le non conformità minori.
10. I suggerimenti (o commenti) forniscono indicazioni sulla possibile adozione di elementi di miglioramento della qualità, ulteriori rispetto agli standard minimi richiesti dai requisiti; essi sono annotati in una sezione specifica del verbale di verifica, non hanno impatto sugli adempimenti a carico della struttura sottoposta a verifica e non determinano l'assegnazione di piani di adeguamento.
11. A conclusione della verifica, il coordinatore del GdV ne illustra l'esito al legale rappresentante della struttura o al suo delegato, precisando che il verbale di competenza del GdV contiene il parere di cui al comma 4 e le indicazioni di cui al comma 5, nonché le

eventuali dichiarazioni del legale rappresentante della struttura. Il coordinatore precisa, altresì, che il giudizio definitivo, propedeutico all'adozione del decreto conclusivo del procedimento, è di competenza dell'OTA e viene riportato nello specifico verbale. In relazione alla complessità organizzativa della struttura, il verbale del GdV può essere rilasciato a conclusione della verifica o entro i quindici giorni successivi. Nel primo caso, il coordinatore riporta nel verbale le eventuali dichiarazioni del legale rappresentante, lo sottoscrive e acquisisce la firma per presa visione del legale rappresentante. Il verbale viene redatto in duplice copia, di cui una viene rilasciata al legale rappresentante e un'altra viene trasmessa alla Direzione centrale. Nel secondo caso, il verbale viene consegnato dal coordinatore alla Direzione centrale che lo trasmette al legale rappresentante della struttura, con la richiesta di sottoscriverlo e di reinviarlo alla Direzione centrale entro otto giorni dal ricevimento, allegando eventuali osservazioni sul suo contenuto. Ricevuto il verbale dal coordinatore o dal legale rappresentante, la Direzione centrale lo trasmette all'OTA per gli adempimenti di cui al comma 12.

12. L'OTA valuta il parere espresso dal GdV e le eventuali dichiarazioni del legale rappresentante della struttura, riportati nel relativo verbale, apportando eventuali modifiche alla classificazione dei rilievi, ai piani di adeguamento e ai corrispondenti termini, qualora le ritenga necessarie per garantirne la congruità e la coerenza rispetto alle caratteristiche dei requisiti. A conclusione dell'attività di sua competenza, l'OTA redige il relativo verbale, formulando il giudizio definitivo sull'esito della verifica, con le modalità di cui al comma 4. Qualora l'OTA formuli un giudizio di non autorizzabilità e/o non accreditabilità, convoca il legale rappresentante della struttura, anche in modalità da remoto, al quale illustra le motivazioni del giudizio, informandolo sulla possibilità di rilasciare proprie dichiarazioni a verbale.
13. Qualora il GdV, nel corso della verifica di cui al presente articolo, o agli articoli 12, 15, 17 e 18, nei confronti delle strutture private, accerti la mancata corrispondenza ai requisiti di autorizzazione, ne dà evidenza nel verbale al fine della successiva comunicazione all'Azienda competente per territorio.

art. 12 istruttoria straordinaria

1. Qualora si verificano situazioni emergenziali che impediscano l'accesso alle strutture sanitarie e sussista la necessità di garantire la regolare verifica della conformità dei Centri PMA ai requisiti di qualità e sicurezza, la Direzione centrale ricorre alla verifica documentale o alla verifica virtuale da remoto. Tali modalità di verifica sono adottate:
 - a) per le strutture pubbliche, nei casi del primo rilascio dell'autorizzazione e dell'accreditamento o del rinnovo degli stessi;
 - b) per le strutture private, nei casi del primo rilascio dell'accreditamento o del rinnovo dello stesso;
 - c) per le strutture pubbliche e private, nei casi di integrazione, rispettivamente, dell'autorizzazione e dell'accreditamento e del solo accreditamento, fatta salva la previsione di cui all'articolo 17, comma 2.
2. La verifica documentale o la verifica virtuale da remoto possono essere, altresì, adottate in via ordinaria, autonomamente o in combinazione tra le stesse, o in combinazione con il sopralluogo, a fronte di una preliminare e documentata valutazione di appropriatezza e fattibilità eseguita dalla Direzione centrale e dall'OTA in base a:
 - a) livello di complessità della struttura (in relazione, ad esempio, a dimensioni, numero/ubicazione delle sedi e tipologia di attività che le caratterizzano, volume di attività svolte);

- b) data di effettuazione delle verifiche precedenti e relativo esito e documentazione prodotta in relazione agli adeguamenti previsti a seguito delle stesse.
3. La valutazione sull'adozione delle modalità di verifica di cui al comma 1 è effettuata dalla Direzione centrale sulla base della disponibilità in capo alla struttura interessata della dotazione tecnologica ritenuta necessaria.
 4. Nei casi in cui si ricorra alla verifica documentale, le strutture interessate producono, oltre alla documentazione di cui all'articolo 8, tutta la documentazione inerente ai requisiti essenziali di accreditamento, nonché quella ulteriore individuata dalla Direzione centrale e inerente ai requisiti autorizzativi (per le strutture pubbliche) e a quelli di accreditamento non essenziali ritenuti particolarmente significativi.
 5. La verifica documentale può concludersi con una riunione virtuale da remoto, qualora il Gruppo di valutazione ritenga necessario acquisire chiarimenti sulla documentazione valutata dagli operatori della struttura sottoposta a verifica.
 6. La verifica virtuale da remoto deve consentire al gruppo di valutazione di avere la visione dei locali, degli impianti, delle apparecchiature e, pertanto, può essere programmata previa verifica della disponibilità di adeguate tecnologie in dotazione all'ente interessato e ai valutatori, nonché della capacità del personale incaricato dall'ente e dei valutatori di garantire il corretto utilizzo dei supporti tecnologici disponibili.
 7. Nei casi in cui non viene effettuato il sopralluogo e la verifica si svolge da remoto e/o a livello documentale, gli importi previsti dal decreto di cui all'articolo 9 sono ridotti del 50%.

art. 13 procedimento di riesame

1. Qualora il legale rappresentante contesti il giudizio di non autorizzabilità e/o di non accreditabilità, riportato nel verbale dell'OTA, al verificarsi delle fattispecie previste all'articolo 11, commi 11 e 12, oppure all'articolo 15, comma 3, lettera b), può chiedere che le proprie dichiarazioni siano riportate in detto verbale. In tali casi, viene avviato il procedimento di riesame, a cura del Direttore del Servizio competente in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie della Direzione centrale.
2. Il riesame di cui al comma 1 è effettuato dal Presidente e dal Vicepresidente dell'OTA, nonché da due valutatori indicati dal CNT, inseriti nell'elenco nazionale dei valutatori della PMA.
3. Il procedimento di riesame si conclude con il seguente giudizio:
 - a) non autorizzabilità e/o non accreditabilità, a conferma del giudizio di cui all'articolo 11, commi 11 e 12, qualora le dichiarazioni del legale rappresentante siano ritenute non rilevanti o non pertinenti;
 - b) accreditabilità con riserva, qualora le medesime dichiarazioni siano state ritenute rilevanti e pertinenti e forniscano indicazioni che consentano di rivalutare i rilievi emersi in fase di verifica.

art. 14 adozione del decreto di autorizzazione e di accreditamento per le strutture pubbliche e di accreditamento per le strutture private

1. Il Direttore centrale, valutata la conformità e completezza della procedura, entro il termine di quindici giorni dal ricevimento del giudizio formulato dall'OTA, ovvero del giudizio conseguente al riesame di cui all'articolo 13, emana un decreto che può essere:
 - a) Per le strutture pubbliche:
 - a.1. di autorizzazione e di accreditamento a pieno titolo;
 - a.2. di autorizzazione e di accreditamento con riserva;
 - a.3. di diniego dell'autorizzazione e dell'accREDITAMENTO.
 - b) Per le strutture private:
 - b.1. di accREDITAMENTO a pieno titolo;
 - b.2. di accREDITAMENTO con riserva;
 - b.3. di diniego dell'accREDITAMENTO.
2. Il decreto di autorizzazione e di accREDITAMENTO con riserva, per le strutture pubbliche, e di accREDITAMENTO con riserva, per le strutture private, indica i programmi di adeguamento e i termini degli stessi, nei limiti previsti all'articolo 11, comma 6.
3. I termini di cui al comma 2 possono essere prorogati dalla Direzione Centrale, su richiesta motivata del soggetto interessato, fino ad un massimo del 20% rispetto a quelli indicati nel decreto di autorizzazione e accREDITAMENTO con riserva.
4. Il decreto di diniego dell'autorizzazione e dell'accREDITAMENTO è emanato, sia all'esito del giudizio di non accreditabilità di cui all'articolo 11, commi 4 e 12, in assenza delle dichiarazioni a verbale del legale rappresentante, sia all'esito della conferma di tale giudizio da parte del gruppo di riesame, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, lettera b).
5. Entro quindici giorni dalla conclusione degli accertamenti di cui all'articolo 13 e dell'articolo 11, comma 4, e prima dell'adozione del decreto di cui al comma 4, viene inviata comunicazione all'ente interessato dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).
6. All'esito dell'eventuale riscontro da parte dell'ente interessato della comunicazione di cui al comma 5, il parere del gruppo di riesame viene acquisito solo qualora le osservazioni e i documenti prodotti siano diversi da quelli già valutati e comportino una ulteriore valutazione tecnica dei requisiti.
7. Il decreto del Direttore centrale viene adottato anche in tutti i casi di sospensione o revoca dell'accREDITAMENTO di cui all'articolo 15.

art. 15 durata dell'autorizzazione e dell'accREDITAMENTO delle strutture pubbliche e dell'accREDITAMENTO delle strutture private

1. L'autorizzazione e l'accREDITAMENTO a pieno titolo, per le strutture pubbliche, e l'accREDITAMENTO a pieno titolo, per le strutture private, hanno una durata di due anni, decorrente dall'adozione del relativo decreto.
2. L'autorizzazione e l'accREDITAMENTO con riserva, per le strutture pubbliche e l'accREDITAMENTO con riserva, per le strutture private, hanno una durata corrispondente ai termini assegnati alla struttura per l'adeguamento dei requisiti carenti, decorrente dalla data di adozione del relativo decreto, fatta salva l'ipotesi di cui all'articolo 14, comma 3.
3. Alla scadenza dei tempi assegnati per l'adeguamento la Direzione centrale dispone il monitoraggio finalizzato alla verifica della conformità ai requisiti e, a conclusione degli adempimenti di cui all'articolo 11, commi 11 e 12, adotta un decreto:

- a) di autorizzazione e accreditamento per le strutture pubbliche e di accreditamento per le strutture private, a pieno titolo, in caso di esito positivo;
 - b) di revoca dell'autorizzazione e dell'accredimento, per le strutture pubbliche, ovvero dell'accredimento, per le strutture private, rilasciato con riserva, in caso di esito negativo.
4. La durata complessiva dell'accredimento con riserva e del successivo accreditamento a pieno titolo non può comunque superare i due anni.

art. 16 rinnovo dell'autorizzazione e dell'accredimento per le strutture pubbliche e di accreditamento per le strutture private

1. Prima dell'inizio dell'ultimo semestre di validità dell'autorizzazione e dell'accredimento, le strutture pubbliche e private accreditate presentano domanda di rinnovo dell'accredimento con le modalità di cui all'articolo 8.
2. Il procedimento di rinnovo segue l'iter di cui agli articoli 10, 11, 12, 13 e 14.
3. Il procedimento per il rinnovo deve essere completato entro la data di scadenza del precedente provvedimento. Qualora intervengano giustificati motivi che impediscano di completare l'istruttoria nei tempi previsti, la Direzione Centrale dispone una proroga di sessanta giorni. In tale caso, permane l'efficacia del precedente provvedimento fino all'emanazione del nuovo decreto di autorizzazione e accreditamento.

art. 17 integrazione dell'autorizzazione e dell'accredimento delle strutture pubbliche e dell'accredimento delle strutture private

1. Le strutture già accreditate, qualora abbiano proceduto all'ampliamento del numero dei posti letto per le attività di terzo livello, o dei locali ove si erogano le prestazioni o al trasferimento in altra sede dello stesso comune, attivano il procedimento di cui all'articolo 8 nei seguenti termini:
 - a) se pubbliche, entro un mese dalla realizzazione degli interventi modificativi della precedente configurazione strutturale, tecnologica e organizzativa;
 - b) se private, entro un mese dal rilascio dell'autorizzazione da parte delle Aziende competenti per territorio.
2. La Direzione centrale avvia il procedimento di cui agli articoli 10 e seguenti effettuando un nuovo sopralluogo se la documentazione prodotta, o quella integrativa eventualmente richiesta, dimostrino che le variazioni intervenute hanno determinato una configurazione organizzativa diversa da quella iniziale. In caso contrario, l'istruttoria viene effettuata sulla base della documentazione prodotta. In questi casi, in cui non viene effettuato il sopralluogo e la verifica si svolge a livello documentale, gli importi previsti dal decreto di cui all'articolo 9 sono ridotti del 50%.
3. Il procedimento di cui ai commi 1 e 2 deve essere attivato anche qualora intervengano variazioni del soggetto titolare delle strutture private già accreditate. Qualora la variazione riguardi solo la denominazione della struttura, il soggetto titolare deve inviare la relativa comunicazione entro un mese dalla modifica dell'atto autorizzativo, al fine della conseguente modifica del decreto di accreditamento.
4. Nell'ipotesi di variazione del soggetto titolare della struttura di cui al comma 3, la verifica viene svolta dalla Direzione centrale sulla documentazione prodotta, finalizzata ad

attestare la conformità ai requisiti di accreditamento da parte del nuovo soggetto titolare.

5. Fino al completamento del procedimento di integrazione dell'accreditamento le strutture interessate mantengono l'accreditamento e l'eventuale accordo contrattuale stipulato con l'Azienda.
6. Nelle more del completo allestimento e dell'accreditamento della nuova sede, qualora la sede precedentemente accreditata non consenta lo svolgimento dell'attività, il relativo accreditamento è sospeso. In tale caso la struttura informa tempestivamente la Direzione centrale dell'indisponibilità della sede.
7. L'integrazione dell'accreditamento non determina una proroga della durata dell'accreditamento iniziale.

art. 18 vigilanza della Direzione centrale

1. La Direzione centrale dispone un'attività di vigilanza nei confronti delle strutture pubbliche autorizzate e accreditate, nonché di quelle private accreditate, effettuando sopralluoghi di controllo anche senza preavviso.
2. L'attività di vigilanza è svolta dai valutatori incaricati dalla Direzione Centrale. A conclusione dell'attività di vigilanza, il GdV redige un verbale, contenente un parere di conformità o non conformità dei requisiti valutati, ovvero di conformità con l'individuazione di un piano di adeguamento, in analogia a quanto previsto nell'articolo 11, commi 4 e 5. In questi casi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11 commi 6 e 11 e all'articolo 13, fermo restando che i termini per la realizzazione dell'eventuale piano di adeguamento non possono superare la durata dell'autorizzazione e dell'accreditamento a pieno titolo.
3. In caso di rifiuto della struttura di sottoporsi ai sopralluoghi di cui al comma 1, la Direzione centrale adotta il provvedimento di sospensione dell'accreditamento per un periodo di trenta giorni. Entro quindici giorni dalla scadenza di detto periodo, viene disposto un nuovo sopralluogo, anche senza preavviso. In caso di ulteriore rifiuto, la Direzione centrale adotta il provvedimento di revoca dell'accreditamento.
4. L'attività di vigilanza è svolta anche nei casi in cui il GdV accerti, nell'ambito dell'istruttoria tecnica di cui all'articolo 11, comma 3, che il Centro non svolga parte dell'attività connessa a specifici requisiti di autorizzazione e di accreditamento. In questi casi, si applicano le disposizioni di cui al comma 2.

art. 19 disposizioni transitorie e finali

1. Le strutture private di PMA che svolgono la loro attività sulla base di un'autorizzazione rilasciata ai sensi della normativa previgente alla data di entrata in vigore del presente regolamento sono tenute:
 - a) a presentare all'Azienda competente per territorio la domanda di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio coerente con i requisiti specifici di cui all'allegato 1, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento;
 - b) ad adeguarsi ai requisiti specifici di cui all'allegato 1, entro i seguenti termini, decorrenti dall'entrata in vigore del presente regolamento:
 - b.1) per i requisiti strutturali, entro due anni;
 - b.2) per i requisiti tecnologici, entro un anno;

b.3) per i requisiti organizzativi, entro sei mesi.

2. Nei casi di cui al comma 1, lettera b), del presente articolo, l'Azienda rilascia l'autorizzazione che riporta il piano di adeguamento, che può prevedere l'eventuale adozione di specifiche buone prassi organizzative.
3. Le strutture di cui al comma 1, qualora in possesso di accreditamento sulla base della previgente normativa, presentano domanda di accreditamento alla Direzione centrale entro e non oltre il termine perentorio di sei mesi, decorrente dalla entrata in vigore del presente regolamento, secondo le modalità previste dall'articolo 8.
4. Le strutture di cui al comma 3 che presentano domanda di accreditamento svolgono la loro attività sulla base degli accordi contrattuali stipulati con le Aziende fino al completamento del procedimento di rilascio dell'accreditamento di cui al presente regolamento.
5. Le strutture pubbliche di PMA che svolgono la loro attività sulla base della normativa previgente alla data di entrata in vigore del presente regolamento sono tenute a presentare domanda di autorizzazione e accreditamento entro il termine di trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento.
6. I procedimenti di accreditamento di eventuali ulteriori strutture di PMA sono avviati a seguito di specifiche disposizioni regionali.

art. 20 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Allegato 1 Requisiti PMA

I requisiti di autorizzazione e di accreditamento delle strutture che erogano prestazioni di procreazione medicalmente assistita (PMA) sono riportati in due pannelli separati, coerentemente con quanto disposto dalla normativa di riferimento, che stabilisce che l'autorizzazione e l'accreditamento hanno una diversa finalità, anche in relazione alla qualificazione giuridica del soggetto – pubblico o privato – che svolge l'attività, nonché alle competenze istituzionali degli enti cui afferiscono i relativi procedimenti.

Infatti, le strutture pubbliche devono essere in possesso sia dell'autorizzazione che dell'accreditamento per poter svolgere la loro attività e sono sottoposte a verifica nell'ambito di un procedimento di competenza della Direzione centrale salute per entrambe le tipologie di requisiti; le strutture private devono ottenere obbligatoriamente l'autorizzazione per poter svolgere l'attività, mentre la richiesta dell'accreditamento è solo eventuale, poiché dipende dall'ammissione del soggetto interessato a concorrere allo status di erogatore di prestazioni per conto del SSR. Inoltre, per i soggetti privati le competenze istituzionali per l'autorizzazione e per l'accreditamento sono diverse, poiché la prima viene rilasciata dai Dipartimenti di prevenzione delle Aziende sanitarie territorialmente competenti, mentre il secondo è rilasciato dalla Direzione centrale salute.

I requisiti riportati nei relativi pannelli sono stati distinti in requisiti di avvio di attività e di operatività, in base alla possibilità di verificarne la conformità: i primi sono necessari per iniziare l'attività, i secondi presuppongono l'effettivo svolgimento dell'attività e sono, quindi, verificabili dopo un termine predeterminato e individuato nella specifica sezione del presente Regolamento.

I requisiti autorizzativi sono raggruppati nelle seguenti sezioni:

- generali;
- strutturali/impiantistici;
- tecnologici e organizzativi – con relative sottocategorie - applicabili trasversalmente a qualsiasi tipologia di Centro erogante prestazioni di PMA.

Le stesse tipologie di requisiti sono anche diversificate in relazione alla classificazione delle strutture di PMA in Centri di primo, secondo e terzo livello.

I requisiti di accreditamento sono di tipo organizzativo e sono raggruppati con lo stesso criterio applicato nella corrispondente sezione dei requisiti di autorizzazione.

I requisiti di accreditamento di ciascuna area tematica ritenuti particolarmente importanti - in quanto finalizzati a garantire che l'attività svolta sia improntata a sicuri criteri di qualità e di sicurezza - sono considerati essenziali e contrassegnati dalla lettera "E". Al verificarsi di uno scostamento da un requisito E, viene assegnato un piano di adeguamento che deve essere realizzato nel termine massimo di trenta giorni. Inoltre, l'accertamento di un numero di non conformità pari ad almeno il 30% dei requisiti E determina il diniego dell'accreditamento.

I requisiti essenziali non possono essere dichiarati "non applicabili", nell'ambito del processo di autovalutazione della struttura, fatto salvo quanto specificato nel paragrafo "modalità di autovalutazione dei requisiti".

Struttura delle tabelle dei requisiti

ciascuna tabella è composta di 8 colonne:

- la colonna 1 riporta la numerazione progressiva dei requisiti, specifica per ogni tipologia e autonoma rispetto alle altre, caratterizzata dagli specifici acronimi di cui si riporta la corrispondente legenda:

AU.PMA requisiti autorizzativi per i Centri PMA di I, II e III livello;
AU.PMA1 requisiti autorizzativi per i Centri PMA di I livello;
AU.PMA2 requisiti autorizzativi per i Centri PMA di II livello;
AU.PMA3 requisiti autorizzativi per i Centri PMA di III livello;
AC.PMA requisiti di accreditamento per i Centri PMA di I, II e III livello;
AC.PMA1 requisiti di accreditamento per i Centri PMA di I livello;
AC.PMA2 requisiti di accreditamento per i Centri PMA di II livello;
AC.PMA3 requisiti di accreditamento per i Centri PMA di III livello.

A tali acronimi è affiancata una sigla a 2 cifre che identifica l'area di pertinenza del requisito:

ac accoglienza;
am accettazione dei prodotti cellulari;
an gestione delle anomalie/non conformità;
at gestione organizzativa delle attrezzature;
bg sala criobiologica – generali;
bq sala criobiologica – sistemi per la gestione della qualità;
bs sala criobiologica –strutturali e impiantistici;
bt sala criobiologica – tecnologici (dotazione e gestione di attrezzature);
co conservazione dei prodotti cellulari;
cr crioconservazione;
cv collaborazioni con soggetti terzi;
dg diagnostica;
ea gestione degli eventi e reazioni avverse;
et embryo-transfer;
fc fine ciclo;
fe preservazione della fertilità;
fl flussi comunicativi con Enti regionali e nazionali;
gn generali;
im importazione da altro Centro PMA;
lv lavorazione dei prodotti cellulari;
ma gestione materiali e reagenti;
op operatori;
pu pick-up (prelievo ovocitario);
qu sistema di gestione della qualità;
rg registro dei dati clinici;
ri rilascio dei prodotti cellulari;
rs raccolta del seme;
sb sala criobiologica – salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
si salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
sm smaltimento dei prodotti cellulari;
so stimolazione ovarica;
st strutturali e impiantistici;
ta tracciabilità dei prodotti cellulari;
tc tecnologici (dotazione di attrezzature);
te prelievo di tessuto gonadico (microTESE, ...);
tr invio dei prodotti cellulari ad altro Centro PMA;
vc valutazione clinica;

- la colonna 2 riporta la descrizione dei requisiti raggruppati per tipologia e per area tematica;
- la colonna 3, contrassegnata dalla lettera "E" individua i requisiti essenziali di accreditamento riportati nello specifico pannello;
- la colonna 4, contrassegnata dall'acronimo "OP", individua i requisiti di "operatività", la cui conformità può essere valutata successivamente all'inizio dell'attività; pertanto, tutti gli altri requisiti sono da considerarsi di avvio attività;
- la colonna 5, contrassegnata dall'acronimo "ET", individua i requisiti connessi alle tecniche di PMA eterologa;
- la colonna 6 riporta, per ognuno dei requisiti, le opzioni che il Centro deve selezionare nella fase di compilazione del questionario per attestare la compliance al requisito: C (conforme) – NC (non conforme) – NA (non applicabile); per ciascun requisito il Centro richiedente deve selezionare una sola delle lettere sopraindicate; l'opzione NA non è contemplata per i requisiti E, a meno che il Centro non svolga l'attività inerente a tali requisiti;
- la colonna 7 riporta uno spazio per annotazioni del Centro in relazione e a completamento dell'autovalutazione, utilizzabile prioritariamente per motivare la non applicabilità di un requisito che può essere accolta solo in caso di assenza dell'attività o della tecnologia descritta nel requisito;
- la colonna 8 è riservata ai valutatori regionali dell'accREDITAMENTO istituzionale ed è compilata all'atto della verifica disposta dalla Direzione Centrale per la valutazione della conformità ai requisiti di autorizzazione/accreditamento.

È prevista la compilazione da parte delle strutture eroganti prestazioni di PMA la compilazione della "Tabella Indicatori" di misurazione del processo, contenuta nello specifico allegato, con le modalità previste dalla normativa vigente.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

REQUISITI DI AUTORIZZAZIONE E DI ACCREDITAMENTO
PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA

legenda

- E** essenziale
- C** requisito conforme
- NC** requisito non conforme
- NA** requisito non applicabile

REQUISITI AUTORIZZATIVI PER TUTTI I CENTRI PMA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
REQUISITI GENERALI							
AU.PMA.gn.1	È disponibile la seguente documentazione: <ul style="list-style-type: none"> • certificato di agibilità o altro documento attestante l'agibilità dei locali; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.gn.2	• certificato di prevenzione incendi o altro titolo abilitativo all'esercizio dell'attività antincendio;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.gn.3	• documento di valutazione dei rischi (DVR) ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, aggiornato e specifico per le attività della PMA;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.gn.4	• documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti in materia di sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.gn.5	• documentazione attestante l'eliminazione delle barriere architettoniche;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.gn.6	• planimetrie con destinazione d'uso e relativa indicazione delle attività svolte nei rispettivi locali (mappatura delle prestazioni ivi erogate).				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.gn.7	Il Centro PMA documenta l'iscrizione al Registro Nazionale in base alla normativa vigente.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.gn.8	Vi è evidenza che il Centro PMA che eroga prestazioni di PMA eterologa garantisce l'attribuzione del codice SEC ai gameti ed embrioni da donazione eterologa, raccolti e distribuiti dai Centri europei autorizzati.		X	X	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.gn.9	Gli esiti delle verifiche esterne periodiche svolte dagli enti preposti, finalizzate ad accertare l'osservanza dei protocolli approvati, delle prescrizioni normative e dei requisiti di qualità e sicurezza delle cellule e tessuti per il loro rilascio e distribuzione ai sensi della normativa vigente in materia di cellule e tessuti umani, ivi compresi gli eventuali piani di adeguamento, sono documentati e consultabili.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AU.PMA.gn.10	Il trattamento dei dati personali è disciplinato da regolamenti interni in conformità alla normativa vigente.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI STRUTTURALI E IMPIANTISTICI							
AU.PMA.st.1	Tutti i locali del Centro PMA devono: <ul style="list-style-type: none"> essere commisurati alla tipologia e ai volumi di attività ivi effettuati; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.st.2	essere attrezzati con dotazioni strutturali (lavabo) atte a garantire l'igiene delle mani, in funzione delle attività ivi effettuate.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.st.3	Tutti i locali utilizzati per i percorsi clinici di procreazione medicalmente assistita devono essere tecnologicamente attrezzati per lo svolgimento delle attività ivi effettuate e devono garantire: <ul style="list-style-type: none"> la dotazione di efficaci condizioni di illuminazione (naturale o artificiale), conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; la dotazione di efficaci condizioni di climatizzazione. 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.st.4					<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI TECNOLOGICI							
AU.PMA.tc.1	È presente un servizio di sterilizzazione centralizzato, esternalizzato o presso il Centro PMA: <ul style="list-style-type: none"> adeguato alle tipologie di strumenti in uso presso la struttura; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.tc.2	dotato di attrezzature conformi alle norme tecniche in vigore e adeguate rispetto al progresso tecnologico.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER IL PERSONALE E RELATIVE COMPETENZE							
AU.PMA.op.1	La struttura organizzativa del Centro PMA ha stabilito e documentato la propria <i>mission</i> .				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.op.2	La struttura organizzativa del Centro PMA è definita in un organigramma e funzionigramma.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.op.3	Sono definite le modalità di sostituzione dei responsabili in caso di assenza temporanea o permanente nonché le modalità di comunicazione agli Enti competenti, nel rispetto dei requisiti minimi previsti dal presente atto.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.op.4	Il fabbisogno di personale è rivalutato, secondo le esigenze aziendali, in caso di significative variazioni dell'attività.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.op.5	Il personale operante presso il Centro PMA è: <ul style="list-style-type: none"> in possesso dei titoli e requisiti previsti dalla normativa vigente; commisurato ai volumi di attività erogata e alla tipologia delle tecniche offerte; qualificato e formato per i compiti da svolgere. 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AU.PMA.op.6	È disponibile il <i>curriculum vitae</i> aggiornato e firmato per ogni operatore del Centro PMA.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ							
AU.PMA.qu.1	Il Centro PMA configura e costituisce un sistema documentato di gestione della qualità (SGQ) che coinvolge tutti gli attori dei processi assistenziali, di supporto e decisionali.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.qu.2	Il SGQ del Centro PMA comprende: <ul style="list-style-type: none"> • Carta dei Servizi del Centro PMA; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.qu.3	• Manuale della Qualità del Centro PMA autorizzato dal Responsabile clinico del Centro PMA e formalizzato;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.qu.4	• Piano di evacuazione per l'emergenza incendio/altre emergenze organizzative/grandi calamità;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.qu.5	• Piano per l'emergenza clinica con trasferimento di pazienti (almeno in struttura DEA di I livello), gameti ed embrioni (disaster recovery plan);				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.qu.6	• Piano annuale della formazione;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.qu.7	• Procedure e istruzioni operative a esse collegate per la gestione del SGQ;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.qu.8	• Procedure e istruzioni operative a esse collegate che descrivono gli ambiti organizzativo – gestionali;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.qu.9	• Modulistica predisposta per la registrazione dei dati amministrativi, clinici e per i dati di laboratorio;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.qu.10	• Specifica documentazione per supportare il ciclo delle competenze (inserimento e mantenimento) degli operatori del Centro PMA;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.qu.11	• Registrazioni e report delle attività su base periodica (riesami).				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.qu.12	La documentazione del SGQ è disponibile per la consultazione da tutti gli operatori coinvolti.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.qu.13	Sono disponibili e consultabili le norme vigenti in materia di PMA e di sicurezza del paziente e le linee guida applicabili.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.qu.14	Gli operatori dispongono della documentazione a supporto della propria formazione e addestramento, compresi eventuali manuali operativi e/o manuali d'uso delle apparecchiature.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER IL REGISTRO DEI DATI CLINICI							

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AU.PMA.rg.1	Ad ogni coppia/utente che accede al Centro PMA viene attribuita una specifica scheda clinica ambulatoriale in formato cartaceo e/o informatizzato e una corrispondente scheda di laboratorio.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.rg.2	In caso di documentazione clinica informatizzata, l'accesso al gestionale e ai relativi dati in esso registrati è riservato al solo personale autorizzato dal Responsabile clinico del Centro PMA, attraverso l'attribuzione di credenziali nominali specifiche.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.rg.3	In caso di utilizzo di schede cliniche informatizzate è attivo un sistema di <i>back up</i> giornaliero dei <i>record</i> .				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER LA GESTIONE DEGLI EVENTI E REAZIONI AVVERSI GRAVI							
AU.PMA.ea.1	Ogni Centro PMA dispone di una lista di eventi e reazioni avversi gravi, che comprende almeno quelli descritti nella normativa vigente.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.ea.2	È previsto che gli eventi e le reazioni avverse gravi siano gestiti in base alla normativa vigente e immediatamente notificati all'Autorità regionale e al CNT.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER LA GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ							
AU.PMA.an.1	La struttura ha predisposto un registro (anche informatizzato) per il monitoraggio delle non conformità (di prodotto, organizzativo-gestionali, tecnologiche, strutturali).				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER LA SICUREZZA DEGLI OPERATORI							
AU.PMA.si.1	È prevista l'identificazione, valutazione e minimizzazione dei rischi concernenti prassi, ambiente e salute del personale, legati all'uso e alla manipolazione di materiale biologico (cellule e tessuti) in funzione della loro destinazione d'uso e in coerenza con la normativa vigente in tema di qualità e sicurezza.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.si.2	Sono effettuati rivalutazioni periodiche dei rischi per la sicurezza degli operatori al fine di verificare la necessità di ulteriori azioni di abbattimento, se possibili; i risultati delle analisi sono documentati.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.si.3	Sono resi disponibili detergenti, indumenti e DPI adeguati per la protezione dai rischi biologici e per l'igiene delle mani.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER LA GESTIONE DEI MATERIALI E DEI REAGENTI							
AU.PMA.ma.1	Sono definite le specifiche di tutti i materiali e reagenti critici, compresi gli additivi (es. soluzioni), dispositivi medici e dispositivi medici in vitro e materiali per l'imballaggio.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.ma.2	I reagenti e materiali sono utilizzati nel perimetro della loro autorizzazione all'utilizzo e nel rispetto delle scadenze, quando applicabili.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AU.PMA.ma.3	Sono disponibili sul luogo di lavoro le schede di sicurezza delle sostanze e preparati pericolosi.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER LA GESTIONE DELLE ATTREZZATURE							
AU.PMA.at.1	Esiste un elenco di tutte le attrezzature presenti nel Centro PMA ed è registrata la loro collocazione.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.at.2	Per tutte le attrezzature è reperibile la data di acquisizione, di qualificazione e messa in esercizio.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.at.3	Vi è evidenza dell'uso esclusivo di strumenti e dispositivi sterili, convalidati o espressamente certificati per il prelievo di tessuti e di cellule.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.at.4	Sono disponibili esclusivamente dispositivi medici con marchio CE, sul cui utilizzo sono formati tutti gli operatori coinvolti; i dispositivi sono utilizzati in ambienti asettici e in condizioni adeguate per evitare contaminazioni microbiche e mantenere la vitalità cellulare.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.at.5	I controlli e le verifiche del processo di sterilizzazione, se presente, sono effettuati in base alle indicazioni del produttore e con modalità applicabili e aggiornate alle tecnologie presenti.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.at.6	Le attrezzature e i dispositivi tecnici critici sono identificati con mezzi appropriati (etichette,...) e convalidati.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.at.7	Esiste un piano di manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria in cui sono individuati i parametri e i range accettabili almeno per le attrezzature critiche.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.at.8	Tutte le attrezzature con funzione di misurazione critica sono tarate verso un determinato parametro di riferimento.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEI PRODOTTI CELLULARI – TRACCIABILITÀ							
AU.PMA.ta.1	È predisposto un sistema per assicurare la tracciabilità dei prodotti cellulari.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.ta.2	I dati riportati sull'etichetta dei prodotti cellulari identificano la relativa fase di lavorazione (prelievo, lavorazione, stoccaggio e distribuzione).		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEI PRODOTTI CELLULARI – IMPORTAZIONE DA ALTRO CENTRO PMA							
AU.PMA.im.1	In caso di materiale biologico proveniente da altra struttura con trasporto a carico di un intermediario, l'accettazione del materiale da parte del Centro PMA ricevente è subordinata a controlli documentati.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.im.2	Ogni prodotto cellulare proveniente da strutture esterne viene mantenuto in quarantena finché una persona autorizzata, previa valutazione del prodotto e relativa documentazione, non lo dichiara idoneo all'impiego.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEI PRODOTTI CELLULARI – ACCETTAZIONE							
AU.PMA.am.1	L'accettazione del prodotto cellulare destinato a tecniche di procreazione medicalmente assistita è effettuata: <ul style="list-style-type: none"> da personale qualificato, autorizzato e tracciato; attraverso verifiche documentate finalizzate ad attestare la conformità dei prodotti ricevuti sulla base di procedure predefinite. 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.am.2			X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEI PRODOTTI CELLULARI – LAVORAZIONE							
AU.PMA.lv.1	È dimostrabile che l'ingresso ai locali di processazione: <ul style="list-style-type: none"> è rigorosamente limitato alle sole persone coinvolte nel processo o a eventuali visitatori, autorizzati e accompagnati da personale interno; 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.lv.2	prevede una vestizione specifica e un comportamento tale da minimizzare possibili contaminazioni;		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.lv.3	prevede che ciascun prodotto sia lavorato singolarmente al fine di evitare contaminazioni.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEI PRODOTTI CELLULARI – RILASCIO							
AU.PMA.ri.1	I dati registrati dimostrano che, prima del rilascio del prodotto cellulare, sono state rispettate tutte le necessarie corrispondenti specifiche e che tutti i moduli di dichiarazione in uso, le cartelle mediche pertinenti, le registrazioni di lavorazione e i risultati dei controlli sono stati verificati in base a una procedura scritta da personale a tal fine autorizzato dal Responsabile clinico del Centro PMA.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.ri.2	È sempre possibile distinguere i prodotti rilasciati da quelli non rilasciati (in quarantena) oppure scartati.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEI PRODOTTI CELLULARI – CONSERVAZIONE							
AU.PMA.co.1	È dimostrabile che ciascun prodotto è conservato: <ul style="list-style-type: none"> in modo da evitare contatti o contaminazioni con altri prodotti cellulari di altri pazienti; 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.co.2	in condizioni controllate con monitoraggio e registrazione dei parametri critici;		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.co.3	per un tempo massimo di conservazione prestabilito per ogni prodotto cellulare, tenendo conto dell'eventuale deterioramento delle proprietà richieste.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEI PRODOTTI CELLULARI – SMALTIMENTO							

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AU.PMA.sm.1	Lo smaltimento dei gameti non utilizzati e degli embrioni non vitali avviene nel rispetto della normativa vigente.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEI PRODOTTI CELLULARI – INVIO AD ALTRO CENTRO PMA							
AU.PMA.tr.1	Il trasporto dei prodotti cellulari è preceduto da una richiesta di movimentazione da parte di un Centro PMA autorizzato e certificato dalle autorità competenti con chiara espressione della volontà del/dei paziente/i a trasportare il proprio materiale biologico.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.tr.2	Il Responsabile clinico del Centro PMA identifica un Referente interno per seguire tutte le fasi che precedono il trasporto dei prodotti cellulari ad altro Centro PMA, compreso il colloquio informativo con il Trasportatore.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.tr.3	Il Responsabile clinico del Centro PMA inviante (o altro medico specificatamente delegato) garantisce che sia effettuata, prima della spedizione, un'ispezione finale per valutare la conformità del materiale biologico da inviare ad altro Centro PMA e gli esiti di tale ispezione sono documentati.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.tr.4	È formalizzato attraverso la firma delle parti coinvolte un accordo documentato tra il Centro PMA inviante e il Trasportatore a garanzia del rispetto delle condizioni di trasporto richieste e dell'assegnazione delle rispettive responsabilità.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER I RAPPORTI CON ENTI REGIONALI E NAZIONALI							
AU.PMA.fl.1	Vi è evidenza della comunicazione e aggiornamento da parte del Centro PMA agli Uffici regionali di competenza e all'Istituto Superiore di Sanità (ISS) del nominativo del Responsabile dell'Istituto dei tessuti (Responsabile clinico del Centro PMA), della data di assunzione delle sue funzioni, della rispondenza del suo profilo professionale ai requisiti in vigore.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER LE COLLABORAZIONI ESTERNE							
AU.PMA.cv.1	Nel caso in cui il Centro PMA si avvalga di collaborazioni esterne, esse sono regolate da apposita documentazione (convenzioni, accordi o contratti).				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.cv.2	Vi sono apposite convenzioni, accordi scritti o contratti che garantiscono, in caso di cessazione di attività, che gli embrioni e i gameti conservati siano trasferiti ad altro Centro PMA autorizzato e accreditato.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

REQUISITI DI AUTORIZZAZIONE E DI ACCREDITAMENTO
PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA

legenda

- E** essenziale
C requisito conforme
NC requisito non conforme
NA requisito non applicabile

REQUISITI AUTORIZZATIVI PER I CENTRI PMA DOTATI DI SALA CRIOBIOLOGICA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
REQUISITI GENERALI PER I CENTRI PMA DOTATI DI SALA CRIOBIOLOGICA							
AU.PMA.bg.1	Il Centro PMA dotato di sala criobiologica possiede le autorizzazioni di pertinenza per l'erogazione di azoto liquido dispositivo medico di classe IIa.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI STRUTTURALI E IMPIANTISTICI PER I CENTRI PMA DOTATI DI SALA CRIOBIOLOGICA							
AU.PMA.bs.1	La sala criobiologica per la crioconservazione dei prodotti cellulari ha le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> è isolata fisicamente da altri locali/luoghi di lavoro; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.2	è collocata in modo da non fungere da passaggio per l'accesso ad altri locali limitrofi;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.3	ha dimensioni adeguate ai volumi di attività (volume non inferiore a 20 m ³ con altezza non inferiore a 2,7 m);				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.4	dispone di spazi per ospitare i prodotti cellulari da import-export per PMA eterologa, quando applicabile;			X	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.5	qualora la sala sia utilizzata anche per la crioconservazione di materiali biologici per uso clinico non finalizzati a tecniche di procreazione medicalmente assistita o preservazione della fertilità, dispone di specifici spazi compartimentati ed identificati;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.6	dispone di spazi per ospitare contenitori criobiologici di altri Centri, in base alle convenzioni stabilite in caso di calamità ("disaster plan");				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.7	è progettata per garantire adeguati spazi di manovra e una distanza non inferiore a 30 cm tra i contenitori di azoto e la parete e non inferiore a 20 cm tra i contenitori stessi;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AU.PMA.bs.8	<ul style="list-style-type: none"> l'organizzazione degli spazi garantisce un'adeguata separazione fisica tra i prodotti cellulari non conformi (in quarantena) e quelli idonei all'utilizzo, al fine di evitare contaminazioni; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.9	<ul style="list-style-type: none"> è dotata di pavimenti raccordati con le pareti, rivestiti di materiale resistente a carichi pesanti e non collegati a reti fognarie o reti tecniche; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.10	<ul style="list-style-type: none"> è dotata di rivestimenti in materiale resistente alle basse temperature, impermeabile e sanificabile, almeno fino ad un'altezza di 1,80 m; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.11	<ul style="list-style-type: none"> è provvista di porta di ingresso: <ul style="list-style-type: none"> con apertura verso l'esterno e barra antipánico e priva di dispositivi di apertura a molla, al fine di consentire l'evacuazione rapida del personale; con visiva (es. oblò) tale da consentire la visione degli spazi interni dall'esterno ove non siano presenti altri sistemi alternativi con analogo funzione (es pareti trasparenti, telecamera ecc.); la cui dimensione della luce netta sia maggiore delle dimensioni del più grande dei contenitori in essa contenuto; accessoriata con sistemi atti a contenere eventuali spandimenti del gas in fase liquida o gassosa all'esterno; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.12	<ul style="list-style-type: none"> è dotata di impianto di ventilazione per il trattamento dell'aria: <ul style="list-style-type: none"> in grado di mantenere i valori di temperatura tra i 18 e i 25°C e di umidità tra il 45-50%± 5%, a seconda della stagione; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.13	<ul style="list-style-type: none"> di tipo "a tutta aria esterna" (senza ricircolo dell'aria prelevata dall'ambiente); 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.14	<ul style="list-style-type: none"> con impianto di immissione dall'alto ed estrazione dell'aria dal basso autonomo, con griglia di estrazione dell'aria posizionata a 10-15 cm di altezza dal pavimento; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.15	<ul style="list-style-type: none"> in grado di assicurare un adeguato ricambio d'aria dell'ambiente ed evitare l'accumulo di azoto (almeno 6 ricambi/ora in condizioni normali e un numero ottimale di ricambi di 25/ora, comunque non inferiore a 20, in condizioni di rilievo di sotto-ossigenazione; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.16	<ul style="list-style-type: none"> con meccanica posizionata in modo tale da evitare che essa si congeli in caso di anomala fuoriuscita di azoto; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.17	<ul style="list-style-type: none"> è dotata di almeno 1 rilevatore ambientale per il monitoraggio continuo della concentrazione di ossigeno ogni 50 m³. tarato in base alle indicazioni del produttore; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AU.PMA.bs.21	- posizionato lontano da fonti di vapore e dalle prese di estrazione dell'aria, nelle zone meno ventilate e vicini ai punti di passaggio;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.22	- posizionato ad un'altezza non superiore a 1,5 m e, in ogni caso, a un'altezza inferiore alle vie respiratorie dell'operatore;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.23	- dotato di centralina per la visualizzazione dei parametri (display), posizionata all'esterno della sala nelle immediate vicinanze dell'ingresso;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.24	• è dotata di sistema di allarme remotizzato ottico-acustico: - corredato di sistema di registrazione;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.25	- collegato a Centrale operativa presidiata 24 ore su 24;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.26	- attivabile sia all'interno che all'esterno del locale;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.27	- attivabile per almeno 2 soglie di concentrazione di ossigeno in aria (19% e 18%) con ripetizione dell'allarme almeno per la seconda soglia di concentrazione;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.28	- in grado di determinare la chiusura della valvola di radice della linea sottovuoto al raggiungimento della soglia del 18% di ossigeno, ove presente;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.29	- collegato all'impianto di ventilazione forzata dell'ambiente, da esso attivato al raggiungimento della soglia di allarme, avviabile anche manualmente dall'operatore;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.30	- capace di interrompere il rifornimento di azoto in caso di un sistema di riempimento automatico;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.31	- è dotata di impianto di rilevamento incendio (dispositivo di rilevamento fumi) con allarme remotizzato presidiato 24 h su 24 h;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.32	- è dotata di impianto di illuminazione artificiale conforme alle norme vigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con interruttore esterno;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.33	• è dotata di impianto elettrico: - di potenza commisurata alle apparecchiature installate;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.34	- tale da consentire l'alimentazione delle apparecchiature critiche anche in caso di interruzione dell'erogazione di corrente attraverso collegamento a gruppo elettrogeno o a gruppo statico di continuità (UPS - <i>Uninterruptible Power Supply</i>);				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AU.PMA.bs.35	- con quadro dei comandi elettrici esterno con numero sufficiente di linee elettriche idonee (linea per illuminazione, per alimentazione dei criocentronitori/criocongelatori e altre apparecchiature di potenza come gli impianti di videosorveglianza, per sistema di trattamento dell'aria, per il monitoraggio della concentrazione dell'ossigeno).				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.36	In caso di presenza di contenitori criobiologici con rifornimento automatico: <ul style="list-style-type: none"> sono previsti spazi all'aperto per i serbatoi di azoto liquido ad alta capacità, in zona recintata e lontana da luoghi frequentati, di facile accesso agli automezzi preposti al rifornimento; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.37	è installato un pulsante di emergenza, sito in prossimità dell'ingresso del locale, in grado di interrompere il trasferimento dell'azoto liquido dal serbatoio ai contenitori criobiologici a riempimento automatico;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.38	è presente un impianto di distribuzione dell'azoto liquido: <ul style="list-style-type: none"> ispezionabile; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.39	- dotato di linee in grado di prevenire la formazione di atmosfere pericolose di gas a causa di perdite e rotture, con la conseguente formazione di fughe o ristagni;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.40	- dotato di sistema <i>by-pass</i> con elettrovalvola posizionato all'inizio di ciascuna linea;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.41	- allestito con tubazioni opportunamente etichettate per la presenza del gas e con indicazione del verso di flusso, progettate per ridurre al minimo le perdite per evaporazione;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.42	- rappresentato in planimetrie in cui siano evidenziati i sistemi di intercettazione, disponibili alla consultazione;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.43	- provvisto di dispositivi di sicurezza (valvole di sicurezza o dischi di rottura) per evitare qualsiasi rischio di esplosione;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.44	- dotato, nel caso siano presenti linee di distribuzione coibentate o sottovuoto e di notevole lunghezza, di una valvola di sfianto all'aperto (valvola di sfogo), con riporto all'esterno, montata in fondo alla linea, per la rimozione di vapori di azoto durante il raffreddamento della linea stessa;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.45	- dotato di attacchi per il collegamento dei criocongelatori sulla linea di distribuzione sottovuoto, posizionata all'interno della sala criobiologica, corredati di valvola criobiologica e valvola di sicurezza convogliate all'esterno;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AU.PMA.bs.46	- dotato di valvole manuali su tutta la linea, adatte all'uso in sale criobiologiche;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.47	- con valori di pressione all'utilizzo, all'ingresso del contenitore criobiologico, tali da non superare la pressione massima di alimentazione prevista dal produttore.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bs.48	In caso di presenza di serbatoi di rifornimento pressurizzati all'interno del locale, sono previsti spazi in ambiente asciutto, ventilato, protetto dagli agenti atmosferici, lontano da fonti di calore, protetto da rischi di incendio.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI TECNOLOGICI PER I CENTRI PMA DOTATI DI SALA CRIOBIOLOGICA							
AU.PMA.bt.1	La sala criobiologica è dotata di: • sistema per il monitoraggio (manuale o automatico) degli accessi con sistema di registrazione dello storico;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bt.2	• kit di emergenza, collocato all'esterno del locale, costituito da autorespiratore (meglio se a 2 vie, scelto in base alla valutazione del rischio), guanti criobiologici, grembiule criogenico, visiera o occhiali di protezione ed eventualmente sovrascarpe criobiologiche.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bt.3	I contenitori criobiologici presenti nella sala criobiologica: • sono classificati come attrezzatura "critica";				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bt.4	• sono dotati di manuali d'uso aggiornati e disponibili, comprendenti le norme di funzionamento e le indicazioni dettagliate su come intervenire in caso di disfunzioni o guasti;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bt.5	• sono in grado di crioconservare materiale biologico in condizioni di temperatura controllata e sono adeguati alle caratteristiche del prodotto biologico, al numero dei campioni, alle caratteristiche della sala criobiologica e dell'impianto di rifornimento dell'azoto;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bt.6	• sono dotati dei dispositivi di chiusura originali;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bt.7	• sono dotati di sistemi di rilevazione e di registrazione continui, manuali o automatici, dei livelli di azoto e della temperatura;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bt.8	• sono collegati a sistema di allarme remotizzato, attivabile in caso di scostamento dei valori rilevati rispetto agli standard definiti;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.bt.9	• se idonei al trasporto, devono essere provvisti di sistema di presa sicura e di apposito coperchio.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ PER I CENTRI PMA DOTATI DI SALA CRIOBIOLOGICA							

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AU.PMA.bq.1	I Centri PMA dotati di sala criobiologica predispongono Procedure e istruzioni operative (a esse collegate) dedicate alle attività di crioconservazione dei prodotti cellulari.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER LA SICUREZZA DEGLI OPERATORI PER I CENTRI PMA DOTATI DI SALE CRIOBIOLOGICHE							
AU.PMA.sb.1	In presenza di sala/e criobiologica/criobiologiche: <ul style="list-style-type: none"> il locale adibito alla crioconservazione di cellule riproduttive è ad uso esclusivo delle lavorazioni che prevedono l'uso di azoto liquido e non vi è alcun deposito di altro materiale ad eccezione dell'attrezzatura destinata al congelamento del materiale biologico (congelatori con <i>back-up</i> a CO2 e a discesa programmata); 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.sb.2	<ul style="list-style-type: none"> sono disponibili per gli operatori autorizzati rappresentazioni planimetriche dell'impianto di alimentazione dell'azoto con messa in evidenza dei sistemi di intercettazione di eventuali perdite di gas; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.sb.3	<ul style="list-style-type: none"> è previsto che l'accesso ai locali possa avvenire solo secondo quanto disciplinato nelle procedure e limitatamente al personale autorizzato e sotto la responsabilità del Responsabile clinico del Centro PMA; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.sb.4	<ul style="list-style-type: none"> il personale autorizzato all'accesso è formato sui rischi di manipolazione dell'azoto liquido, conosce la segnaletica di sicurezza e l'uso del kit di emergenza; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.sb.5	<ul style="list-style-type: none"> il personale autorizzato ad accedere utilizza i DPI per prevenire il contatto dell'azoto liquido, dei tubi freddi o del gas freddo con occhi e cute; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.sb.6	<ul style="list-style-type: none"> il personale autorizzato ad accedere utilizza le apposite maniglie o i carrelli a mano per movimentare i contenitori criobiologici, eventualmente con l'ausilio di un secondo operatore; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.sb.7	<ul style="list-style-type: none"> all'interno e sulla porta di accesso è affissa la prevista segnaletica di sicurezza; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.sb.8	<ul style="list-style-type: none"> all'esterno del locale sono presenti i kit per l'emergenza ed è previsto che essi siano mantenuti e controllati periodicamente secondo l'indicazione della ditta produttrice; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.sb.9	<ul style="list-style-type: none"> i criocontenitori sono identificati ed è sempre possibile rintracciare il materiale biologico ivi contenuto durante la conservazione; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.sb.10	<ul style="list-style-type: none"> per ogni contenitore criobiologico sono definiti i livelli di riempimento e i valori della temperatura di conservazione; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AU.PMA.sb.11	<ul style="list-style-type: none"> in presenza di contenitori criobiologici con rifornimento automatico dell'azoto da serbatoi di alta capacità, l'utilizzatore ha un'adeguata conoscenza dell'impianto, e, in particolare, conosce l'esatto posizionamento delle valvole e degli interruttori da chiudere nelle situazioni di emergenza; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.sb.12	<ul style="list-style-type: none"> in caso di movimentazione dei contenitori criobiologici, è previsto che sia valutato il rischio degli eventuali rilasci involontari di vapori freddi, che provocano l'accumulo progressivo di gas nell'ambiente diluendo il tenore di ossigeno dell'aria; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.sb.13	<ul style="list-style-type: none"> è previsto che eventuali travasi e riempimenti manuali di azoto liquido, siano effettuati nel locale adibito a sala criobiologica o in locale attiguo con analoghe caratteristiche di sicurezza, a contenitore vuoto, e con l'ausilio dei dispositivi più adeguati (es. imbuto per travasare il liquido in un contenitore di piccole dimensioni; tubo di travaso o sistema di spillamento a pressione per estrarre il liquido); 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.sb.14	<ul style="list-style-type: none"> è previsto che ad ogni contenitore criobiologico siano associati uno o più referenti i cui recapiti sono consegnati al personale della centrale per l'emergenza, attiva h 24, da utilizzare in caso di attivazione degli allarmi remotizzati provenienti dalla sala criobiologica. 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER LA PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ							
AU.PMA.fe.1	I Centri PMA che effettuano preservazione della fertilità sono dotati di sala criobiologica conforme e svolgono le attività per le situazioni cliniche previste dalla normativa vigente applicabile.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



REQUISITI DI AUTORIZZAZIONE E DI ACCREDITAMENTO
PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA

legenda

- E essenziale
C requisito conforme
NC requisito non conforme
NA requisito non applicabile

REQUISITI AUTORIZZATIVI PER I CENTRI PMA DI I LIVELLO

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
REQUISITI STRUTTURALI E IMPIANTISTICI							
AU.PMA1.st.1	Per le attività di I livello, devono essere presenti: • spazi dedicati all'attesa;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA1.st.2	• spazi dedicati all'accettazione e alle attività amministrative;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA1.st.3	• spazi separati per il deposito di materiale sporco e il deposito di materiale pulito;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA1.st.4	• spazi per vestizione e svestizione del personale sanitario;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA1.st.5	• spazi o armadi per il deposito di materiale d'uso;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA1.st.6	• spazio o locale per deposito rifiuti, separato dal locale in cui si effettuano le prestazioni;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA1.st.7	• ambulatorio medico per esecuzione di inseminazione intra-uterina;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA1.st.8	• servizi igienici distinti per utenti e personale;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA1.st.9	• locale idoneo per la raccolta di liquido seminale, dotato di lavandino, strutturato in modo tale da salvaguardare la <i>privacy</i> sino alla consegna del campione;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA1.st.10	• laboratorio per la processazione di liquido seminale (laboratorio di seminologia), distinto dai locali adibiti all'esecuzione di altre attività ambulatoriali e collocato all'interno della medesima struttura.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA1.st.11	Sono previste pareti perimetrali per un'altezza di almeno 2 m e pavimenti lavabili e disinfettabili per i seguenti locali: • locali in cui si svolgono prestazioni mediche;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AU.PMA1.st.12	• locali dedicati al deposito di materiale sporco e di rifiuti;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA1.st.13	• locali dedicati alla sterilizzazione e decontaminazione;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA1.st.14	• locale/area dedicato/a alle operazioni di detersione e sterilizzazione di strumentario e attrezzature, qualora la struttura non usufruisca di un servizio di sterilizzazione esterno.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI TECNOLOGICI							
AU.PMA1.tc.1	L'ambulatorio medico in cui sono effettuate tecniche di procreazione medicalmente assistita di I livello è dotato della seguente attrezzatura: <ul style="list-style-type: none"> ecografo con sonda vaginale; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA1.tc.2	• apparecchiatura per dosaggi ormonali rapidi marcate CE o collegamento funzionale con un laboratorio di analisi cliniche;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA1.tc.3	• defibrillatore;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA1.tc.4	• carrello per le emergenze provvisto almeno di farmaci, cannula di Mayo o Guedel, ventilatore manuale tipo Ambu o <i>pocket mask</i> disponibile nello stesso piano o comunque facilmente e rapidamente raggiungibile.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA1.tc.5	Il locale per la lavorazione dei gameti maschili (laboratorio di seminologia) del Centro PMA di I livello è dotato della seguente attrezzatura: <ul style="list-style-type: none"> cappa a flusso laminare verticale con filtro Hepa (il flusso laminare verticale è obbligatorio solo per le nuove acquisizioni o in caso di rinnovo dell'attrezzatura delle strutture esistenti); 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA1.tc.6	• bagnomaria termostato (o attrezzatura similare);				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA1.tc.7	• microscopio ottico a contrasto di fase (e sue eventuali evoluzioni tecnologiche);				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA1.tc.8	• centrifuga;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA1.tc.9	• erogatore di volumi specifici (pipettatrice o simili).				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER IL PERSONALE E RELATIVE COMPETENZE							
AU.PMA1.op.1	L'organigramma minimo del Centro PMA di I livello comprende almeno le seguenti figure professionali per le attività cliniche: <ul style="list-style-type: none"> un Responsabile clinico del Centro di PMA di I livello, in possesso dei seguenti requisiti: 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
	<ul style="list-style-type: none"> - laurea in Medicina e Chirurgia e specializzazione in Ostetricia e Ginecologia; - esperienza pratica di almeno cinque anni in materia di PMA omologa/eterologa e tecniche di I livello; - esperienza di almeno 60 cicli di induzione follicolare con gonadotropine e relativi monitoraggi ecografici dell'ovulazione, eseguite in prima persona o sotto tutoraggio; - esperienza di almeno 50 inseminazioni intra uterine, eseguite in prima persona o sotto tutoraggio; - conoscenza delle complicanze e della loro gestione. <p>Le suddette competenze pregresse sono certificate dal Responsabile clinico di un Centro PMA, pubblico o privato accreditato, regolarmente iscritto al Registro nazionale delle strutture pubbliche e private, istituito presso l'Istituto Superiore di Sanità, ovvero di un Centro PMA di un paese europeo, iscritto al relativo registro, funzionalmente collegato con il registro italiano, ai sensi della normativa vigente.</p> <p>Il Responsabile clinico del Centro PMA che certifica le competenze è un soggetto terzo;</p>						
AU.PMA1.op.2	<ul style="list-style-type: none"> • uno o più medici specialisti in ostetricia e ginecologia, responsabili del trattamento di procreazione medicalmente assistita, in possesso dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> - esperienza pratica di almeno due anni in materia di PMA e tecniche di I livello; - percorso documentato di inserimento e mantenimento delle competenze in tecniche di I livello, superato con esito positivo e certificato dal Responsabile clinico del Centro PMA; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA1.op.3	<ul style="list-style-type: none"> • una o più ostetriche/infermiere, anche non dedicate, per i compiti organizzativo - gestionali e per le attività assistenziali, in possesso dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> - formazione documentata, effettuata nei due anni precedenti, sugli aspetti assistenziali e normativi inerenti alle tecniche di PMA omologa/eterologa; - percorso documentato di inserimento e mantenimento delle competenze in tecniche di I livello, superato con esito positivo e certificato dal Responsabile gerarchico e dal Responsabile clinico del Centro; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AU.PMA1.op.4	<ul style="list-style-type: none"> • uno psicologo, anche in convenzione, funzionalmente individuato che ha svolto percorsi di formazione documentati che garantiscano aggiornamento sugli aspetti assistenziali e normativi inerenti alle tecniche di PMA omologa ed eterologa. 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA1.op.5	<p>L'organigramma minimo del Centro PMA di I livello comprende almeno le seguenti figure professionali per le attività laboratoristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un Referente per il Laboratorio di seminologia del Centro PMA di I livello, in possesso dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> - laurea in Scienze Biologiche/Biotechnologiche o Medicina e Chirurgia con specializzazione in discipline mediche/chirurgiche attinenti; - esperienza in medicina della riproduzione e/o di laboratorio per tutti gli aspetti di specifica competenza laboratoristica; - esperienza, nei due anni precedenti, di almeno 100 esami seminali, eseguiti in prima persona o sotto tutoraggio; - esperienza, nei due anni precedenti, di almeno 50 trattamenti di capacitazione del liquido seminale, eseguite in prima persona o in tutoraggio; - percorso documentato di inserimento e mantenimento delle competenze in tecniche di I livello, superato con esito positivo e ratificato dal Responsabile del Centro PMA. <p>Solo nel caso di una banca del seme dedicata esclusivamente allo stoccaggio ed alla conservazione, autonoma ed indipendente rispetto ad un centro di PMA, può essere indicato quale responsabile della struttura e delle attività espletate un urologo, endocrinologo, andrologo o biologo/ biotecnologo con competenze di biologia della riproduzione.</p> <p>Le suddette competenze pregresse sono certificate dal Responsabile clinico di un Centro PMA, pubblico o privato accreditato, regolarmente iscritto al Registro nazionale delle strutture pubbliche e private, istituito presso l'Istituto Superiore di Sanità, ovvero di un Centro PMA di un paese europeo, iscritto al relativo registro, funzionalmente collegato con il registro italiano, ai sensi della normativa vigente;</p>				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AU.PMA1.op.6	<ul style="list-style-type: none"> un tecnico di Laboratorio/biologo/biotecnologo, anche non dedicato, preposto alla gestione di attrezzature e impianti del Laboratorio di seminologia, in possesso dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> formazione documentata, effettuata nei due anni precedenti, sulla gestione degli impianti e attrezzature di un laboratorio; percorso documentato di inserimento e mantenimento delle competenze pertinenti al proprio ruolo, superato con esito positivo e certificato dal Responsabile del Laboratorio. 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA1.op.7	<p>L'organigramma minimo del Centro PMA di I livello comprende almeno le seguenti figure professionali per le attività gestionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> un Responsabile della Qualità del Centro PMA di I livello, nominato formalmente, diverso dal Responsabile clinico del Centro PMA e individuato nell'ambito del personale assegnato al Centro stesso, in rapporto funzionale con il Responsabile Qualità aziendale, laddove presente (o ad esso corrispondente), in possesso dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> formazione documentata, effettuata nei due anni precedenti, sulla normativa specifica e sui sistemi di gestione della qualità pertinenti i Centri PMA; percorso documentato di inserimento e mantenimento delle competenze pertinenti al proprio ruolo, superato con esito positivo e certificato dal Responsabile clinico del Centro; 		<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA1.op.8	<ul style="list-style-type: none"> un operatore con funzioni di segreteria, anche non dedicato, per i Centri di I livello che effettuano tecniche eterologhe, a conoscenza dei percorsi amministrativi e normativi legati all'erogazione di prestazioni di PMA omologa ed eterologa di I livello, grazie a percorsi di formazione e addestramento documentati. 			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ							
AU.PMA1.qu.1	Il SQG di un Centro di I livello, oltre alle Procedure e istruzioni operative (a esse collegate) per la gestione degli ambiti organizzativo-gestionali, già individuate per tutti i Centri PMA, comprende Procedure e istruzioni operative (a esse collegate) dedicate alle attività peculiari di I livello.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA1.qu.2	La documentazione del SQG del Centro PMA di I livello comprende i Percorsi diagnostici terapeutici assistenziali (PDTA) che descrivono le attività e le tecniche effettuate, con chiara distinzione tra quelle di PMA omologa ed eterologa, a garanzia della standardizzazione dell'attività svolta.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AU.PMA1.qu.3	Nei Centri PMA di I livello è presente Modulistica predisposta per la registrazione dei dati amministrativi e clinici a supporto delle tecniche di I livello ivi effettuate.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEI PRODOTTI CELLULARI – TRACCIABILITÀ							
AU.PMA1.ta.1	È assicurata la tracciabilità di tutti i prodotti cellulari.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA1.ta.2	Nel caso in cui un liquido seminale venga prelevato a domicilio, il materiale biologico contenente i gameti maschili è tracciabile ed etichettato.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEI PRODOTTI CELLULARI – LAVORAZIONE							
AU.PMA1.iv.1	Risulta presente e compilata una scheda di laboratorio per ogni lavorazione di prodotto cellulare.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



**REQUISITI DI AUTORIZZAZIONE E DI ACCREDITAMENTO
PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA**

legenda

- E** essenziale
C requisito conforme
NC requisito non conforme
NA requisito non applicabile

REQUISITI AUTORIZZATIVI PER I CENTRI PMA DI I LIVELLO DOTATI DI SALA CRIOBIOLOGICA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
REQUISITI STRUTTURALI E IMPIANTISTICI							
AU.PMA1.bs.1	Nel caso siano effettuate tecniche di crioconservazione, è presente una sala criobiologica per la conservazione in azoto liquido dei gameti maschili, collocata nella sede della struttura o in altra struttura pubblica individuata dalla Regione, conforme ai requisiti strutturali specifici.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI TECNOLOGICI							
AU.PMA1.bt.1	La sala criobiologica per la conservazione in azoto liquido dei gameti maschili, è conforme ai requisiti tecnologici specifici.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER IL PERSONALE E RELATIVE COMPETENZE							
AU.PMA1.op.1	Il Referente per il Laboratorio di Seminologia del Centro PMA di I livello, in presenza di attività per la crioconservazione dei gameti maschili, in aggiunta alle competenze già previste, deve dimostrare di aver maturato, nei due anni precedenti, esperienza in tecniche di crioconservazione.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEI PRODOTTI CELLULARI – CRIONSERVAZIONE							
AU.PMA1.cr.1	In caso di crioconservazione di gameti maschili sono rispettate le volontà espresse nel relativo consenso alla loro crioconservazione (congelamento e scongelamento), previamente acquisito.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER LA PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ							
AU.PMA1.fe.1	Presso i Centri PMA di I livello, individuati dalle autorità regionali per la preservazione della fertilità maschile: <ul style="list-style-type: none"> è assicurata la crioconservazione dei gameti maschili senza scadenza temporale, anche a lungo termine, per garantire una potenzialità 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
	riproduttiva anche molti anni dopo la raccolta ai soggetti aventi diritto in base alla normativa vigente;						
AU.PMA1.fe.2	<ul style="list-style-type: none"> è acquisito il consenso di entrambi i genitori per i soggetti selezionati, se in età pre-pubere. 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

REQUISITI DI AUTORIZZAZIONE E DI ACCREDITAMENTO
PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA

legenda

- E** essenziale
C requisito conforme
NC requisito non conforme
NA requisito non applicabile

REQUISITI AUTORIZZATIVI PER I CENTRI PMA DI II LIVELLO^{1,2}

¹Tutti i Centri PMA di II livello sono dotati di sala criobiologica.

² I seguenti requisiti sono da intendersi aggiuntivi rispetto a quelli previsti per i Centri PMA di I livello.

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
REQUISITI STRUTTURALI E IMPIANTISTICI							
AU.PMA2.st.1	Per le attività di II livello, oltre a quanto previsto per il I livello, devono essere presenti: <ul style="list-style-type: none"> spazi distinti e separati, dedicati alla preparazione dei pazienti e alla sosta degli stessi, una volta effettuato l'intervento; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.st.2	<ul style="list-style-type: none"> aree destinate alla preparazione del personale sanitario all'atto chirurgico; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.st.3	<ul style="list-style-type: none"> un ambulatorio chirurgico/sala operatoria per lo svolgimento dell'attività di prelievo degli ovociti (<i>pick-up</i>) e del trasferimento dell'embrione (<i>embryo transfer</i>); sito in prossimità del laboratorio di embriologia (attiguo/contiguo); di dimensioni pari ad almeno 16 mq, per consentire lo svolgimento dell'attività di prelievo degli ovociti (<i>pick-up</i>), e al trasferimento dell'embrione (<i>embryo transfer</i>), l'agevole spostamento del personale, l'utilizzo dell'attrezzatura per la rianimazione cardiaca e polmonare di base e l'accesso della lettiga; con impianto elettrico di emergenza collegato a gruppo elettrogeno; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.st.4					<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.st.5					<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AU.PMA2.st.6	- dotato di impianto elettrico di continuità per le apparecchiature vitali (sistemi di monitoraggio dei parametri, ventilatore meccanico, ecc.) e per l'illuminazione del campo operatorio;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.st.7	- con un impianto di ventilazione tale da immettere aria trattata con filtri assoluti terminali HEPA ad alta efficienza (filtraggio $\geq 99,97\%$), da garantire ricambi aria/ora (area esterna senza ricircolo) pari a 15 v/h e da mantenere la temperatura interna compresa tra 20 e 24 °C e l'umidità compresa tra 40 e 60 %;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.st.8	• un laboratorio di embriologia per la lavorazione di gameti ed embrioni processati con tecniche di IV livello;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.st.9	- dedicato e sito in contiguità/attiguità all'ambulatorio chirurgico/sala operatoria;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.st.10	- dotato di una zona di accesso (prefiltro);				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.st.11	- che garantisca adeguati flussi di personale e materiali secondo la logica dei percorsi sporco – pulito;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.st.12	- privo di aperture verso l'esterno (finestre);				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.st.13	- che garantisca il passaggio di gameti ed embrioni tra il locale chirurgico (ambulatorio chirurgico/sala operatoria per pick-up/embryo transfer) e il laboratorio di embriologia (contiguo/attiguo) con modalità tali da ridurre il rischio di contaminazione microbica durante il processo (es. pass box);				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.st.14	- con pareti perimetrali lavabili, lisce, ignifughe, resistenti agli agenti di deterzione e sanificazione, raccordate al pavimento attraverso dotazioni arrotondate, levigate, antisdrucchiole e resistenti agli agenti chimici e fisici;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.st.15	- con impianto elettrico di emergenza collegato a gruppo elettrogeno;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.st.16	- con gruppo di continuità elettrica per le apparecchiature critiche;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.st.17	- con impianto di ventilazione con bocchette di mandata dell'aria a soffitto e griglie di ripresa a livello del pavimento, in grado di immettere aria trattata con filtri assoluti terminali HEPA ad alta efficienza (filtraggio $\geq 99,97\%$), garantire ricambi aria/ora (area esterna senza ricircolo) pari a 10-20 v/h, mantenere la temperatura interna compresa tra 20 e 24 °C e l'umidità compresa tra 40 e 60 %;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AU.PMA2.st.18	- con atmosfera in costante sovrappressione, di almeno 10 Pa rispetto ai locali adiacenti;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.st.19	- con ambiente di fondo che garantisce una qualità dell'aria pari a numeri di particelle equivalenti almeno al grado D - EU GMP;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.st.20	• una sala criobiologica, conforme ai requisiti della sezione specifica, per le attività di crioconservazione di gameti ed embrioni.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI TECNOLOGICI							
AU.PMA2.tc.1	L'ambulatorio chirurgico o la sala operatoria in cui si effettua il prelievo ovocitario del Centro PMA di Il livello, è dotato di: <ul style="list-style-type: none"> • 1 ecografo con sonda vaginale con ecoguida; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.tc.2	• 2 pompe per l'aspirazione dei follicoli;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.tc.3	• apparecchiatura per dosaggi ormonali rapidi (o collegamento funzionale con un laboratorio di analisi cliniche);				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.tc.4	• elettrocardiografo;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.tc.5	• pulsossimetro;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.tc.6	• defibrillatore;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.tc.7	• carrello per le emergenze provvisto almeno di farmaci, cannula di Mayo o Guedel o equivalenti, ventilatore manuale tipo Ambu o pocket mask o equivalenti.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.tc.8	Il locale per la lavorazione di gameti ed embrioni (laboratorio di embriologia) processati con tecniche di Il livello è dotato della seguente attrezzatura (con eventuale adeguamento all'evoluzione tecnologica): <ul style="list-style-type: none"> • 2 incubatori a CO₂; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.tc.9	• invertoscopio;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.tc.10	• microscopio ottico;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.tc.11	• micromanipolatore (applicato ad invertoscopio);				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.tc.12	• stereomicroscopio (integrato alla cappa a flusso laminare);				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.tc.13	• centrifuga;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AU.PMA2.tc.14	<ul style="list-style-type: none"> eventuale sistema automatizzato programmabile (<i>planel</i>) per la crioconservazione di ovociti ed embrioni; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.tc.15	<ul style="list-style-type: none"> cappa a flusso laminare verticale di classe A con piano riscaldato, integrato o sovrastante con possibilità di integrazione dello stereomicroscopio al fine di minimizzare il rischio di contaminazione, compresa la contaminazione incrociata tra lavorazioni; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.tc.16	<ul style="list-style-type: none"> dispositivo per la misurazione e la registrazione della temperatura ambientale previsto di <i>display</i>; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.tc.17	<ul style="list-style-type: none"> dispositivo per la misurazione e la registrazione dell'umidità (igrometro) previsto di <i>display</i>; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.tc.18	<ul style="list-style-type: none"> dispositivo per la misurazione e la registrazione della sovrappressione previsto di <i>display</i>. 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.tc.19	La sala criobiologica per le attività di crioconservazione di gameti ed embrioni è conforme ai requisiti tecnologici descritti nella sezione specifica.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER IL PERSONALE E RELATIVE COMPETENZE							

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AU.PMA2.op.1	<p>L'organigramma minimo del Centro PMA di II livello comprende le seguenti figure professionali per le attività cliniche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un Responsabile clinico del Centro PMA di II livello in possesso dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> - laurea in Medicina e Chirurgia e specializzazione in Ostetricia e Ginecologia; - almeno cinque anni di esperienza pratica in materia di PMA omologa/eterologa e tecniche di II livello; - esperienza delle tecniche già previste per il livello; - esperienza, nei due anni precedenti, di almeno 50 <i>pick-up</i> ovocitari, eseguiti in prima persona o sotto tutoraggio; - esperienza, nei due anni precedenti, di almeno 50 trasferimenti di embrione, eseguiti in prima persona o sotto tutoraggio. <p>Le suddette competenze pregresse sono certificate dal Responsabile clinico di un Centro PMA, pubblico o privato accreditato, regolarmente iscritto al Registro nazionale delle strutture pubbliche e private, istituito presso l'Istituto Superiore di Sanità, ovvero di un Centro PMA di un paese europeo, iscritto al relativo registro, funzionalmente collegato con il registro italiano, ai sensi della normativa vigente. Il Responsabile clinico del Centro PMA che certifica le competenze è soggetto terzo;</p>				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.op.2	<ul style="list-style-type: none"> • uno o più medici specialisti in ostetricia e ginecologia, responsabili del trattamento di procreazione medicalmente assistita, in possesso dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> - esperienza pratica di almeno due anni in materia di PMA omologa/eterologa e tecniche di II livello; - percorso documentato di inserimento e mantenimento delle competenze in tecniche di II livello, superato con esito positivo e certificato dal Responsabile del Centro PMA; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.op.3	<ul style="list-style-type: none"> • un andrologo o endocrinologo o urologo con esperienze andrologiche, anche in convenzione, funzionalmente individuato, con almeno due anni di esperienza andrologica documentata nel settore della PMA e dell'infertilità maschile; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.op.4	<ul style="list-style-type: none"> • un anestesista-rianimatore nel caso in cui si effettui sedazione profonda, funzionalmente individuato; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AU.PMA2.op.5	<ul style="list-style-type: none"> un medico specialista in genetica medica, anche in convenzione, funzionalmente individuato con competenze documentate in fisiopatologia della riproduzione umana e formazione sui percorsi e normativa delle tecniche di PMA; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.op.6	<ul style="list-style-type: none"> uno psicologo, anche in convenzione, funzionalmente individuato che ha svolto percorsi di formazione documentati che garantiscono aggiornamento sugli aspetti assistenziali e normativi inerenti alle tecniche di PMA omologa ed eterologa di II livello; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.op.7	<ul style="list-style-type: none"> almeno un'ostetrica/infermiera/e dedicata/o con compiti organizzativo-gestionali in possesso dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> esperienza di almeno due anni nel settore della PMA omologa/eterologa di II/III livello; formazione documentata, effettuata negli ultimi due anni, sugli aspetti assistenziali e normativi inerenti i trattamenti di PMA omologa ed eterologa; percorso documentato di inserimento e mantenimento delle competenze in tecniche di II livello, superato con esito positivo e certificato dal relativo Responsabile; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.op.8	<ul style="list-style-type: none"> in aggiunta, almeno un'ostetrica/infermiera/e dedicata/o alle attività assistenziali, in possesso dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> formazione documentata, effettuata nei due anni precedenti, sugli aspetti assistenziali e normativi inerenti i trattamenti di PMA omologa ed eterologa; percorso documentato di inserimento e mantenimento delle competenze in tecniche di I livello, superato con esito positivo e certificato dal relativo Responsabile. 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AU.PMA2.op.9	<p>L'organigramma minimo del Centro PMA di II livello comprende almeno le seguenti figure professionali per le attività laboratoristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un Responsabile del Laboratorio (laboratorio di embriologia) per le attività di I e di II livello, se applicabile, in possesso dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> - laurea in Scienze Biologiche/Biotecnologiche o Medicina e Chirurgia con specializzazione in discipline mediche/chirurgiche attinenti; - esperienza in medicina della riproduzione e/o di laboratorio per tutti gli aspetti di specifica competenza laboratoristica; - almeno due anni di esperienza in embriologia maturata negli ultimi 5 anni; - esperienza nell'esecuzione delle procedure richieste per i Centri PMA di I livello; - esperienza in seminologia e colture cellulari; - esperienza, nei due anni precedenti, di almeno 50 procedure di crioconservazione (congelamento e scongelamento) di ovociti ed embrioni; - esperienza, nei due anni precedenti, di tecniche di fecondazione in vitro, acquisita tramite l'effettuazione di almeno 50 FIVET, 100 ICSI, 50 colture embrionali compreso l'<i>embryo transfer</i>), eseguite in prima persona o in tutoraggio; - percorso documentato di inserimento e mantenimento delle competenze in tecniche di II livello, superato con esito positivo e certificato dal Responsabile clinico del Centro PMA. <p>Le suddette competenze pregresse sono certificate da un Responsabile di Laboratorio di altro Centro PMA, pubblico o privato accreditato, regolarmente iscritto al Registro nazionale delle strutture pubbliche e private, istituito presso l'Istituto Superiore di Sanità, ovvero di un Centro PMA di un paese europeo, iscritto al relativo registro, funzionalmente collegato con il registro italiano, ai sensi della normativa vigente.</p> <p>Il Responsabile di laboratorio del Centro PMA che certifica le competenze è un soggetto terzo;</p>				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AU.PMA2.op.10	<ul style="list-style-type: none"> • almeno un altro biologo/biotecnologo o un medico, con esperienza in medicina della riproduzione e/o esperienza di laboratorio, in possesso dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> - documentate competenze in seminologia ed embriologia; - esperienza, nei due anni precedenti, in seminologia e colture cellulari; - esperienza, nei due anni precedenti, in tecniche di crioconservazione (congelamento e scongelamento) di gameti ed embrioni; - percorso documentato di inserimento e mantenimento delle competenze in tecniche di Il livello, superato con esito positivo e certificato dal Responsabile del Laboratorio di embriologia; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.op.11	<ul style="list-style-type: none"> • un tecnico di Laboratorio/biotecnologo, anche non dedicato, preposto alla gestione di attrezzature e impianti del Laboratorio di embriologia, in possesso dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> - formazione documentata, effettuata nei due anni precedenti, sulla gestione degli impianti e attrezzature di un laboratorio; - percorso documentato di inserimento e mantenimento delle competenze pertinenti al proprio ruolo, superato con esito positivo e certificato dal Responsabile del Laboratorio. 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.op.12	<p>L'organigramma minimo del Centro PMA di Il livello comprende almeno le seguenti figure professionali per le attività gestionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un Responsabile della Qualità del Centro PMA di Il livello, nominato formalmente, diverso dal Responsabile clinico del Centro PMA, in rapporto funzionale con il Responsabile Qualità aziendale, laddove presente, individuato nell'ambito del personale assegnato al Centro, in possesso dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> - formazione documentata, effettuata nei due anni precedenti, sulla normativa specifica e sui sistemi di gestione della qualità pertinenti i Centri di PMA; - percorso documentato di inserimento e mantenimento delle competenze pertinenti al proprio ruolo, superato con esito positivo e certificato dal Responsabile del Centro; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AU.PMA2.op.13	<ul style="list-style-type: none"> un operatore dedicato con funzioni di segreteria, per i Centri PMA che effettuano tecniche eterologhe, a conoscenza dei percorsi amministrativi e normativi legati all'erogazione di prestazioni di PMA omologa ed eterologa di I/III livello, grazie a percorsi di formazione e addestramento documentati. 			X	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ							
AU.PMA2.qu.1	Il SQQ di un Centro di II livello, oltre alle Procedure e istruzioni operative (a esse collegate) per la gestione degli ambiti organizzativo-gestionali, già individuate per tutti i Centri PMA, comprende Procedure e istruzioni operative (a esse collegate) dedicate alle attività peculiari di II livello.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.qu.2	La documentazione del SQQ del Centro PMA di II livello comprende Percorsi diagnostici terapeutici assistenziali (PDTA), che descrivono le attività e le tecniche di I e II livello effettuate, con chiara distinzione tra quelle di PMA omologa ed eterologa, a garanzia della standardizzazione dell'attività svolta.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.qu.3	Nei Centri PMA di II livello è presente Modulistica predisposta per la registrazione dei dati amministrativi e clinici a supporto delle tecniche di II livello ivi effettuate.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER LA TRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI CELLULARI							
AU.PMA2.ta.1	I Centri PMA di II livello adottano indicazioni analoghe a quanto già richiesto per il I livello riguardo all'etichettatura del liquido seminale prelevato a domicilio.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEI PRODOTTI CELLULARI – LAVORAZIONE							
AU.PMA2.lv.1	Risulta presente e compilata una scheda di laboratorio per ogni lavorazione dei gameti maschili e femminili.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.lv.2	È riportata e documentata in forma scritta la ragione dello smaltimento/eliminazione dei gameti non utilizzati o embrioni non-vitali, nel rispetto della normativa vigente.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER LA QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI CELLULARI – CRIOCONSERVAZIONE							
AU.PMA2.cr.1	In caso di crioconservazione di gameti ed embrioni sono rispettate le volontà espresse nel relativo consenso alla loro crioconservazione, previamente acquisito.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER LA PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ							

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AU.PMA2.fe.1	<p>Presso i Centri PMA di II livello individuati dalle autorità regionali per la preservazione della fertilità maschile e femminile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è garantita la crioconservazione di gameti, anche a lungo termine, senza scadenza temporale, anche a lungo termine, per garantire una potenzialità riproduttiva anche molti anni dopo la raccolta ai soggetti aventi diritto in base alla normativa vigente; 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA2.fe.2	<ul style="list-style-type: none"> • è acquisito il consenso di entrambi i genitori per i soggetti selezionati, se in età pre-pubere. 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



REQUISITI DI AUTORIZZAZIONE E DI ACCREDITAMENTO
PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA

legenda

- E** essenziale
C requisito conforme
NC requisito non conforme
NA requisito non applicabile

REQUISITI AUTORIZZATIVI PER I CENTRI PMA DI III LIVELLO¹

¹ I seguenti requisiti sono da intendersi aggiuntivi rispetto a quelli previsti per i Centri PMA di I e di II livello.

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
REQUISITI STRUTTURALI E IMPIANTISTICI							
AU.PMA3.st.1	I Centri PMA di III livello dispongono di un complesso operatorio, anche ubicato in sede separata, dotato di un numero complessivo di sale operatorie, commisurate ai volumi di attività ivi effettuati, coerente con la tipologia e complessità delle prestazioni erogate.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.st.2	La configurazione del complesso operatorio, conforme ai requisiti autorizzativi minimi, è tale da assicurare: <ul style="list-style-type: none"> una strutturazione in zone progressivamente meno contaminate dall'ingresso al complesso operatorio fino alle sale chirurgiche; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.st.3	percorsi interni rigorosamente differenziati, sul piano strutturale e/o organizzativo, per "sporco" e "pulito".				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.st.4	La dotazione minima di ambienti per il complesso operatorio è la seguente: <ul style="list-style-type: none"> spazio filtro di entrata degli operandi; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.st.5	zona filtro personale addetto;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.st.6	zona preparazione personale addetto;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.st.7	zona preparazione utenti;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.st.8	zona risveglio utenti;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.st.9	sala operatoria;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AU.PMA3.st.10	<ul style="list-style-type: none"> porte di accesso alla sala operatoria apribili con comando non manuale; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.st.11	<ul style="list-style-type: none"> area lavaggio ferri e sterilizzazione; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.st.12	<ul style="list-style-type: none"> spazio deposito farmaci; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.st.13	<ul style="list-style-type: none"> area preparazione materiale; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.st.14	<ul style="list-style-type: none"> spazio per conservazione registro operatorio corrente ed eventuale documentazione clinica; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.st.15	<ul style="list-style-type: none"> locale sosta per il personale, dotato di servizi igienici e con interposizione di zona filtro rispetto alla sala operatoria. 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.st.16	<ul style="list-style-type: none"> Le sale operatorie devono avere pavimenti e pareti a tutta altezza lisci e raccordati tra loro, in materiale lavabile, disinfettabile e impermeabile. 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.st.17	<ul style="list-style-type: none"> Nelle nuove costruzioni e ristrutturazioni pavimenti e pareti devono essere raccordati con angoli arrotondati. 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.st.18	<p>I depositi per materiale sporco, per materiale pulito, per i presidi, lo strumentario, le attrezzature e gli spazi adibiti al deposito dei farmaci devono essere dimensionati in relazione alla tipologia ed al volume di attività del reparto operatorio.</p> <p>La sala operatoria deve essere dotata di condizionamento ambientale, tale che da assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> la fornitura di aria sostanzialmente pura (filtri assoluti); 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.st.19	<ul style="list-style-type: none"> la diluizione ed eliminazione di gas anestetici e microorganismi; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.st.20	<ul style="list-style-type: none"> la prevenzione della contaminazione crociata tra stanze adiacenti; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.st.21	<ul style="list-style-type: none"> un sufficiente apporto di ossigeno. 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.st.22	<p>Le caratteristiche igrotermiche sono tali da assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> una temperatura interna invernale e estiva compresa tra 20-24°C; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.st.23	<ul style="list-style-type: none"> un'umidità relativa estiva e invernale 40-60%; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.st.24	<ul style="list-style-type: none"> dei ricambi aria/ora (aria esterna senza ricircolo) pari ad almeno 15 v/h; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.st.25	<ul style="list-style-type: none"> un filtraggio dell'aria pari al 99,97%. 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.st.26					<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AU.PMA3.st.27	L'impianto deve essere dotato di dispositivi di segnalazione dei guasti.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.st.28	Devono essere presenti: • impianto di aspirazione gas anestetici direttamente collegato alle apparecchiature di anestesia;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.st.29	• impianto di rilevazione incendi;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.st.30	• impianto allarmi di segnalazione esaurimento gas medicali;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.st.31	• impianto di aspirazione vuoto (nelle nuove costruzioni e ristrutturazioni);				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.st.32	• impianto elettrico di emergenza collegato a gruppo elettrogeno;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.st.33	• impianto elettrico di continuità per le apparecchiature vitali (sistemi di monitoraggio dei parametri, ventilatore meccanico ecc.) e per l'illuminazione del campo operatorio;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.st.34	• lavabi in acciaio con rubinetteria non manuale.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI TECNOLOGICI							
AU.PMA3.tc.1	Le tecniche di III livello sono effettuate in una sala chirurgica dotata di attrezzatura per microchirurgia.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.tc.2	Ogni sala operatoria è dotata di: • tavolo operatorio, o lettino o poltrona operatori, in base alla tipologia di interventi eseguiti;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.tc.3	• apparecchio per anestesia con sistema di evacuazione dei gas e di monitoraggio della concentrazione di ossigeno erogato, respiratore automatico dotato anche di allarme per deconnessione paziente;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.tc.4	• sistemi di monitoraggio dei parametri vitali, in particolare monitor cardiaco e ossimetro;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.tc.5	• elettrobisturi;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.tc.6	• aspiratori distinti chirurgico e per broncoaspirazione;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.tc.7	• lampada scialitica orientabile;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.tc.8	• diafanoscopio a parete;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AU.PMA3.tc.9	<ul style="list-style-type: none"> strumentazione adeguata per gli interventi di chirurgia generale e delle specialità chirurgiche; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.tc.10	<ul style="list-style-type: none"> tavoli/carrelli per strumentario. 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.tc.11	<p>Ogni gruppo operatorio è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> frigoriferi per la conservazione di farmaci ed emoderivati; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.tc.12	<ul style="list-style-type: none"> apparecchio radiologico corredato da intensificatore di brillantezza, da catena TV con schermo e da un sistema di documentazione informatizzata se vengono eseguiti esami radiologici; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.tc.13	<ul style="list-style-type: none"> defibrillatore. 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.tc.14	<p>La zona risveglio è dotata di:</p> <ul style="list-style-type: none"> gruppo per ossigenoterapia; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.tc.15	<ul style="list-style-type: none"> cardiomonitor; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.tc.16	<ul style="list-style-type: none"> aspiratore per broncoaspirazione. 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER IL PERSONALE E RELATIVE COMPETENZE							

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AU.PMA3.op.1	<p>L'organigramma del centro PMA di III livello comprende tutte le figure professionali e le funzioni richieste per i Centri PMA di I e di II livello, a cui si aggiunge un medico andrologo o endocrinologo o urologo, operante anche in convenzione, in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • almeno due anni di esperienza nelle procedure di III livello; • esperienza, nei due anni precedenti, di attività di prelievo percutaneo o biopsia testicolare di spermatozoi, acquisita attraverso l'effettuazione, in prima persona o sotto tutoraggio, di almeno 25 prelievi; • percorso documentato di inserimento e mantenimento delle competenze in tecniche di III livello, superato con esito positivo e certificato dal Responsabile del Centro PMA. <p>Le suddette competenze pregresse sono certificate dal relativo Responsabile gerarchico e ratificate dal Responsabile clinico del Centro PMA, pubblico o privato accreditato, regolarmente iscritto al Registro nazionale delle strutture pubbliche e private, istituito presso l'Istituto Superiore di Sanità, ovvero di un Centro PMA di un paese europeo, iscritto al relativo registro, funzionalmente collegato con il registro italiano, ai sensi della normativa vigente.</p> <p>Il Responsabile di laboratorio del Centro PMA che certifica le competenze è un soggetto terzo.</p>				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.op.2	<p>Tutte le figure professionali dell'organigramma del Centro PMA di III livello possono dimostrare di aver effettuato, nel corso degli ultimi 5 anni, formazione/ addestramento inerente le tecniche di III livello.</p>				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER IL SISTEMA GESTIONE QUALITÀ							
AU.PMA3.qu.1	<p>In aggiunta alle Procedure/istruzioni operative per la gestione degli ambiti organizzativo-gestionali previste per i Centri PMA di I e II livello, sono previste, per i Centri PMA di III livello, procedure che descrivono le modalità del trasporto del tessuto gonadico dalla sala operatoria al laboratorio di embriologia.</p>				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.qu.2	<p>La documentazione del SGQ del Centro PMA di III livello, oltre a quanto previsto per i centri PMA di I e II livello, comprende Percorsi diagnostici terapeutici assistenziali (PDTA), che descrivono le attività e le tecniche effettuate, con chiara distinzione tra quelle di PMA omologa ed eterologa, a garanzia della standardizzazione dell'attività svolta.</p>				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AU.PMA3.qu.3	Nei Centri PMA di III livello è presente Modulistica predisposta per la registrazione dei dati amministrativi e clinici a supporto delle tecniche di III livello ivi effettuate.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER LA PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ							
AU.PMA3.fe.1	<p>Presso i Centri PMA di III livello individuati dalle autorità regionali per la preservazione della fertilità maschile e femminile:</p> <ul style="list-style-type: none"> è garantita la crioconservazione di tessuto gonadico e dei gameti, anche a lungo termine, senza scadenza temporale, anche a lungo termine, per garantire una potenzialità riproduttiva anche molti anni dopo la raccolta ai soggetti aventi diritto in base alla normativa vigente; 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA3.fe.2	<ul style="list-style-type: none"> è acquisito il consenso di entrambi i genitori per i soggetti selezionati, se in età pre-pubere. 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

REQUISITI DI AUTORIZZAZIONE E DI ACCREDITAMENTO
PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA

legenda

- E** essenziale
C requisito conforme
NC requisito non conforme
NA requisito non applicabile

REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER TUTTI I CENTRI PMA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER IL PERSONALE E RELATIVE COMPETENZE							
	L'organigramma e funzionamento della struttura possiede le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> vi è una chiara indicazione dei rapporti funzionali e gerarchici dell'organizzazione; sono definite chiaramente le responsabilità e gli obblighi; sono indicati i nominativi dei soggetti coinvolti (almeno del Responsabile clinico del Centro PMA, del Responsabile del Laboratorio e del Responsabile Qualità); sono indicati i nominativi dei sostituti del Responsabile clinico del Centro PMA e del Responsabile di Laboratorio; è sempre aggiornato e recepisce ogni variazione. 						
AC.PMA.op.1					<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.op.2	Sono redatti piani di inserimento per il personale neoassunto/neoacquisito.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.op.3	Vi è evidenza che il personale neoassunto o neoacquisito è stato sottoposto ad adeguato addestramento iniziale.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA.op.4	<p>Il Responsabile clinico del Centro PMA predisporre un piano di formazione annuale per il mantenimento delle competenze e per lo sviluppo professionale di ogni operatore del Centro PMA che:</p> <ul style="list-style-type: none"> tenga conto del progresso scientifico e tecnologico, nonché delle modifiche sostanziali relative alla normativa in materia di procreazione medicalmente assistita; 	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.op.5	<ul style="list-style-type: none"> include indicatori di quantità e qualità aggiornati annualmente rispetto agli obiettivi assegnati; 						
AC.PMA.op.6	<ul style="list-style-type: none"> attesti la partecipazione a corsi di formazione ECM aventi per oggetto la PMA (con attestato ed ECM triennali non inferiore al 50%); 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.op.7	<ul style="list-style-type: none"> attesti la partecipazione regolare (>70%) a meeting interdisciplinari di revisione dei casi clinici; 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.op.8	<ul style="list-style-type: none"> attesti la partecipazione ad almeno 1 audit (interno e/o esterno) annuale. 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.op.9	<p>Il fascicolo personale di ogni operatore comprende la:</p> <ul style="list-style-type: none"> documentazione in cui sono definite le mansioni che egli è autorizzato a svolgere (<i>job description</i> aggiornata almeno ogni 3 anni); 	X			<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.op.10	<ul style="list-style-type: none"> documentazione relativa al superamento con esito positivo dei piani di inserimento assegnati; 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.op.11	<ul style="list-style-type: none"> documentazione attestante la formazione continua e periodica (attestati di frequenza); 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA.op.12	<ul style="list-style-type: none"> documentazione attestante il superamento con esito positivo dei piani per il mantenimento delle competenze a garanzia che ciascun operatore: <ul style="list-style-type: none"> sia competente per i compiti affidati; conosca le prassi adottate dal Centro PMA; conosca e comprenda adeguatamente il processo tecnico-scientifico inerente i propri compiti; abbia compreso l'organizzazione, il sistema di gestione della qualità e le norme di sicurezza della struttura; sia adeguatamente informato relativamente al contesto etico e medico legale del proprio lavoro; conosca la normativa di riferimento. La documentazione che attesta le competenze acquisite, i compiti assegnati e le responsabilità di ogni ruolo professionale è chiara, documentata e aggiornata e certificata dal Responsabile clinico del Centro PMA. 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.op.13	La documentazione che attesta le competenze acquisite, i compiti assegnati e le responsabilità di ogni ruolo professionale è chiara, documentata e aggiornata e certificata dal Responsabile clinico del Centro PMA.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ							
AC.PMA.qu.1	La documentazione del sistema di gestione della qualità è riservata, accurata, completa, dettagliata, leggibile e, se cartacea, indelebile.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.2	La documentazione approvata è protetta da modifiche, aggiunte e soppressioni non autorizzate.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.3	La documentazione del sistema di gestione della qualità è validata ed è infine autorizzata formalmente dal Responsabile clinico del Centro PMA o da un suo delegato.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.4	Le eventuali modifiche apportate alla documentazione del sistema di gestione della qualità sono evidenziate e tracciabili e, infine, approvate e autorizzate dal Responsabile clinico del Centro PMA.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.5	La documentazione del sistema di gestione della qualità, una volta approvata, è applicata sotto la responsabilità del Responsabile clinico del Centro PMA o da un suo delegato.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA.qu.6	Il Responsabile clinico del Centro PMA, coadiuvato dal Responsabile Qualità, assicura la disponibilità della documentazione approvata a tutto il personale e, dietro richiesta, a tutti coloro che sono autorizzati ad ispezionare il Centro PMA.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.7	Una copia di riferimento della documentazione del sistema di gestione della qualità, in forma originale, viene conservata a cura del Responsabile clinico del Centro PMA, coadiuvato dal Responsabile Qualità.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.8	Sono adottate tutte le misure di sicurezza al fine di contrastare eventuali accessi non autorizzati alla documentazione, sia essa cartacea che informatizzata. Gli eventuali accessi anomali sono documentati.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.9	Nel caso si ricorra a supporti informatici, è dimostrabile che è effettuato almeno un back up giornaliero per scongiurare la perdita dei dati.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.10	Tutti i documenti del sistema di gestione della qualità sono aggiornati (almeno ogni 3 anni) e periodicamente verificati dal Responsabile Qualità ai fini del loro adeguamento a eventuali modifiche dell'attività e/o alla vigenza di nuovi requisiti normativi.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.11	Il sistema documentale del SGQ comprende documenti che descrivono, in modo esaustivo, tutti gli aspetti delle attività del Centro PMA. In particolare, sono presenti e aggiornati: <ul style="list-style-type: none"> • una Carta dei Servizi; • un Manuale della Qualità; • piani per la gestione delle emergenze (cliniche/organizzative e per la salvaguardia dei gameti ed embrioni) e della formazione; • procedure ed istruzioni operative documentate per la gestione ed il controllo del SGQ; • procedure ed istruzioni operative per la gestione degli ambiti organizzativo – gestionali; • percorsi diagnostici terapeutici assistenziali (PDTA) per descrivere tutte le attività legate all'erogazione di prestazioni di procreazione medicalmente assistita omologa ed eterologa di I, II e III livello, a garanzia della standardizzazione dell'attività svolta; • modulistica predisposta per la registrazione dei dati amministrativi e clinici; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
	<ul style="list-style-type: none"> • modulistica predisposta per la registrazione dei dati di laboratorio; • documentazione a supporto del ciclo delle competenze e sviluppo professionale; • <i>check-list</i> di controllo/verifica; • registrazioni e <i>report</i>; • linee guida e legislazione di riferimento; • manuali operativi e manuali d'uso e altra documentazione a supporto della formazione per il personale. 						
AC.PMA.qu.12	<p>La Carta dei Servizi del Centro PMA esplicita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i setting di erogazione delle prestazioni di PMA omologa; 	X			<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.13	<ul style="list-style-type: none"> • i setting di erogazione delle prestazioni di PMA eterologa, se applicabile; 			X	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.14	<ul style="list-style-type: none"> • le prestazioni di PMA erogate e le relative tecniche applicate; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.15	<ul style="list-style-type: none"> • i criteri di accesso delle coppie/utenti che intendono sottoporsi a tecniche omologhe e/o eterologhe con oneri a carico del Sistema Sanitario Nazionale, stabiliti dalla legislazione nazionale e regionale; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.16	<ul style="list-style-type: none"> • le modalità di accesso al Centro PMA specificando anche l'attività svolta in regime privato; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.17	<ul style="list-style-type: none"> • i corrispettivi applicabili; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.18	<ul style="list-style-type: none"> • le modalità di accesso delle coppie/utenti per una prima valutazione clinica che ne giustifichi il trattamento ivi compresa le modalità di esecuzione degli esami e delle indagini previsti dalla normativa vigente; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.19	<ul style="list-style-type: none"> • le finalità del colloquio con il medico del Centro PMA (durante il quale le coppie/utenti intenzionate/i a procedere nel trattamento, ricevono adeguate informazioni sulla terapia e gli accertamenti previsti e descritti in un piano terapeutico); 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.20	<ul style="list-style-type: none"> • il ruolo del personale ostetrico/infermieristico che accoglie le coppie/utenti; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.21	<ul style="list-style-type: none"> • la possibilità della consulenza psicologica; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA.qu.22	<ul style="list-style-type: none"> i volumi di attività del Centro PMA e gli indicatori di processo e esito riferiti almeno all'ultimo biennio; 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.23	<ul style="list-style-type: none"> le modalità con cui è possibile effettuare reclami, encomi, segnalazioni di eventi avversi e anomali o fornire spunti per il miglioramento della qualità dei servizi offerti; 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.24	<ul style="list-style-type: none"> i siti web dove trovare informazioni utili alla comprensione del percorso. 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.25	<p>Il Manuale della Qualità del Centro PMA-comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> la dichiarazione della Politica della Qualità del Centro PMA (in cui sia esplicitato il principio di gradualità con cui saranno effettuate le tecniche di procreazione medicalmente assistita, al fine di evitare ripercussioni tecniche e/o psicologiche gravose per i destinatari, in nome della minore invasività possibile); il campo di applicazione con i criteri di accesso alle tecniche omologhe ed eterologhe di procreazione medicalmente assistita; le modalità di organizzazione del servizio, compresi i flussi del personale, dei materiali e dei prodotti cellulari. 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.26	<p>Le Procedure/istruzioni operative del SGQ descrivono i seguenti processi:</p> <ul style="list-style-type: none"> controllo della documentazione del SGQ e delle registrazioni tale da assicurare che: <ul style="list-style-type: none"> ogni documento abbia una propria codifica e un numero di versione; la documentazione in uso sia utilizzata nella sola versione in corso; si mantenga la tracciabilità e lo storico delle modifiche apportate nel tempo ai documenti; preveda la conservazione dei documenti obsoleti in un archivio con indicazione dei tempi di conservazione; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.27	<ul style="list-style-type: none"> gestione delle verifiche ispettive interne (audit interni); 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.28	<ul style="list-style-type: none"> segnalazione e gestione delle anomalie (non conformità, incident reporting, eventi/reazioni avverse gravi, eventi sentinella) e relative azioni preventive e correttive; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA.qu.29	<ul style="list-style-type: none"> modalità di comunicazione al CNT e all'ISS - Registro nazionale PMA di ogni reazione ed evento avverso grave, comprese tutte le informazioni disponibili pertinenti e le conclusioni dell'indagine volta ad accertarne le cause e l'esito; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.30	<ul style="list-style-type: none"> redazione dei riesami/relazioni annuali e scelta degli indicatori di attività, processo e risultato (esito), comprendenti almeno quelli descritti nel registro nazionale. 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.31	<ul style="list-style-type: none"> analisi dei rischi di processo e rivalutazione periodica delle misure di mitigazione; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.32	<ul style="list-style-type: none"> processo di qualificazione, convalida, <i>change control</i> di materiali, attrezzature e impianti, prassi e processi. 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.33	<p>Le Procedure/istruzioni operative documentate in ambito organizzativo – gestionali descrivono i seguenti processi:</p> <ul style="list-style-type: none"> gestione della qualificazione, formazione e addestramento continui del personale; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.34	<ul style="list-style-type: none"> gestione del ciclo delle competenze, con descrizione dettagliata della metodologia per la valutazione iniziale del personale neoassunto/ neoinserito e quella, almeno annuale, del mantenimento delle conoscenze ed expertise del personale in dotazione, a carico del Responsabile clinico del Centro e da quest'ultimo certificata; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.35	<ul style="list-style-type: none"> riorganizzazione della prestazione dei servizi in situazioni di emergenza; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.36	<ul style="list-style-type: none"> modalità di accesso controllato ai locali del Centro PMA; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.37	<ul style="list-style-type: none"> processo di pulizia e disinfezione dei locali del Centro PMA, con indicazione dei disinfettanti in uso; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.38	<ul style="list-style-type: none"> processo di sterilizzazione, per quanto applicabile; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.39	<ul style="list-style-type: none"> gestione e smaltimento dei rifiuti e dei gameti non utilizzabili ed embrioni non vitali; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.40	<ul style="list-style-type: none"> gestione e manutenzione delle attrezzature (compresa la pulizia/ sanificazione/sterilizzazione degli strumenti riutilizzabili), con indicazione delle relative specifiche; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA.qu.41	<ul style="list-style-type: none"> gestione dei materiali e reagenti critici, con indicazione dei parametri da tenere sotto controllo; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.42	<ul style="list-style-type: none"> gestione dei farmaci per l'emergenza; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.43	<ul style="list-style-type: none"> modalità di identificazione della coppa/utente con codifica univoca e riconoscimento attivo; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.44	<ul style="list-style-type: none"> modalità di somministrazione e acquisizione del consenso informato; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.45	<ul style="list-style-type: none"> modalità di compilazione della <i>check-list</i> perioperatoria (OMS, <i>sign in, time out, sign out</i>) e relative responsabilità per la sicurezza del paziente nel locale chirurgico/sala operatoria; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.46	<ul style="list-style-type: none"> modalità di compilazione dei verbali di intervento per prelievo ovocitario, prelievo tessuto gonadico, <i>embryo-transfer</i> e relative responsabilità; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.47	<ul style="list-style-type: none"> modalità attuate per il controllo delle infezioni (incluso l'uso dei DPI, vestizione); 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.48	<ul style="list-style-type: none"> criteri di accettazione dei prodotti cellulari; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.49	<ul style="list-style-type: none"> modalità di manipolazione e conservazione dei prodotti cellulari e relativi parametri con impatto sulla loro qualità e sicurezza, al fine della prevenzione rispetto ad eventi che ne compromettano la funzione o integrità; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.50	<ul style="list-style-type: none"> criteri di rilascio dei prodotti cellulari per l'impiego clinico con precisazione delle circostanze, responsabilità e modalità, compresa la gestione del prodotto cellulare non conforme (identificazione, gestione e separazione dei prodotti cellulari non conformi/contaminati o non accompagnati da risultati completi delle analisi); 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.51	<ul style="list-style-type: none"> modalità di trasporto dei prodotti cellulari, conforme alle normative vigenti, anche in caso di contaminazione, che ne garantiscano la qualità e sicurezza (parametri critici, contenitori, dispositivi di tracciabilità - <i>data logger</i>,...); 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA.qu.52	<ul style="list-style-type: none"> organizzazione del trasferimento dei prodotti cellulari ad altro Centro PMA autorizzato e accreditato, in caso di cessazione dell'attività o altra situazione emergenziale (in conformità al <i>disaster recovery plan</i>) del Centro PMA; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.53	<ul style="list-style-type: none"> criteri e modalità di valutazione degli esami di laboratorio, precedentemente richiesti; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.54	<ul style="list-style-type: none"> criteri e modalità di compilazione della documentazione clinica e relative responsabilità; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.55	<ul style="list-style-type: none"> gestione e monitoraggio delle reazioni ed eventi avversi, con descrizione delle modalità per la comunicazione al CNT e all'ISS - Registro nazionale PMA di ogni reazione ed evento avverso grave, comprese tutte le informazioni disponibili pertinenti e le conclusioni dell'indagine volta ad accertarne le cause e l'esito. 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.56	<p>La Modulistica predisposta per la registrazione dei dati amministrativi e clinici comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> informative relative al trattamento dei dati personali; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.57	<ul style="list-style-type: none"> consensi al trattamento dei dati attraverso <i>dossier</i> sanitari elettronici (DSE) per la libera circolazione delle informazioni sanitarie collegate alla coppia/utente con possibilità di revoca; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.58	<ul style="list-style-type: none"> consensi al trattamento dei dati attraverso fascicolo sanitario elettronico (FSE) per l'alimentazione (automatica) a consultazione delle informazioni sanitarie con possibilità di revoca; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.59	<ul style="list-style-type: none"> modulistica amministrativa (autocertificazioni, autorizzazioni, certificazioni e dichiarazioni) come richiesta dagli specifici percorsi clinici; 			X	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.60	<ul style="list-style-type: none"> in caso di tecniche eterologhe, modulistica per l'accettazione e la caratterizzazione dei gameti eterologhi importati; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.61	<ul style="list-style-type: none"> modulistica di movimentazione e trasporto di gameti ed embrioni. 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.62	<p>La Modulistica predisposta per la registrazione dei dati di laboratorio comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> schede di laboratorio; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA.qu.63	<ul style="list-style-type: none"> piano manutenzione ordinaria e programmata di strumenti e attrezzature; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.64	<ul style="list-style-type: none"> schede strumento; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.65	<ul style="list-style-type: none"> schede pulizia di locali/attrezzature; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.66	<ul style="list-style-type: none"> schede immagazzinamento prodotti, anche digitalizzate; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.67	<ul style="list-style-type: none"> un registro della crioconservazione dei prodotti cellulari, quando applicabile; 						
AC.PMA.qu.68	<ul style="list-style-type: none"> check-list di controllo/verifica della completezza dei dati. 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.69	<p>La Documentazione a supporto del ciclo delle competenze, oltre alla procedura, comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> schede di inserimento del personale neoacquisito, con indicazione dei tempi di affiancamento, tutor, valutatore finale, indicatori qualitativi delle attività effettuate e giudizio finale; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.70	<ul style="list-style-type: none"> schede di mantenimento delle competenze del personale, con indicazione della periodicità della rivalutazione, indicazione del tutor (se previsto) e del valutatore finale, indicatori quali-quantitativi delle attività effettuate e giudizio finale a firma del Responsabile clinico del Centro PMA. 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.71	<p>Le registrazioni e i report comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> documentazione a supporto delle valutazioni dei rischi (FMEA, FMECA, RCA, ...), delle analisi di contesto (Swot Analysis, ...), delle eventuali valutazioni di impatto della <i>privacy</i>; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.72	<ul style="list-style-type: none"> documentazione a supporto del calcolo degli indicatori; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.73	<ul style="list-style-type: none"> relazioni annuali (riesami); 	X			<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.qu.74	<ul style="list-style-type: none"> obiettivi e piani di miglioramento. 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA GESTIONE DELLE REGISTRAZIONI							

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA.rc.1	Le registrazioni critiche per la sicurezza e la qualità dei prodotti cellulari (rapporti, schede, valutazione delle attività svolte, addestramento e competenze del personale) sono conservate per almeno 30 anni dopo l'uso clinico o lo smaltimento.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.rc.2	I dati necessari ad assicurare la tracciabilità delle attività svolte in tutte le fasi dell'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita sono conservati per un periodo minimo di 30 anni dopo l'uso clinico.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER IL PERCORSO DI ACCOGLIENZA							
AC.PMA.ac.1	Vi è evidenza che al momento del primo accesso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita proposte dal Centro PMA: <ul style="list-style-type: none"> • è somministrata l'informativa sulle finalità e le modalità di trattamento dei dati personali e particolari (genetici, relativi alla salute, ...) e sull'uso dei registri, secondo le prassi aziendali; 	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.ac.2	• è acquisito il consenso o diniego rispetto alla libera circolazione delle informazioni sanitarie ad essi collegate nel dossier sanitario elettronico;	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.ac.3	• è acquisito il consenso o diniego rispetto all'alimentazione e consultazione delle informazioni sanitarie ad essi collegate nel fascicolo sanitario elettronico regionale;		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.ac.4	• la coppia è informata che esiste la possibilità di revoca del proprio consenso al trattamento dei dati con DSE e/o FSE in ogni fase del trattamento.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.ac.5	Il personale ostetrico/infermieristico accoglie le coppie/utenti con metodologie tali da tutelarne la riservatezza.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.ac.6	Il personale ostetrico/infermieristico informa le coppie/utenti sugli aspetti organizzativi e assistenziali del percorso.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.ac.7	Ad ogni coppia/utente che si rivolge al Centro PMA corrisponde un codice identificativo univoco e tale codice è registrato sulla documentazione clinica.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA.ac.8	Per ogni coppia/utente in valutazione e/o trattamento da parte del Centro PMA, il personale si accerta che, all'apertura della scheda clinica ambulatoriale: <ul style="list-style-type: none"> siano registrati i dati anagrafici e amministrativi della coppia/utente e che essi siano collegati al codice identificativo univoco con garanzia di tracciabilità; siano disponibili e registrate tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente. 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.ac.9	<ul style="list-style-type: none"> siano disponibili e registrate tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente. 		X	X	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.ac.10	Per ogni coppia/utente in valutazione e/o trattamento da parte del Centro PMA, il personale si accerta che, in analogia con quanto avviene per la scheda clinica ambulatoriale, anche per la scheda di laboratorio sia garantita la tracciabilità attraverso il codice identificativo univoco della coppia/utente e siano ivi contenute tutte le informazioni previste dalla normativa vigente.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
	Vi è evidenza che le coppie che accedono al percorso di procreazione medicalmente assistita omologa ed eterologa hanno presentato la seguente documentazione: <ul style="list-style-type: none"> certificazione di infertilità e di accesso alle tecniche di PMA; autocertificazione del numero dei cicli eseguiti in convenzione pubblica; autocertificazione di matrimonio/convivenza; autorizzazione dell'Azienda sanitaria della Regione di residenza, se pertinente (non applicabile se prestazione LEA); eventuale dichiarazione di transito in Paesi a rischio di contagio per agenti infettivi; documentazione di identità in corso di validità. 						
AC.PMA.ac.11	<ul style="list-style-type: none"> autocertificazione di matrimonio/convivenza; autorizzazione dell'Azienda sanitaria della Regione di residenza, se pertinente (non applicabile se prestazione LEA); eventuale dichiarazione di transito in Paesi a rischio di contagio per agenti infettivi; documentazione di identità in corso di validità. 		X	X	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.ac.12	Le coppie che accedono al percorso di procreazione medicalmente assistita eterologa, in aggiunta a quanto prescritto dal requisito precedente, presentano la seguente documentazione: <ul style="list-style-type: none"> la dichiarazione di accettazione dei gameti, se pertinente; la scheda per l'indicazione delle caratteristiche fenotipiche della coppia. 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA.ac.13	La documentazione di accesso presentata dalla coppia/utente è conservata unitamente alla documentazione clinica.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.ac.14	Vi è evidenza che, prima di ogni trattamento di procreazione medicalmente assistita, il personale del Centro PMA: <ul style="list-style-type: none"> • verifica la conformità della documentazione attestante l'avvenuta somministrazione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e sull'acquisizione dei consensi all'uso del dossier sanitario elettronico (DSE) e del fascicolo sanitario elettronico (FSE), che devono essere firmati da tutti i soggetti coinvolti (utente o entrambi i componenti della coppia); 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.ac.15	<ul style="list-style-type: none"> • accerta anche attraverso riconoscimento attivo l'identità della coppia/utente; 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.ac.16	<ul style="list-style-type: none"> • verifica l'avvenuta sottoscrizione relativa ai consensi informativi specifici (da parte dell'utente o da parte di entrambi i componenti della coppia); 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.ac.17	<ul style="list-style-type: none"> • verifica la conformità della documentazione amministrativa e clinica della coppia/utente; 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.ac.18	<ul style="list-style-type: none"> • documenta le verifiche effettuate su moduli/check-list dedicati. 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.ac.19	Vi è evidenza che alla coppia/utente è stata offerta la possibilità della consulenza psicologica per il dovuto sostegno, prevista dalla normativa vigente e tale attività è documentata.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.ac.20	Vi è evidenza che le coppie che accedono al Centro PMA per prestazioni a carico del Sistema Sanitario Nazionale: <ul style="list-style-type: none"> • sono risultate conformi ai criteri di accesso stabiliti dalla legislazione nazionale e regionale; 		X	X	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.ac.21	<ul style="list-style-type: none"> • effettueranno il numero dei cicli previsto dalla legislazione nazionale e regionale; 		X	X	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.ac.22	<ul style="list-style-type: none"> • vengono informati previamente sui corrispettivi applicabili. 		X	X	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA.ac.23	Nella documentazione clinica è documentato l'avvenuto colloquio con un medico qualificato del Centro PMA durante il quale la coppia/utente intenzionata/o a procedere nel trattamento, ha ricevuto adeguate informazioni sulla terapia e gli accertamenti previsti e descritti in un piano terapeutico.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA PRIMA VALUTAZIONE CLINICA							
AC.PMA.vc.1	Vi è evidenza di una documentata prima valutazione clinica della coppia/utente che accede al Centro PMA che ne giustifichi il trattamento.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.vc.2	Il medico del Centro PMA di riferimento per la coppia/utente definisce e documenta, sulla base dell'anamnesi e delle indicazioni terapeutiche, l'idoneità alla donazione e al trattamento nel rispetto della sicurezza per il ricevente e per gli eventuali bambini che possono nascere.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.vc.3	Gli esiti delle valutazioni cliniche sono documentati e firmati nella documentazione clinica.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER IL PERCORSO DIAGNOSTICO							
AC.PMA.dg.1	In presenza di soddisfacimento dei criteri di accesso e di valutazione clinica con esito positivo, il medico specialista che segue la coppia/utente prescrive le indagini diagnostiche preliminari al trattamento e le supplementazioni consigliate.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.dg.2	Vi è evidenza che nella documentazione clinica sono registrate le prescrizioni delle indagini diagnostiche preliminari al trattamento e delle supplementazioni consigliate.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.dg.3	I test impiegati per gli accertamenti delle patologie infettive sono convalidati per il loro scopo conformemente alle attuali conoscenze scientifiche e alle prescrizioni normative vigenti.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.dg.4	Vi è evidenza che le coppie/utenti che si sono rivolte/i al Centro PMA per un trattamento di procreazione medicalmente assistita, omologa ed eterologa, hanno presentato, prima di iniziare il trattamento, i risultati degli esami e indagini clinici previsti dalla normativa vigente.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.dg.5	È documentata l'avvenuta valutazione dei risultati degli esami di laboratorio precedentemente richiesti.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA.dg.6	<p>Il medico specialista di riferimento per la coppia/utente, sulla base dei risultati dei test clinici presentati, allestisce la scheda clinica ambulatoriale comprensiva di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scheda anamnestica con la situazione clinica e relativa diagnosi; • certificazione di infertilità; • conformità dei criteri di accesso; • schede di laboratorio; • prescrizione di eventuali ulteriori accertamenti diagnostici; • piano terapeutico; • consegna della documentazione da compilare. 	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.dg.7	<p>Nella documentazione clinica vi è evidenza che i protocolli terapeutici sono somministrati solo in seguito all'effettuazione degli accertamenti clinici conformemente alle normative vigenti, eseguiti presso laboratori autorizzati del SSN.</p>	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.dg.8	<p>Vi è evidenza che le tecniche di procreazione medicalmente assistita sono applicate in base al principio di gradualità, al fine di evitare il ricorso ad interventi aventi un grado di invasività tecnico e psicologico più gravoso per i destinatari, ispirandosi al principio della minore invasività. L'evidenza del principio di gradualità è documentata nella documentazione clinica.</p>	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.dg.9	<p>Per tutti i casi in cui è stato modificato il percorso clinico ipotizzato in prima analisi per l'accesso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita vi è evidenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • degli ulteriori colloqui effettuati; 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.dg.10	<ul style="list-style-type: none"> • degli ulteriori consensi specifici acquisiti, se previsto. 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.dg.11	<p>Il medico specialista di riferimento per la coppia/utente, sulla base dei risultati dei test clinici presentati, inserisce la coppia/utente in lista d'attesa secondo codificati criteri di priorità e registra le proprie azioni nella scheda clinica ambulatoriale.</p>		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA.dg.12	In caso di donazione e crioconservazione di gameti, nella documentazione clinica: <ul style="list-style-type: none"> è riscontrabile che i campioni di sangue per l'accertamento delle patologie infettive siano stati prelevati non oltre 90 giorni prima dell'inizio del trattamento; 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.dg.13	<ul style="list-style-type: none"> è registrata la ripetizione degli esami ogni sei mesi durante il trattamento, se del caso, salvo i casi di crioconservazione di gameti ed embrioni. 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.dg.14	In caso di donazione e crioconservazione di gameti eterologhi, le indagini sierologiche sono state effettuate all'atto della donazione e ripetute dopo una quarantena di 180 giorni, fatta eccezione per i casi in cui tali indagini sierologiche includono il test di amplificazione nucleica (NAT) per HIV, HBV, HCV.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.dg.15	Le coppie/utente che si sono rivolte al Centro PMA per un trattamento di crioconservazione di gameti presentano, prima di iniziare il trattamento, i risultati degli esami e indagini clinici previsti dalla normativa vigente.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA RACCOLTA DEL SEME							
AC.PMA.rs.1	Nel processo di raccolta del seme, vi è evidenza dell'avvenuta fornitura di informazioni scritte riguardo a: <ul style="list-style-type: none"> autodichiarazione rispetto all'identificazione del campione biologico; le modalità di raccolta; l'etichettatura del contenitore; l'eventuale trasporto del campione di liquido seminale da casa, se pertinente. 	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.rs.2	Sono compilate <i>check-list</i> di verifica della documentazione clinica e amministrativa a supporto della raccolta del seme.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
	Vi è evidenza che, nel caso in cui un liquido seminale sia stato raccolto al di fuori della struttura e trasportato al Centro PMA, all'atto dell'accettazione un operatore sanitario qualificato: <ul style="list-style-type: none"> ha verificato la completezza, conformità e corrispondenza dei dati riportati sulla documentazione di accompagnamento del campione (dati identificativi del donatore, denominazione e indirizzo del Centro PMA ricevente, data e ora del prelievo); ha verificato l'aderenza alle indicazioni del Centro PMA rispetto alle modalità di raccolta, conservazione, trasporto del campione; ha verificato la dichiarazione scritta da parte del donatore rispetto alla proprietà del campione; ha confermato l'autodichiarazione relativa all'origine del campione; ha registrato nella documentazione relativa al prelievo che il liquido seminale è stato prodotto al di fuori del Centro PMA. 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.rs.3							
AC.PMA.rs.4	Nella scheda clinica ambulatoriale è registrato il luogo del prelievo e le caratteristiche del liquido seminale prima e dopo la preparazione.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA STIMOLAZIONE OVARICA							
AC.PMA.so.1	La stimolazione ormonale, se applicabile, è effettuata coerentemente a quanto descritto nelle procedure relative.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.so.2	Quando applicabile, il protocollo di stimolazione ormonale, il trattamento farmacologico e i successivi monitoraggi fino all'ovulazione sono effettuati sotto stretto controllo medico, documentati nella scheda clinica ambulatoriale e aderenti ai principi dell' <i>Evidence Based Medicine</i> .	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.so.3	In caso di somministrazione del protocollo di stimolazione, nella documentazione clinica sono registrati, per ogni farmaco somministrato dall'inizio della procedura fino al primo monitoraggio ecografico: <ul style="list-style-type: none"> data di avvio del trattamento; nome del principio attivo dei farmaci somministrati; dosaggio; forma farmaceutica e via di somministrazione; orario di somministrazione. 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA.so.4	Sono verificate la presenza, conformità e completezza delle registrazioni relative ai farmaci previsti dal protocollo di stimolazione.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER IL REGISTRO DEI DATI CLINICI							
AC.PMA.rg.1	La scheda clinica ambulatoriale (o relativo strumento informatizzato per la registrazione delle attività cliniche) garantisce la rintracciabilità delle informazioni in tutte le fasi del processo.	X			<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI EVENTI E REAZIONI AVVERSI GRAVI							
AC.PMA.ea.1	Vi è evidenza dell'esistenza di un registro (anche informatizzato) per il monitoraggio degli eventi e reazioni avversi gravi eventualmente occorsi nei soggetti che usufruiscono dei servizi relativi alla fecondazione medicalmente assistita.	X			<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.ea.2	Vi è evidenza che i Centri forniscono istruzioni scritte per la notifica degli eventi e reazioni gravi a tutte le strutture che intervengono nelle fasi del processo.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.ea.3	Vi è evidenza che ogni evento e/o reazione avversi gravi è stato classificato e analizzato.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.ea.4	Vi è evidenza documentata dell'effettuazione di indagini relative alle reazioni o eventi avversi gravi e di tali indagini esiste una relazione scritta.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.ea.5	Vi è evidenza scritta della comunicazione al CNT dell'esito di tali indagini, comprensivo di conclusioni, <i>follow-up</i> e azioni correttive intraprese, nonché di tutte le altre informazioni disponibili.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.ea.6	In caso di avvenuto evento o reazione avversa grave, sono notificati immediatamente al CNT i provvedimenti adottati nei confronti di altri embrioni o prodotti interessati, distribuiti/utilizzati per il trattamento, anche qualora l'impatto sugli embrioni o prodotti cellulari è solo sospetto, così come nel caso in cui vi sia solo l'ipotesi di un rischio legato all'evento rilevato.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.ea.7	Vi è evidenza che ogni Centro PMA applica una procedura scritta, rapida e verificabile, che consenta il ritiro dalla distribuzione di qualsiasi prodotto che possa essere connesso con evento/reazione avversa grave.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ							
AC.PMA.an.1	Vi è evidenza che ad ogni non conformità registrata corrisponde una descrizione e relativo trattamento, sia immediato che a lungo termine, attraverso azioni preventive e/o correttive.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.an.2	Vi è evidenza che ogni evento anomalo occorso, diverso da un evento o reazione avversa grave, è stato segnalato, registrato, analizzato e classificato come non conformità, se pertinente.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA SICUREZZA DEGLI OPERATORI							
AC.PMA.si.1	Il personale del Centro PMA effettua formazione periodica sui rischi relativi all'uso e alla manipolazione di materiale biologico e tale formazione è documentata dagli attestati di partecipazione.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA GESTIONE DEI MATERIALI E DEI REAGENTI							
AC.PMA.ma.1	I terreni, i reagenti, i materiali e i contenitori previsti per il prelievo, l'analisi, la conservazione e lo stoccaggio delle cellule o degli embrioni sono sterili, appropriati al processo da svolgere (stabili e privi di agenti citotossici per gameti ed embrioni) e corredati da certificati di sterilità e qualità forniti dalle Ditte produttrici.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.ma.2	Nel caso in cui si utilizzino reagenti o terreni di coltura prodotti presso il Laboratorio del Centro PMA, devono essere registrati il numero di lotto, la data di produzione e scadenza, la sigla e la validazione.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.ma.3	Per il materiale riutilizzabile devono essere predisposte procedure convalidate per la pulizia e sterilizzazione.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.ma.4	Periodicamente sono verificate le scadenze di reagenti e materiali.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA GESTIONE DELLE ATTREZZATURE							
AC.PMA.at.1	L'elenco di tutte le attrezzature presenti nel Centro PMA, con particolare riferimento a quelle definite critiche, è completo e aggiornato.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.at.2	Vi è evidenza dei controlli e delle registrazioni dei parametri critici quali temperatura, umidità e qualità dell'aria per gli ambienti classificati.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA.at.3	Gli interventi di manutenzione effettuati sulle attrezzature sono registrati in apposite schede (cartacee e/o informatizzate).		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.at.4	Vi è evidenza che il piano di manutenzione delle attrezzature è rispettato per quanto riguarda la tipologia delle verifiche e la loro periodicità.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.at.5	Le attrezzature critiche, i cui parametri (ad esempio temperatura, pressione, numero di particelle) incidono sulla qualità e sicurezza dei prodotti cellulari in lavorazione o stoccaggio: <ul style="list-style-type: none"> sono periodicamente ispezionate e preventivamente sottoposte a manutenzione conformemente alle istruzioni del fabbricante; 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.at.6	<ul style="list-style-type: none"> nelle schede delle attrezzature critiche, oltre ai dati identificativi dello strumento, sono descritti nel dettaglio gli interventi di manutenzione e i risultati dei controlli effettuati (comprese le verifiche dello stato delle tarature) e vi è evidenza del recepimento di tali risultati da parte del Centro PMA. 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.at.7	Vi è evidenza dell'aver avuta pulizia, disinfezione e igienizzazione periodica di tutte le attrezzature, con registrazione degli interventi, al fine di minimizzare ogni rischio per ricevitori e operatori.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.at.8	Le modalità di esecuzione e i relativi risultati dei controlli e delle verifiche del processo di sterilizzazione sono adeguatamente documentati e archiviati per un periodo di tempo di cinque anni.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEI PRODOTTI CELLULARI – TRACCIABILITÀ							
AC.PMA.ta.1	È assicurata la tracciabilità dei prodotti cellulari attraverso: <ul style="list-style-type: none"> l'assegnazione di un codice identificativo univoco alle cellule prelevate da un soggetto donatore, nel rispetto delle norme sulla tutela dei dati personali; 	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.ta.2	<ul style="list-style-type: none"> la registrazione del codice identificativo univoco, delle generalità del/paziente o di entrambi i partner con il loro recapito, del luogo e data della raccolta/prelievo sulla scheda di laboratorio e sulla scheda clinica; 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA.ta.3	<ul style="list-style-type: none"> l'apposizione su tutti i contenitori designati alla conservazione dei prodotti cellulari, prima che le cellule siano prelevate, di un'etichetta contenente i dati identificativi del soggetto donatore (nome, cognome, data di nascita e/o codice identificativo). 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.ta.4	Vi è evidenza del controllo della corrispondenza tra i codici identificativi dei prodotti cellulari e la coppia/utente.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.ta.5	In caso di comunicazione dei risultati di laboratorio attraverso sistemi informatizzati è assicurata e disponibile la tracciatura per l'identificazione dell'operatore responsabile dell'attività.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.ta.6	I dati relativi all'identificazione dei prodotti cellulari sono protetti da eventuali alterazioni non autorizzate e non riconoscibili.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEI PRODOTTI CELLULARI – IMPORTAZIONE DA ALTRO CENTRO PMA							
AC.PMA.im.1	In caso di materiale biologico proveniente da altra struttura con trasporto a carico di un intermediario, l'accettazione del materiale da parte del Centro PMA ricevente prevede: <ul style="list-style-type: none"> la verifica della conformità del Centro inviante, autorizzato dal Ministero della Salute/Autorità competenti; 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.im.2	<ul style="list-style-type: none"> la verifica, in caso di tecniche di PMA eterologa, dell'esistenza del certificato di donazione, sottoscritto dal Responsabile clinico del Centro PMA inviante, comprensiva degli allegati necessari; 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.im.3	<ul style="list-style-type: none"> la garanzia di tracciabilità dei prodotti cellulari (dal donatore al ricevente e viceversa) in ogni fase del percorso, in conformità alla normativa vigente; 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.im.4	<ul style="list-style-type: none"> la garanzia dell'applicazione dei prodotti cellulari importati esclusivamente sui riceventi previsti; 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.im.5	<ul style="list-style-type: none"> la verifica delle condizioni di trasporto che deve avvenire: <ul style="list-style-type: none"> in confezione adatta a ridurre il rischio di contaminazioni; ad una temperatura tale da salvaguardarne e caratteristiche e funzioni biologiche; in contenitore idoneo al trasporto di materiali biologici; 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA.im.6	<ul style="list-style-type: none"> la verifica della conformità della documentazione di accompagnamento contenente: <ul style="list-style-type: none"> consenso alla conservazione e uso del prodotto cellulare; documentazione attestante la conformità ai requisiti di qualità e sicurezza applicabili ai prodotti cellulari trasportati; 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.im.7	<ul style="list-style-type: none"> la verifica della conformità dell'imballaggio; la verifica della conformità dell'etichetta esterna per la spedizione, che deve contenere: <ul style="list-style-type: none"> dicitura CELLULE; dicitura MANIPOLARE (o TRATTARE) CON CAUTELEA; identificazione del Centro PMA di approvvigionamento (indirizzo e numero di telefono); identificazione del Centro PMA al quale viene spedito il contenitore (indirizzo e numero di telefono), nonché la persona da contattare in caso di problemi; data e ora d'inizio del trasporto; descrizione delle condizioni di trasporto con riguardo alla qualità e alla sicurezza delle cellule; dicitura NON IRRADIARE per tutti i prodotti cellulari; dicitura RISCHIO BIOLOGICO, qualora un prodotto dovesse risultare positivo a un marcatore di una malattia infettiva; avvertenze sulle condizioni di conservazione; 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.im.8	<ul style="list-style-type: none"> la trasmissione al Centro PMA fornitore della documentazione di conferma del ricevimento e avvenuta verifica della conformità del materiale ricevuto, firmata dal medico Responsabile clinico del Centro PMA destinatario (o da un suo delegato), contenente: <ul style="list-style-type: none"> la data di ricevimento; le informazioni sulla destinazione del prodotto cellulare ricevuto; la trasmissione all'ISS e al CNT, entro 48 ore dal ricevimento, delle informazioni relative all'avvenuta importazione di prodotti cellulari, specificandone i codici identificativi, il Centro PMA di provenienza e il destino finale (conservazione, utilizzo, eliminazione, ...); 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.im.9	<ul style="list-style-type: none"> la trasmissione al Centro PMA fornitore della documentazione di conferma del ricevimento e avvenuta verifica della conformità del materiale ricevuto, firmata dal medico Responsabile clinico del Centro PMA destinatario (o da un suo delegato), contenente: <ul style="list-style-type: none"> la data di ricevimento; le informazioni sulla destinazione del prodotto cellulare ricevuto; la trasmissione all'ISS e al CNT, entro 48 ore dal ricevimento, delle informazioni relative all'avvenuta importazione di prodotti cellulari, specificandone i codici identificativi, il Centro PMA di provenienza e il destino finale (conservazione, utilizzo, eliminazione, ...); 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.im.10	<ul style="list-style-type: none"> la trasmissione al Centro PMA fornitore della documentazione di conferma del ricevimento e avvenuta verifica della conformità del materiale ricevuto, firmata dal medico Responsabile clinico del Centro PMA destinatario (o da un suo delegato), contenente: <ul style="list-style-type: none"> la data di ricevimento; le informazioni sulla destinazione del prodotto cellulare ricevuto; la trasmissione all'ISS e al CNT, entro 48 ore dal ricevimento, delle informazioni relative all'avvenuta importazione di prodotti cellulari, specificandone i codici identificativi, il Centro PMA di provenienza e il destino finale (conservazione, utilizzo, eliminazione, ...); 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA.im.11	<ul style="list-style-type: none"> la registrazione nel registro informatizzato clinico del Centro PMA dei seguenti dati: <ul style="list-style-type: none"> identificazione del Centro PMA fornitore; identificazione del clinico o responsabile del trattamento; tipo di prodotto cellulare; identificazione del prodotto; identificazione del ricevente. 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.im.12	<p>Per ogni campione di cellule pervenute da un Centro PMA inviante, il Centro PMA registra:</p> <ul style="list-style-type: none"> in caso di tecniche di PMA omologa: <ul style="list-style-type: none"> generalità e caratteristiche del partner donatore (età, sesso, presenza di fattori di rischio, ecc.); luogo del prelievo; tessuti e cellule prelevati e relative caratteristiche; conformità degli esami; codice di coppia; 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.im.13	<ul style="list-style-type: none"> in caso di tecniche di PMA eterologa: <ul style="list-style-type: none"> caratteristiche del donatore; luogo del prelievo; tessuti e cellule prelevati e relative caratteristiche; conformità degli esami (per ogni campione di gameti importato deve esserci una scheda che riporti tutte le informazioni relative alle indagini effettuate con a data di esecuzione dell'esame); codice coppia. 		X	ET	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.im.14	Sono effettuati <i>audit</i> documentali, almeno annuali, sulla conformità della documentazione relativa a prodotti cellulari provenienti da altro Centro PMA.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEI PRODOTTI CELLULARI – ACCETTAZIONE							
AC.PMA.am.1	Il processo di accettazione è effettuato secondo quanto descritto nelle procedure e da personale autorizzato.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.am.2	Vi è evidenza che i passaggi critici relativi alla gestione del materiale biologico (ricezione, lavorazione, valutazione e stoccaggio) sono sottoposti		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
	alla verifica da parte di due operatori identificabili (o un operatore e un sistema elettronico) e sono registrati nel momento in cui vengono effettuati.						
AC.PMA.am.3	Ogni non conformità di prodotto rilevata all'accettazione è riportata nell'apposito registro interno.	X			<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEI PRODOTTI CELLULARI – LAVORAZIONE							
AC.PMA.iv.1	Tutte le fasi della lavorazione dei materiali biologici sono coerenti con le procedure approvate.	X			<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.iv.2	Le procedure di lavorazione sono state validate prima dell'adozione e periodicamente sottoposte a riesame al fine di mantenere i risultati attesi e non rendere le cellule nocive o clinicamente inefficaci per il ricevente.	X			<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.iv.3	Il procedimento di convalida (che può basarsi su studi eseguiti dal Centro PMA stesso o su dati o linee guida pubblicati) è stato svolto in modo coerente ed efficace ad opera del personale designato.	X			<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.iv.4	Sono effettuati controlli documentati/audit, almeno annuali, per la verifica della segregazione dei prodotti cellulari infetti, quando applicabile.	X			<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEI PRODOTTI CELLULARI – RILASCIO							
AC.PMA.ri.1	Qualora i risultati degli esami di laboratorio siano comunicati per via telematica, è indispensabile ne risulti traccia e che sia individuabile il responsabile del loro rilascio.	X			<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.ri.2	Sono effettuati controlli documentati/audit sulla documentazione attestante il rilascio di un prodotto cellulare.	X			<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEI PRODOTTI CELLULARI – CONSERVAZIONE							
AC.PMA.co.1	Sono adottate e applicate procedure per il controllo dei processi di confezionamento e stoccaggio al fine di prevenire qualunque evento che possa compromettere la funzione o l'integrità delle cellule.	X			<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.co.2	Sono rispettate le condizioni di stoccaggio definite nelle procedure e necessarie al mantenimento delle proprietà di gameti e embrioni richieste, comprese le indicazioni in merito alle apparecchiature.	X			<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA.co.3	<p>I prodotti cellulari non conformi o in quarantena sono identificati, gestiti e segregati sulla base di procedure documentate e validate dal Responsabile clinico del Centro PMA, al fine di garantire che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non sussistano rischi di contaminazione per altri gameti lavorati, conservati o stoccati; • materiali biologici non conformi non vengano rilasciati e distribuiti. <p>La sorte dei prodotti cellulari non conformi è decisa seguendo procedure scritte con la supervisione del Responsabile clinico del centro PMA e successivamente registrata.</p>		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.co.4	<p>In caso di introduzione di nuovi criteri di controllo o di sostanziali modifiche delle fasi di lavorazione, è eseguita una valutazione dei rischi documentata e approvata dal responsabile del Centro PMA al fine di decidere la sorte di tutti i prodotti cellulari stoccati.</p>		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.co.5			X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEI PRODOTTI CELLULARI – SMALTIMENTO							
AC.PMA.sm.1	È riportata e documentata in forma scritta la ragione dell'eliminazione dei gameti non utilizzati o embrioni non vitali.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.sm.2	Sono effettuati controlli documentati/audit sulla presenza delle motivazioni (in forma scritta) che hanno indotto lo smaltimento di un prodotto cellulare.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEI PRODOTTI CELLULARI – INVIO AD ALTRO CENTRO PMA							
AC.PMA.tr.1	<p>Prima della spedizione del materiale biologico è preparata un'etichetta per il contenitore primario contenente le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la descrizione (concentrazione, numero, maturità e stadio di sviluppo) del prodotto cellulare ivi contenuto; • il numero d'identificazione/codice del prodotto cellulare e, se del caso, numero di lotto; • i dati identificativi del Centro PMA inviante e destinatario; • la data di scadenza dall'apertura/manipolazione; • in caso di prodotto cellulare positivo ad uno specifico marcatore di malattia infettiva, l'aggiunta della dicitura Sostanza biologica Categoria B UN3373 (e relative etichette), con indicazione dell'obbligo di segregazione all'arrivo in contenitori dedicati. 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA.tr.2	<p>Prima della spedizione del materiale biologico è preparata un'informativa per il Trasportatore da allegare al contenitore primario, contenente le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la descrizione (definizione) e, se del caso, dimensioni del prodotto di tessuto o cellule; • i dati morfologici e funzionali, se del caso; • la data di distribuzione del prodotto cellulare; • le raccomandazioni per lo stoccaggio; • la metodica per il congelamento con indicazione dei terreni utilizzati (tipo e molarità dei crioprotettori utilizzati, ditta e lotto di produzione, data di scadenza); • le istruzioni per l'apertura del contenitore e dell'imballo e per ogni altra manipolazione/ricostituzione necessaria, comprese le tecniche di scongelamento; • le istruzioni per la notifica di reazioni/eventi avversi gravi; • l'eventuale presenza di residui potenzialmente nocivi (antibiotici, ossido di etilene,...). 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AU.PMA.tr.3	<p>I dati riportati sul contenitore primario sono protetti da eventuali modifiche da parte di soggetti non autorizzati.</p>		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.tr.4	<p>Prima della spedizione del materiale biologico, il contenitore primario sarà collocato in un contenitore secondario sigillato in grado di mantenere la temperatura di stoccaggio o di trasporto. L'etichetta del contenitore secondario contiene al minimo le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • indicazione che l'imballaggio contiene tessuti/cellule umani con la dicitura MANIPOLARE CON CAUTELEA; • dati del Centro PMA inviante (indirizzo e numero telefonico); • dati del Centro PMA destinatario (indirizzo e numero telefonico); • data e ora inizio del trasporto; • dicitura NON IRRADIARE; • condizioni di trasporto raccomandate; • istruzioni per la sicurezza; • in caso di prodotto cellulare positivo ad uno specifico marcatore di malattia infettiva, l'aggiunta della dicitura RISCHIO BIOLOGICO. 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA.tr.5	Vi è evidenza che il Centro PMA inviante ha verificato: <ul style="list-style-type: none"> la documentazione necessaria per la "Dichiarazione di idoneità all'uso clinico"; 						
AC.PMA.tr.6	<ul style="list-style-type: none"> la presenza del consenso informato al trattamento e alla crioconservazione del materiale biologico; 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.tr.7	<ul style="list-style-type: none"> la copia dei referti degli esami infettivologici (in corso di validità) del/della paziente ai sensi di legge; 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.tr.8	<ul style="list-style-type: none"> la corretta identificazione del materiale biologico e la tracciabilità dei materiali utilizzati; 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.tr.9	<ul style="list-style-type: none"> l'idoneità del contenitore rispetto alla tipologia del trasporto in modo da ridurre il rischio di contaminazione e salvaguardare le caratteristiche e funzioni biologiche dei materiali biologici; 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.tr.10	<ul style="list-style-type: none"> la conformità delle indicazioni normative sull'imballo, comprese quelle applicabili in caso di trasporto aereo (report per l'esenzione del controllo radiogeno e rapporti con l'USMAF in tempo utile per la codifica); 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.tr.11	<ul style="list-style-type: none"> la conformità delle informazioni presenti sull'etichetta del contenitore primario; 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.tr.12	<ul style="list-style-type: none"> la conformità delle informazioni presenti sull'informativa per il Trasportatore e sulla documentazione di accompagnamento; 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.tr.13	<ul style="list-style-type: none"> la presenza di sistemi di rilevazione delle condizioni di trasporto (data logger). 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.tr.14	Vi è evidenza che il Centro PMA ricevente informa il Centro PMA inviante, attraverso la compilazione di un modulo predisposto ad hoc, dell'avvenuta consegna e delle risultanze della verifica della conformità del materiale biologico ricevuto.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.tr.15	Vi è evidenza che il Centro PMA inviante prende atto dell'avvenuta ricezione da parte del Centro PMA ricevente del materiale biologico inviato e relativa documentazione e ne registra l'esito.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER I RAPPORTI CON ENTI REGIONALI E NAZIONALI							
AC.PMA.fi.1	Vi è evidenza dell'invio dei dati richiesti (cicli, loro evoluzione, loro esiti - embrioni formati e nati - , eventuali complicanze, risultati ottenuti, ...) al		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
	Registro Nazionale PMA, secondo le frequenze previste dall'Istituto superiore di sanità (ISS).						
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LE COLLABORAZIONI ESTERNE							
AC.PMA.cv.1	Nel caso in cui il Centro PMA si avvalga di collaborazioni esterne, la documentazione predisposta (convenzioni, accordi o contratti) specifica: <ul style="list-style-type: none"> le reciproche responsabilità; 	X					
AC.PMA.cv.2	<ul style="list-style-type: none"> l'impegno di entrambe le parti a conoscere e rispettare la normativa di riferimento; 	X			<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.cv.3	<ul style="list-style-type: none"> le procedure (dettagliate) per corrispondere alle specifiche di funzionamento richieste; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.cv.4	<ul style="list-style-type: none"> la possibilità, da parte del Responsabile clinico del Centro PMA, di effettuare verifiche sulle attività svolte dai collaboratori esterni per accertarne la conformità e la corrispondenza a quanto disciplinato nelle procedure del Centro PMA. 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.cv.5	Convenzioni, accordi scritti o contratti sono rivisti almeno ogni 2 anni.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

REQUISITI DI AUTORIZZAZIONE E DI ACCREDITAMENTO
PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA

legenda

- E** essenziale
C requisito conforme
NC requisito non conforme
NA requisito non applicabile

REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER I CENTRI PMA DOTATI DI SALA CRIOBIOLOGICA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ PER I CENTRI PMA DOTATI DI SALA CRIOBIOLOGICA							
AC.PMA.bq.1	In presenza di sala criobiologica, anche ubicata in sede separata, le Procedure e istruzioni operative (ad esse collegate) riguardanti gli ambiti organizzativo – gestionali, descrivono i seguenti processi: <ul style="list-style-type: none"> • qualificazione, formazione e addestramento continui del personale sulle modalità d'uso dell'azoto liquido e rischi correlati; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.bq.2	• accesso alla sala criobiologica, compresa la vestizione;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.bq.3	• interventi in caso di attivazione degli allarmi remotizzati e relativa convalida;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.bq.4	• gestione dei contenitori criobiologici (manutenzione, pulizia, riempimento, accesso, tracciabilità dei campioni) e dei sistemi di conservazione, con descrizione delle adeguate misure di sicurezza in caso di guasto o malfunzionamento;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.bq.5	• tecniche di congelamento e scongelamento di pertinenza;				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.bq.6	• gestione della segnaletica di sicurezza.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA SICUREZZA DEGLI OPERATORI PER I CENTRI PMA DOTATI DI SALE CRIOBIOLOGICHE							
AC.PMA.sb.1	In presenza di sala/e criobiologica/criobiologiche: <ul style="list-style-type: none"> • l'accesso ai locali di crioconservazione prevede sempre la copresenza 	X			<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
	di due operatori, dei quali uno rimane all'esterno della sala per sorvegliare l'altro attraverso la visiva, al fine di poter intervenire immediatamente in caso di incidente (l'assenza di un secondo operatore è accettabile esclusivamente in presenza di dispositivi di sicurezza di comprovata efficacia);						
AC.PMA.sb.2	<ul style="list-style-type: none"> la frequenza di apertura dei contenitori criobiologici, sigillati con i propri dispositivi di chiusura originali, garantisce che i livelli di azoto siano tali da mantenere i campioni nelle condizioni idonee prefissate; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.sb.3	<ul style="list-style-type: none"> tutti i contenitori criobiologici sono soggetti a controlli documentati in base alla tipologia, al manuale d'uso e al materiale biologico in essi crioconservato (caratteristiche del campione e del suo contenitore), secondo un piano di manutenzione specifico; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.sb.4	<ul style="list-style-type: none"> ogni contenitore criobiologico di dimensioni ridotte e non collegato ad un impianto di rifornimento automatico è sottoposto a controlli manuali, definiti in base al loro volume e alla frequenza di apertura, i cui risultati sono documentati in appositi registri; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.sb.5	Il personale del Centro PMA dispone di documentazione attestante la partecipazione agli eventi formativi sui rischi relativi all'uso in sicurezza dell'azoto liquido.	X			<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA GESTIONE DELLE ATTREZZATURE DEI CENTRI PMA DOTATI DI SALA CRIOBIOLOGICA							
AC.PMA.bt.1	Sono attivati audit e sorveglianze periodiche (almeno annuali) sulla conformità dei contenitori e degli impianti, dove per "impianti" si intendono i dispositivi, le apparecchiature, le parti fisse e mobili che consentono lo stoccaggio, il trasporto, la distribuzione e l'erogazione dell'azoto liquido e tutti i sistemi e dispositivi di segnalazione ed allarme a questi correlati, compresi i rilevatori ambientali di ossigeno e l'impianto di ventilazione, in base ad un piano di manutenzione definito.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.bt.2	Sono disponibili simulazioni, almeno annuali, dell'attivazione degli allarmi remotizzati in condizioni critiche (superamento delle soglie di sicurezza dell'azoto liquido) e relative convalide e riconvalide del processo di intervento (almeno biennali).				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEI PRODOTTI CELLULARI – CRIOCONSERVAZIONE							
AC.PMA.cr.1	Sono effettuati controlli documentati/audit per verificare la disponibilità degli spazi, come concordato nel "disaster plan", a loro volta supportati da specifiche convenzioni.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ							
AC.PMA.fe.1	Nei Centri PMA individuati dalle autorità regionali per le attività di preservazione della sterilità: <ul style="list-style-type: none"> il Responsabile clinico del Centro PMA è anche il Responsabile clinico della biobanca per la preservazione della fertilità; 	X			<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.fe.2	<ul style="list-style-type: none"> è nominato un Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità non direttamente coinvolto nelle attività cliniche e di conservazione del materiale biologico; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.fe.3	<ul style="list-style-type: none"> è presente un sistema documentale di gestione della Qualità comprendente documenti (manuali, procedure e modulistica) atti a descrivere in dettaglio tutte le operazioni svolte nel Centro PMA designato; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.fe.4	<ul style="list-style-type: none"> sono vigenti percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali scritti, definiti e condivisi con i centri oncologici ed ematologici specialistici regionali che hanno in cura i soggetti aventi diritto in base alla normativa vigente, a garanzia che il percorso di preservazione della fertilità è svolto in rete; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.fe.5	<ul style="list-style-type: none"> è pubblicata sul sito web aziendale un'informativa sulle tecniche di preservazione della fertilità di pertinenza e di relativa crioconservazione anche ai fini dell'acquisizione del consenso informato; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.fe.6	<ul style="list-style-type: none"> sono individuati indicatori di qualità per valutare i tempi di presa in carico e del reinvio al Centro oncologico/ematologico, il numero di trattamenti e i risultati ottenuti; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.fe.7	<ul style="list-style-type: none"> è attivo un sistema di gestione degli eventuali reclami/segnalazioni; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA.fe.8	<ul style="list-style-type: none"> è garantita la collaborazione di un team multiprofessionale, funzionalmente individuato, con formazione specifica (documentata) e con competenze sulle strategie di protezione-preservazione della fertilità in soggetti oncologici; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.fe.9	<ul style="list-style-type: none"> è attivo un sistema strutturato di prenotazione con linea telefonica dedicata e personale qualificato per la valutazione delle richieste; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.fe.10	<ul style="list-style-type: none"> sono garantiti tempi massimi per la consulenza e presa in carico (appuntamento non oltre le 72 ore) e il reinvio al Centro oncologico/ematologico con tempistiche dipendenti dalle indicazioni ricevute dal centro stesso; 	X			<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.fe.11	<ul style="list-style-type: none"> è effettuato un <i>counselling</i> finalizzato a valutare l'idoneità del soggetto per le varie tecniche di preservazione della fertilità; 	X			<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.fe.12	<ul style="list-style-type: none"> sono tracciabili tutte le operazioni effettuate in ogni fase della pratica clinica (valutazioni, prescrizioni, ...); 	X			<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.fe.13	<ul style="list-style-type: none"> sono tracciabili tutte le operazioni effettuate in ogni fase della pratica biologica (materiali, operatori e strumenti); 	X			<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.fe.14	<ul style="list-style-type: none"> sono effettuati <i>follow-up</i> post-intervento dei pazienti con verifica periodica della riserva gonadica; 	X			<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.fe.15	<ul style="list-style-type: none"> è garantito il possibile futuro utilizzo dei gameti/tessuto gonadico ai fini del ripristino della fertilità con le tecniche appropriate ai singoli casi clinici; 	X			<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.fe.16	<ul style="list-style-type: none"> sono effettuate indagini di soddisfazione dei pazienti e dell'attivazione di un sistema di gestione degli eventuali reclami/segnalazioni. 	X			<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.fe.17	<p>Nei Centri PMA individuati dalle autorità regionali per le attività di preservazione della sterilità sono aggiornati con vetustà non superiore a 3 anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> i documenti del Sistema di gestione della qualità; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.fe.18	<ul style="list-style-type: none"> eventuali percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali condivisi con i centri oncologici ed ematologici specialistici regionali che hanno in cura i soggetti aventi diritto in base alla normativa vigente; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA.fe.19	<ul style="list-style-type: none"> l'informativa sulle tecniche di preservazione della fertilità di pertinenza/ crioconservazione pubblicata sul sito <i>web</i> aziendale. 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.fe.20	<p>Nei Centri PMA individuati dalle autorità regionali per le attività di preservazione della sterilità sono disponibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> i dati calcolati in base agli indicatori di qualità e relativi ai tempi di presa in carico e del reinvio al centro oncologico/ematologico, al numero di trattamenti e ai risultati ottenuti (inclusi i dati sulle gravidanze e sul <i>follow up</i> dei bambini nati); 	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.fe.21	<ul style="list-style-type: none"> i dati relativi alla valutazione del mantenimento delle competenze di ogni componente del <i>team</i> multiprofessionale, funzionalmente individuato, sulle strategie di protezione-preservazione della fertilità in soggetti oncologici; 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.fe.22	<ul style="list-style-type: none"> i dati relativi alla formazione continua, anche ministeriale quando istituita, effettuata da ogni componente del <i>team</i> multiprofessionale preposto; 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.fe.23	<ul style="list-style-type: none"> i dati relativi alle indagini di soddisfazione dei pazienti; 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA.fe.24	<ul style="list-style-type: none"> i dati relativi agli eventuali reclami/segnalazioni. 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**REQUISITI DI AUTORIZZAZIONE E DI ACCREDITAMENTO
PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA**

legenda

- E** essenziale
C requisito conforme
NC requisito non conforme
NA requisito non applicabile

REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER I CENTRI PMA DI I LIVELLO

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE COMPETENZE							
AC.PMA1.op.1	Il Responsabile clinico del Centro PMA di I livello favorisce e attesta la frequenza dei medici del proprio staff presso un Centro PMA di I livello, finalizzata allo sviluppo professionale sulla base del piano annuale di formazione.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ							
AC.PMA1.qu.1	I Centri PMA di I livello predispongono specifiche procedure che descrivono i seguenti processi: <ul style="list-style-type: none"> modalità di movimentazione/trasporto/trasferimento/consegna di gameti maschili omologhi; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA1.qu.2	modalità di movimentazione/trasporto/trasferimento/consegna di gameti maschili eterologhi.			X	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA1.qu.3	IPDTA per i Centri PMA di I livello prevedono: <ul style="list-style-type: none"> PDTA per tecniche di I livello omologhe, che descrivano nel dettaglio: <ul style="list-style-type: none"> regime di erogazione (ambulatoriale, salvo insorgenza di complicanze che richiedono un ricovero); documentazione da presentare; modalità di raccolta del seme e relativi controlli all'ingresso; somministrazione dell'informativa e l'acquisizione del consenso informato alle tecniche di PMA di I livello tipo omologo (IU), ai sensi della normativa vigente, da somministrare almeno 7 giorni 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
	<ul style="list-style-type: none"> - prima della procedura di raccolta/prelievo; modalità di somministrazione del protocollo di stimolazione, se previsto, compreso il trattamento farmacologico e i successivi monitoraggi clinici ed ormonali sotto stretto controllo medico; - modalità e tempistiche in caso di modifica del percorso ipotizzato (informazioni, ulteriori colloqui); 						
AC.PMA1.qu.4	<ul style="list-style-type: none"> • PDTA per tecniche di I livello eterologhe, che descrivano: <ul style="list-style-type: none"> - regime di erogazione (ambulatoriale, salvo insorgenza di complicanze che richiedono un ricovero); - documentazione da presentare, in particolare la documentazione aggiuntiva quale la dichiarazione di accettazione dei gameti maschili, la scheda di indicazione delle caratteristiche fenotipiche della coppia); - la somministrazione dell'informativa e l'acquisizione del consenso informato alle tecniche di PMA di I livello tipo eterologo (IU), ai sensi della normativa vigente, da somministrare almeno 7 giorni prima della procedura di raccolta/prelievo; - modalità di somministrazione del protocollo di stimolazione, se previsto, compreso il trattamento farmacologico e i successivi monitoraggi clinici ed ormonali sotto stretto controllo medico. 			X	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA1.qu.5	<p>La Modulistica predisposta per la registrazione dei dati amministrativi e clinici a supporto delle tecniche di I livello, comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • documentazione clinica ambulatoriale, anche sotto forma di supporti elettronici validati, identificata e tracciabile; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA1.qu.6	<ul style="list-style-type: none"> • <i>check-list</i> per la verifica della completezza della documentazione amministrativa e clinica per l'accesso alle tecniche di I livello; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA1.qu.7	<ul style="list-style-type: none"> • informative e consensi informati per l'accesso alle tecniche di I livello; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA1.qu.8	<ul style="list-style-type: none"> • libretti illustrativi dei percorsi clinici con tecniche di I livello; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA1.qu.9	<ul style="list-style-type: none"> • informative scritte per la raccolta del seme riguardo a: <ul style="list-style-type: none"> - autodichiarazione rispetto all'identificazione e proprietà del campione biologico; - le modalità di raccolta; - l'etichettatura del contenitore; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
	- l'eventuale trasporto del campione di liquido seminale da casa, se pertinente;						
AC.PMA1.qu.10	• informative e consensi informati per l'accesso alle tecniche di I livello.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER IL PERCORSO DI ACCOGLIENZA							
AC.PMA1.ac.1	Vi è evidenza che accedono alle tecniche di procreazione medicalmente assistita omologa ed eterologa di un Centro PMA di I livello le coppie che sottoscrivono i seguenti consensi: • informativa e consenso informato alle tecniche di PMA di I livello tipo omologo o eterologo (IUI), acquisito almeno 7 giorni prima della procedura di raccolta/prelievo; • informativa e consenso informato alla raccolta e alla definizione del destino dei gameti maschili nei casi applicabili.	X	X	X	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA1.ac.2	Quando applicabile, vi è evidenza che sono somministrati e acquisiti l'informativa e il consenso informato al congelamento per la crioconservazione dei gameti maschili.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA1.ac.3	Nella documentazione clinica vi è evidenza che i protocolli terapeutici sono somministrati solo in seguito all'effettuazione degli accertamenti clinici conformemente alle normative vigenti, eseguiti presso laboratori autorizzati del SSN.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA1.ac.4	Per tutti i casi in cui è stato modificato il percorso clinico ipotizzato in prima analisi per l'accesso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita vi è evidenza: • degli ulteriori colloqui effettuati;		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA1.ac.5	• degli ulteriori consensi specifici acquisiti, se previsto.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA1.ac.6	Il medico specialista di riferimento per la coppia/utente, sulla base dei risultati dei test clinici presentati, inserisce la coppia/utente in lista d'attesa secondo codificati criteri di priorità e registra le proprie azioni nella scheda clinica ambulatoriale.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA PRIMA VALUTAZIONE CLINICA – I livello							
AC.PMA1.vc.1	Vi è evidenza che i percorsi di PMA omologa ed eterologa di I livello sono effettuati in setting ambulatoriale, salvo diversa valutazione clinica.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA1.vc.2	Vi è evidenza che i percorsi di PMA omologa ed eterologa offerti dal Centro PMA di I livello effettuati in regime di ricovero in caso di determinate condizioni cliniche, sono supportati da decisioni mediche motivate e registrate nella documentazione clinica.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA REGISTRAZIONE DEI DATI CLINICI							
AC.PMA1.rg.1	Nei Centri PMA di I livello, nella scheda clinica ambulatoriale, cartacea e/o informatizzata sono riportati i seguenti dati: <ul style="list-style-type: none"> il n° di prelievi di gameti maschili o raccolte di sperma ricevuti e delle relative analisi e valutazioni; il n° delle inseminazioni omologhe o eterologhe e relative analisi e valutazioni. 	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEI PRODOTTI CELLULARI – TRACCIABILITÀ							
AC.PMA1.ta.1	Nel caso in cui un liquido seminale venga prelevato a domicilio, l'etichetta del materiale biologico contenente i gameti maschili riporta i seguenti dati: <ul style="list-style-type: none"> dati identificativi del donatore corrispondenti a quelli presenti nel documento di identità fornito; denominazione e indirizzo del laboratorio PMA cui sono destinati; data e ora del prelievo. 	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEI PRODOTTI CELLULARI – LAVORAZIONE							
AC.PMA1.IV.1	Vi è evidenza che sono state riportate nella scheda di laboratorio: <ul style="list-style-type: none"> le caratteristiche del liquido seminale prima e dopo la preparazione; il metodo di preparazione del campione. 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**REQUISITI DI AUTORIZZAZIONE E DI ACCREDITAMENTO
PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA**

legenda

- E** essenziale
C requisito conforme
NC requisito non conforme
NA requisito non applicabile

REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER I CENTRI PMA DI LIVELLO DOTATI DI SALA CRIOBIOLOGICA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ							
AC.PMA1.bq.1	<p>I Centri di PMA di I livello, dotati di sala criobiologica, predispongono PDTA che contemplano le attività di crioconservazione dei gameti maschili. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> nei PDTA dedicati alle tecniche di I livello omologhe, sono descritti: <ul style="list-style-type: none"> il processo di somministrazione dell'informativa e di acquisizione del consenso informato alla raccolta, crioconservazione e scongelamento ed eliminazione dei gameti maschili; le modalità e tempistiche del prelievo di sangue per l'effettuazione delle indagini sierologiche per le donazioni omologhe e per la eventuale crioconservazione dei gameti maschili; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA1.bq.2	<ul style="list-style-type: none"> nei PDTA dedicati alle tecniche di I livello eterologhe, sono descritti: <ul style="list-style-type: none"> la somministrazione dell'informativa e l'acquisizione del consenso informato alla raccolta, crioconservazione e scongelamento (se previsto) ed eliminazione dei gameti maschili; modalità e tempistiche del prelievo di sangue per l'effettuazione delle indagini sierologiche per le donazioni eterologhe e per la eventuale crioconservazione dei gameti maschili (effettuate all'atto della donazione e ripetute dopo una quarantena di 180 giorni, fatta eccezione per i casi in cui tali indagini sierologiche includono il test di amplificazione nucleica (NAT) per HIV, HBV, 			X	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
	HCV e per i casi di inattivazione convalidata per i virus interessati);						
AC.PMA1.bq.3	<ul style="list-style-type: none"> sono presenti, nei Centri PMA di I livello individuati dalle autorità regionali, PDTA per la preservazione della fertilità maschile nei casi previsti. 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA1.bq.4	La Modulistica predisposta per la registrazione dei dati amministrativi e clinici a supporto delle tecniche di I livello, comprende, in caso di crioconservazione dei gameti maschili, le informative e i consensi informati per la crioconservazione di gameti maschili.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA REGISTRAZIONE DEI DATI CLINICI							
AC.PMA1.rg.1	Nei Centri PMA di I livello che effettuano attività di crioconservazione, nella scheda clinica ambulatoriale, cartacea e/o informatizzata è riportato anche il n° delle crioconservazioni di gameti maschili e sono descritte le relative analisi e valutazioni.	<input checked="" type="checkbox"/> X	<input checked="" type="checkbox"/> X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEI PRODOTTI CELLULARI – CRIONSERVAZIONE							
	La documentazione che accompagna i gameti maschili crioconservati, oltre al consenso per la loro crioconservazione, deve includere:						
AC.PMA1.cr.1	<ul style="list-style-type: none"> tecniche di congelamento e scongelamento utilizzate; tipo ed eventuale numero di lotto del crioprotettore usato; stima della concentrazione di spermatozoi nella fase precedente la crioconservazione; numero di paillettes conservate per ogni paziente. 		<input checked="" type="checkbox"/> X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA GESTIONE DELLE ATTREZZATURE DEI CENTRI PMA DOTATI DI SALA CRIOBIOLOGICA							
	Sono attivati <i>audit</i> e sorveglianze periodiche (almeno annuali) sulla conformità dei contenitori e degli impianti, dove per "impianti" si intendono i dispositivi, le apparecchiature, le parti fisse e mobili che consentono lo stoccaggio, il trasporto, la distribuzione e l'erogazione dell'azoto liquido e tutti i sistemi e dispositivi di segnalazione ed allarme a questi correlati, compresi i rilevatori ambientali di ossigeno e l'impianto di ventilazione, in base ad un piano di manutenzione definito.						
AC.PMA1.bt.1	Sono disponibili simulazioni, almeno annuali, dell'attivazione degli allarmi remotizzati in condizioni critiche (superamento delle soglie di sicurezza dell'azoto liquido) e relative convalide e riconvalide del processo di				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA1.bt.2					<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
	intervento (almeno biennali).						
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER LA PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ							
AC.PMA1.fe.1	Presso i Centri PMA di I livello individuati dalle autorità regionali per la preservazione della fertilità maschile è effettuato il ripristino della fertilità maschile, quando appropriato, con tecniche di procreazione medicalmente assistita di I livello.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

REQUISITI DI AUTORIZZAZIONE E DI ACCREDITAMENTO PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA

legenda

- E** essenziale
C requisito conforme
NC requisito non conforme
NA requisito non applicabile

REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER I CENTRI PMA DI II LIVELLO

¹Tutti i Centri PMA di II livello sono dotati di sala criobiologica.

²I seguenti requisiti sono da intendersi aggiuntivi rispetto a quelli previsti per i Centri PMA di I livello.

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA STRUTTURA E COMPETENZE							
AC.PMA2.op.1	Il Responsabile clinico del Centro PMA di II livello assicura che nel proprio Centro PMA sia svolta attività tutoriale formativa per medici, biologi e biotecnologi e ne certifica l'avvenuta preparazione.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ							
AC.PMA2.qu.1	I Centri PMA di II livello predispongono specifiche procedure che descrivono le modalità del trasporto degli ovociti omologhi prelevati dall'ambulatorio chirurgico/ sala operatoria al laboratorio di embriologia. Per i Centri PMA di II livello sono previsti i seguenti PDTA: <ul style="list-style-type: none"> PDTA per tecniche di II livello omologhe, che descrivono nel dettaglio: <ul style="list-style-type: none"> regime di erogazione delle prestazioni (ambulatoriale, salvo insorgenza di complicanze che richiedono un ricovero); documentazione da presentare; somministrazione dell'informativa e l'acquisizione del consenso informato alle tecniche di PMA di II livello tipo omologo, ai sensi della normativa vigente, da somministrare almeno 7 giorni prima della procedura di raccolta/prelievo; somministrazione dell'informativa e l'acquisizione del consenso 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.qu.2					<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA2.qu.3	<p>informato alla raccolta, crioconservazione, scongelamento ed eliminazione dei gameti omologhi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - modalità e tempistiche del prelievo di sangue per le indagini sierologiche per le donazioni omologhe e per la crioconservazione dei gameti omologhi; - modalità di somministrazione del protocollo di stimolazione, se previsto, compreso il trattamento farmacologico e i successivi monitoraggi clinici ed ormonali sotto stretto controllo medico; - modalità di impostazione dell'induzione all'ovulazione (<i>trigger</i>), in base ai risultati dei monitoraggi ecografici ed eventualmente ormonali, fino al raggiungimento della maturità follicolare, con conseguente programmazione del prelievo ovocitario; - modalità di effettuazione degli esami preoperatori, prelievo ovocitario (<i>pick-up</i>) ed <i>embryo transfer</i>, - modalità e tempistiche in caso di modifica del percorso ipotizzato (informazioni, ulteriori colloqui). <ul style="list-style-type: none"> • PDTA per tecniche di il livello eterologhe, che descrivono nel dettaglio: <ul style="list-style-type: none"> - regime di erogazione delle prestazioni (ambulatoriale, salvo insorgenza di complicanze che richiedono un ricovero); - documentazione da presentare; - somministrazione dell'informativa e l'acquisizione del consenso informato alle tecniche di PMA di Il livello tipo eterologo, ai sensi della normativa vigente, da somministrare almeno 7 giorni prima della procedura di raccolta/prelievo; - somministrazione dell'informativa e l'acquisizione del consenso informato alla raccolta, crioconservazione, scongelamento ed eliminazione dei gameti eterologhi; - modalità e tempistiche del prelievo di sangue per le indagini sierologiche per le donazioni eterologhe e per la crioconservazione dei gameti eterologhi (effettuate all'atto della donazione e ripetute dopo una quarantena di 180 giorni, fatta eccezione per i casi in cui tali indagini sierologiche includono il test di amplificazione nucleica (NAT) per HIV, HBV, HCV e per i 			X	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
	<ul style="list-style-type: none"> - casi di inattivazione convalidata per i virus interessati); - modalità di somministrazione del protocollo di stimolazione, se previsto, compreso il trattamento farmacologico e i successivi monitoraggi clinici e ormonali sotto stretto controllo medico; - modalità di impostazione dell'induzione all'ovulazione (<i>trigger</i>), in base ai risultati dei monitoraggi ecografici ed eventualmente ormonali, fino al raggiungimento della maturità follicolare, con conseguente programmazione del prelievo oocitario; - modalità di effettuazione degli esami preoperatori, prelievo oocitario (<i>pick-up</i>) ed <i>embryo transfer</i>; - modalità e tempistiche in caso di modifica del percorso ipotizzato (informazioni, ulteriori colloqui); 						
AC.PMA2.qu.4	<ul style="list-style-type: none"> • nei Centri PMA di II livello individuati dalle autorità regionali, PDTA per la preservazione della fertilità nei casi previsti (criopreservazione di gameti maschili e femminili ed embrioni). 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.qu.5	<p>La Modulistica predisposta per la registrazione dei dati amministrativi e clinici, a supporto delle tecniche di II livello, comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • documentazione clinica ambulatoriale e cartella clinica in caso di ricovero per complicanze, anche sotto forma di supporti elettronici validati, identificate e tracciabili; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.qu.6	<ul style="list-style-type: none"> • <i>check-list</i> per la sicurezza del paziente nella chirurgia ambulatoriale per le procedure invasive; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.qu.7	<ul style="list-style-type: none"> • <i>check-list</i> per la verifica della completezza della documentazione amministrativa e clinica per l'accesso alle tecniche di II livello; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.qu.8	<ul style="list-style-type: none"> • informative e consensi informati per l'accesso alle tecniche di II livello e per le tecniche anestesiologiche; 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.qu.9	<ul style="list-style-type: none"> • informative e consensi informati per la crioconservazione di gameti maschili, ovociti ed embrioni. 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER IL CORSO DI ACCOGLIENZA							

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA2.ac.1	<p>Vi è evidenza che accedono alle tecniche di procreazione medicalmente assistita omologa erogate da un Centro PMA di Il livello le coppie che hanno sottoscritto i seguenti consensi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • informativa e consenso informato alle tecniche di PMA di Il livello tipo omologo di Il livello (FIVET/ICSI omologa); • informativa e consenso informato alla raccolta, alla crioconservazione e alla definizione del destino dei gameti nei casi applicabili; • informativa e consenso alle tecniche anestesiologiche; • informativa e consenso nel caso vi sia la volontà della coppia/utente di procedere allo scongelamento dei gameti/embrioni. 	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.ac.2	<p>Vi è evidenza che accedono alle tecniche di procreazione medicalmente assistita eterologhe erogate da un Centro PMA di Il livello le coppie che hanno sottoscritto i seguenti consensi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • informativa e consenso informato alle tecniche di PMA di Il livello tipo eterologo di Il livello (ICSI eterologa per ovodonazione o donazione di seme o doppia donazione); • informativa e consenso informato alla raccolta, crioconservazione e alla definizione del destino dei gameti nei casi applicabili; • informativa e consenso alle tecniche anestesiologiche; • informativa e consenso nel caso vi sia la volontà della coppia/utente di procedere allo scongelamento dei gameti/embrioni. 	X	X	X	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA PRIMA VALUTAZIONE CLINICA							
AC.PMA2.vc.1	Vi è evidenza che i percorsi di PMA omologa ed eterologa di Il livello sono effettuati in setting ambulatoriale, salvo diversa valutazione clinica.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.vc.2	Vi è evidenza che i percorsi di PMA omologa ed eterologa offerti dal Centro PMA di Il livello eventualmente effettuati in regime di ricovero in caso di determinate condizioni cliniche, sono supportati da decisioni mediche motivate e registrate nella documentazione clinica.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA STIMOLAZIONE OVARICA							
AC.PMA2.so.1	L'induzione all'ovulazione (trigger) è effettuata coerentemente a quanto descritto nelle procedure relative.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA2.so.2	A seguito dell'applicazione del protocollo di stimolazione ormonale, l'induzione dell'ovulazione (<i>trigger</i>) è impostata sulla base dei risultati dei monitoraggi ecografici ed eventualmente ormonali, fino al raggiungimento della maturità follicolare.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.so.3	Vi è evidenza che l'avvio dell'induzione all'ovulazione determina la programmazione della seduta chirurgica per il prelievo ovocitario.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.so.3	Sono effettuati controlli a campione sulla correttezza della programmazione delle sedute chirurgiche per il prelievo ovocitario in base all'avvio dell'induzione all'ovulazione.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER IL PRELIEVO OVOCITARIO							
AC.PMA2.pu.1	In previsione del prelievo degli ovociti (<i>pick-up</i>) presso un Centro PMA di II livello, sono effettuati e documentati: <ul style="list-style-type: none"> • i dovuti accertamenti clinici e gli esami preoperatori; • la valutazione anestesiológica con contestuale acquisizione del consenso alle tecniche anestesiológicas. 	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.pu.2	Il prelievo ovocitario è effettuato nel locale chirurgico (ambulatorio chirurgico/sala operatoria) da personale medico specialista, con il supporto del personale ostetrico/infermieristico assegnato. Tutti i professionisti sono qualificati e adeguatamente formati.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.pu.4	Il prelievo ovocitario è effettuato secondo quanto descritto nelle procedure al fine di: <ul style="list-style-type: none"> • salvaguardare le proprietà dei gameti per le finalità cliniche previste; • ridurre il rischio di contaminazione batterica; • garantire la salute, la sicurezza del soggetto sottoposto a prelievo e la tutela dei suoi dati personali. 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.pu.5			X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.pu.6	Il giorno del <i>pick-up</i> , prima di accedere al locale chirurgico, il personale ostetrico/infermieristico: <ul style="list-style-type: none"> • appone alla paziente il braccialetto identificativo con il codice univoco di coppia/utente; • verifica la completezza della documentazione clinica; 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.pu.7			X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.pu.8			X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA2.pu.9	<ul style="list-style-type: none"> verifica dell'acquisizione dei consensi ivi incluso, in caso di utilizzo di liquido seminale crioconservato, di quello del partner allo scongelamento); 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.pu.10	<ul style="list-style-type: none"> documenta le verifiche effettuate di cui sopra. 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.pu.11	Tutte le verifiche effettuate sono registrate sulla <i>check-list</i> perioperatoria ambulatoriale e firmate dal responsabile della procedura di prelievo.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.pu.12	In caso di effettuazione di sedazione profonda, è garantita la presenza di un anestesista-rianimatore per indurre la sedazione e monitorare la paziente durante l'intervento e il risveglio.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.pu.13	<p>Il giorno del <i>pick-up</i>, un operatore sanitario qualificato, una volta entrato nel locale chirurgico (ambulatorio chirurgico o sala operatoria), effettua le operazioni di "<i>sign in</i>" in base alla <i>check-list</i> perioperatoria ambulatoriale predisposta secondo le indicazioni dell'OMS, verificando i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> identità della paziente e la corrispondenza con i dati presenti sul braccialetto identificativo; procedura da effettuare; presenza del consenso informato (al prelievo ovocitario e anestesiológico); valutazione degli esami di laboratorio, precedentemente richiesti e di eventuali immagini eco/radiografiche; funzionalità dei dispositivi medici, presidi e apparecchiature; disponibilità dello strumentario sterile; presenza di allergie/altre patologie; profilassi antibiotica. 	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.pu.14	Vi è evidenza, nella documentazione clinica, che il prelievo ovocitario (<i>pick-up</i>) è preceduto dalla procedura di " <i>time out</i> " (in base alle indicazioni dell'OMS).	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA2.pu.15	A seguito del prelievo ovocitario, nel locale chirurgico, è registrato un verbale operatorio in cui sono riportati i seguenti dati: <ul style="list-style-type: none"> • dati identificativi; • diagnosi; • descrizione della procedura eseguita; • eventuali tecniche di sedazione e/o analgesia utilizzate; • i nominativi del/degli operatori; • ora d'inizio e fine dell'intervento; • decorso clinico e intra-operatorio, comprese le eventuali complicanze. 	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.pu.16	Il verbale operatorio è sottoscritto dal chirurgo che ha effettuato l'intervento e, infine, dal Responsabile clinico del Centro PMA o da un suo delegato.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.pu.17	A seguito del prelievo ovocitario il Responsabile del Laboratorio o suo delegato registra i dati previsti nelle schede di laboratorio.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.pu.18	Vi è evidenza che è stata effettuata la procedura di "sign-out" prima di uscire dal locale chirurgico (ambulatorio chirurgico o sala operatoria).	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.pu.19	La check-list perioperatoria ambulatoriale è firmata dal chirurgo che ha effettuato l'intervento (<i>pick-up</i>).	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.pu.20	In caso di insorgenza di complicanze non gestibili in loco è organizzato e formalizzato il trasferimento della paziente a una struttura idonea alla loro gestione.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.pu.21	In situazioni di emergenza è disponibile e applicato un piano per il trasferimento della paziente in struttura DEA almeno di primo livello (struttura interna o in convenzione).		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.pu.22	Vi è evidenza che, al termine dell'intervento, la paziente è dimessa in base a criteri clinici e assistenziali di dimissibilità documentati.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER L'EMBRYO-TRANSFER							
AC.PMA2.et.1	Il transfer embrionario è effettuato coerentemente a quanto descritto nelle procedure relative.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA2.et.2	La procedura di <i>transfer</i> è effettuata in locale chirurgico (ambulatorio chirurgico o sala operatoria) da personale medico specialista con il supporto del personale ostetrico/infermieristico qualificato e adeguatamente formato, in coerenza con i principi dell' <i>Evidence Based Medicine</i> .	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.et.3	Vi è evidenza che la procedura di <i>transfer</i> è preceduta da una rivalutazione medica documentata.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.et.4	Il giorno del <i>transfer</i> , prima di accedere al locale chirurgico, il personale ostetrico/infermieristico: <ul style="list-style-type: none"> • appone alla paziente il braccialetto identificativo con il codice univoco di coppia/utente; 	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.et.5	• verifica la completezza della documentazione clinica;	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.et.6	• verifica dell'acquisizione dei consensi;	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.et.7	• documenta le verifiche effettuate di cui sopra.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.et.8	Il giorno del <i>transfer</i> , un operatore sanitario qualificato, una volta entrato nel locale chirurgico (ambulatorio chirurgico o sala operatoria), effettua le operazioni di " <i>sign in</i> " e di " <i>time out</i> ".	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.et.9	Nel locale chirurgico (ambulatorio chirurgico o sala operatoria) è registrato un verbale operatorio in cui sono riportati i seguenti dati: <ul style="list-style-type: none"> • dati identificativi, a seguito di verifica della corrispondenza tra la paziente e gli embrioni; • diagnosi; • descrizione della procedura eseguita; • eventuali tecniche di sedazione se indicate; • i nominativi degli operatori; • ora d'inizio e fine dell'intervento; • decorso clinico e intra-operatorio, comprese le eventuali complicanze. 	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.et.10	Il verbale operatorio è sottoscritto dal chirurgo che ha effettuato l'intervento e, infine, dal Responsabile clinico del Centro PMA o da un suo delegato.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA2.et.11	A seguito dell' <i>embryo transfer</i> il Responsabile del Laboratorio o un suo delegato registra i dati previsti nelle schede di laboratorio.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.et.12	Vi è evidenza che è stata effettuata la procedura di "sign-out", prima di uscire dal locale chirurgico (ambulatorio chirurgico o sala operatoria).	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.et.13	La <i>check-list</i> perioperatoria ambulatoriale è firmata dal chirurgo che ha effettuato l'intervento (<i>embryo transfer</i>).	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.et.14	Vi è evidenza che, al termine dell' <i>embryo transfer</i> , la paziente è dimessa in base a criteri clinici e assistenziali di dimmissibilità documentati.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO DI FINE CICLO							
AC.PMA2.fc.1	Vi è evidenza che, al termine del ciclo, nella documentazione clinica ambulatoriale, sono documentati i seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> • diagnosi e condizioni cliniche; • esami e relativi risultati; • farmaci prescritti e somministrati; • descrizione dettagliata delle procedure eseguite; • eventuali tecniche di anestesia/sedazione/analgesia impiegate; • nominativi degli operatori coinvolti per singola procedura; • risultati ottenuti; • indicazioni terapeutiche. 	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.fc.2	Alla coppia/utente è consegnata una relazione clinica conclusiva con indicazioni per il prosieguo del trattamento da consegnare al medico curante, contenente: <ul style="list-style-type: none"> • diagnosi e condizioni cliniche; • esami e relativi risultati; • farmaci somministrati; • procedure impiegate; • risultati ottenuti; • indicazioni terapeutiche utili al curante. 	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA REGISTRAZIONE DEI DATI CLINICI							

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA2.rg.1	<p>Nei Centri PMA di II livello, in aggiunta a quanto richiesto per il I livello, nella scheda clinica ambulatoriale, sia essa cartacea o informatizzata, sono riportati i seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il n° di prelievi di ovociti o raccolte di sperma e relative analisi e valutazioni; • il n° delle fecondazioni omologhe ed eterologhe e delle relative analisi e valutazioni; • il n° delle crioconservazioni di gameti ed embrioni e relative analisi e valutazioni; • il n° degli embrioni sottoposti a <i>transfer</i>/la destinazione di embrioni/cellule. 	X	X	X	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEI PRODOTTI CELLULARI – LAVORAZIONE							
AC.PMA2.IV.1	<p>Vi è evidenza che nella scheda di laboratorio sono registrati i seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per quanto riguarda gli ovociti: <ul style="list-style-type: none"> - numero di ovociti prelevati e il loro grado di maturità; - destino degli ovociti (congelati, inseminati, eliminati, donati per ricerca); - numero di ovociti fertilizzati; - numero di ovociti inseminati; - destino degli ovociti fertilizzati e non inseminati (coltura, congelamento, eliminazione per anomalie di sviluppo, degenerati); 	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.IV.2	<ul style="list-style-type: none"> • per quanto riguarda i gameti maschili: <ul style="list-style-type: none"> - caratteristiche del liquido seminale prima e dopo la preparazione; - metodo di preparazione del campione; 	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.IV.3	<ul style="list-style-type: none"> • per quanto riguarda gli embrioni: <ul style="list-style-type: none"> - il numero degli embrioni prodotti e la loro descrizione morfologica; - il destino degli embrioni (trasferiti, congelati, eliminati per sviluppo anormale o degenerati); 	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA2.IV.4	<ul style="list-style-type: none"> per quanto riguarda i terreni e reagenti utilizzati: <ul style="list-style-type: none"> - ditta produttrice; - caratteristiche; - numero di lotto e mezzo utilizzato per la coltura; - codice; - data di produzione e/o scadenza (nel caso di prodotti disponibili in commercio); 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.IV.5	<ul style="list-style-type: none"> per quanto riguarda la procedura: <ul style="list-style-type: none"> - tempo intercorso tra pick-up ovocitario e transfer; - tempo intercorso tra inseminazione dell'ovocita e transfer; - numero di embrioni e loro stadio di sviluppo al momento del transfer; - tipo di catetere utilizzato durante il transfer; - codifica utilizzata per l'identificazione degli ovociti e degli embrioni congelati; - la codifica per la corrispondenza con le cartelle cliniche. 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI CELLULARI – CRIOCONSERVAZIONE							
AC.PMA2.cr.1	<p>La documentazione che accompagna gameti ed embrioni crioconservati, oltre a quella relativa ai gameti maschili già prevista per i Centri PMA di I livello, deve includere:</p> <ul style="list-style-type: none"> tecniche di congelamento e scongelamento utilizzate; tipo ed eventuale numero di lotto del crioprotettore usato; numero di ovociti contenuti in ogni paillette; stadio dello sviluppo embrionario, in caso di embrioni; numero di zigoti o embrioni contenuti in ogni paillette/vial; stima della concentrazione di spermatozoi nella fase precedente la crioconservazione; numero di paillettes conservate per ogni paziente. <p>Gli embrioni crioconservati sono identificabili come:</p> <ul style="list-style-type: none"> embrioni in attesa di un futuro impianto, compresi tutti quelli crioconservati prima dell'entrata in vigore della legge n. 40/2004; gli embrioni per i quali sia stato accertato lo stato di «abbandono». 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA2.cr.2			X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI CELLULARI CRIOCONSERVATI – INVIO AD ALTRO CENTRO PMA							
AC.PMAz.tr.1	È applicata la procedura che descrive le modalità del trasporto del campione di ovociti dal locale chirurgico embriologico (ambulatorio chirurgico o sala operatoria) al laboratorio di embriologia.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMAz.tr.2	È convalidato il trasporto del campione di ovociti dal locale chirurgico embriologico (ambulatorio chirurgico o sala operatoria) al laboratorio di embriologia.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ							
AC.PMAz.fe.1	Presso i Centri PMA di II livello individuati dalle autorità regionali per la preservazione della fertilità è effettuato il ripristino della fertilità, quando appropriato, con tecniche di procreazione medicalmente assistita di II livello.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**REQUISITI DI AUTORIZZAZIONE E DI ACCREDITAMENTO
PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA**

legenda

- E** essenziale
C requisito conforme
NC requisito non conforme
NA requisito non applicabile

REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER I CENTRI PMA DI III LIVELLO¹

¹ I seguenti requisiti sono da intendersi aggiuntivi rispetto a quelli previsti per i Centri PMA di I e di II livello.

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA GESTIONE DELLE ATTREZZATURE							
AC.PMA3.at.1	Vi è documentazione di periodiche procedure di controllo dei livelli di illuminazione degli ambienti, della manutenzione degli impianti di ventilazione e della loro efficienza.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER IL PERSONALE E RELATIVE COMPETENZE							
AC.PMA3.op.1	Il Centro PMA di III livello svolge attività tutoriale formativa rivolta a medici, biologi e biotecnologi in materia di tecniche di procreazione medicalmente assistita di III livello e ne certifica l'avvenuta preparazione.				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER IL SISTEMA GESTIONE QUALITÀ							
AC.PMA3.qu.1	Per i Centri PMA di III livello sono previsti i seguenti PDTA per tecniche di III livello omologhe, che descriva nel dettaglio: <ul style="list-style-type: none"> - regime di erogazione (ambulatoriale e ricovero diurno); - documentazione da presentare; - la somministrazione dell'informativa e l'acquisizione del consenso informato alle tecniche di PMA di III livello tipo omologo, ai sensi della normativa vigente, da somministrare almeno 7 giorni prima della procedura di raccolta/prelievo; - la somministrazione dell'informativa e l'acquisizione del consenso 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
	<p>informato alla raccolta, crioconservazione, scongelamento ed eliminazione dei gameti omologhi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutazioni pre-trattamento e tecniche microchirurgiche utilizzate; - modalità e tempistiche in caso di modifica del percorso ipotizzato (informazioni, ulteriori colloqui); 						
AC.PMA3.qu.2	<ul style="list-style-type: none"> • PDTA per tecniche di III livello eterologhe con informazioni dettagliate sulle tecniche microchirurgiche utilizzate, quando applicabile; 		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA3.qu.3	<ul style="list-style-type: none"> • nei Centri PMA di I livello individuati dalle autorità regionali, PDTA per la preservazione della fertilità nei casi previsti (criopreservazione di tessuto gonadico, gameti ed embrioni). 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA3.qu.4	<p>La Modulistica predisposta per la registrazione dei dati amministrativi e clinici per i Centri PMA di III livello, in aggiunta a quanto previsto per i Centri PMA di I e di II livello, comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>check-list</i> per la verifica della completezza della documentazione amministrativa e clinica per l'accesso alle tecniche di III livello; • <i>check-list</i> per la sicurezza del paziente nella chirurgia ambulatoriale nelle procedure invasive; • informative e consensi informati per l'accesso alle tecniche di III livello e per le tecniche anestesiologiche; • informative e consensi informati per la crioconservazione di tessuto gonadico. 				<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA3.qu.5					<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA3.qu.6					<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA3.qu.7					<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER IL PERCORSO DI ACCOGLIENZA							
AC.PMA3.ac.1	Vi è evidenza che le coppie che accedono alle tecniche di procreazione medicalmente assistita di III livello abbiano ricevuto l'informativa e sottoscritto il consenso informato alle procedure specifiche.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA PRIMA VALUTAZIONE CLINICA							
AC.PMA3.vc.1	<p>Vi è evidenza che i percorsi di PMA omologa ed eterologa di III livello:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono effettuati nei setting appropriati alle procedure; • sono supportati da decisioni documentate ivi comprese quelle che giustificano qualsiasi modifica del percorso stesso. 	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER IL PRELIEVO DI TESSUTO GONADICO							
AC.PMA3.te.1	In vista del prelievo di tessuto gonadico (testicolare/recupero degli spermatozoi) presso un Centro PMA di III livello, sono effettuati e documentati: <ul style="list-style-type: none"> i dovuti accertamenti clinici e gli esami preoperatori; la valutazione anestesiológica con contestuale acquisizione del consenso alle tecniche anestesiológicas. 	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA3.te.2	Il prelievo di tessuto gonadico (testicolare/recupero degli spermatozoi) è effettuato secondo quanto descritto nelle procedure al fine di: <ul style="list-style-type: none"> salvaguardare le proprietà dei gameti al fine dell'uso clinico previsto; ridurre il rischio di contaminazione batterica; garantire la salute e la sicurezza del soggetto sottoposto a prelievo e la tutela dei suoi dati personali. 	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA3.te.3	Tutte le verifiche effettuate sono registrate sulla <i>check-list</i> perioperatoria (OMS) e firmate dal responsabile della procedura di prelievo.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA3.te.4	Le tecniche di III livello (es. recupero degli spermatozoi con tecniche TESE/microTESE) sono effettuate in sala operatoria da personale medico specialista, con il supporto del personale ostetrico/infermieristico assegnato. Tutti i professionisti sono qualificati e adeguatamente formati.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA3.te.5	Il giorno del prelievo di tessuto testicolare/spermatozoi, prima di accedere alla sala operatoria, il personale infermieristico: <ul style="list-style-type: none"> appone al paziente il bracciale identificativo con il codice univoco di coppia/utente; 	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA3.te.6	verifica la completezza della documentazione clinica;	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA3.te.7	verifica dell'acquisizione dei consensi;	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA3.te.8	documenta le verifiche effettuate di cui sopra.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA3.te.9	È documentata la valutazione clinica pre-trattamento da parte del medico incaricato del prelievo di tessuto testicolare/spermatozoi, prima di accedere alla sala operatoria.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA3.te.10							
AC.PMA3.te.11							
AC.PMA3.te.12							

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA3.te.13	È garantita la presenza di un anestesista-rianimatore per indurre le tecniche anestesiolgiche più opportune e monitorare il paziente durante l'intervento fino al suo risveglio.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA3.te.14	Il giorno del prelievo di tessuto testicolare/spermatozoi, un operatore sanitario qualificato, una volta entrato nella sala operatoria, effettua le operazioni di "sign in" in base alla <i>check-list</i> perioperatoria predisposta secondo le indicazioni dell'OMS, verificando i seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> • identità del paziente e la corrispondenza con i dati presenti sul bracciale identificativo; • procedura da effettuare; • presenza del consenso informato (al prelievo di tessuto testicolare/spermatozoi e alle tecniche anestesiolgiche); • valutazione degli esami di laboratorio precedentemente richiesti e di eventuali immagini eco/radiografiche; • funzionalità dei dispositivi medici, presidi, apparecchiature; • disponibilità dello strumentario sterile; • presenza di allergie/altre patologie; • profissi antibiotica. 	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA3.te.15	Vi è evidenza nella documentazione clinica che il prelievo di tessuto testicolare/spermatozoi è preceduto dalla procedura di "time out" (in base alle indicazioni dell'OMS).	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA3.te.16	A seguito del prelievo di tessuto testicolare/spermatozoi, nella sala operatoria è registrato un verbale operatorio in cui sono riportati i seguenti dati: <ul style="list-style-type: none"> • dati identificativi; • diagnosi; • descrizione della procedura eseguita; • eventuali tecniche di sedazione e/o analgesia utilizzate; • i nominativi del/degli operatori; • ora d'inizio e fine dell'intervento; • decorso clinico e intra-operatorio, comprese le eventuali complicanze. 	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA3.te.17	A seguito del prelievo di tessuto testicolare/spermatozoi sono registrati i dati previsti nelle schede di laboratorio.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
AC.PMA3.te.18	Il verbale operatorio è sottoscritto dal chirurgo che ha effettuato l'intervento e infine recepito dal Responsabile clinico del Centro o da un suo delegato.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA3.te.19	Vi è evidenza che è stata effettuata la procedura di "sign-out" prima di uscire dalla sala operatoria.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA3.te.20	La check-list perioperatoria predisposta in base alle indicazioni dell'OMS è firmata dal responsabile della procedura di prelievo di tessuto testicolare/ spermatozoi.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA3.te.21	In caso di insorgenza di complicanze non gestibili in loco, è organizzato e formalizzato il trasferimento del paziente ad una struttura idonea alla loro gestione.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA3.te.22	In situazioni di emergenza è disponibile e applicato un piano per il trasferimento del paziente in struttura DEA almeno di primo livello.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA3.te.23	Vi è evidenza che al termine dell'intervento il paziente è dimesso in base a criteri clinici e assistenziali di dimissibilità documentati.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA REGISTRAZIONE DEI DATI CLINICI							
	Nei Centri PMA di III livello, in aggiunta a quanto richiesto per i Centri PMA di I e di II livello, nella scheda clinica ambulatoriale, sia essa cartacea o informatizzata, sono riportati i seguenti dati:						
AC.PMA3.rg.1	<ul style="list-style-type: none"> n° di prelievi di gameti maschili/tessuto testicolare con tecniche di III livello (es. TESE); n° delle crioconservazioni di gameti maschili/tessuto testicolare e relative analisi e valutazioni. 	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI CELLULARI CRIOCONSERVATI – INVIO AD ALTRO CENTRO PMA							
AC.PMA3.tr.1	In aggiunta a quanto previsto per il I e II livello, è applicata la procedura che descrive le modalità del trasporto del campione di tessuto gonadico prelevato nel locale chirurgico (ambulatorio chirurgico o sala operatoria) al laboratorio di embriologia.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA
AC.PMA3.tr.2	È convalidato il trasporto del campione di ovociti dal locale chirurgico embriologico (ambulatorio chirurgico o sala operatoria) al laboratorio di embriologia.		X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

N.	Requisito	E	OP	ET	Autovalutazione	Note	Verifica valutazione
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ							
AC.PMA3.fe.1	Presso i Centri PMA di III livello individuati dalle autorità regionali per la preservazione della fertilità è effettuato il ripristino della fertilità, quando appropriato, con tecniche chirurgiche di III livello.	X	X		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NA

Tecniche di I Livello**Allegato 2****Inseminazione intrauterina omologa/eterologa**

Indicatori	Con seme del partner	Con seme donato	Totali
Gravidanze per ciclo iniziato (%)			
Bambini nati vivi per cicli iniziati (%)			
Nati sul totale delle inseminazioni (%)			
Gravidanze multiple (%)			
Parti			
- singoli			
- gemellari			
- tripli o più			

Stimolazione/crescita follicolare multipla

Indicatori	Con seme del partner	Con seme donato	Totali
N° pazienti eziologia/totale pazienti			
Cicli sospesi/ cicli iniziati			
- Mancata risposta			
- Eccessiva risposta			
- altro			

Tecniche di II Livello omologa

Indicatori di attività	note
N° pazienti eziologia/totale pazienti	Per fasce di età (≤ 34 ; 35-39; 40-42; ≥ 43 anni)
N prelievi ovocitari/cicli iniziati	Per fasce di età (≤ 34 ; 35-39; 40-42; ≥ 43 anni)
Cicli sospesi/ cicli iniziati	
- Mancata risposta	Per fasce di età (≤ 34 ; 35-39; 40-42; ≥ 43 anni)
- Eccessiva risposta	
- altro	
N° di complicanze chirurgiche/N° di prelievi ovocitari (N° di complicanze infettive/N° di prelievi ovocitari)	Per fasce di età (≤ 34 ; 35-39; 40-42; ≥ 43 anni)

Tecniche di II livello omologa

Indicatori di esito	Fresco	Frozen Embryo Replacement	Frozen Oocyte
% di fertilizzazione/ovociti inseminati			
% sviluppo embrionale/ovociti fecondati			
% Cicli sospesi (tot prelievi ovocitari)			
Cicli sospesi			
- no ovociti (%)			
- no fert (%)			
- no embrioni (%)			
Media embrioni trasferiti			
N° di trasferimenti			
- 1 embrione			
- 2 embrioni			

- 3 embrioni			
- >=4			
N° gravidanze cliniche/N° cicli iniziati per fasce di età			
N° gravidanze cliniche/N° prelievi di ovociti per fasce di età			
N° gravidanze cliniche/N° trasferimenti per fasce di età			
Aborti spontanei /N° di gravidanze iniziate			
N° di bambini vivi nati a termine per gravidanza per fasce di età.			
N° di bambini morti			
N° di bambini nati pretermine per gravidanza per fasce di età.			
N° di gravidanze multiple/totale gravidanze per fasce di età			

NB. Utile stratificare il dato per età**Crioconservazione di embrioni o ovociti in eccesso**

Indicatori di attività	note
% ovociti vitali dopo scongelamento	
% embrioni vitali dopo scongelamento	
% gravidande/trasferimento di ovociti scongelati	
% gravidande/trasferimento di embrioni scongelati	

Tecniche di II Livello con donazione di gameti maschili

Indicatori di attività	note
N° pazienti eziologia/totale pazienti	Per fasce di età (≤ 34 ; 35-39; 40-42; ≥ 43 anni)
N prelievi ovocitari/cicli iniziati	Per fasce di età (≤ 34 ; 35-39; 40-42; ≥ 43 anni)
Cicli sospesi/ cicli iniziati - Mancata risposta - Eccessiva risposta - altro	Per fasce di età (≤ 34 ; 35-39; 40-42; ≥ 43 anni)
N° di complicanze chirurgiche/N° di prelievi ovocitari (N° di complicanze infettive/N° di prelievi ovocitari)	Per fasce di età (≤ 34 ; 35-39; 40-42; ≥ 43 anni)

Indicatori di esito	Fresco	Frozen Embryo Replacement	Frozen Oocyte
% di fertilizzazione/ovociti inseminati			
% sviluppo embrionale/ovociti fecondati			
% Cicli sospesi (tot prelievi ovocitari)			
Cicli sospesi - no ovociti (%) - no fert (%) - no embrioni (%)			
Media embrioni trasferiti			
N° di trasferimenti - 1 embrione - 2 embrioni - 3 embrioni - >=4			

N° gravidanze cliniche/N° cicli iniziati per fasce di età			
N° gravidanze cliniche/N° prelievi di ovociti per fasce di età			
N° gravidanze cliniche/N° trasferimenti per fasce di età			
Aborti spontanei /N° di gravidanze iniziate			
N° di bambini vivi nati a termine per gravidanza per fasce di età.			
N° di bambini morti			
N° di bambini nati pretermine per gravidanza per fasce di età.			
N° di gravidanze multiple/totale gravidanze per fasce di età			

NB. Utile stratificare il dato per età

Tecniche di II livello con donazione di gameti femminili

Indicatori	Ovociti freschi		Ovociti crioconservati	
	ET fresco	ET embrioni crio	ET fresco	ET embrioni crio
Tassi di sopravvivenza ovocitaria allo scongelamento				
% di fertilizzazione/ovociti inseminati				
% sviluppo embrionale/ovociti fecondati				
% Cicli sospesi (tot cicli iniziati)				
Cicli sospesi				
- no ovociti (%)				
- no fert (%)				
- no embrioni (%)				
Media embrioni trasferiti				
N° di trasferimenti				
1 embrione				
2 embrioni				
3 embrioni				
>=4				
N° gravidanze cliniche/N cicli iniziati per fasce di età				
N° gravidanze cliniche/N° trasferimenti per fasce di età				
Aborti spontanei /N° di gravidanze iniziate				
Aborti terapeutici /N° di gravidanze iniziate				
N° di bambini vivi nati a termine per gravidanza per fasce di età.				
N° di bambini morti				
N° di bambini nati pretermine per gravidanza per fasce di età.				
N° di gravidanze multiple /totale gravidanze per fasce di età				

Allegato 3

Al Sig. Direttore Generale dell'Azienda sanitaria/Azienda sanitaria universitaria di..
DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Il sottoscritto _____
nato a (_____) il ___ / ___ /
residente in (_____)
via / piazza _____ n°
codice fiscale/partita IVA _____
nella sua qualità di titolare/legale rappresentante
della ditta/società
con sede in (_____)
via / piazza n° _____
codice fiscale _____ partita IVA _____,
nome del Direttore Sanitario _____

CHIEDE
IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

per

- apertura
- adattamento
- trasformazione
- ampliamento
- trasferimento
- variazione

della struttura sanitaria _____
denominata _____
ubicata nel Comune di _____
via / piazza n° _____
li

Firma (per esteso e leggibile)

Si allega la seguente documentazione di cui alle caselle barrate:

- copia del progetto già approvato dal Comune ai fini dell'autorizzazione di cui all'art. 4 del regolamento, completo di piante sezioni e prospetti con destinazione d'uso dei singoli locali;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la conformità della struttura al progetto approvato dal Comune;
- certificato di agibilità dei locali
- relazione tecnica sulla conformità dei locali ai requisiti minimi strutturali, di cui all'Allegato 1 del regolamento;
- relazione tecnica concernente gli impianti di ventilazione artificiale e di riscaldamento;
- copia del certificato di Prevenzione Incendi, ove previsto;
- elenco degli impianti e delle attrezzature di cui si intende dotare il presidio;

- copia dell'atto costitutivo, se il richiedente è persona giuridica;
- dichiarazione firmata, secondo le forme di legge, di accettazione dell'incarico e della conseguente responsabilità da parte del Direttore sanitario designato;
- elenco degli impianti e delle attrezzature di cui è dotata la struttura;
- elenco delle attività e delle prestazioni che si intendono, rispettivamente, svolgere ed erogare.
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante eventuali condanne riportate ovvero di non aver riportato condanne penali.

FIRMA

Allegato 4**DOCUMENTAZIONE DA TENERE A DISPOSIZIONE DELL'AZIENDA SANITARIA**

Entro 30 giorni dalla comunicazione del completo allestimento della struttura, viene fissata la data per l'effettuazione dell'ispezione tecnica da parte della Commissione di Vigilanza; per tale data il titolare deve mettere a disposizione dell'ente che autorizza la seguente documentazione, prodotta nelle forme previste dalla legge:

- 1) documentazione comprovante il rispetto delle norme in materia di rifiuti sanitari;
- 2) certificato di conformità dell'installatore abilitato relativo all'impianto termico e/o all'impianto di ventilazione artificiale, ai sensi della vigente normativa in materia;
- 3) certificato di conformità alle vigenti norme tecniche in materia di impianti di illuminazione artificiale;
- 4) progetto (completo di relazione tecnica) dell'impianto elettrico, con particolare riferimento alla norma CEI 64/8) firmato dal professionista iscritto all'albo professionale di categoria, e inoltre:
 - certificato di conformità dell'installatore in copia conforme (già depositata alla C.C.I.A.), preferibilmente su modulo definito dalla normativa vigente in materia firmato dall'installatore; in particolare tale certificato deve riportare le norme di sicurezza che si sono osservate nell'esecuzione delle opere;
 - relazione di collaudo, eseguito da un tecnico qualificato, con tutte le indicazioni e le misure dei parametri verificati e l'attestazione di conformità alle norme;
 - denuncia impianto di "messa a terra" all'ISPESL dall'ente competente, e – se necessario – dell'impianto di protezione scariche atmosferiche;
- 5) documentazione tecnica e certificazioni relative alle apparecchiature elettromedicali (norme CEI 62/5).
Qualora le apparecchiature fossero già in uso da tempo, deve essere fornita la documentazione di controllo della sicurezza delle stesse;
- 6) licenza di esercizio relativa agli ascensori e montacarichi;
- 7) relazione di collaudo degli impianti di erogazione gas medicali eseguita da tecnico qualificato;
- 8) ogni altra documentazione richiesta dal rispetto dei requisiti previsti dall'allegato 1 del Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione e dell'accreditamento istituzionale alle strutture di procreazione medicalmente assistita in attuazione degli articoli 63 3 64 della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 (Riorganizzazione dei livelli di assistenza, nome in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006) .

25_4_1_DDC_CULT SPORT_1679_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale cultura e sport 17 gennaio 2025, n. 1679

PR FESR 2021-2027. Procedura n. 69. Tipologia di intervento A2.2.1. “Interventi a favore degli operatori culturali volti a promuovere l’uso di soluzioni ICT e realtà aumentata”. Correzione errore materiale su Bando.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO l’Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con DECE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 finale del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l’1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d’atto della suddetta Decisione;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, recante “Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell’occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)” e in particolare l’articolo 3 che prevede che, con regolamento regionale, siano disciplinati gli aspetti relativi alla gestione ed attuazione dei programmi regionali FESR per il periodo 2021-2027;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l’attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall’articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015 (di seguito Regolamento regionale FESR);

VISTE la deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 di approvazione del piano finanziario analitico e della struttura del Programma regionale FESR FVG 2021-2027, come modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 10.11.2023 e la deliberazione della Giunta regionale n. 2092 del 22 dicembre 2023 di adozione del Piano finanziario che, con riferimento all’azione a2.2 “Sostegno alla digitalizzazione per la PA per migliorare l’interoperabilità tra pubblico e privato, l’accessibilità e l’utilizzabilità dei servizi pubblici digitali, l’armonizzazione dei sistemi locali e sviluppare le tecnologie digitali nei servizi compreso l’ambito sanitario”,

- ha individuato quale Struttura regionale attuatrice il Servizio beni culturali e affari giuridici della Direzione centrale cultura e sport (di seguito SRA);

- ha individuato, all’allegato 1, nell’ambito della Tipologia di intervento a2.2.1, la procedura di attivazione n. 38 denominata “Interventi a favore degli operatori culturali volti a promuovere l’uso di soluzioni ICT e realtà aumentata”;

- ha definito la dotazione finanziaria complessiva da destinare alla presente procedura n. 38 di cui alla Tipologia di intervento a2.2.1 pari ad euro 6.000.000,00 (seimilioni/00) di risorse FESR e PAR, così ripartite:

- € 4.249.957,00 di risorse PR FESR,

- € 1.750.043,00 di risorse PAR;

- ha definito la pianificazione finanziaria e di risultato;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 132 di data 2 febbraio 2024, avente ad oggetto “PR FESR 2021-2027. Procedura n. 38. Tipologia d’intervento a2.2.1, “Interventi a favore degli operatori culturali volti a promuovere l’uso di soluzioni ICT e realtà aumentata” - Approvazione”, con la quale è stato preso atto dell’iter di preparazione dei documenti attuativi ed è stato approvato il Bando in parola;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 423 di data 22 marzo 2024, con cui è stato modificato l'articolo 9, comma 2 del Bando approvato con D.G.R. 132/2024 avente ad oggetto "PR FESR 2021-2027. Procedura n. 38. Tipologia d'intervento a2.2.1, "Interventi a favore degli operatori culturali volti a promuovere l'uso di soluzioni ICT e realtà aumentata";

ATTESO che sulla procedura n. 38 (primo bando) la richiesta di contributi pervenuta è risultata inferiore alla dotazione finanziaria disponibile, determinando un'eccedenza di risorse per 3.660.043,00 euro, e che tali risorse possono essere utilmente reimpiegate per finanziare un secondo bando;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 734 di data 17 maggio 2024, con la quale è stata prevista, in aggiunta alla procedura n. 38 già approvata, la revisione del calendario di approvazione delle procedure e, in particolare, l'attivazione di una nuova procedura (secondo bando), codificata con il numero 69, nell'ambito della tipologia di intervento a2.2.1 "Interventi a favore degli operatori culturali volti a promuovere l'uso di soluzioni ICT e realtà aumentata", di competenza della Direzione centrale cultura e sport, Servizio beni culturali e affari giuridici, per garantire il raggiungimento dei target finanziari e fisici previsti, altrimenti non raggiungibili considerato il numero di domande insufficienti pervenute sulla procedura n. 38;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1551 del 18 ottobre 2024, con la quale è stato approvato il nuovo Piano finanziario analitico del Programma Regionale FESR 2021-2027, da cui risulta che la dotazione finanziaria assegnata al bando n. 69 è pari a euro 3.660.043,00, di cui euro 1.910.000,00 a valere sul PR ed euro 1.750.043,00 a valere sul PAR;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1913 di data 13 dicembre 2024, avente ad oggetto "L.R. 14/2025 art. 3 - D.P.Reg. 0200/Pres del 06/12/2021, art. 7_ PR FESR 2021-2027. Procedura n. 38. Tipologia d'intervento a2.2.1, "Interventi a favore degli operatori culturali volti a promuovere l'uso di soluzioni ICT e realtà aumentata" - Approvazione", con la quale è stato approvato il Bando in parola;

RICHIAMATO l'articolo 7, comma 34, della Legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2004)", il quale dispone che le correzioni di errori materiali e di inesattezze rilevate nel testo di deliberazioni della Giunta regionale, che non incidono sui contenuti sostanziali dell'atto, sono disposte con decreto del Direttore regionale competente;

DATO ATTO che per errore materiale in relazione al Bando in oggetto il criterio numero 2 dell'Allegato A "Criteri di valutazione dei progetti" risulta spurio di alcune parole, in quanto nella trasposizione informatica del quadro sinottico la totalità del testo non è correttamente formattata;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta n. 1913 del 13 dicembre 2024 di adozione del Bando sulla Procedura 69 viene dato atto che detto Bando costituisce una riedizione del Bando relativo alla Procedura 38, già adottato con deliberazione n. 132 del 2 febbraio 2024 e che pertanto il contenuto del criterio n. 2 risulta chiaramente ricostruibile in relazione all'Allegato A della Procedura 38;

RITENUTO pertanto di procedere alla correzione dell'errore materiale, rendendo il criterio n. 2 dell'Allegato A al Bando in oggetto chiaramente leggibile;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con il D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 19 e 21 concernenti le competenze dei Direttori Centrali e dei Direttori di Servizio;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa,

1. si procede alla correzione dell'Allegato A "Criteri di valutazione dei progetti" del Bando relativo alla Procedura 69, approvato con delibera della Giunta n. 1913 del 13 dicembre 2024, nel testo allegato al presente provvedimento;
2. si procede alla pubblicazione dell'Allegato A alla presente, sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata al Bando.
3. Il Presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 17 gennaio 2025

DEL BIANCO



ALLEGATI AL BANDO

Allegato A – Criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

1. Ai fini della valutazione del progetto, vengono adottate le seguenti definizioni:

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
<i>Criteri di valutazione</i>	Rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato
<i>Indicatori</i>	Rappresentano le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio e supportano la formulazione di un giudizio
<i>Giudizio</i>	Costituisce la scala (standard) in relazione alla quale vengono valutate le informazioni acquisite per ciascun indicatore
<i>Coefficiente</i>	Rappresenta l'ordinamento delle preferenze, indica il livello di importanza del criterio.
<i>Punteggio</i>	Costituisce il prodotto della seguente operazione: <i>giudizio</i> * <i>coefficiente</i>



2. Ai fini della valutazione del progetto, vengono adottate le seguenti definizioni:

GIUDIZIO	DESCRIZIONE
<i>Alto (5 punti)</i>	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e significativo. Sono forniti gli elementi sostanziali richiesti su tutte le questioni poste nel criterio e non ci sono aspetti o aree di non chiarezza
<i>Medio – alto (4 punti)</i>	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati in modo adeguato anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi sostanziali richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste nel criterio
<i>Medio (3 punti)</i>	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati in modo generale ma sono presenti parecchie debolezze. Sono forniti alcuni elementi sostanziali significativi ma ci sono diverse questioni poste nel criterio per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati
<i>Medio – basso (2 punti)</i>	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste nel criterio o sono forniti pochi elementi sostanziali rilevanti
<i>Basso (1 punto)</i>	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste nel criterio o sono forniti elementi sostanziali poco rilevanti

3. A ciascuna sezione della domanda di sovvenzione non compilata, ovvero compilata in modo completamente non pertinente, verrà assegnato punteggio 0 (zero).
4. Nei casi in cui la valutazione riguardi non un giudizio, ma la presenza o meno di un elemento descritto/oggettivo nell'indicatore, il giudizio NO corrisponde a 0 punti, mentre il giudizio SÌ corrisponde a 5 punti.
5. Tutto ciò premesso, il progetto viene valutato sulla base dei criteri e secondo le modalità indicate nella sezione sottostante



Allegato A – CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Per l'accesso alla sovvenzione è prevista una soglia minima di 50 punti. Il punteggio massimo è 100 punti.

CRITERIO DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE	GIUDIZIO		COEFFICIENTE	PUNTEGGIO (MIN- MAX)
1) Interesse e rilevanza del bene oggetto di intervento	Interesse e rilevanza dei luoghi della cultura nei quali viene operato l'intervento	Insufficiente /Inesistente	0	5	0-25
		Basso	1		
		Medio-basso	2		
		Medio	3		
		Medio-alto	4		
		Alto	5		
2) Coerenza e organicità del progetto	Accuratezza e chiarezza progettuale in termini di dettaglio, completezza della proposta progettuale presentata, con particolare riferimento alla descrizione delle attività previste, ai tempi, agli obiettivi, ai risultati attesi, all'organizzazione	Insufficiente /Inesistente	0	4	0-20
		Basso	1		
		Medio-basso	2		
		Medio	3		
		Medio-alto	4		
		Alto	5		

CRITERIO DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE	GIUDIZIO		COEFFICIENTE	PUNTEGGIO (MIN- MAX)
3)Qualità del progetto	a) Capacità del progetto di raggiungere gli obiettivi	Insufficiente /Inesistente	0	2	0-10
		Basso	1		
		Medio-basso	2		
		Medio	3		
		Medio-alto	4		
		Alto	5		
	b) Capacità del progetto di attrarre nuovi fruitori	Insufficiente /Inesistente	0	2	0-10
		Basso	1		
		Medio-basso	2		
		Medio	3		
		Medio-alto	4		
		Alto	5		
	c) Grado di innovatività	Insufficiente /Inesistente	0	2	0-10
		Basso	1		
		Medio-basso	2		
		Medio	3		
		Medio-alto	4		
		Alto	5		
	d) Qualità delle competenze coinvolte nel progetto in termini di composizione del team progettuale proponente	Insufficiente /Inesistente	0	2	0-10
		Basso	1		
Medio-basso		2			
Medio		3			
Medio-alto		4			
Alto		5			



CRITERIO DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE	GIUDIZIO		COEFFICIENTE	PUNTEGGIO (MIN- MAX)
	e) Presenza di almeno una donna nel team di progetto	Presenza di almeno una donna	NO = 0	-	0/5
			SÌ = 5		
	f) Presenza di almeno un giovane nel team di progetto	Presenza di almeno un giovane ¹	NO = 0	-	0/5
			SÌ = 5		

¹ Soggetti di età pari o inferiore ai 35 anni.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

4) Scalabilità dell'intervento	Scalabilità dell'intervento, misurata dalla presenza di almeno un accordo stipulato fra beneficiario e altri soggetti pubblici e/o privati finalizzati alla promozione e valorizzazione di beni culturali che partecipano o alla progettazione e sviluppo dell'iniziativa a titolo gratuito	Presenza di almeno un accordo	NO = 0	—	0/5
			SÌ = 5		
Totale					100

25_4_1_DDC_INF TERR_203_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 7 gennaio 2025, n. 203/GRFVG

Attestazione di operatività del Sistema informatico regionale denominato Opere strutturali FVG a far data dal 1 febbraio 2025 con conseguente contestuale avvio dell'applicazione delle modifiche alla legge regionale 16/2009, apportate dalla legge regionale 2/2024, capo VI, e del Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0165 del 13 dicembre 2024.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" ed in particolare la parte II, capo I, capo II e capo IV;

VISTO che la Regione persegue in via generale la digitalizzazione, la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti e dei servizi per i cittadini, per gli operatori delle libere professioni e per le imprese;

DATO ATTO che, in un'ottica di modernizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e di semplificazione delle modalità di accesso ai propri servizi, la Regione ha individuato la soluzione di sviluppare un prodotto col supporto di Insiel per la realizzazione di un sistema informatico da utilizzare sul territorio regionale per la presentazione degli adempimenti connessi all'esecuzione di opere o interventi che abbiano rilevanza strutturale;

DATO ATTO che l'attività di Digitalizzazione del settore delle opere strutturali è stata inserita dal Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government nel Piano 2023-2025 e successivi aggiornamenti;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2009 n. 16 (Norme per la costruzione in zona sismica e per la tutela fisica del territorio);

CONSIDERATA la legge regionale 5 aprile 2024 n. 2 (Misure di programmazione strategica per lo sviluppo del sistema territoriale regionale in materia di infrastrutture e territorio) che ha apportato modifiche alla legge regionale 11 agosto 2009 n. 16;

CONSIDERATO che l'art. 1 della legge regionale n. 16/2009 pone, quale finalità della legge, il perseguimento, da parte della Regione, degli obiettivi di tutela della pubblica incolumità e di riduzione del rischio sismico sul territorio regionale attraverso la salvaguardia della stabilità e della sicurezza delle costruzioni nelle zone dichiarate sismiche, nel rispetto della parte II, capi I, II e IV, del sopra citato decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001;

VISTO l'art. 2 bis della legge regionale 16/2009 introdotto dall'art. 67 della legge regionale 2/2024 che prevede la suddivisione degli interventi in interventi rilevanti, interventi di minore rilevanza e interventi privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità;

CONSIDERATO che l'art. 3 della legge regionale n. 16/2009, come sostituito dall'art. 68 della legge regionale 2/2024, stabilisce, al comma 3, che con regolamento regionale siano definiti:

- a) gli interventi per ciascuna delle categorie definite dall'art. 2 bis comma 1, le varianti strutturali, i relativi procedimenti compresi quelli di vigilanza con i connessi controlli;
- b) le varianti strutturali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 380/2001;
- c) le modalità di presentazione e di trasmissione dei progetti nell'ambito dei procedimenti di cui al Titolo I, capo II e capo III, e delle varianti, ispirate ai principi di semplificazione e digitalizzazione dei processi, tramite l'introduzione di un sistema informatico predisposto dalla Regione, di seguito denominato sistema informatico regionale, nonché i procedimenti di vigilanza;

CONSIDERATO che la Direzione centrale infrastrutture e territorio, nel perseguire obiettivi di miglioramento dell'operatività della legge regionale in argomento, di facilitazione ed omogenizzazione dell'operato dei professionisti esercitanti sul territorio regionale e di condivisione delle scelte da compiere, ha ritenuto opportuno assicurare il più ampio coinvolgimento degli operatori che svolgono compiti ed attività disciplinati dalla suddetta legge regionale, prevedendo anche la costituzione di un tavolo tecnico e l'organizzazione di numerosi incontri tematici riguardanti sia aspetti normativi e regolamentari che informatici legati al processo di digitalizzazione per l'invio con modalità telematiche delle istanze;

DATO ATTO che la proposta di regolamento inerente le modalità di presentazione e di trasmissione dei progetti nell'ambito dei procedimenti di vigilanza è stata sottoposta, nell'ambito degli incontri del suddetto tavolo tecnico, alla valutazione delle rappresentanze regionali degli Ordini professionali di Architetti, Ingegneri, Geologi e dei Collegi professionali di Periti e Geometri e Geometri laureati che, in

seguito, hanno formulato suggerimenti opportunamente vagliati e, ove possibile, recepiti dagli uffici per l'elaborazione definitiva del presente provvedimento;

DATO ATTO che con Delibera della Giunta regionale 1362 del 20 settembre 2024 recante "Regolamento concernente la definizione degli interventi, delle varianti strutturali, dei relativi procedimenti compresi quelli di vigilanza e delle modalità di presentazione dei progetti e dei documenti connessi e conseguenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge regionale 16/2009 in materia di costruzioni in zona sismica" è stato approvato, in via preliminare, il regolamento attuativo alla legge regionale 16/2009, come modificata dalla legge regionale 2/2024;

DATO ATTO altresì che nel mese di settembre 2024 sono stati organizzati ulteriori incontri informativi con tecnici appartenenti alle Stazioni appaltanti regionali e agli Ordini e Collegi professionali, per garantire la più ampia informazione e partecipazione rispetto alle modifiche normative ed alle proposte regolamentari in corso di definizione, nonché rispetto alle funzionalità del portale per il deposito telematico delle istanze, presupposto per l'avvio del processo di digitalizzazione nel settore delle costruzioni in zona sismica;

RILEVATO che nella riunione n. 19 del 30 settembre 2024 il Consiglio delle autonomie locali ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 8, comma 3, lettera d), della legge regionale 22 maggio 2015, n. 12, sulla succitata deliberazione della Giunta regionale n. 1362 del 20 settembre 2024;

DATO ATTO che nella seduta del 12 novembre 2024 della IV Commissione permanente è stato illustrato il regolamento attuativo alla legge regionale 16/2009, evidenziando le modifiche intervenute, rispetto al testo approvato in via preliminare dalla succitata deliberazione, frutto degli approfondimenti svolti di concerto col Tavolo tecnico anche rispetto alle osservazioni raccolte nel corso dei seminari del mese di settembre 2024;

DATO ATTO che con delibera della Giunta regionale n. 1806 del 29 novembre 2024 recante "Regolamento concernente la definizione degli interventi, delle varianti strutturali, dei relativi procedimenti compresi quelli di vigilanza e delle modalità di presentazione dei progetti e dei documenti connessi e conseguenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge regionale 16/2009 in materia di costruzioni in zona sismica" è stato approvato, in via definitiva, il regolamento attuativo alla legge regionale 16/2009, come modificata dalla legge regionale 2/2024;

DATO ATTO che con Decreto del Presidente della Regione n. 0165 del 13 dicembre 2024 recante "Regolamento concernente la definizione degli interventi, delle varianti strutturali, dei relativi procedimenti compresi quelli di vigilanza e delle modalità di presentazione dei progetti e dei documenti connessi e conseguenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge regionale 16/2009 in materia di costruzioni in zona sismica." è stato emanato il regolamento attuativo alla legge regionale 16/2009 come modificata dalla legge regionale 2/2024, successivamente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 52 del 27 dicembre 2024;

VISTO l'art. 30, comma 2, del regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 0165 del 13 dicembre 2024 in base al quale l'applicazione del regolamento stesso decorre dalla data di operatività del sistema informatico regionale, attestata con decreto del Direttore centrale competente pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 88, comma 2, della legge regionale 2/2024;

CONSIDERATO che durante tutto l'iter di modifica legislativa e regolamentare i contatti tra INSIEL S.p.a. e uffici regionali, oltre che, nell'ultima fase, rappresentanti di Ordini e Collegi da questi ultimi individuati per un primo approccio all'utilizzo del sistema informatico regionale denominato Opere strutturali FVG, sono stati costanti, portando a un percorso condiviso di implementazione e sviluppo del portale volto a incontrare le esigenze manifestate dalle diverse parti attrici;

VISTE le note assunte al protocollo generale dell'Ente da parte di INSIEL S.p.a prot. n. 831276/A/GEN d.d. 24/12/23024 e del Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government prot. 0834858/A/GEN d.d. 27/12/2024;

TENUTO CONTO che dalla data di operatività del sistema informatico regionale, denominato Opere strutturali FVG, secondo quanto disposto all'art. 88 della legge regionale 2/2024 troveranno applicazione le modifiche alla legge regionale 16/2009, apportate dalla legge regionale 2/2024, capo VI, a esclusione degli articoli 76 e 77, e del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 0165 del 13 dicembre 2024;

VISTO l'art. 1, comma 2, del regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 0165 del 13 dicembre 2024 secondo il quale il sistema informatico Opere strutturali FVG, messo a disposizione dal portale regionale attraverso la configurazione del sistema AgileFVG, subentra con funzionalità progressive alle attuali modalità di presentazione, a mezzo PEC o sportello, ove presente, delle istanze, dei preavvisi, delle comunicazioni e dei depositi di cui al capo II e al capo III;

CONSIDERATA l'opportunità di monitorare l'impatto che le significative modifiche normative e regolamentari, applicabili dalla data di operatività del sistema informatico Opere Strutturali FVG avranno sui soggetti coinvolti nei procedimenti;

RICORDATO l'art 76, c. 1, della legge regionale 2/2024, secondo il quale "Ai procedimenti avviati anteriormente alla data di operatività del sistema informatico regionale continua ad applicarsi la normativa previgente";
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., pubblicato sul B.U.R. del 10 settembre 2004, I Supplemento straordinario al B.U.R. n. 36 dell'8 settembre 2004, S.S. n. 16. e smi;
VISTO l'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 - come sostituito con deliberazione n. 1133 del 24 luglio 2020 e modificato, da ultimo, con deliberazione n. 440 del 10 marzo 2023 - relativo all'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la delibera n. 1131 del 25/7/2023 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore centrale della Direzione centrale infrastrutture e territorio alla dott.ssa Magda Uliana a far data dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;
TUTTO CIÒ PREMESSO;

DECRETA

1. di attestare l'operatività del sistema informatico regionale denominato Opere strutturali FVG a far data dal 01 febbraio 2025 con conseguente contestuale avvio dell'applicazione delle modifiche alla legge regionale 16/2009, apportate dalla legge regionale 2/2024, capo VI, a esclusione degli articoli 76 e 77, e del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 0165 del 13 dicembre 2024;
2. che i procedimenti avviati anteriormente alla data del 01 febbraio 2025, sono soggetti alla normativa previgente, ai sensi dell'art. 76 della legge regionale 2/2024, e per gli stessi sono mantenute le modalità di trasmissione via PEC o di consegna allo sportello, ove presente, della documentazione relativa agli adempimenti successivi all'istanza/deposito iniziale;
3. che i procedimenti avviati anteriormente alla data del 01 febbraio 2025 sono quelli che:
 - a. se consegnati allo sportello, hanno data del deposito antecedente al 01 febbraio 2025;
 - b. se trasmessi via PEC, hanno data di accettazione del server del mittente antecedente al 01 febbraio 2025;
4. che la trasmissione degli adempimenti connessi ai procedimenti avviati a partire dal 01 febbraio 2025 e pertanto soggetti alle disposizioni normative e regolamentari applicabili da tale data venga effettuata:
 - a. mediante l'utilizzo del sistema informativo regionale Opere strutturali FVG per gli Interventi Privi di Rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, di cui al Capo II del regolamento emanato con decreto del Presidente n. 0165/2024;
 - b. mediante le attuali modalità di presentazione, a mezzo PEC o sportello, ove presente, per gli Interventi Rilevanti e gli Interventi di Minore Rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, di cui al Capo II del regolamento emanato con decreto del Presidente n. 0165/2024;
 - c. mediante le attuali modalità di presentazione, a mezzo PEC o sportello, ove presente, per tutte le fattispecie di cui al Capo III regolamento emanato con decreto del Presidente n. 0165/2024;
5. che con apposito ordine di servizio del Direttore del servizio competente in materia di costruzione in zona sismica siano dettagliate le modalità di effettuazione dei sorteggi relativi ai controlli di cui all'articolo 7 del Regolamento emanato con decreto del Presidente n. 0165/2024;
6. che il subentro del sistema informatico Opere strutturali FVG alle modalità di trasmissione tramite PEC e sportello sarà disposto con successivi decreti sulla base degli esiti del monitoraggio sull'utilizzo del nuovo portale.

Trieste, 7 gennaio 2025

ULIANA

25_4_1_DDC_PATR DEM_65561_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 19 dicembre 2024, n. 65561/GRFVG

Sdemanializzazione e alienazione di beni ubicati in Comune di Codroipo- loc. Passariano - Catasto terreni foglio 81 mappali 92 e 93 e foglio 89 mappali 174-175-176-177-178 e 179 per totali mq. 11460, ex artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i.

IL DIRETTORE CENTRALE

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

CONSIDERATO che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 "acque esenti da estimo" sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 dd. 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;

VISTI gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17, riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;

VISTO il Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";

PRESO ATTO che è stata avanzata istanza in data 09/12/2021 per l'acquisizione di beni del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione degli stessi, identificati in Comune di Codroipo- loc. Passariano, - Foglio 81 mappali incensiti e foglio 89 mappali incensiti per un totale di mq 10.490, utilizzati per uso agricolo;

VISTO il parere del Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile di cui alla nota prot. 14343 dd. 14/03/2022, con il quale si stabilisce che sussistono le condizioni per la sdemanializzazione dei beni suddetti in quanto privi di funzionalità idraulica;

PRESO ATTO che il Comune di Codroipo, all'uopo interessato con nota prot. n. 39928 dd. 23/06/2022 del Servizio demanio, non ha manifestato entro i termini di legge l'interesse ad acquisire il bene oggetto di sdemanializzazione;

CONSIDERATO che la determinazione provvisoria del valore dei beni oggetto dell'istanza, su base di stima diretta ai valori di mercato prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili con nota prot. 78538 dd. 26/07/2022 e successivo aggiornamento prot. 348602 dd. 31/05/2024, è pari a complessivi € 42.468,00 (quarantaduemilaquattrocentosessantotto/00) esclusi gli oneri fiscali;

DATO ATTO che l'istante con nota pervenuta alla pec n. 530493 dd. 04/09/2024 ha manifestato l'interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all'acquisto dei beni stessi catastalmente identificati in Comune di Codroipo- loc. Passariano, - Foglio 81 mappali incensiti e foglio 89 mappali incensiti per un totale di mq 10.490;

VISTO il decreto del Direttore di Servizio demanio n. 23667/GRFVG dd. 23/05/20023 con il quale è autorizzata l'occupazione temporanea nelle more della procedura di sdemanializzazione dei beni demaniali in argomento;

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 1585 del 13/10/2023 con la quale è autorizzato il trasferimento previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica dei beni identificati in Comune di Codroipo loc. Passariano, Foglio 81 mappali incensiti e foglio 89 mappali incensiti;

CONSIDERATO pertanto che con la deliberazione della Giunta regionale sopra richiamata è già stata autorizzata l'alienazione dei beni in argomento;

VISTI i Tipi di frazionamento UD0132979 e UD0133297 dd. 01/10/2024 con i quali si identificano in Comune di Codroipo i beni al foglio catastale 81 mappali 92 e 93 e al foglio catastale 89 i mappali 174-175-176-177-178 e 179 catasto terreni;

RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione e alienazione del bene in argomento ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della l.r. 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18.5.2012 e s.m.i.;

VISTA l'intesa tra il Servizio Demanio, competente in materia di demanio idrico regionale, ed il Servizio Patrimonio, competente in materia di patrimonio regionale;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

- di sdemanializzare, secondo la procedura disciplinata dagli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento" di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i., i beni demaniali catastalmente identificati in Comune di Codroipo loc. Passariano, Catasto terreni foglio 81 mappali 92 e 93 e foglio 89 mappali 174-175-176-177-178 e 179 catasto terreni per complessivi 11.460 mq, il cui valore è determinato provvisoriamente in € 42.468,00 (quarantaduemilaquattrocentosessantotto /00) esclusi gli oneri fiscali;

25_4_1_DDS_ACC CRED_217_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese 7 gennaio 2025, n. 217

Bando per la presentazione da parte dei Confidi della domanda di assegnazione delle risorse complessivamente a disposizione pari a euro 14.000.000,00 emanato con decreto del Direttore del Servizio per l'accesso al credito 12 dicembre 2024, n. 64065. Correzione di errore materiale nello schema di domanda SDOC24 allegato al Bando.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI l'articolo 7, comma 1, e l'articolo 7 bis, comma 2, della legge regionale 27 febbraio 2012, n. 2 (Norme in materia di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese), ai sensi dei quali, al fine di sostenere l'accesso al credito per il finanziamento di investimenti e per esigenze di capitale circolante, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare ai Consorzi di garanzia collettiva dei fidi operanti nel territorio regionale, di seguito 'confidi', anche per il tramite di FVG Plus SpA, società in house di cui alla legge regionale 4 marzo 2022, n. 2 (FVG Plus SpA), risorse finanziarie da destinare alla concessione di garanzie e contribuzioni integrative a favore delle imprese industriali, artigiane, commerciali, turistiche e dei servizi, aventi sede operativa nel territorio regionale;

VISTO l'articolo 8, comma 1, del "Regolamento per gli interventi di garanzia e di contribuzione integrativa a favore delle imprese diretti a sostenere il finanziamento di investimenti o esigenze di credito a breve e medio termine ai sensi degli articoli 7, comma 1, e 7 bis, comma 2, della legge regionale 2/2012, emanato con decreto del Presidente della Regione 6 dicembre 2024, n. 160" (di seguito 'Regolamento'), il quale stabilisce che, nel caso in cui l'importo complessivo di risorse richiesto dai Confidi ammissibili ecceda la dotazione del bando, <<le risorse da assegnare a ciascun Confido ammissibile sono determinate in applicazione dei seguenti criteri:

- a) per il 40% sulla base del valore totale, al termine dell'anno precedente alla pubblicazione del bando, dell'importo del rischio in essere per operazioni di garanzia deliberate a favore di imprese aventi la sede legale o almeno un'unità locale nel territorio della Regione, calcolato complessivamente in termini di euro;
- b) per il 40% sulla base del numero totale delle operazioni di garanzia a favore di imprese aventi la sede legale o almeno un'unità locale nel territorio della Regione, in essere al termine dell'anno precedente alla pubblicazione del bando, calcolato complessivamente in termini di unità;
- c) per il 20% sulla base del numero di imprese aventi la sede legale o almeno un'unità locale nel territorio della Regione, associate al termine dell'anno precedente alla pubblicazione del bando, calcolato in termini di unità.>>;

VISTO il proprio decreto 12 dicembre 2024, n. 64065, con il quale è stato emanato il "Bando 2024 per la presentazione delle domande da parte dei confidi per l'assegnazione delle risorse da utilizzare per la concessione di garanzie e di contribuzioni integrative a sostegno di operazioni di investimento o esigenze di circolante a favore delle imprese industriali, artigiane, commerciali, turistiche e dei servizi aventi sede operativa in Friuli Venezia Giulia" (di seguito 'Bando 2024');

RILEVATO che il Bando 2024 è stato pubblicato sul sito internet della Regione il 12 dicembre 2024 e sul Bollettino ufficiale della Regione il 27 dicembre 2024;

ATTESO che, pertanto, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, del Regolamento, nel caso in cui l'importo complessivo di risorse richiesto dai Confidi ammissibili ecceda la dotazione del Bando 2024, le risorse da assegnare a ciascun Confido ammissibile saranno determinate in applicazione dei seguenti criteri:

- a) per il 40% sulla base del valore totale, al 31 dicembre 2023, dell'importo del rischio in essere per operazioni di garanzia deliberate a favore di imprese aventi la sede legale o almeno un'unità locale nel territorio della Regione, calcolato complessivamente in termini di euro;
- b) per il 40% sulla base del numero totale delle operazioni di garanzia a favore di imprese aventi la sede legale o almeno un'unità locale nel territorio della Regione, in essere al 31 dicembre 2023, calcolato complessivamente in termini di unità;
- c) per il 20% sulla base del numero di imprese aventi la sede legale o almeno un'unità locale nel territorio della Regione, associate al 31 dicembre 2023, calcolato in termini di unità;

RILEVATO che, per mero errore materiale, nella modulistica di cui all'allegato SDOC24 al Bando 2024 è stata indicata la data del 31 dicembre 2024 quale <<termine dell'anno precedente alla pubblicazione

del bando>>, in luogo della corretta indicazione, in conformità all'articolo 8, comma 1, del Regolamento, del 31 dicembre 2023;

ATTESO che è quindi necessario correggere il predetto allegato SDOC24 sostituendo l'erronea indicazione del 31 dicembre 2024 con il termine regolamentare del 31 dicembre 2023;

DECRETA

1. È apportata la seguente correzione di errore materiale allo schema di domanda SDOC24 allegato al bando emanato con il proprio decreto 12 dicembre 2024, n. 64065:
 - al quadro IV le parole <<31 dicembre 2024>> sono sostituite con le parole <<31 dicembre 2023>>.
2. Il presente decreto è pubblicato sul sito internet e sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 7 gennaio 2024

ANGELINI

25_4_1_DDS_ATT CULT_855_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio attività culturali 13 gennaio 2025, n. 855

Bando finalizzato alla concessione di contributi alle imprese nell'ambito del progetto pilota denominato "Mille anni di storia al centro dell'Europa: borgo Castello crocevia di popoli e di culture" di cui alla misura 2 componente 3 cultura 4.0. (M1C3) - Investimento 2.1, linea A del PNRR, CUP F88F22000000007. Decreto di modifica del Bando imprese.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Misura 2 del PNRR "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) - Investimento 2.1. "Attrattività dei borghi storici" del PNRR, linea A "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati";
- le "Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 "Attrattività dei borghi", secondo le quali il progetto pilota doveva essere individuato dalla Regione, attraverso Delibera di Giunta, su proposta degli Assessorati alla Cultura;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 27172 dd. 06/06/2024, con il quale si disponeva di ritenere opportuno proseguire l'iter per la realizzazione del progetto pilota e, a tal fine, procedere all'approvazione di un bando relativo ad una procedura contributiva, contenete criteri di suddivisione e le modalità di erogazione dei contributi alle imprese, unitamente agli allegati ivi indicati, che ne facevano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che l'art. 26 comma 2 lettera A del bando, con riferimento alla garanzia da presentare per l'erogazione in via anticipata del contributo concesso, prevede che: "La garanzia dovrà essere trasmessa inderogabilmente nel termine di 50 giorni dalla richiesta da parte del SAE";

CONSIDERATI i tempi piuttosto prolungati per il rilascio della garanzia da parte degli istituti bancari e/o assicurativi e, considerato, altresì, che il termine di cui trattasi ha avuto decorrenza in un periodo di festività;

RITENUTO opportuno, pertanto, anche in considerazione del favor per i beneficiari, consentire per una sola volta e per un massimo di ulteriori 50 giorni la proroga del termine per la presentazione della fideiussione;

RITENUTO di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione dedicata al bando nonché sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato

con D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1296 del 25 agosto 2023 con cui è stato conferito al dott. Fabrizio Spadotto l'incarico di Direttore del Servizio attività culturali della Direzione centrale cultura e sport dal 1 settembre 2023 e sino al 31 agosto 2026;

VERIFICATA pertanto la competenza a procedere;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

DECRETA

1. di consentire per una sola volta e per un massimo di ulteriori 50 giorni la proroga del termine per la presentazione della fideiussione;
2. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione dedicata al bando nonché sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 13 gennaio 2025

SPADOTTO

25_4_1_DDS_CACCIA RIS ITT_194_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 7 gennaio 2025, n. 194

LR 24/1996, art. 2, comma 2. Inizio e termine della giornata venatoria. Annata venatoria 2025/2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 17 luglio 1996, n. 24 concernente "Norme in materia di specie cacciabili e periodi di attività venatoria ed ulteriori norme modificative ed integrative in materia venatoria e di pesca di mestiere.;"

ATTESO che, in forza dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale 24/1996, le norme contenute all'articolo 2 e agli articoli dal 3 al 7, della medesima legge regionale 24/1996 costituiscono per la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia il calendario venatorio di cui all'articolo 18, della legge 11 febbraio 1992, n. 157, riguardante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.;"

VISTO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della sopra citata legge regionale 24/1996, la caccia è consentita durante i periodi indicati dalla legge stessa da un'ora prima del sorgere del sole al tramonto,

VISTO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 bis, della già menzionata legge regionale 24/1996, la caccia alla posta per gli acquatici è consentita sino a un'ora dopo il tramonto;

VISTA la legge regionale 15 maggio 1987, n. 14 "Disciplina dell'esercizio della caccia di selezione per particolari prelievi di fauna selvatica." che individua criteri per l'inizio e il termine della giornata venatoria differenziati per specie;

VISTA la legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C(2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006)." e in particolare l'articolo 3, comma 2, lettera h), che stabilisce, per le zone di protezione speciale (ZPS) il divieto di esercitare la caccia dopo il tramonto, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 24/1996, nel quale si prevede che il Direttore del Servizio della caccia e della pesca provveda con proprio decreto, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione, a fissare l'ora di inizio e il termine della giornata venatoria secondo medie quindicinali;

RITENUTO di determinare le effemeridi solari ai fini dell'attività venatoria facendo riferimento agli orari del sorgere e del tramontare del sole per il periodo che va dal 1° febbraio 2025 al 31 gennaio 2026;

RITENUTO di fissare gli orari del sorgere e del tramontare del sole delle giornate venatorie secondo medie quindicinali elaborate sulla base delle Effemeridi aeronautiche fornite dal 2° Stormo - Ufficio meteo dell'Aeronautica militare (Ufficio Meteo Rivolto) - per l'anno 2025;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni, con cui il "Servizio della caccia e della pesca" è stato rinominato "Servizio caccia e risorse ittiche" (DGR 13.09.2013, n. 1612);

VISTO il combinato disposto degli articoli 17, comma 3, e, 21 comma 1, lettera a), recanti le competenze del Direttore di Servizio del sopra richiamato Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1182, di conferimento dell'incarico di Direttore dell'intestato Servizio dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Le ore del sorgere e del tramontare del sole per il periodo "febbraio 2025 - gennaio 2026" sono le seguenti:

Effemeridi solari 2025/2026

MESE	PERIODO	IL SOLE SORGE	IL SOLE TRAMONTA
FEBBRAIO 2025	1a quindicina	7:20	17:23
	2a quindicina	6:58	17:44
MARZO 2025	1a quindicina	6:33	18:04
	2a quindicina	6:04	18:25
	(dal 30 inizio ora legale)	7:04*	19:25*
APRILE 2025	1a quindicina	6:34*	19:45*
	2a quindicina	6:07*	20:05*
MAGGIO 2025	1a quindicina	5:44*	20:24*
	2a quindicina	5:27*	20:42*
GIUGNO 2025	1a quindicina	5:18*	20:56*
	2a quindicina	5:18*	21:02*
LUGLIO 2025	1a quindicina	5:26*	20:59*
	2a quindicina	5:40*	20:47*
AGOSTO 2025	1a quindicina	5:58*	20:27*
	2a quindicina	6:18*	20:01*
SETTEMBRE 2025	1a quindicina	6:37*	19:32*
	2a quindicina	6:56*	19:03*
OTTOBRE 2025	1a quindicina	7:15*	18:34*
	2a quindicina	7:36*	18:07*
	(dal 26 inizio ora solare)	6:36	17:07
NOVEMBRE 2025	1a quindicina	6:58	16:44
	2a quindicina	7:19	16:29
DICEMBRE 2025	1a quindicina	7:36	16:23
	2a quindicina	7:47	16:27
GENNAIO 2026	1a quindicina	7:48	16:40
	2a quindicina	7:38	17:01

* = ora legale già conteggiata

2. L'attività venatoria si effettua da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto: compresa la caccia di selezione alle specie Daino: Camoscio e Muflone.

3. Fa eccezione:

- la caccia di selezione alle specie Cervo e Capriolo che si effettua due ore prima del sorgere del sole e fino a due ore dopo il tramonto;
- la caccia di selezione alla specie Cinghiale che si effettua due ore prima del sorgere del sole e fino a quattro ore dopo il tramonto;
- la caccia alla posta agli acquatici che è consentita sino a un'ora dopo il tramonto in aree non ricomprese in zone di protezione speciale (ZPS).

4. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 7 gennaio 2024

COLUSSA

25_4_1_DDS_FORM_261_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 gennaio 2025, n. 261

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. Tirez - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 16 dicembre 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPRReg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAZZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAZZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n.30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, e n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024;

VISTO il decreto n. 17248/GRFVG del 17 aprile 2023 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari";

VISTO il decreto n. 23857/GRFVG del 23 maggio 2023 di approvazione dello schema di convenzione per Tirocini extracurriculari di cui alla citata "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari";

EVIDENZIATO che i tirocini extracurriculari, conformemente alla Direttiva, sono rivolti a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 4/22 e 13/22 del PPO 2022;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20273/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009, e il decreto n. 20265/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19818/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009, e il decreto n. 19810/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009

- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19581/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009, e il decreto n. 19573/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurriculari Adulti	486.392,00	653.496,00	352.112,00	1.492.000,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurriculari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE						3.492.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 52457/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, tra l'altro è stata modificata la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI - GIULIANO ISONTINO e a ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione dei tirocini extracurriculari - Programma specifico 4/22, ed a seguito del quale che le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurriculari Adulti	364.794,00	653.496,00	264.084,00	1.282.374,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurriculari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE						3.282.374,00

RICHIAMATO il decreto n. 64217/GRFVG del 13 dicembre 2024, con cui sono stati approvati i tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 2 dicembre 2024, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	316.578,00	571.780,00	238.284,00	1.126.642,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	299.768,00	358.322,00	241.018,00	899.108,00
TOTALE						2.025.750,00

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

SPECIFICATO che le proposte di tirocinio extracurricolare possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che il paragrafo 9.3 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

VISTE le operazioni presentate entro le ore 17.00 del 16 dicembre 2024;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

PRESO ATTO che sono state presentate 16 operazioni;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22466/GRFVG del 16 maggio 2023, e modificata con decreto n. 39307/GRFVG del 19 agosto 2024, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17.00 del 16 dicembre 2024, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 19 dicembre 2024;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che tutte le 16 operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 16 operazioni per complessivi euro 64.848,00 così suddivisi:

- 6 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 25.800,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022

- 9 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi euro 34.548,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022;

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi euro 4.500,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022;

EVIDENZIATO pertanto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025- per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	316.578,00	567.280,00	238.284,00	1.122.142,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	273.968,00	323.774,00	241.018,00	838.760,00
TOTALE						1.960.902,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giunta n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giunta n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni Tirocini presentate a valere sul programma PiAZZA entro le ore 17.00 del 16 dicembre 2024, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 16 operazioni per complessivi euro 64.848,00 così suddivisi:

- 6 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 25.800,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022

- 9 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi euro 34.548,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi euro 4.500 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma specifico 4/22 del PPO 2022.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	316.578,00	567.280,00	238.284,00	1.122.142,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	273.968,00	323.774,00	241.018,00	838.760,00
TOTALE						1.960.902,00

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/9985	12/12/2024 12.21.158	2024/9985/0	D24E22001110009	TIROCCINO IN ADDETTO ALLA REDAZIONE DI TESTI PUBBLICITARI - S.C.	4.500,00	4.500,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/9986	12/12/2024 12.46.56	2024/9986/0	D24E22001110009	TIROCCINO IN ADDETTO ALLA PROGETTAZIONE DI DISSEGNI DI ARREDAMENTO - M.V.	3.300,00	3.300,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/9999	13/12/2024 12.39.15	2024/9999/0	D24E22001110009	TIROCCINO IN ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA - M.C.K.	4.500,00	4.500,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/10000	13/12/2024 12.47.30	2024/10000/0	D24E22001110009	TIROCCINO IN ADDETTO ALL'INTERMEDIAZIONE COMMERCIALE - G.C.	4.500,00	4.500,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/10033	16/12/2024 14.27.48	2024/10033/0	D24E22001110009	TIROCCINO PER CAMERIERI DI RISTORANTI - K.V.	4.500,00	4.500,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/10034	16/12/2024 16.03.30	2024/10034/0	D24E22001110009	TIROCCINO IN ADDETTO ALLA SARTORIA - S.A.P.	4.500,00	4.500,00
			N.ro operazioni:		6			25.800,00	25.800,00
ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/9663	06/12/2024 12.09.12	2024/9663/0	D24E22001120009	TIROCCINO IN ADDETTO ALLA PROMOZIONE DI EVENTI L.B.	4.500,00	4.500,00
	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA - Tirocini adulti	2024/9995	13/12/2024 10.14.30	2024/9995/0	D24E22001120009	TIROCCINO IN ADDETTO ALLA CONTABILITA' E GESTIONE PRATICHE AMMINISTRATIVE F.S.	4.500,00	4.500,00
	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/9996	13/12/2024 10.56.43	2024/9996/0	D24E22001120009	TIROCCINO IN ADDETTO ALLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E CONTABILI - P.C.	4.500,00	4.500,00
	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/9997	13/12/2024 11.05.25	2024/9997/0	D24E22001120009	TIROCCINO IN ADDETTO ALLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E ACCOGLIENZA CLIENTI AD.B.	4.500,00	4.500,00
	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/9998	13/12/2024 11.44.24	2024/9998/0	D24E22001120009	TIROCCINO IN ADDETTO ALLE PRATICHE AMMINISTRATIVE E FISCALI - L.I.	1.824,00	1.824,00
	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/10001	13/12/2024 15.07.08	2024/10001/0	D24E22001120009	TIROCCINO IN ADDETTO ATTIVITA' COMMERCIALE E MARKETING - C.S.	4.500,00	4.500,00

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - TIROCINI GIOVANI	2024/10002	13/12/2024 15:23:16	2024/10002/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PRODUZIONE FOTOGRAFICA - M.N.	4.500,00	4.500,00
	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - TIROCINI GIOVANI	2024/10003	13/12/2024 15:57:28	2024/10003/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTA AL CENTRALINO E ALL'ACCOGLIENZA - D.C.	2.424,00	2.424,00
	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - TIROCINI GIOVANI	2024/10004	13/12/2024 16:13:50	2024/10004/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA TOELETTATURA - C.S.	3.300,00	3.300,00
	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - TIROCINI GIOVANI	2024/10035	16/12/2024 16:15:05	2024/10035/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTO AL MONTAGGIO AUDIO E VIDEO-B.C.	4.500,00	4.500,00
			N.ro operazioni :		10			39.048,00	39.048,00
			Totale N.ro operazioni :		16		Totale con finanziamento :	64.848,00	64.848,00



25_4_1_DDS_FORM_667_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 gennaio 2025, n. 667

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Formazione permanente per Gruppi omogenei - coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 2 dicembre 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

• ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, e n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024;

VISTO il decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale è stato approvato il documento "Direttiva FPGO_COP - Formazione permanente per gruppi omogenei - Coprogettati;

RICHIAMATI i paragrafi 24 e 25 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP, conformemente all'Avviso, sono riconducibili a percorsi di Upskilling o Reskilling;

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_COP di cui al decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., prevedono una suddivisione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, tra utenza rientrante nella Priorità 1 OCCUPAZIONE, e utenza rientrante nella Priorità 4 GIOVANI;

RITENUTO che tale ripartizione della disponibilità finanziaria sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20275/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 2/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001050009, e il decreto n. 20267/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 11/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001050009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19820/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 2/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001060009, e il decreto n. 19812/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 11/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001060009

- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19583/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 2/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001070009, e il decreto n. 19575/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 11/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001070009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie inizialmente previste da Avviso, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali erano le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	2.445.000,00	3.285.000,00	1.770.000,00	7.500.000,00

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1497 dell'11 ottobre 2024 che, in considerazione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027, ha tra l'altro, ridotto di euro 756.940,00 la dotazione finanziaria del PS 2/22 - FPGO Coprogettati adulti, che da euro 3.500.000,00 è passata ad euro 2.743.060,00;

RICHIAMATO il decreto n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, a seguito delle variazioni disposte con la sopracitata deliberazione n. 1497 dell'11 ottobre 2024, è stato aggiornato il testo coordinato dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2024 e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto n. 52457/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, tra l'altro è stata modificata la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI - GIULIANO ISONTINO, ATI 2- FRIULI e a ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, ed a seguito del quale che le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione di dette attività, ripartite a livello di aree territoriali, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	2.273.850,00	2.905.710,00	1.563.500,00	6.743.060,00

RICHIAMATO il decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024, con il quale è stato disposto il trasferimento dal Programma Piazza al Programma GOL di n. 718 operazioni approvate e finanziate, tra le quali 4 operazioni FPGO_COP presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO e 2 operazioni FPGO_COP presentate da ATI 2- FRIULI;

RICHIAMATO infine il decreto n. 62314/GRFVG del 6 dicembre 2024 di approvazione delle operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 31 ottobre 2024 in forza del quale la disponibilità finanziaria residua, derivante dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	385.328,34	2.101.454,00	1.230.512,00	3.717.294,34

SPECIFICATO che le proposte di operazioni FPGO_COP sono presentate dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente dal 3 novembre 2022 con modalità a sportello con cadenza mensile (ultimo giorno del mese);

SPECIFICATO che il paragrafo 14.04 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

VISTE le operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 2 dicembre 2024;

CONSTATATO che sono pervenute 7 operazioni, delle quali sei a valere sul programma GOL, e una a valere sul programma PiAZZA;

EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che la Commissione di valutazione, nominata con decreto n. 28461/GRFVG del 1° dicembre 2022 e s.m.i., ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17.00 del 2 dicembre 2024, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 13 dicembre 2024;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che l'operazione presentata sul programma PiAZZA è stata valutata positivamente ed è approvabile;

CONSIDERATO che la valutazione dell'operazione presentata sul programma Piazza determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 operazione per complessivi € 62.048,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, che si realizza nell'ambito territoriale ATI 3 -DESTRA TAGLIAMENTO;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua, derivante dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	385.328,34	2.101.454,00	1.168.464,00	3.655.246,34

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture

organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all’1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni FPGO_COP presentate a valere sul programma PiAZZA entro le ore 17:00 del 2 dicembre 2024, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L’allegato 1 determina l’approvazione ed il finanziamento 1 operazione per complessivi € 62.048,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, che si realizza nell’ambito territoriale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua, derivante dalla somma residua dell’annualità 2022, dalla somma residua dell’annualità 2023, e dallo stanziato per l’annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione dell’attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	385.328,34	2.101.454,00	1.168.464,00	3.655.246,34

4. Il presente decreto, comprensivo dell’allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 10 gennaio 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PIAZZA

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 2/22 11/22 - PIAZZA - FPGO Coprogettati misti	2024/8512	28/11/2024 10:22:57	2024/8512/0	D24E22001070009	TECNICHE DI PROMOZIONE ONLINE PER L'AREA COMMERCIALE/MARKETING	62.048,00	62.048,00
			N.ro operazioni :		1			62.048,00	62.048,00
			Totale N.ro operazioni :		1		Totale con finanziamento :	62.048,00	62.048,00



25_4_1_DDS_FORM_668_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 gennaio 2025, n. 668

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Annualità 2023. Formazione permanente per Gruppi omogenei - coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 2 dicembre 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il Decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, il quale ha, tra l'altro, ripartito tra le Regioni le risorse riferite alla seconda annualità di attuazione del Programma GOL (2023), assegnando contestualmente i relativi target;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il Decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATO il Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

RICHIAMATO il Decreto n. 657/LAVFORU del 08 febbraio 2022 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e con il Pro-

gramma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

VISTI i Decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024 e n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024 che hanno apportato modifiche e integrazioni all'Avviso;

SPECIFICATO che con il citato decreto n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024 è stata, tra l'altro, aggiornata la dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR - Programma GOL, riferibili all'annualità 2023;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023 e n. 46375 del 30 settembre 2024;

VISTO il decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale è stato approvato il documento "Direttiva FPGO_COP - Formazione permanente per gruppi omogenei - Coprogettati;

RICHIAMATI i paragrafi 24 e 25 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

DATO ATTO che il punto 9.04 del paragrafo 9 del citato Avviso definisce la dotazione finanziaria complessiva degli interventi che trovano attuazione nell'ambito del PNRR - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL, a valere sull'annualità (GOL) 2023, ripartendola in relazione ai singoli Percorsi GOL;

DATO ATTO che il punto 22.03, paragrafo 22, dell'Avviso ripartisce tra le citate ATI le risorse disponibili sul Programma GOL per l'annualità (GOL) 2023;

RICHIAMATI i seguenti decreti di concessione sull'annualità (GOL) 2023:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il Decreto n. 49996/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUP D22B22002810001
- per ATI 2 - FRIULI il Decreto n. 49995/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUP D92B22002110001
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO i Decreti n. 49994/GRFVG del 18 ottobre 2024 e n.63308/GRFVG del 11 dicembre 2024, CUP D52B22002590001

RICHIAMATO il Decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 che, ai sensi del punto 22.04, paragrafo 22, dell'Avviso ha provveduto alla ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative all'annualità (GOL) 2023, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;

EVIDENZIATO che ai sensi del citato Decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.343.841,33 €	1.805.529,15 €	972.842,19 €	4.122.212,67 €
P2 - Upskilling	3.221.244,45 €	4.327.929,66 €	2.331.943,84 €	9.881.117,95 €
P3 - Reskilling	3.900.500,02 €	5.240.549,13 €	2.823.674,86 €	11.964.724 €
P4- Lavoro e Inclusione	301.509,62 €	405.095,74 €	218.270,76 €	924.876,12 €

RICHIAMATO il Decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024 che, in base a quanto previsto dal PAR GOL FVG, come da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024, ha disposto il trasferimento a valere sulle risorse PNRR- GOL di 718 corsi realizzati su risorse FSE+;

DATO ATTO che ai sensi del Decreto n. 65778/GRFVG del 20 dicembre 2024 le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, per effetto del trasferimento a valere su risorse PNRR - GOL delle suddette 718 operazioni, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.342.825,33 €	1.788.897,15 €	972.842,19 €	4.104.564,67 €
P2 - Upskilling	1.976.602,45 €	2.393.261,66 €	1.631.773,84 €	6.001.637,95 €
P3 - Reskilling	3.090.068,02 €	4.307.768,13 €	2.592.354,86 €	9.990.191,01 €
P4- Lavoro e Inclusione	268.553,62 €	376.913,74 €	218.270,76 €	863.738,12 €

PRECISATO che le operazioni FPGO_COP, conformemente alla Direttiva, sono riconducibili a percorsi di Upskilling o Reskilling;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

SPECIFICATO che le proposte di operazioni FPGO_COP sono presentate dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente, dal 3 novembre 2022, con modalità a sportello con cadenza mensile (ultimo giorno del mese);

SPECIFICATO che il paragrafo 14.04 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

VISTE le operazioni FPGO_COP a valere sul PNRR -Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1- Programma GOL, annualità 2023, pervenute nel mese di novembre 2024;

EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 28461/GRFVG del 1° dicembre 2022, modificato con decreto n. 29059/GRFVG del 7 dicembre 2022, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di novembre 2024, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 13 dicembre 2024;

CONSTATATO che sono pervenute 7 operazioni, delle quali sei a valere sul programma GOL, e una a valere sul programma PiAZZA;

CONSTATATO altresì che delle 6 operazioni a valere sul programma GOL, 5 sono state valutate positivamente e sono approvabili, mentre una è stata valutata negativamente e non è approvabile;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate sul programma GOL determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2023, di 5 operazioni per complessivi euro 163.394,00 così suddivise:

- 4 operazioni FPGO_COP, per complessivi € 124.740,00, che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO
- 1 operazione FPGO_COP, per complessivi € 38.654,00, che si realizza nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI;

EVIDENZIATO che la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.342.825,33 €	1.788.897,15 €	972.842,19 €	4.104.564,67 €
P2 - Upskilling	1.976.602,45 €	2.393.261,66 €	1.631.773,84 €	6.001.637,95 €
P3 - Reskilling	2.965.328,02 €	4.269.114,13 €	2.592.354,86 €	9.826.797,01 €
P4- Lavoro e Inclusione	268.553,62 €	376.913,74 €	218.270,76 €	863.738,12 €

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntales n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture

organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all’1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni FPGO_COP presentate a valere sul Programma GOL nel mese di novembre 2024, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L’allegato 1 determina l’approvazione ed il finanziamento, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2023, di 5 operazioni per complessivi euro 163.394,00 così suddivise:

- 4 operazioni FPGO_COP, per complessivi € 124.740,00, che si realizzano nell’ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

- 1 operazione FPGO_COP, per complessivi € 38.654,00 che si realizza nell’ambito territoriale ATI 2 - FRIULI.

3. La disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.342.825,33 €	1.788.897,15 €	972.842,19 €	4.104.564,67 €
P2 - Upskilling	1.976.602,45 €	2.393.261,66 €	1.631.773,84 €	6.001.637,95 €
P3 - Reskilling	2.965.328,02 €	4.269.114,13 €	2.592.354,86 €	9.826.797,01 €
P4- Lavoro e Inclusione	268.553,62 €	376.913,74 €	218.270,76 €	863.738,12 €

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 10 gennaio 2025

MARZINOTTO



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

Programma GOL

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	PNRR - GOL 2023 - P3 - RESKILLING - FPCCO Coprogettati	2024/8588	29/11/2024.0955015	2024/8588/0	D22B22002810001	TECNICHE DI CUCINA PER AIUTO CUOCO	27.720,00	27.720,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	PNRR - GOL 2023 - P3 - RESKILLING - FPCCO Coprogettati	2024/8590	29/11/2024.0955347	2024/8590/0	D22B22002810001	TECNICHE DI SERVIZIO BAR	27.720,00	27.720,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	PNRR - GOL 2023 - P3 - RESKILLING - FPCCO Coprogettati	2024/8591	29/11/2024.0955339	2024/8591/0	D22B22002810001	TECNICHE DI ACCOGLIENZA IN STRUTTURE RICETTIVE	27.720,00	27.720,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	PNRR - GOL 2023 - P3 - RESKILLING - FPCCO Coprogettati	2024/8592	29/11/2024.0955914	2024/8592/0	D22B22002810001	TECNICHE OPERATIVE PER IL SERVIZIO DI SALA E BAR	41.580,00	41.580,00
			N.ro operazioni:		4			124.740,00	124.740,00
ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 2 - FRIULI	ENALIP. (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	PNRR - GOL 2023 - P3 - RESKILLING - FPCCO Coprogettati	2024/8586	28/11/2024.154752	2024/8586/0	D92B22002110001	TECNICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI BANCARIE FINANZIARI	38.654,00	38.654,00
			N.ro operazioni:		1			38.654,00	38.654,00
			Totale N.ro operazioni:		5		Totale con finanziamento:	163.394,00	163.394,00



ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE

Programma GOL

ATI	Soggetto capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	PNRR - GOL 2023 - P3 - RESKILLING - FPCCO Coprogettati	2024/05589	29/11/2024.09151139	2024/05589/0	TECNICHE BASE DI GIARDINAGGIO E CURA DEGLI ESTERNI	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
			Totale N.ro operazioni:		1		

25_4_1_DDS_FORM_818_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 13 gennaio 2025, n. 818

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Annualità 2023. Formil - Formazione individualizzata. Approvazione operazioni Formil presentate entro le ore 17.00 del 2 dicembre 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il Decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, il quale ha, tra l'altro, ripartito tra le Regioni le risorse riferite alla seconda annualità di attuazione del Programma GOL (2023), assegnando contestualmente i relativi target;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il Decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATO il Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

RICHIAMATO il Decreto n. 657/LAVFORU del 08 febbraio 2022 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e con il Pro-

gramma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

VISTI i Decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024 e n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024 che hanno apportato modifiche e integrazioni all'Avviso;

SPECIFICATO che con il citato decreto n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024 è stata, tra l'altro, aggiornata la dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR - Programma GOL, riferibili all'annualità 2023;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023 e n. 46375 del 30 settembre 2024;

VISTO il decreto n. 17245/GRFVG del 17 aprile 2023 e s.m.i., con il quale è stato approvato il documento "Direttiva FORMIL - Formazione individualizzata";

RICHIAMATI i paragrafi 22 e 23 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

DATO ATTO che il punto 9.04 del paragrafo 9 del citato Avviso definisce la dotazione finanziaria complessiva degli interventi che trovano attuazione nell'ambito del PNRR - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL, a valere sull'annualità (GOL) 2023, ripartendola in relazione ai singoli Percorsi GOL;

DATO ATTO che il punto 22.03, paragrafo 22, dell'Avviso ripartisce tra le citate ATI le risorse disponibili sul Programma GOL per l'annualità (GOL) 2023;

RICHIAMATI i seguenti decreti di concessione sull'annualità (GOL) 2023:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il Decreto n. 49996/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUP D22B22002810001
- per ATI 2 - FRIULI il Decreto n. 49995/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUP D92B22002110001
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO i Decreti n. 49994/GRFVG del 18 ottobre 2024 e n.63308/GRFVG del 11 dicembre 2024, CUP D52B22002590001

RICHIAMATO il Decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 che, ai sensi del punto 22.04, paragrafo 22, dell'Avviso ha provveduto alla ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative all'annualità (GOL) 2023, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;

EVIDENZIATO che ai sensi del citato Decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.343.841,33 €	1.805.529,15 €	972.842,19 €	4.122.212,67 €
P2 - Upskilling	3.221.244,45 €	4.327.929,66 €	2.331.943,84 €	9.881.117,95 €
P3 - Reskilling	3.900.500,02 €	5.240.549,13 €	2.823.674,86 €	11.964.724 €
P4- Lavoro e Inclusione	301.509,62 €	405.095,74 €	218.270,76 €	924.876,12 €

RICHIAMATO il Decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024 che, in base a quanto previsto dal PAR GOL FVG, come da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024, ha disposto il trasferimento a valere sulle risorse PNRR- GOL di 718 corsi realizzati su risorse FSE+;

RICHIAMATO il decreto n. 65778/GRFVG del 20 dicembre 2024 ai sensi del quale le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, per effetto del trasferimento a valere su risorse PNRR - GOL delle suddette 718 operazioni, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.342.825,33 €	1.788.897,15 €	972.842,19 €	4.104.564,67 €
P2 - Upskilling	1.976.602,45 €	2.393.261,66 €	1.631.773,84 €	6.001.637,95 €
P3 - Reskilling	3.090.068,02 €	4.307.768,13 €	2.592.354,86 €	9.990.191,01 €
P4- Lavoro e Inclusione	268.553,62 €	376.913,74 €	218.270,76 €	863.738,12 €

RICHIAMATO il decreto n. 668/GRFVG del 10 gennaio 2025, con il quale sono state approvate le operazioni FPGO_COP presentate a valere sul Programma GOL nel mese di novembre 2024, in forza del quale la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.342.825,33 €	1.788.897,15 €	972.842,19 €	4.104.564,67 €
P2 - Upskilling	1.976.602,45 €	2.393.261,66 €	1.631.773,84 €	6.001.637,95 €
P3 - Reskilling	2.965.328,02 €	4.269.114,13 €	2.592.354,86 €	9.826.797,01 €
P4- Lavoro e Inclusione	268.553,62 €	376.913,74 €	218.270,76 €	863.738,12 €

PRECISATO che le operazioni FORMIL, conformemente alla Direttiva, sono riconducibili a percorsi di Reinserimento occupazionale, Upskilling, Reskilling, o Lavoro e inclusione;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

SPECIFICATO che le operazioni FORMIL possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che il paragrafo 14.03 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

VISTE le operazioni presentate entro le ore 17.00 del 2 dicembre 2024;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e sm.i.;

PRESO ATTO che è stata presentata 1 operazione;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22467/GRFVG del 16 maggio 2023, modificato con decreto n. 38192/GRFVG dell'8 agosto 2024 ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17.00 del 2 dicembre 2024, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 13 dicembre 2024;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che l'operazione presentata è stata valutata positivamente ed è approvabile;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2023, di 1 operazione per complessivi euro 34.800,00, che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.342.825,33 €	1.788.897,15 €	972.842,19 €	4.104.564,67 €
P2 - Upskilling	1.976.602,45 €	2.393.261,66 €	1.631.773,84 €	6.001.637,95 €
P3 - Reskilling	2.930.528,02 €	4.269.114,13 €	2.592.354,86 €	9.791.997,01 €
P4- Lavoro e Inclusione	268.553,62 €	376.913,74 €	218.270,76 €	863.738,12 €

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul

Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni FORMIL presentate a valere sul programma GOL entro le ore 17.00 del 2 dicembre 2024, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).
- 2.** L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2023, di 1 operazione per complessivi euro 34.800,00, che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO.
- 3.** Si dà atto che la disponibilità finanziaria a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023):

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.342.825,33 €	1.788.897,15 €	972.842,19 €	4.104.564,67 €
P2 - Upskilling	1.976.602,45 €	2.393.261,66 €	1.631.773,84 €	6.001.637,95 €
P3 - Reskilling	2.930.528,02 €	4.269.114,13 €	2.592.354,86 €	9.791.997,01 €
P4- Lavoro e Inclusione	268.553,62 €	376.913,74 €	218.270,76 €	863.738,12 €

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 13 gennaio 2025

MARZINOTTO



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

Programma GOL

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.P.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	PNRR - GOL 2023 - P3 - RESKILLING - Formazione individualizzata	2024/8587	28/11/2024.172949	2024/8587/0	D22B22002810001	GRAPHIC EDITOR SU NAVI COSTA CROCIERE	34.800,00	34.800,00
			N.ro operazioni:		1			34.800,00	34.800,00
			Totale N.ro operazioni:		1		Totale con finanziamento:	34.800,00	34.800,00

25_4_1_DDS_FORM_819_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 13 gennaio 2025, n. 819

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Tirez - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 31 dicembre 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

• ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n.30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023 e n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024;

VISTO il decreto n. 17248/GRFVG del 17 aprile 2023 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari";

VISTO il decreto n. 23857/GRFVG del 23 maggio 2023 di approvazione dello schema di convenzione per Tirocini extracurricolari di cui alla citata "Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari";

EVIDENZIATO che i tirocini extracurricolari, conformemente alla Direttiva, sono rivolti a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 4/22 e 13/22 del PPO 2022;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20273/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009, e il decreto n. 20265/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19818/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009, e il decreto n. 19810/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009

- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19581/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009, e il decreto n. 19573/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie inizialmente previste da Avviso, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali erano le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	486.392,00	653.496,00	352.112,00	1.492.000,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE						3.492.000,00

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1497 dell'11 ottobre 2024 che, in considerazione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027, ha tra l'altro, ridotto di euro 209.626,00 la dotazione finanziaria del PS 4/22 - Tirocini extracurricolari adulti;

RICHIAMATO il decreto n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, a seguito delle variazioni disposte con la sopracitata deliberazione n. 1497 dell'11 ottobre 2024, è stato aggiornato il testo coordinato dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2024 e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto n. 52457/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, tra l'altro è stata modificata la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI - GIULIANO ISONTINO e a ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione dei tirocini extracurricolari - Programma specifico 4/22, ed a seguito del quale che le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione di dette attività, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	364.794,00	653.496,00	264.084,00	1.282.374,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE						3.282.374,00

RICHIAMATO il decreto n. 261/GRFVG dell' 8 gennaio 2025, con cui sono stati approvati i tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 16 dicembre 2024, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	316.578,00	567.280,00	238.284,00	1.122.142,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	273.968,00	323.774,00	241.018,00	838.760,00
TOTALE						1.960.902,00

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

SPECIFICATO che le proposte di tirocinio extracurricolare possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che il paragrafo 9.3 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

VISTE le operazioni presentate entro le ore 17.00 del 31 dicembre 2024;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

PRESO ATTO che sono state presentate 5 operazioni, di cui una non è stata ammessa alla fase di valutazione;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22466/GRFVG del 16 maggio 2023 e modificata con decreto n. 39307/GRFVG del 19 agosto 2024, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17.00 del 31 dicembre 2024, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione dell' 8 gennaio 2024;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che 3 operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili, mentre un'operazione è stata valutata negativamente e non è approvabile;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 3 operazioni per complessivi euro 12.300,00 così suddivisi:

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 4.500,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022;

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 3.300,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022;

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi euro 4.500,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022.

EVIDENZIATO pertanto che la disponibilità finanziaria residua, derivante dalla somma residua dell'annualità

2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025- per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	313.278,00	567.280,00	238.284,00	1.118.842,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	269.468,00	319.274,00	241.018,00	829.760,00
TOTALE						1.948.602,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giunta n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giunta n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alla Direttiva indicata in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni "Tirocini extracurricolari" presentate a valere sul programma PiAZZA entro le ore 17.00 del 31 dicembre 2024, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 3 operazioni per complessivi euro 12.300,00 così suddivisi:

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 4.500,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022;
- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 3.300,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022;
- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi euro 4.500,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua, derivante dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025- per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	313.278,00	567.280,00	238.284,00	1.118.842,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	269.468,00	319.274,00	241.018,00	829.760,00
TOTALE						1.948.602,00

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 13 gennaio 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI	Soggetto Capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/10173	20/12/2024 144723	2024/10173/0	D24E22001110009	TIROCINIO IN GRAPHIC DESIGN - E.C.	4.500,00	4.500,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA - Tirocini adulti	2024/10175	31/12/2024 111738	2024/10175/0	D24E22001110009	TIROCINIO IN ADDETTA A FUNZIONI DI SEGRETERIA - P.F.	3.300,00	3.300,00
			N.ro operazioni:		2			7.800,00	7.800,00
ATI	Soggetto Capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 2 - FRIULI	ENALIP (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/10086	18/12/2024 170439	2024/10086/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA SEGRETERIA E FRONT OFFICE - F.M.	4.500,00	4.500,00
			N.ro operazioni:		1			4.500,00	4.500,00
			Totale N.ro operazioni:		3		Totale con finanziamento:	12.300,00	12.300,00

"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"
FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI	Soggetto cp.profilo	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 1 - GIULIANO SONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA - Tirocini adulti	2024/10174	31/12/2024 10:27:46	2024/10174/0	TIROCINIO PER RIPARATORI DI APPARECCHI ELETTRICI - COI.	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/10086	17/12/2024 12:49:13	2024/10086/0	TIROCINIO PER ADDETTA AL BAR - A.F.	NON AMMESSO ALLA VALUTAZIONE
				Totale N.ro operazioni :	2		

25_4_1_DDS_FORM_820_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 13 gennaio 2025, n. 820

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 24/23 Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di ottobre 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2023" e ss.mm.ii., che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato - con uno stanziamento di euro 2.500.000,00, a valere sulla Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;

VISTE, inoltre, le deliberazioni della Giunta regionale n. 1420 del 8/09/2023, n. 202 del 9/02/2024 e n. 1498 del 11/10/2024 "Programma regionale fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - Ppo Annualità 2023. Aggiornamento", che hanno previsto di aumentare la dotazione finanziaria del Programma specifico n. 24/23, rispettivamente di 2.500.000,00 €, 2.500.000,00 € e 2.800.000,00 €;

CONSIDERATO dunque che lo stanziamento finanziario previsto per il Programma specifico n. 24/23 ammonta ad un totale di 10.300.000,00 €;

VISTO il decreto n. 10798/GRFVG del 13/03/2023 e ss.mm.ii., con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione di operazioni di carattere formativo" relativo al Programma specifico 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato, pubblicato sul BUR n. 12 del 22/03/2023;

PRECISATO che le operazioni di carattere formativo devono essere presentate tramite il sistema IOL - Istanze on line -, al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR ed entro le ore 12 del 31 maggio 2025, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che nello sportello di ottobre 2024 sono state presentate 45 (quarantacinque) operazioni, suddivise come segue:

Percorsi individualizzati di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	27 (ventisette)
Percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	17 (diciassette)
Percorsi tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti).	1 (una)

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

VISTO il verbale di data 13 dicembre 2024 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 12817/GRFVG del 19 marzo 2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate nello sportello di ottobre 2024;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono

riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 439.400,00;

PRECISATO altresì che alla prenotazione delle risorse necessarie per la realizzazione delle suddette attività si provvederà con atto successivo;

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative presentate nello sportello di ottobre 2024, è approvato:

- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

2. Alla prenotazione dell'importo di € 439.400,00 sui competenti capitoli del Bilancio regionale, si provvederà con atto successivo.

3. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 13 gennaio 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 247/23 - Formazione svantaggio - percorsi di gruppo - comp. trasversali	24/10/2024 10:38:26	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2024/5876	2024/5876/0	D24D24004400009	ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA PER L'INTEGRAZIONE SOCIOCULTURALE ed.6	€ 17.400,00
	24/10/2024 10:48:54	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2024/5877	2024/5877/0	D24D24004390009	ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA PER L'INTEGRAZIONE SOCIOCULTURALE ed.7	€ 17.400,00
	24/10/2024 10:56:51	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2024/5878	2024/5878/0	D24D24004380009	ALFABETIZZAZIONE DELLA LINGUA ITALIANA ed. 10	€ 17.400,00
	24/10/2024 11:09:16	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2024/5879	2024/5879/0	D24D24004370009	ALFABETIZZAZIONE DELLA LINGUA ITALIANA ed. 11	€ 17.400,00
	24/10/2024 11:20:34	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2024/5880	2024/5880/0	D24D24004360009	COMPETENZE DI LINGUA ITALIANA PER IL LAVORO ed.6	€ 13.920,00
	24/10/2024 11:31:02	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2024/5881	2024/5881/0	D24D24004350009	COMPETENZE DI LINGUA ITALIANA PER IL LAVORO ed.7	€ 13.920,00
	24/10/2024 11:43:47	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2024/5882	2024/5882/0	D24D24004250009	ALFABETIZZAZIONE E ORIENTAMENTO AL LAVORO DI SALDOCARPENTERIA	€ 34.800,00
	25/10/2024 09:16:03	FONDAZIONE OPERA SACRA F.AMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2024/5927	2024/5927/0	D24D24007700009	ORIENTAMENTO Area produzioni alimentari (pane, pasticceria, prodotti da forno)	€ 10.680,00
	29/10/2024 15:07:33	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2024/6143	2024/6143/0	D94D24004250009	SVILUPPO DI COMPETENZE INFORMATICHE E DIGITALI PER IL MONDO DEL LAVORO	€ 28.480,00
	30/10/2024 14:01:21	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2024/6212	2024/6212/1	D24D24004310009	COMPETENZE PER LA VITA AUTONOMA ED. B	€ 17.800,00
	30/10/2024 14:01:21	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2024/6212	2024/6212/2	D24D24004300009	GESTIONE CONSAPUOLE DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI	€ 17.800,00
	30/10/2024 14:56:31	ALL'INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2024/6215	2024/6215/0	D74D24004920009	Orientamento alle professioni della ristorazione: aiuto cuoco e cuoco	€ 10.440,00
	30/10/2024 17:07:14	IRE.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2024/6223	2024/6223/0	D94D24004340009	COMPETENZE TRASVERSALI PER LAVORARE IN GRUPPO E COMUNICARE	€ 10.880,00
	31/10/2024 06:51:56	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2024/6357	2024/6357/1	D24D24007740009	RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE	€ 10.440,00
	31/10/2024 06:51:56	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2024/6357	2024/6357/2	D24D24004430009	RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE	€ 10.560,00
	31/10/2024 11:43:26	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/6366	2024/6366/1	D74D24004880009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'integrazione	€ 13.600,00

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 24/23 - Formazione svantaggio - percorsi di gruppo - comp. trasversali	31/10/2024 11:43:26	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/6366	2024/6366/2	D74D24004890009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'autonomia	€ 13.600,00
	Totale operazioni			17			€ 276.520,00
FSE+ 2021/27 - PS 24/23 - Formazione svantaggio - percorsi di gruppo - comp. trasversali	23/10/2024 12:57:16	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ODV	2024/5831	2024/5831/0	D24D24004260009	PERCORSO DI SVILUPPO COMPETENZE RELAZIONALI PER IL LAVORO - F.D.C.	€ 4.720,00
	24/10/2024 08:51:42	CEE.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2024/5874	2024/5874/0	D84D24005630009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO - SOFT SKILLS ATTRAVERSO LA LEGATORIA ARTIGIANA	€ 4.880,00
	24/10/2024 16:16:55	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ODV	2024/5893	2024/5893/0	D24D24004330009	PERCORSO INDIVIDUALE DI SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE E RELAZIONALI - H.D.	€ 4.720,00
	28/10/2024 16:42:46	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ODV	2024/5991	2024/5991/0	D24D24004410009	PERCORSO DI SVILUPPO COMPETENZE TRASVERSALI PER IL LAVORO - P.G	€ 4.720,00
	30/10/2024 15:18:16	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ODV	2024/6213	2024/6213/0	D24D24004290009	PERCORSO INDIVIDUALE DI ALFABETTIZZAZIONE INFORMATICA PER IL LAVORO - P.J	€ 4.720,00
	30/10/2024 15:23:20	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ODV	2024/6214	2024/6214/0	D24D24004280009	PERCORSO INDIVIDUALE DI SOFT SKILLS PER IL LAVORO - R.L.	€ 4.720,00
	30/10/2024 15:42:30	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2024/6221	2024/6221/1	D94D24004410009	Percorso individuale per l'acquisizione di competenze linguistiche per l'inserimento sociolavorativo - Z.T.A.	€ 4.720,00
	30/10/2024 15:42:30	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2024/6221	2024/6221/2	D84D24005640009	Percorso individualizzato di sviluppo delle competenze trasversali per il lavoro - C.V.	€ 4.720,00
	30/10/2024 18:02:47	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2024/6358	2024/6358/1	D94D24004350009	PERCORSO INDIVIDUALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI PER ESPORRE IL TERRITORIO E COMUNICARE - R.F.	€ 4.720,00
	30/10/2024 18:02:47	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2024/6358	2024/6358/2	D94D24004280009	PERCORSO INDIVIDUALE PER LE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE - A.S.	€ 4.720,00
	31/10/2024 09:19:40	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ODV	2024/6359	2024/6359/0	D24D24004270009	PERCORSO DI CONSAPEVOLEZZA EMOTIVA PER IL LAVORO - M.M.	€ 4.720,00
	31/10/2024 09:30:28	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/6360	2024/6360/1	D74D24004860009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO - RAFFORZAMENTO COMPETENZE TRASVERSALI PER OPERARE NEL SETTORE DEL FOOD	€ 4.720,00
	31/10/2024 09:30:28	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/6360	2024/6360/2	D74D24004870009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO - ALFABETTIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA PER L'INTEGRAZIONE E L'AUTONOMIA	€ 4.720,00
	31/10/2024 09:30:28	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/6360	2024/6360/3	D94D24004360009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO - RAFFORZAMENTO COMPETENZE TRASVERSALI PER OPERARE NEL SETTORE DEL FOOD	€ 4.720,00



Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 – Formazione e svantaggio - percorsi individui – competenze trasversali	31/10/2024 09:3028	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/6360	2024/6360/4	D74D24004850009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO - ORIENTAMENTO AL LAVORO E RAFFORZAMENTO COMPETENZE PER L'AUTONOMIA	€ 3.540,00	
	31/10/2024 11:4951	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2024/6368	2024/6368/1	D74D24004910009	COMPETENZE TRASVERSALI PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA, S.A. - S.N.	€ 4.800,00	
	31/10/2024 11:4951	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2024/6368	2024/6368/2	D24D24004420009	RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE_GCAP - FP	€ 4.800,00	
	31/10/2024 11:4951	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2024/6368	2024/6368/3	D64D24004850009	COMPETENZE TRASVERSALI PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA, A.A.	€ 4.720,00	
	31/10/2024 11:4951	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2024/6368	2024/6368/4	D74D24004900009	COMPETENZE TRASVERSALI PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA, C.A. - C. P.	€ 4.800,00	
	31/10/2024 11:4951	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2024/6368	2024/6368/5	D54D24007730009	RAFFORZAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO, G.M.	€ 4.720,00	
	31/10/2024 11:4951	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2024/6368	2024/6368/6	D54D24007760009	RAFFORZAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO, C.S.	€ 4.720,00	
	31/10/2024 11:4951	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2024/6368	2024/6368/7	D54D24007720009	COMPETENZE TRASVERSALI PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA, C.S.	€ 4.720,00	
	31/10/2024 11:4951	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2024/6368	2024/6368/8	D54D24007710009	RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE, A.P.B.	€ 4.720,00	
	31/10/2024 12:1559	GRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/6367	2024/6367/1	D34D25000000009	Orientamento al lavoro e rafforzamento delle competenze C.C.N	€ 2.360,00	
	31/10/2024 12:1559	GRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/6367	2024/6367/2	D34D25000010009	Orientamento al lavoro e rafforzamento delle competenze LC	€ 2.360,00	
	31/10/2024 12:1559	GRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/6367	2024/6367/3	D34D25000020009	Rafforzamento delle competenze trasversali per l'orientamento lavorativo FP	€ 2.360,00	
	31/10/2024 12:1559	GRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/6367	2024/6367/4	D34D25000030009	Orientamento al lavoro G.M	€ 4.720,00	
	Totale operazioni			Totale operazioni	27			€ 119.580,00
	Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
	FSE+ 2021/27 – PS 24/23 – Formazione svantaggio – percorsi prof. – comp. tecnico-profession.	31/10/2024 07:1607	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2024/6361	2024/6361/0	D54D24007750009	TECNICHE DI GESTIONE DEL POST-VENDITA COMMERCIALE	€ 43.300,00
	Totale operazioni			Totale operazioni	1			€ 43.300,00



25_4_1_DDS_ISTR ORIENT_111_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 7 gennaio 2025, n. 111

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023. Programma specifico 12/23 - Percorsi di orientamento educativo. Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026. Approvazione nuova ripartizione costi azioni non formative. CUP: D21I23000460009.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale FSE+;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con DPREg n. 203/Pres/2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE, il quale prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico e sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" con il quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, finanziate con il sostegno del Fondo sociale europeo;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+);

VISTO il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023, aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 502 del 17 marzo 2023, il quale prevede la realizzazione del programma specifico n. 12/23 - Percorsi di orientamento educativo;

VISTO il decreto n. 31601/GRFVG del 04/07/2023 con il quale è stato emanato l'"Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026" e s.m.i;

VISTO il decreto n. 49779/GRFVG del 27/10/2023 di approvazione della graduatoria delle candidature pervenute che individua quale soggetto attuatore delle operazioni di cui al succitato Avviso il CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CIVIDALE DEL FRIULI;

PRESO ATTO che il suddetto programma specifico n. 12/23 si colloca nell'ambito della Priorità 2 - Istruzione e formazione - del PR FSE+ 2021-2027 e prevede una dotazione finanziaria complessiva di Euro 3.000.000,00-;

VISTO il decreto n. 59033/GRFVG del 30/11/2023 di concessione e impegno fondi (CUP D21I23000450009 per le azioni formative, D21I23000460009 per le azioni non formative,

D21I23000470009 per le azioni di sistema), con il quale è stato concesso il contributo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) per la copertura delle attività negli anni 2023, 2024 e 2025, a favore di CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CIVIDALE DEL FRIULI;

VISTO il decreto n. 21034/GRFVG del 06/05/2024 "Esito valutazione operazioni presentate", rettificato con decreto n. 59105/GRFVG del 25/11/2024 che ha determinato gli importi così di seguito specificati:

- n. 7 operazioni di azioni di accompagnamento e assistenza tecnica (CUP D21I23000470009) per un valore di Euro 839.997,00;

- n. 9 progetti non formativi (CUP D21I23000460009), attivabili per un valore complessivo di Euro 900.000,-;

- n. 21 progetti formativi (prototipi) (CUP D21I23000450009) per un valore complessivo di Euro 58.092,00 che potranno essere replicati in operazioni (cloni) fino al raggiungimento della disponibilità finanziaria di Euro 1.260.000,00, come previsto dal succitato decreto di impegno n. 59033/GRFVG del 30.11.2023;

DATO ATTO che, a seguito dell'analisi delle richieste pervenute da parte degli istituti scolastici, è emerso che per le azioni non formative (CUP D21I23000460009) sussiste un maggior interesse per i progetti attinenti all'Area tematica C ed in particolare "IMPRENDITORIALITA' E PERSONAL BRANDING" e "INNOVAZIONE, STEM E ICT" rispetto a quanto approvato con il decreto n. 21034/GRFVG del 06/05/2024 rettificato con decreto n. 59105/GRFVG del 25/11/2024;

CONSIDERATO, pertanto, che l'ammontare per l'Area tematica C ed in particolare per le operazioni "IMPRENDITORIALITA' E PERSONAL BRANDING" e "INNOVAZIONE, STEM E ICT" approvato con il succitato decreto, risulta essere non sufficiente per soddisfare le richieste pervenute dagli istituti scolastici;

VISTA la richiesta inviata da CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CIVIDALE DEL FRIULI prot. n. 48/FC dd. 04/12/2024 assunta a ns. protocollo con il n. GRFVG-GEN-2024-775083-A dd. 06.12.2024, con la quale l'Ente, sulla base delle suddette richieste pervenute dagli istituti scolastici, chiede la rimodulazione del costo per le azioni non formative di cui al CUP D21I23000460009, come evidenziato nella seguente tabella:

Cod. operaz.	Titolo operazione	Costo approvato	Variazione proposta	Costo richiesto
AREA TEMATICA B				
2024/1095/0	INNOVAZIONE, STEM E ICT	€ 70.623,00	€ -67.623,00	€ 3.000,00
2024/1109/0	RELAZIONI, INCLUSIONE, APPRENDIMENTO - AREA B	€ 200.355,00	€ -185.355,00	€ 15.000,00
2024/1110/0	SOSTENIBILITA', CITTADINANZA ATTIVA E SICUREZZA - AREA B	€ 141.531,00	€ -134.531,00	€ 7.000,00
AREA TEMATICA C				
2024/1112/0	TERRITORIO, MDL E SCUOLA - AREA C	€ 197.970,00	€ -57.970,00	€ 140.000,00
2024/1116/0	IMPRENDITORIALITA' E PERSONAL BRANDING - AREAC	€ 141.660,00	€ +378.340,00	€ 520.000,00
2024/1117/0	INNOVAZIONE, STEM E ICT - AREA C	€ 85.361,00	€ +84.639,00	€ 170.000,00
AREA TEMATICA D				
2024/1113/0	RELAZIONI, INCLUSIONE E APPRENDIMENTO - AREA D	€ 24.903,00	€ +97,00	€ 25.000,00
2024/1114/0	INNOVAZIONE, STEM E TERRITORIO - AREA D	€ 25.146,00	€ -15.146,00	€ 10.000,00
2024/1115/0	TERRITORIO, MDL E SCUOLE - AREA D	€ 12.451,00	€ -2.451,00	€ 10.000,00
TOTALE		€ 900.000,00		€ 900.000,00

CONSIDERATO che la succitata richiesta di rimodulazione non modifica il valore complessivo delle azioni non formative approvato con il sopraccitato decreto n. 21034/GRFVG del 06/05/2024 rettificato con decreto n. 59105/GRFVG del 25/11/2024 e comporterebbe unicamente una diversa distribuzione di costo fra le singole azioni;

RITENUTO, anche in considerazione delle motivazioni addotte con nota prot. n. 48/FC dd. 04/12/2024, assunta a ns. protocollo n. GRFVG-GEN-2024-775083-A dd. 06.12.2024, di approvare la richiesta presentata dal CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CIVIDALE DEL FRIULI, in qualità di capofila dell'"ATS ORIENTAMENTO EDUCATIVO 2023-2026" secondo la seguente tabella:

Codice operazione	Titolo operazione	Costo approvato con decr. 59105/GRFVG del 25/11/2024	Variazione proposta	Costo rimodulato
AREA TEMATICA B				
2024/1095/0	INNOVAZIONE, STEM E ICT	€ 70.623,00	€ -67.623,00	€ 3.000,00
2024/1109/0	RELAZIONI, INCLUSIONE, APPRENDIMENTO - AREA B	€ 200.355,00	€ -185.355,00	€ 15.000,00
2024/1110/0	SOSTENIBILITA', CITTADINANZA ATTIVA E SICUREZZA - AREA B	€ 141.531,00	€ -134.531,00	€ 7.000,00
AREA TEMATICA C				
2024/1112/0	TERRITORIO, MDL E SCUOLA - AREA C	€ 197.970,00	€ -57.970,00	€ 140.000,00
2024/1116/0	IMPREDITORIALITA' E PERSONAL BRANDING - AREAC	€ 141.660,00	€ +378.340,00	€ 520.000,00
2024/1117/0	INNOVAZIONE, STEM E ICT - AREA C	€ 85.361,00	€ +84.639,00	€ 170.000,00
AREA TEMATICA D				
2024/1113/0	RELAZIONI, INCLUSIONE E APPRENDIMENTO - AREA D	€ 24.903,00	€ +97,00	€ 25.000,00
2024/1114/0	INNOVAZIONE, STEM E TERRITORIO - AREA D	€ 25.146,00	€ -15.146,00	€ 10.000,00
2024/1115/0	TERRITORIO, MDL E SCUOLE - AREA D	€ 12.451,00	€ -2.451,00	€ 10.000,00
TOTALE		€ 900.000,00		€ 900.000,00

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha deliberato di disporre l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023, avente ad oggetto "Stanziamenti riferiti alle Strutture regionali attuatrici nell'ambito del Programma regionale (PR) FSE+ 2021-27 del Friuli Venezia Giulia. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 1009/2023" che prevede l'assegnazione dell'azione "g) 1 Realizzazione di interventi di orientamento educativo per supportare le transizioni tra i sistemi e promuovere il benessere degli studenti al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTA la Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTA la Legge Regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 12 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 14 (Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale (BFG) 2025 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2069 del 30 dicembre 2024;

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2025/2027 e per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2068 del 30 dicembre 2024;

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, è approvata la ripartizione dei costi relativi alle azioni non formative, come richiesto dal CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CIVIDALE DEL FRIULI, capofila dell'"ATS ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26".

2. La ripartizione dei costi relativi alle azioni non formative di cui al punto 1. è approvata secondo la seguente tabella:

Cod. operaz.	Titolo operazione	Costo approvato con decr. 59105/GRFVG del 25/11/2024	Variazione proposta	Costo rimodulato
AREA TEMATICA B				
2024/1095/0	INNOVAZIONE, STEM E ICT	€ 70.623,00	€ -67.623,00	€ 3.000,00
2024/1109/0	RELAZIONI, INCLUSIONE, APPRENDIMENTO - AREA B	€ 200.355,00	€ -185.355,00	€ 15.000,00
2024/1110/0	SOSTENIBILITA', CITTADINANZA ATTIVA E SICUREZZA - AREA B	€ 141.531,00	€ -134.531,00	€ 7.000,00
AREA TEMATICA C				
2024/1112/0	TERRITORIO, MDL E SCUOLA - AREA C	€ 197.970,00	€ -57.970,00	€ 140.000,00
2024/1116/0	IMPREDITORIALITA' E PERSONAL BRANDING - AREAC	€ 141.660,00	€ +378.340,00	€ 520.000,00
2024/1117/0	INNOVAZIONE, STEM E ICT - AREA C	€ 85.361,00	€ +84.639,00	€ 170.000,00
AREA TEMATICA D				
2024/1113/0	RELAZIONI, INCLUSIONE E APPRENDIMENTO - AREA D	€ 24.903,00	€ +97,00	€ 25.000,00
2024/1114/0	INNOVAZIONE, STEM E TERRITORIO - AREA D	€ 25.146,00	€ -15.146,00	€ 10.000,00
2024/1115/0	TERRITORIO, MDL E SCUOLE - AREA D	€ 12.451,00	€ -2.451,00	€ 10.000,00
TOTALE		€ 900.000,00		€ 900.000,00

3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 gennaio 2025

PAVATTI

25_4_1_ADC_AMB ENERPNO SOC.AGR SAVOIAN_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Società agricola Savoian Sas.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 66213 emesso in data 31.12.2024, è stato concesso alla Ditta Soc. agr. Savoian sas il diritto di derivare per 40 anni dalla data del provvedimento, moduli max. 0,20 d'acqua, per un prelievo massimo annuo di 4830 mc mediante 1 pozzo da realizzare in Comune di Bagnaria arsa (UD) al foglio 11 mappale 47 per uso irrigazione colture.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

25_4_1_ADC_AMB ENERPNO VARNIER ANDREA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Le Vigne Società agricola di Varnier Andrea & C. Ss.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 64804/GRFVG, emesso in data 16.12.2024, è stata assentita alla LE VIGNE SOCIETA' AGRICOLA DI VARNIER ANDREA & C. S.S. (PN/IPD/3880/1), C.F. 01770650933, con sede legale in comune di Fontanafredda (PN), via Tolmezzo n. 21/A, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 15.12.2064, complessivi moduli massimi 0,25 (pari a 25,00 l/sec), per un quantitativo annuo non superiore a complessivi 435 mc, dalla falda sotterranea in comune di Fontanafredda (PN), mediante due pozzi da terebrare sul terreno al foglio 38, mappale 44, per uso irriguo agricolo, per irrigazione di soccorso di una superficie agraria di Ha 02.84.00 coltivata a vigneto.

Pordenone, 8 gennaio 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

25_4_1_ADC_AMB ENERUD GANDIN GIUSEPPINA ED ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di riconoscimento di derivazione d'acqua alla sig.ra Gandin Giuseppina ed altri.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero:

52358/GRFVG (UD/RIC/4729/2) del 30/10/2024 è stato riconosciuto alla sig.ra GANDIN GIUSEPPINA (C.F. GNDGPP46R69E083Z) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2030, per una portata di complessivi moduli massimi 0,33 (pari a 33 l/sec) per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Gonars (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 15 Mapp. 128;

52995/GRFVG (UD/RIC/4634/1) del 04/11/2024 è stato riconosciuto alla ditta DELLA SIEGA FERNANDO, con sede in Via Erminia, 24 - 33033 Codroipo (UD) (C.F. DLLFNN53A13C817U) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2030, per una portata di complessivi moduli massimi 0,17 (pari a 16,66 l/sec) per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Codroipo (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 87 Mapp. 86;

54000/GRFVG (UD/RIC/6664/1) del 07/11/2024 è stato riconosciuto alla ditta CASSIN ERMES, con sede in Via Erminia, 21 - 33033 Codroipo (UD) (C.F. CSSRMS33H30C817C) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2030, per una portata di complessivi moduli massimi 0,17 (pari a 16,66 l/sec) per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Codroipo (UD) mediante due pozzi presenti rispettivamente nei terreni censiti al Fg. 87 Mapp. 1 e al Fg. 76 Mapp. 77;

56710/GRFVG (UD/RIC/6670/1) del 18/11/2024 è stato riconosciuto alla ditta DELLA MORA MERCEDES, con sede in Via S. Lorenzo, 1 - 33030 Camino al Tagliamento (UD) (C.F. DLLMCD28S46L686F) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2030, per una portata di complessivi moduli massimi 0,6 (pari a 60 l/sec) per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Camino al Tagliamento (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 92 Mapp. 254;

57825/GRFVG (UD/RIC/6663/1) del 20/11/2024 è stato riconosciuto alla ditta LUGANO ROMINA, con sede in Via Roma, 64 - 33051 Aquileia (UD) (C.F. LGNRMN81H66G284I) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2030, per una portata di complessivi moduli massimi 0,0042 (pari a 0,42 l/sec) per uso igienico-sanitario, da falda sotterranea in comune di Aquileia (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 15 Mapp. 765/1;

65651/GRFVG (UD/RIC/5175/0) del 20/12/2024 è stato riconosciuto alla ditta GEA S.R.L., con sede in Via Fabio Severo 100/1 E, 100/2 - 34122 Trieste (TS) (C.F. 00768210320) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2030, per una portata di complessivi moduli massimi 0,01 (pari a 1 l/sec) per uso zootecnico, da falda sotterranea in comune di Varmo (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 35 Mapp. 402;

64/GRFVG (UD/RIC/5924/0) del 03/01/2025 è stato riconosciuto alla ditta CENTRO COMMERCIALE CERVIGNANO, con sede in Via Monfalcone, 32 - 33052 Cervignano del Friuli (UD) (C.F. 90004980307) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2030, per una portata di complessivi moduli massimi 0,025 (pari a 2,5 l/sec) per uso potabile, da falda sotterranea in comune di Cervignano del Friuli (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 9 Mapp. 111/3;

Udine, 13 gennaio 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

25_4_1_ADC_PATR DEM Progr ERMES CONC FIBER COP SPA_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government - Trieste

Programma regionale Ermes - LR 3/2011 e s.m.i., art. 33 - DLgs. 33/2016, art. 3 - Decreto di concessione all'operatore "Fiber-Cop Spa" di infrastruttura di posa della Rete pubblica regionale (RPR) nei Comuni di Gorizia - Capriva del Friuli, Moraro - Palazzolo dello Stella, Precenicco - Gemona del Friuli - Chiusaforte. Codice concessione RNA - COR n. 23241572.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2634 del 14 ottobre 2005 con cui è stato approvato il programma regionale Ermes per lo sviluppo delle infrastrutture di Information e Communication Technology nella Regione Friuli Venezia Giulia;

Vista la legge regionale 18 marzo 2011, n. 3 recante "Norme in materia di telecomunicazioni";

Visto il Programma triennale per lo sviluppo dell'ICT, dell'e-government e delle infrastrutture telematiche, finalizzato alla realizzazione, completamento e sviluppo della rete regionale delle pubbliche amministrazioni del Friuli Venezia Giulia e allo sviluppo della rete telematica del S.I.I.R., come da ultimo approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1907 del 1 dicembre 2023 e composto, nelle sue varie articolazioni, anche dal Piano per la realizzazione, il completamento e lo sviluppo della rete pubblica regionale per la banda larga, di cui all'articolo 31 della legge regionale 18 marzo 2011, n. 3 (Norme in materia di telecomunicazioni) e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 33/2016 recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in attuazione della Direttiva 2014/61/UE che, all'art.3 comma 2, prevede l'obbligo per i gestori di infrastrutture fisiche e gli operatori di rete di concedere l'accesso alle proprie infrastrutture agli operatori che ne fanno domanda scritta nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminatorietà, equità e ragionevolezza.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1342 del 31 luglio 2019 con la quale si riconosce che la società Insiel S.p.A. costituisce l'interfaccia unica della Regione per la comunicazione con gli operatori, la raccolta di informazioni e dati inerenti alle infrastrutture di telecomunicazione presenti sul territorio regionale e la gestione delle procedure di messa a disposizione delle risorse agli operatori;

Valutato che la messa a disposizione di infrastruttura di posa della RPR agli operatori di rete ai sensi del citato D.Lgs. 33/2016 è riportabile agli schemi regolatori relativi dall'"Offerta ERMES Operatori" di cui alla citata deliberazione di Giunta regionale n. 1342 del 31 luglio 2019 come modificata dalla DGR n. 750 del 24 maggio 2024;

Considerato inoltre che la citata delibera reca in allegato un Disciplinare, un Listino dei prezzi e le Indicazioni Generali per l'attuazione che costituiscono parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima; Viste le richieste di concessione pervenute dall'operatore Telecom Italia S.p.A. (con sede legale in Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano) riportate di seguito:

- OPE17-027 (prot. TERINF-GEN-2017-0117243-A del 02/11/2017) relativa al comune di Gorizia;
- OPE20-039 (prot. TERINF-GEN-2020-0065197-A del 04/11/2020) relativa ai comuni di Capriva del Friuli e Moraro;
- OPE21-002 (prot. TERINF-GEN-2021-0000126-A del 04/01/2021) relativa ai comuni di Palazzolo dello Stella e Precenicco;

- OPE21-018 (prot. TERINF-GEN-2021-0018125-A del 18/03/2021) relativa al comune di Gemona;
- OPE22-015 (prot. GRFVG-GEN-2023-0046471-A del 25/01/2023) relativa al comune di Chiusaforte;
Visti i relativi nulla osta rilasciati dal Servizio competente in materia di telecomunicazioni - previo parere positivo da parte della Società Insiel S.p.A. e nelle more della definizione del presente atto concessorio - rubricati con i seguenti riferimenti di protocollo:

- p.n. TERINF-GEN-2018-0001898-P del 09/01/2018 relativo a OPE17-027;
- p.n. TERINF-GEN-2020-0070977-P del 24/11/2020 relativo a OPE20-039;
- p.n. TERINF-GEN-2021-0006159-P del 01/02/2021 relativo a OPE21-002;
- p.n. TERINF-GEN-2021-0025699-P del 16/04/2021 relativo a OPE21-018;
- p.n. GRFVG-GEN-2023-0065859-P del 02/02/2023 relativo a OPE22-015;

Preso atto che, a seguito di riorganizzazione aziendale debitamente comunicata all'Amministrazione regionale, le concessioni oggetto del presente provvedimento saranno poste in capo alla neo-costituita società FiberCop S.p.A. (con sede legale in Via Marco Aurelio, 24 - 20127 Milano);

Ritenuto confacente assicurare una durata concessoria sufficientemente ampia, individuata in anni 15 (quindici), a far data dalla sottoscrizione del presente Decreto;

Constatato che con nota prot. n. 0010633 del 19/12/2024 (ns. prot. GRFVG-GEN-2024-0819632-A del 19/12/2024), Insiel S.p.A. ha trasmesso alla Regione, l'elenco dettagliato (as-built) delle risorse utilizzate dal concessionario e dei relativi costi;

Ritenuto opportuno allegare sub a) al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, l'elenco delle risorse effettivamente concesse alla società Telecom Italia S.p.A.;

RENDE NOTO

di concedere con Decreto n. 65851/GRFVG del 23/12/2024 all'Operatore FiberCop S.p.A. le richieste risorse della Rete Pubblica regionale e di attribuire alla concessione la durata di 15 (quindici) anni.

I documenti conclusivi della procedura per la concessione di diritti d'uso su risorse della Rete Pubblica Regionale (ai sensi della D.G.R. n. 1373 del 18 luglio 2014) sono consultabili sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia (<http://www.regione.fvg.it>).

Trieste, 23 dicembre 2024

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Paolo Perucci

Allegato_SUB_A: Riepilogo_OPE_Fibercop_decreto 2403

ID richiesta concessione	Lotto concessione	Denominazione Richiesta	Concessionario	durata [anni]	Tot. Conc. posa in microtubo. [m]	Tot. Conc. diritto di posa nuovo microtubo [m]	Tot. Lunghezza minitubi per RPR (a saturazione) [m]	Tot. Conc. tubo 50mm [m]
OPE17-27	Fibercop_decreto2403	GO via 4 Novembre	Fibercop	15	618,00	0,00	0,00	0,00
OPE20-039	Fibercop_decreto2403	Capriva-Moraro	Fibercop	15	1111,00	9,50	0,00	0,00
OPE21-002	Fibercop_decreto2403	Palazzo-Precenitico	Fibercop	15	70,00	400,00	140,00	0,00
OPE21-018	Fibercop_decreto2403	Gemona_fornite_stazione_FFSS	Fibercop	15	0,00	72,00	0,00	0,00
OPE22-015	Fibercop_decreto2403	Sella Nevea	Fibercop	15	0,00	173,60	347,20	0,00
Totale					1799,00	655,10	487,20	0,00

Allegato SUB_A-Distinta di Dettaglio_OPE_Fibercop_decreto 2403

ID richiesta concessione	Lotto Verballi collaudo	Concessionario	durata [anni]	Comune	Via/e interessata	Intervento	TRATTA (indicazione dei pozzezzetti interessati dal primo all'ultimo nuovo pozzo)	Lunghezza civile tratta [m]	n. microtubi concessi [numero]	Lunghezza complessiva microtubi concessi [m]	n. microtubi posati e utilizzati dall'Operatore [numero]	Lunghezza complessiva microtubi posati e utilizzati dall'Operatore [m]	n. microtubi posati (collaudati) dall'Operatore per RFR	Lunghezza complessiva microtubi posati (collaudati) per RFR [m]	n.tubi 50mm concessi all'Operatore	Lunghezza complessiva tubi 50mm concessi all'Operatore
OPEL7-27	Fibercop_decreto2403	Fibercop	15	Gorizia	Via IV Novembre	Z004_Isontino_TAVV_76-77	P635(pozzetto nuova poesa)-P636(pozzetto nuova poesa)	618,00	1	618,00	0	0,00	0	0	0	0
OPE20-039	Fibercop_decreto2403	Fibercop	15	Capriva del Friuli	Capriva del Friuli	Z038_Udine-Palmanova_TAV_17/21	P00-P01	6,50	0	0,00	1	6,50	0	0	0	0
OPE20-039	Fibercop_decreto2403	Fibercop	15	Capriva del Friuli	Via Moraro	Z038_Udine-Palmanova_TAV_17/21	P02-P03	3,00	0	0,00	1	3,00	0	0	0	0
OPE20-039	Fibercop_decreto2403	Fibercop	15	Capriva del Friuli	Via Moraro	Z038_Udine-Palmanova_TAV_17/21	P04-P05-P06-P07	139,00	1	139,00	0	0,00	0	0	0	0
OPE20-039	Fibercop_decreto2403	Fibercop	15	Capriva del Friuli	Via Moraro	Z038_Udine-Palmanova_TAV_17/21	P08-P09	470,00	1	470,00	0	0,00	0	0	0	0
OPE20-039	Fibercop_decreto2403	Fibercop	15	Morano	S.P. 4	Z038_Udine-Palmanova_TAV_17/21	P09-P10	502,00	1	502,00	0	0,00	0	0	0	0
OPE21-002	Fibercop_decreto2403	Fibercop	15	Palazzo dello Stella	Via Nazionale	MAPS_PLA_BASSA FRULIANA_AS BUILT_TAV11 ID 319401.pdf	p.interouire-P13-P69	70,00	1	70,00	2	140,00	2	140	0	0
OPE21-002	Fibercop_decreto2403	Fibercop	15	Palazzo dello Stella	SP 56	MAPS_PLA_BASSA FRULIANA_AS BUILT_TAV51 ID 319401.pdf	P69-P69/1	14,00	0	0,00	1	14,00	0	0	0	0
OPE21-002	Fibercop_decreto2403	Fibercop	15	Palazzo dello Stella-Precentico	SP 56 (via E. Brian)	MAPS_PLA_BASSA FRULIANA_AS BUILT_TAV51 ID 319401.pdf	P72-P73	41,00	0	0,00	1	41,00	0	0	0	0
OPE21-002	Fibercop_decreto2403	Fibercop	15	Palazzo dello Stella-Precentico	SP 56 (via E. Brian)	MAPS_PLA_BASSA FRULIANA_AS BUILT_TAV51 ID 319401.pdf	P73-P74	9,00	0	0,00	1	9,00	0	0	0	0
OPE21-002	Fibercop_decreto2403	Fibercop	15	Precentico	SP 56 (via E. Brian)	MAPS_PLA_BASSA FRULIANA_AS BUILT_TAV51 ID 319401.pdf	P75-P76	41,00	0	0,00	1	41,00	0	0	0	0
OPE21-002	Fibercop_decreto2403	Fibercop	15	Precentico	SP 56 (via E. Brian)	MAPS_PLA_BASSA FRULIANA_AS BUILT_TAV51 ID 319401.pdf	P77-P78	111,00	0	0,00	1	111,00	0	0	0	0
OPE21-002	Fibercop_decreto2403	Fibercop	15	Precentico	SP 56 (via E. Brian)	MAPS_PLA_BASSA FRULIANA_AS BUILT_TAV51 ID 319401.pdf	P78-P79	44,00	0	0,00	1	44,00	0	0	0	0
OPE21-018	Fibercop_decreto2403	Fibercop	15	Gemona	piazzale stazione FFSS	Z005_TRAVESIO-VEZIONE ASBUILT_TAV21 ID 319401.pdf	Z005_P210-P11_1-P11-2	72,00	0	0,00	1	72,00	0	0	0	0
OPE22-015	Fibercop_decreto2403	Fibercop	15	Chiusaforte (Sella Nevea)		Z102-FSR - MAPS-PLA_cave del Precilli-Sella Nevea_TAV16AS	P59-P60-P61-P62 c.le T1	173,60		0,00	1	173,60	2	347,2	0	0

25_4_1_ADC_PATR DEM PROGR ERMES CONC INASSET SRL_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government - Trieste

Programma regionale Ermes - LR 3/2011 e s.m.i., art. 33 - DLgs. 33/2016, art. 3 - Decreto di concessione all'operatore "InAsset Srl" di infrastruttura di posa della Rete pubblica regionale (RPR) nel Comune di Monfalcone. Codice concessione RNA - COR n. 23241647.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2634 del 14 ottobre 2005 con cui è stato approvato il programma regionale Ermes per lo sviluppo delle infrastrutture di Information e Communication Technology nella Regione Friuli Venezia Giulia;

Vista la legge regionale 18 marzo 2011, n. 3 recante "Norme in materia di telecomunicazioni";

Visto il Programma triennale per lo sviluppo dell'ICT, dell'e-government e delle infrastrutture telematiche, finalizzato alla realizzazione, completamento e sviluppo della rete regionale delle pubbliche amministrazioni del Friuli Venezia Giulia e allo sviluppo della rete telematica del S.I.I.R., come da ultimo approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1907 del 1 dicembre 2023 e composto, nelle sue varie articolazioni, anche dal Piano per la realizzazione, il completamento e lo sviluppo della rete pubblica regionale per la banda larga, di cui all'articolo 31 della legge regionale 18 marzo 2011, n. 3 (Norme in materia di telecomunicazioni) e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 33/2016 recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in attuazione della Direttiva 2014/61/UE che, all'art.3 comma 2, prevede l'obbligo per i gestori di infrastrutture fisiche e gli operatori di rete di concedere l'accesso alle proprie infrastrutture agli operatori che ne fanno domanda scritta nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminatorietà, equità e ragionevolezza.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1342 del 31 luglio 2019 con la quale si riconosce che la società Insiel S.p.A. costituisce l'interfaccia unica della Regione per la comunicazione con gli operatori, la raccolta di informazioni e dati inerenti alle infrastrutture di telecomunicazione presenti sul territorio regionale e la gestione delle procedure di messa a disposizione delle risorse agli operatori;

Valutato che la messa a disposizione di infrastruttura di posa della RPR agli operatori di rete ai 2/4 sensi del citato D.Lgs. 33/2016 è riportabile agli schemi regolatori relativi dall'"Offerta ERMES Operatori" di cui alla citata deliberazione di Giunta regionale n. 1342 del 31 luglio 2019 come modificata dalla DGR n. 750 del 24 maggio 2024;

Considerato inoltre che la citata delibera reca in allegato un Disciplinare, un Listino dei prezzi e le Indicazioni Generali per l'attuazione che costituiscono parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

Viste le richieste di concessione pervenute dall'operatore InAsset S.r.l. (con sede legale in Via Spilimbergo, 66 - 33037 Pasi di Prato (UD)) società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Retelit S.p.A. (con sede legale in Via Pola, 9 - 20124 Milano) riportate di seguito:

- OPE19-049 (prot. TERINF-GEN-2019-0063259-A del 18/10/2019) relativa al comune di Monfalcone;

Visti i relativi nulla osta rilasciati dal Servizio competente in materia di telecomunicazioni - previo parere positivo da parte della Società Insiel S.p.A. e nelle more della definizione del presente atto concessorio - rubricati con i seguenti riferimenti di protocollo:

- p.n. TERINF-GEN-2019-0065875-P del 30/10/2019 relativo a OPE19-049;

Ritenuto confacente assicurare una durata concessoria sufficientemente ampia, individuata in anni 15 (quindici), a far data dalla sottoscrizione del presente Decreto;

Constatato che con nota prot. n. 0010635 del 19/12/2024 (ns. prot. GRFVG-GEN-2024-0819635-A del 19/12/2024), Insiel S.p.A. ha trasmesso alla Regione, l'elenco dettagliato (as-built) delle risorse utilizzate dal concessionario e dei relativi costi;

Ritenuto opportuno allegare sub a) al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, l'elenco delle risorse effettivamente concesse alla società InAsset S.r.l.;

RENDE NOTO

di concedere con Decreto n. 65849/GRFVG del 23/12/2024 all'Operatore InAsset S.r.l. le richieste risorse della Rete Pubblica regionale e di attribuire alla concessione la durata di 15 anni.

I documenti conclusivi della procedura per la concessione di diritti d'uso su risorse della Rete Pubblica Regionale (ai sensi della D.G.R. n. 1373 del 18 luglio 2014) sono consultabili sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia (<http://www.regione.fvg.it>).

Trieste, 23 dicembre 2024

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Paolo Perucci

Allegato SUB_A:Riepiologo_OPE_Retailt_decreto 2402

ID richiesta concessione	Lotto concessione	Denominazione Richiesta	Concessionario	durata [anni]	Tot. Conc. posa in microtubo. [m]	Tot. Conc. diritto di Posa nuovo microtubo [m]	Tot. Lunghezza minitubi per RPR (a saturazione) [m]	Tot. Conc. tubo 50mm [m]
OPF19-049	RET_decreto2402	Montalcone_ZI_Lisert_Via_Timavo	InAsset	15	0,00	69,00	207,00	0,00
Totale					0,00	69,00	207,00	0,00

Allegato SUB_A_Distinta di Dettaglio_OPE_Retail_decreto 2402

ID richiesta concessione	OPE19-049	LOTTO VERBALE COLLAUDO	RET_decreto2402	Concessionario	Retail (ex In Asset) 15	durata [anni]	15	Comune	Monfalcone	Via/interessata	Via Timavo	Intervento	Z067 POR FESR III Lotto_ZI User:Monfalcone_TAVV.07- 08	TRATTA (Indicazione dei pozetti interessati dal primo all'ultimo inclusi)		Lunghezza civile tratta [m]	69,00	n. microtubi concessi [numero]	0	Lunghezza complessiva microtubi concessi [m]	0,00	n. microtubi posati e utilizzati dall'Operatore [numero]	1	Lunghezza complessiva microtubi posati e utilizzati dall'Operatore [m]	0,00	n. microtubi posati (collaudati) dall'Operatore per RPR	5	Lunghezza complessiva microtubi posati (collaudati) per RPR [m]	207,00	n. tubi 50mm concessi all'Operatore	0	Lunghezza complessiva tubi 50mm concessi all'Operatore	0,00
--------------------------	-----------	------------------------	-----------------	----------------	-------------------------	---------------	----	--------	------------	-----------------	------------	------------	--	---	--	-----------------------------	-------	--------------------------------	---	---	------	---	---	--	------	--	---	--	--------	-------------------------------------	---	---	------

25_4_1_ADC_PATR DEM PROGR ERMES CONC LENFIBER_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government - Trieste

Programma regionale Ermes - LR 3/2011 e s.m.i., art. 33 - DLgs. 33/2016, art. 3 - Decreto di concessione all'operatore "Lenfiber Srl" di infrastruttura di posa della Rete pubblica regionale (RPR) nei Comuni di San Daniele del Friuli, Coseano e Fagagna. Codice concessione RNA - COR n. 23241592.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2634 del 14 ottobre 2005 con cui è stato approvato il programma regionale Ermes per lo sviluppo delle infrastrutture di Information e Communication Technology nella Regione Friuli Venezia Giulia;

Vista la legge regionale 18 marzo 2011, n. 3 recante "Norme in materia di telecomunicazioni";

Visto il Programma triennale per lo sviluppo dell'ICT, dell'e-government e delle infrastrutture telematiche, finalizzato alla realizzazione, completamento e sviluppo della rete regionale delle pubbliche amministrazioni del Friuli Venezia Giulia e allo sviluppo della rete telematica del S.I.I.R., come da ultimo approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1907 del 1 dicembre 2023 e composto, nelle sue varie articolazioni, anche dal Piano per la realizzazione, il completamento e lo sviluppo della rete pubblica regionale per la banda larga, di cui all'articolo 31 della legge regionale 18 marzo 2011, n. 3 (Norme in materia di telecomunicazioni) e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 33/2016 recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in attuazione della Direttiva 2014/61/UE che, all'art.3 comma 2, prevede l'obbligo per i gestori di infrastrutture fisiche e gli operatori di rete di concedere l'accesso alle proprie infrastrutture agli operatori che ne fanno domanda scritta nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminatorietà, equità e ragionevolezza.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1342 del 31 luglio 2019 con la quale si riconosce che la società Insiel S.p.A. costituisce l'interfaccia unica della Regione per la comunicazione con gli operatori, la raccolta di informazioni e dati inerenti alle infrastrutture di telecomunicazione presenti sul territorio regionale e la gestione delle procedure di messa a disposizione delle risorse agli operatori;

Valutato che la messa a disposizione di infrastruttura di posa della RPR agli operatori di rete ai 2/4 sensi del citato D.Lgs. 33/2016 è riportabile agli schemi regolatori relativi dall'"Offerta ERMES Operatori" di cui alla citata deliberazione di Giunta regionale n. 1342 del 31 luglio 2019 come modificata dalla DGR n. 750 del 24 maggio 2024;

Considerato inoltre che la citata delibera reca in allegato un Disciplinare, un Listino dei prezzi e le Indicazioni Generali per l'attuazione che costituiscono parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima; Viste le richieste di concessione pervenute dall'operatore Lenfiber S.r.l. (con sede legale in Galleria Spagna, 36 - 35127 Padova) riportate di seguito:

- OPE21-005 (prot. GRFVG-GEN-2022-0167621-A del 05/10/2022) relativa al comune di San Daniele del Friuli;

- OPE21-033 (prot. TERINF-GEN-2021-0045442-A del 07/07/2021) relativa al comune di Coseano;

- OPE21-034 (prot. TERINF-GEN-2021-0045443-A del 07/07/2021) relativa al comune di Fagagna;

Visti i relativi nulla osta rilasciati dal Servizio competente in materia di telecomunicazioni - previo parere positivo da parte della Società Insiel S.p.A. e nelle more della definizione del presente atto concessorio - rubricati con i seguenti riferimenti di protocollo:

- p.n. GRFVG-GEN-2022-0221438-P del 04/11/2022 relativo a OPE21-005;

- p.n. TERINF-GEN-2021-0048155-P del 21/07/2021 relativo a OPE21-033;

- p.n. TERINF-GEN-2021-0048156-P del 21/07/2021 relativo a OPE21-034;

Ritenuto confacente assicurare una durata concessoria sufficientemente ampia, individuata in anni 15 (quindici), a far data dalla sottoscrizione del presente Decreto;

Constatato che con nota prot. n. 0010634 del 19/12/2024 (ns. prot. GRFVG-GEN-2024-0819627-A del 19/12/2024), Insiel S.p.A. ha trasmesso alla Regione, l'elenco dettagliato (as-built) delle risorse utilizzate dal concessionario e dei relativi costi;

Ritenuto opportuno allegare sub a) al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, l'elenco delle risorse effettivamente concesse alla società Lenfiber S.r.l.;

RENDE NOTO

di concedere con Decreto n. 65850/GRFVG del 23/12/2024 all'Operatore Lenfiber S.r.l. le richieste risorse della Rete Pubblica regionale e di attribuire alla concessione la durata di 15 anni.

I documenti conclusivi della procedura per la concessione di diritti d'uso su risorse della Rete Pubblica Regionale (ai sensi della D.G.R. n. 1373 del 18 luglio 2014) sono consultabili sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia (<http://www.regione.fvg.it>).

Trieste, 23 dicembre 2024

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Paolo Perucci

Allegato_SUB_A: Riepilogo_OPE_Lenfiber_decreto 2401

ID richiesta concessione	Lotto concessione	Denominazione Richiesta	Concessionario	durata [anni]	Tot. Conc. posa in microtubo. [m]	Tot. Conc. diritto di Posa nuovo microtubo [m]	Tot. Lunghezza minitubi per RPR (a saturazione) [m]	Tot. Conc. tubo 50mm [m]
OPEZ1-005	LEN_decreto2401	SDaniele_ViaMidena verso ZI	Lenfiber	15	555,00	0,00	0,00	0,00
OPEZ1-033	LEN_decreto2401	ZI_Coseano	Lenfiber	15	1049,00	0,00	0,00	0,00
OPEZ1-034	LEN_decreto2401	ZI_Fagagna	Lenfiber	15	454,00	0,00	0,00	0,00
Totale					2058,00	0,00	0,00	0,00

Allegato SUB_A.Distinta di Dettaglio_OPE_Lenfiber_decreto 2401

ID richiesta concessione	Lotto Verbali collaudo	Concessionario	durata [anni]	Comune	Via/e interessata	Intervento	Interessati dal primo all'ultimo inclusi)	Lunghezza civile tratta [m]	n. microtubi concessi [numero]	Lunghezza complessiva microtubi concessi [m]	n. microtubi posati e utilizzati dall'Operatore [numero]	Lunghezza complessiva microtubi posati e utilizzati dall'Operatore [m]	n. microtubi posati (collaudati) dall'Operatore per RPR	Lunghezza complessiva microtubi posati (collaudati) per RPR [m]	n.tubi 50mm concessi all'Operatore	Lunghezza complessiva tubi 50mm concessi all'operatore	
OPE21-005	LEN_decreto2401	Lenfiber	15,000	San Daniele del Friuli	via Ermes Midena	Z013 Distretto alimentare variante - Tavv. 69 + Z069 POR-FESK plan 1 tavv.6 e 7	Z013-P111(=Z069.P57) - P111/1 - P111/2 - P111/3 - P111/4 - Z013.P111/4 - P.Illuminazione(=Z069.P61)	555,00	1	555,00	0	0,00	0	0	0	0	0
OPE21-033	LEN_decreto2401	Lenfiber	15,000	Coseano (UD)	Coseano	Z013 e interretto Z069	07-TRACCIATI_DISTR. ALIMENTARE tav.21(P53 = Z069.P10) e Z069-Tav.02 da P10 a P11	180,00	1	180,00	0	0,00	0	0	0	0	0
OPE21-033	LEN_decreto2401	Lenfiber	15,000	Coseano (UD)	Via Nogaredo	Z069 - Infrastruttura per larga banda cablaggiozone industriali intervento 4	Z069-Tav.02 da P11-P12	2,00	1	2,00	0	0,00	0	0	0	0	0
OPE21-033	LEN_decreto2401	Lenfiber	15,000	Coseano (UD)	Via Nogaredo	Z069 - Infrastruttura per larga banda cablaggiozone industriali intervento 4	Z069-Tav.02 da P12-P13	115,00	1	115,00	0	0,00	0	0	0	0	0
OPE21-033	LEN_decreto2401	Lenfiber	15,000	Coseano (UD)	Via Nogaredo	Z069 - Infrastruttura per larga banda cablaggiozone industriali intervento 4	Z069-Tav.02 e tav.03 P13-P14-P15-P16	752,00	1	752,00	0	0,00	0	0	0	0	0
OPE21-034	LEN_decreto2401	Lenfiber	15,000	Fagagna (UD)	Fagagna	Z069 - Infrastruttura per larga banda cablaggio zone industriali intervento 4 tav. 01	P04-(P142/2=Z069.P05)	42,00	1	42,00	0	0,00	0	0	0	0	0
OPE21-034	LEN_decreto2401	Lenfiber	15,000	Fagagna (UD)	Fagagna	Z013	(P142/2-Z069.P05)-(P142/1-Z069.P06)	42,00	1	42,00	0	0,00	0	0	0	0	0
OPE21-034	LEN_decreto2401	Lenfiber	15,000	Fagagna (UD)	Via Schiratti	Z069 - Infrastruttura per larga banda cablaggio zone industriali intervento 4 tav. 01	P06 - P07	370,00	1	370,00	0	0,00	0	0	0	0	0

25_4_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2290/2024-presentato il-04/10/2024
GN-2941/2024-presentato il-09/12/2024
GN-2979/2024-presentato il-12/12/2024
GN-2980/2024-presentato il-12/12/2024
GN-2992/2024-presentato il-13/12/2024
GN-3043/2024-presentato il-20/12/2024
GN-3044/2024-presentato il-20/12/2024
GN-3045/2024-presentato il-20/12/2024
GN-3048/2024-presentato il-20/12/2024
GN-3051/2024-presentato il-23/12/2024
GN-3058/2024-presentato il-23/12/2024
GN-3059/2024-presentato il-23/12/2024
GN-3063/2024-presentato il-23/12/2024
GN-3067/2024-presentato il-24/12/2024
GN-3068/2024-presentato il-24/12/2024
GN-3069/2024-presentato il-24/12/2024
GN-3070/2024-presentato il-24/12/2024
GN-3071/2024-presentato il-24/12/2024
GN-3072/2024-presentato il-24/12/2024
GN-3073/2024-presentato il-24/12/2024
GN-3074/2024-presentato il-24/12/2024
GN-3075/2024-presentato il-24/12/2024
GN-3076/2024-presentato il-24/12/2024

GN-3078/2024-presentato il-27/12/2024
GN-3079/2024-presentato il-27/12/2024
GN-3080/2024-presentato il-27/12/2024
GN-3083/2024-presentato il-27/12/2024
GN-3084/2024-presentato il-27/12/2024
GN-3085/2024-presentato il-30/12/2024
GN-3086/2024-presentato il-30/12/2024
GN-3087/2024-presentato il-30/12/2024
GN-3090/2024-presentato il-30/12/2024
GN-3091/2024-presentato il-30/12/2024
GN-3092/2024-presentato il-30/12/2024
GN-3094/2024-presentato il-30/12/2024
GN-3095/2024-presentato il-30/12/2024
GN-3096/2024-presentato il-30/12/2024
GN-3105/2024-presentato il-31/12/2024
GN-3106/2024-presentato il-31/12/2024
GN-3107/2024-presentato il-31/12/2024
GN-3108/2024-presentato il-31/12/2024
GN-3109/2024-presentato il-31/12/2024
GN-3110/2024-presentato il-31/12/2024
GN-3111/2024-presentato il-31/12/2024
GN-28/2025-presentato il-07/01/2025

25_4_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1094/2023-presentato il-28/04/2023
GN-2152/2024-presentato il-20/09/2024
GN-2841/2024-presentato il-29/11/2024
GN-2854/2024-presentato il-02/12/2024
GN-2855/2024-presentato il-02/12/2024
GN-2860/2024-presentato il-02/12/2024
GN-2912/2024-presentato il-06/12/2024
GN-2931/2024-presentato il-09/12/2024
GN-2934/2024-presentato il-09/12/2024
GN-2969/2024-presentato il-11/12/2024
GN-2970/2024-presentato il-11/12/2024
GN-2971/2024-presentato il-11/12/2024
GN-2972/2024-presentato il-11/12/2024
GN-2973/2024-presentato il-11/12/2024
GN-2974/2024-presentato il-11/12/2024
GN-2975/2024-presentato il-11/12/2024

GN-2983/2024-presentato il-13/12/2024
GN-3005/2024-presentato il-17/12/2024
GN-3009/2024-presentato il-18/12/2024
GN-3012/2024-presentato il-18/12/2024
GN-3013/2024-presentato il-18/12/2024
GN-3018/2024-presentato il-18/12/2024
GN-3027/2024-presentato il-18/12/2024
GN-3028/2024-presentato il-18/12/2024
GN-3029/2024-presentato il-18/12/2024
GN-3030/2024-presentato il-18/12/2024
GN-3035/2024-presentato il-19/12/2024
GN-3060/2024-presentato il-23/12/2024
GN-3061/2024-presentato il-23/12/2024
GN-3062/2024-presentato il-23/12/2024
GN-2/2025-presentato il-02/01/2025
GN-4/2025-presentato il-02/01/2025

GN-8/2025-presentato il-02/01/2025
GN-13/2025-presentato il-02/01/2025
GN-21/2025-presentato il-03/01/2025
GN-22/2025-presentato il-03/01/2025
GN-23/2025-presentato il-03/01/2025

GN-24/2025-presentato il-03/01/2025
GN-25/2025-presentato il-03/01/2025
GN-26/2025-presentato il-03/01/2025
GN-41/2025-presentato il-08/01/2025

25_4_1_ADC_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1580/2024-presentato il-10/10/2024
GN-1603/2024-presentato il-11/10/2024
GN-1635/2024-presentato il-18/10/2024
GN-1738/2024-presentato il-31/10/2024
GN-1776/2024-presentato il-06/11/2024
GN-1884/2024-presentato il-26/11/2024
GN-1887/2024-presentato il-27/11/2024
GN-1929/2024-presentato il-04/12/2024
GN-1952/2024-presentato il-05/12/2024
GN-1971/2024-presentato il-10/12/2024
GN-1986/2024-presentato il-11/12/2024
GN-1996/2024-presentato il-11/12/2024
GN-1997/2024-presentato il-11/12/2024
GN-2002/2024-presentato il-11/12/2024
GN-2006/2024-presentato il-12/12/2024
GN-2007/2024-presentato il-12/12/2024
GN-2010/2024-presentato il-12/12/2024
GN-2012/2024-presentato il-12/12/2024
GN-2014/2024-presentato il-12/12/2024
GN-2017/2024-presentato il-12/12/2024
GN-2030/2024-presentato il-13/12/2024
GN-2031/2024-presentato il-13/12/2024

GN-2040/2024-presentato il-16/12/2024
GN-2044/2024-presentato il-17/12/2024
GN-2045/2024-presentato il-17/12/2024
GN-2052/2024-presentato il-18/12/2024
GN-2066/2024-presentato il-18/12/2024
GN-2070/2024-presentato il-19/12/2024
GN-2071/2024-presentato il-19/12/2024
GN-2080/2024-presentato il-20/12/2024
GN-2081/2024-presentato il-20/12/2024
GN-2082/2024-presentato il-20/12/2024
GN-2084/2024-presentato il-20/12/2024
GN-2092/2024-presentato il-20/12/2024
GN-2094/2024-presentato il-23/12/2024
GN-2095/2024-presentato il-23/12/2024
GN-2096/2024-presentato il-23/12/2024
GN-2104/2024-presentato il-24/12/2024
GN-2105/2024-presentato il-24/12/2024
GN-2123/2024-presentato il-27/12/2024
GN-2124/2024-presentato il-27/12/2024
GN-2125/2024-presentato il-27/12/2024
GN-2127/2024-presentato il-27/12/2024

25_4_1_ADC_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1574/2024-presentato il-09/10/2024
GN-1575/2024-presentato il-09/10/2024
GN-1809/2024-presentato il-12/11/2024
GN-2054/2024-presentato il-18/12/2024

GN-2069/2024-presentato il-18/12/2024
GN-2100/2024-presentato il-23/12/2024
GN-2101/2024-presentato il-23/12/2024

25_4_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3166/2024-presentato il-27/11/2024	GN-3410/2024-presentato il-19/12/2024
GN-3183/2024-presentato il-28/11/2024	GN-3411/2024-presentato il-19/12/2024
GN-3233/2024-presentato il-05/12/2024	GN-3412/2024-presentato il-19/12/2024
GN-3257/2024-presentato il-09/12/2024	GN-3413/2024-presentato il-19/12/2024
GN-3258/2024-presentato il-09/12/2024	GN-3431/2024-presentato il-23/12/2024
GN-3294/2024-presentato il-10/12/2024	GN-3432/2024-presentato il-23/12/2024
GN-3301/2024-presentato il-11/12/2024	GN-3436/2024-presentato il-23/12/2024
GN-3302/2024-presentato il-11/12/2024	GN-3439/2024-presentato il-23/12/2024
GN-3304/2024-presentato il-11/12/2024	GN-3441/2024-presentato il-23/12/2024
GN-3306/2024-presentato il-11/12/2024	GN-3445/2024-presentato il-24/12/2024
GN-3316/2024-presentato il-12/12/2024	GN-3449/2024-presentato il-24/12/2024
GN-3319/2024-presentato il-12/12/2024	GN-3450/2024-presentato il-24/12/2024
GN-3329/2024-presentato il-12/12/2024	GN-3451/2024-presentato il-24/12/2024
GN-3344/2024-presentato il-16/12/2024	GN-3452/2024-presentato il-24/12/2024
GN-3345/2024-presentato il-16/12/2024	GN-3454/2024-presentato il-24/12/2024
GN-3360/2024-presentato il-16/12/2024	GN-3455/2024-presentato il-24/12/2024
GN-3362/2024-presentato il-17/12/2024	GN-3457/2024-presentato il-27/12/2024
GN-3365/2024-presentato il-17/12/2024	GN-3459/2024-presentato il-27/12/2024
GN-3383/2024-presentato il-18/12/2024	GN-3460/2024-presentato il-27/12/2024
GN-3384/2024-presentato il-18/12/2024	GN-3462/2024-presentato il-30/12/2024
GN-3385/2024-presentato il-18/12/2024	GN-3464/2024-presentato il-30/12/2024
GN-3386/2024-presentato il-18/12/2024	GN-3465/2024-presentato il-30/12/2024
GN-3387/2024-presentato il-18/12/2024	GN-3466/2024-presentato il-30/12/2024
GN-3389/2024-presentato il-18/12/2024	GN-3467/2024-presentato il-30/12/2024
GN-3390/2024-presentato il-18/12/2024	GN-3468/2024-presentato il-30/12/2024
GN-3401/2024-presentato il-19/12/2024	GN-3471/2024-presentato il-31/12/2024
GN-3404/2024-presentato il-19/12/2024	GN-3472/2024-presentato il-31/12/2024
GN-3405/2024-presentato il-19/12/2024	GN-3473/2024-presentato il-31/12/2024
GN-3406/2024-presentato il-19/12/2024	GN-3474/2024-presentato il-31/12/2024
GN-3409/2024-presentato il-19/12/2024	GN-2/2025-presentato il-02/01/2025

25_4_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-3076/2024-presentato il-15/11/2024	GN-3250/2024-presentato il-05/12/2024
GN-3225/2024-presentato il-04/12/2024	GN-3252/2024-presentato il-05/12/2024
GN-3226/2024-presentato il-04/12/2024	GN-3253/2024-presentato il-05/12/2024
GN-3227/2024-presentato il-04/12/2024	GN-3283/2024-presentato il-10/12/2024
GN-3228/2024-presentato il-04/12/2024	GN-3331/2024-presentato il-12/12/2024
GN-3229/2024-presentato il-04/12/2024	GN-3332/2024-presentato il-12/12/2024
GN-3230/2024-presentato il-04/12/2024	GN-3350/2024-presentato il-16/12/2024
GN-3231/2024-presentato il-04/12/2024	GN-3353/2024-presentato il-16/12/2024

GN-3356/2024-presentato il-16/12/2024
GN-3361/2024-presentato il-16/12/2024
GN-3364/2024-presentato il-17/12/2024
GN-3366/2024-presentato il-17/12/2024
GN-3367/2024-presentato il-17/12/2024
GN-3368/2024-presentato il-17/12/2024
GN-3369/2024-presentato il-17/12/2024
GN-3370/2024-presentato il-17/12/2024
GN-3371/2024-presentato il-17/12/2024
GN-3372/2024-presentato il-17/12/2024
GN-3373/2024-presentato il-17/12/2024
GN-3374/2024-presentato il-17/12/2024
GN-3375/2024-presentato il-17/12/2024
GN-3376/2024-presentato il-17/12/2024
GN-3377/2024-presentato il-17/12/2024
GN-3378/2024-presentato il-17/12/2024
GN-3379/2024-presentato il-17/12/2024

GN-3380/2024-presentato il-17/12/2024
GN-3381/2024-presentato il-17/12/2024
GN-3382/2024-presentato il-18/12/2024
GN-3391/2024-presentato il-18/12/2024
GN-3392/2024-presentato il-18/12/2024
GN-3393/2024-presentato il-18/12/2024
GN-3394/2024-presentato il-18/12/2024
GN-3395/2024-presentato il-18/12/2024
GN-3396/2024-presentato il-18/12/2024
GN-3397/2024-presentato il-18/12/2024
GN-3398/2024-presentato il-18/12/2024
GN-3399/2024-presentato il-18/12/2024
GN-3400/2024-presentato il-18/12/2024
GN-3417/2024-presentato il-20/12/2024
GN-3419/2024-presentato il-20/12/2024
GN-3420/2024-presentato il-20/12/2024
GN-3421/2024-presentato il-20/12/2024

25_4_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-5745/2024-presentato il-20/11/2024
GN-6055/2024-presentato il-10/12/2024
GN-6097/2024-presentato il-12/12/2024
GN-6170/2024-presentato il-16/12/2024
GN-6217/2024-presentato il-18/12/2024
GN-6244/2024-presentato il-19/12/2024
GN-6275/2024-presentato il-20/12/2024

GN-6287/2024-presentato il-20/12/2024
GN-6298/2024-presentato il-23/12/2024
GN-6313/2024-presentato il-24/12/2024
GN-6316/2024-presentato il-24/12/2024
GN-6321/2024-presentato il-24/12/2024
GN-6322/2024-presentato il-24/12/2024

25_4_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-5728/2024-presentato il-19/11/2024
GN-5795/2024-presentato il-25/11/2024
GN-5797/2024-presentato il-25/11/2024
GN-5825/2024-presentato il-25/11/2024
GN-5985/2024-presentato il-04/12/2024
GN-6077/2024-presentato il-11/12/2024

GN-6156/2024-presentato il-16/12/2024
GN-6235/2024-presentato il-19/12/2024
GN-6236/2024-presentato il-19/12/2024
GN-6242/2024-presentato il-19/12/2024
GN-6268/2024-presentato il-20/12/2024

25_4_1_ACR_CONS SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSIGLIERI 2024_0_INTESTAZIONE

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

LR 41/1983, "Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale dei Consiglieri della Regione Friuli Venezia Giulia" - Dichiarazioni Consiglieri regionali 2024.

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
AMIRANTE	CRISTINA
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
22/03/1974	GORIZIA

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 730/2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal prospetto 730-3		
Rigo	Descrizione	Importo
11	REDDITO COMPLESSIVO	86.565,00
14	REDDITO IMPONIBILE	82.290,00
16	IMPOSTA LORDA	28.285,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	4.216,00
50	IMPOSTA NETTA	24.069,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**SEZ. 6 – INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI, TITOLI DI STATO (o altre utilità finanziarie), SICAV O INTESTAZIONI FIDUCIARIE**

+/-	TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO/TITOLO	CONSISTENZA DELL'INVESTIMENTO	ANNOTAZIONI
+	Obbligazioni C.D.P.	4000	da 2000 a 4000
-	O.I.C.R. FRANKLIN TARGET INCOME	92,285 quote	CEDUTE
-	O.I.C.R. FONDITALIA 4 CHIRDREN	1499,9 quote	CEDUTE
-	O.I.C.R. EURIZON PROFILO FLESSIBILE	4703,13 quote	CEDUTE
-	O.I.C.R. JP MORGAN GLOBAL INCOME	57,115 quote	da 71,967 a 57,115
+	O.I.C.R. EPS EUROBOND	151,761 quote	ACQUISTO
+	O.I.C.R. WBS INVESTO ECB	1452,547 quote	ACQUISTO
+	O.I.C.R. WBS T.R. EQUUS-G	1035,882 quote	ACQUISTO
+	O.I.C.R. JAN BALANCE EURA	277,605 quote	ACQUISTO

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
ANZIL	MARIO
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
28/01/1971	UDINE

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI Persone Fisiche 2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal quadro RN		
Rigo	Descrizione	Importo
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	147.203,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	124.889,00
RN5	IMPOSTA LORDA	46.602,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	23.141,00
RN26	IMPOSTA NETTA	23.461,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**NESSUNA VARIAZIONE**

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
BALLOCH	STEFANO
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
19/12/1976	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI Persone Fisiche 2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal quadro RN		
Rigo	Descrizione	Importo
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	52.392,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	47.500,00
RN5	IMPOSTA LORDA	13.525,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	1.426,00
RN26	IMPOSTA NETTA	12.099,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

+/-	NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
+	Proprietà	Fabbricato A2	Roma (RM)	

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
BASSO	ALESSANDRO
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
17/08/1978	SPIILIMBERGO (PN)

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 730/2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal prospetto 730-3		
Rigo	Descrizione	Importo
11	REDDITO COMPLESSIVO	96.090,00
14	REDDITO IMPONIBILE	90.925,00
16	IMPOSTA LORDA	31.998,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	1.756,00
50	IMPOSTA NETTA	30.242,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**NESSUNA VARIAZIONE**

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
BERNARDIS	DIEGO
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
02/12/1972	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal prospetto 730-3		
RIGO	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
11	REDDITO COMPLESSIVO	92.912,00
14	REDDITO IMPONIBILE	92.670,00
16	IMPOSTA LORDA	32.748,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	3.537,00
50	IMPOSTA NETTA	29.211,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**NESSUNA VARIAZIONE**

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
BOLZONELLO	CARLO
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
06/02/1964	PORDENONE

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 730/2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal prospetto 730-3		
Rigo	Descrizione	Importo
11	REDDITO COMPLESSIVO	109.561,00
14	REDDITO IMPONIBILE	104.587,00
16	IMPOSTA LORDA	37.872,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	6.832,00
50	IMPOSTA NETTA	31.040,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**NESSUNA VARIAZIONE**

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
BORDIN	MAURO
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
14/08/1973	LATISANA (UD)

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 730/2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal prospetto 730-3		
Rigo	Descrizione	Importo
11	REDDITO COMPLESSIVO	113.498,00
14	REDDITO IMPONIBILE	112.351,00
16	IMPOSTA LORDA	41.211,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	6.085,00
50	IMPOSTA NETTA	35.126,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

+/-	NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
+	Proprietà 1/2	Fabbricato A3	UDINE	

SEZ. 3 – PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ

+/-	SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	TIPOLOGIA (azioni o quote)	Numero di azioni/quote	ANNOTAZIONI
-	ENES	AZIONI	1820	
-	SARAS	AZIONI	1000	
-	INTESA	AZIONI	4770	
-	TENARIS	AZIONI	100	

SEZ. 6 – INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI, TITOLI DI STATO (o altre utilità finanziarie), SICAV O INTESTAZIONI FIDUCIARIE

+/-	TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO/TITOLO	CONSISTENZA DELL'INVESTIMENTO	ANNOTAZIONI
-	POLIZZA HDI	11.015,57	RISCATTO ACCREDITATO

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
BUDAI	ALBERTO
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
31/12/1965	PALMANOVA (UD)

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI Persone Fisiche 2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal quadro RN		
Rigo	Descrizione	Importo
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	92.670,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	86.706,00
RN5	IMPOSTA LORDA	30.184,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	2.867,00
RN26	IMPOSTA NETTA	27.317,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**NESSUNA VARIAZIONE**

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
BULLIAN	ENRICO
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
20/12/1983	MONFALCONE (GO)

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 730/2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal prospetto 730-3		
Rigo	Descrizione	Importo
11	REDDITO COMPLESSIVO	70.950,00
14	REDDITO IMPONIBILE	67.706,00
16	IMPOSTA LORDA	22.014,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	4.975,00
50	IMPOSTA NETTA	17.039,00

VARIAZIONI SITUAZIONE PATRIMONIALE**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

+/-	(autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
-	AUTOMOBILE GOLF	77	2014	
+	AUTOMOBILE KAMIQ	110	2024	

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
BUNA	LUCIA
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
16/12/1968	PORDENONE

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 730/2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal prospetto 730-3		
Rigo	Descrizione	Importo
11	REDDITO COMPLESSIVO	69.793,00
14	REDDITO IMPONIBILE	64.793,00
16	IMPOSTA LORDA	20.721,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	2.953,00
50	IMPOSTA NETTA	17.808,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**NESSUNA VARIAZIONE**

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
CABIBBO	ANDREA
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
02/06/1975	PORDENONE

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI Persone Fisiche 2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal quadro RN		
Rigo	Descrizione	Importo
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	122.841,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	115.929,00
RN5	IMPOSTA LORDA	42.749,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	1.908,00
RN26	IMPOSTA NETTA	40.841,00

VARIAZIONI SITUAZIONE PATRIMONIALE**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

+/-	(autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
-	AUTOVEICOLO	17	2011	
+	AUTOVEICOLO	22	2023	

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
CALLIGARIS	ANTONIO
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
11/01/1974	GORIZIA

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 730/2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal prospetto 730-3		
Rigo	Descrizione	Importo
11	REDDITO COMPLESSIVO	88.575,00
14	REDDITO IMPONIBILE	88.008,00
16	IMPOSTA LORDA	30.743,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	2.499,00
50	IMPOSTA NETTA	28.244,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**SEZ. 6 – INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI, TITOLI DI STATO (o altre utilità finanziarie), SICAV O INTERESTAZIONI FIDUCIARIE**

+/-	TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO/TITOLO	CONSISTENZA DELL'INVESTIMENTO	ANNOTAZIONI
+	FIDELITY GLOBAL HIGH YELD	45.524,60	
+	FIDELITY GLOBAL TECHNOLOGY	5.100,87	
+	NEF EMERGING MARKET EQUITY	2.267,53	
+	NEF ETHICAL GLOBAL TRENDS	8.134,96	
+	NEF ETHICAL SHORT TERM	24.987,60	
+	NEF EURO EQUITY	2.368,41	
+	NEF GLOBAL EQUITY	12.353,30	
+	NEF PACIFIC EQUITY	2.392,81	
+	NEF US EQUITY	2.605,88	

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
CAPOZZI	POMPEA MARIA ROSARIA
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
10/06/1980	FOGGIA

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 730/2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal prospetto 730-3		
Rigo	Descrizione	Importo
11	REDDITO COMPLESSIVO	63.691,00
14	REDDITO IMPONIBILE	63.413,00
16	IMPOSTA LORDA	20.168,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	309,00
50	IMPOSTA NETTA	19.859,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**NESSUNA VARIAZIONE**

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
CARLI	ANDREA
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
04/11/1967	MANIAGO (PN)

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 730/2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal prospetto 730-3		
Rigo	Descrizione	Importo
11	REDDITO COMPLESSIVO	64.787,00
14	REDDITO IMPONIBILE	64.306,00
16	IMPOSTA LORDA	20.552,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	4.480,00
50	IMPOSTA NETTA	16.072,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

+/-	NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
+	proprietà 16,6%	FABBRICATO	MANIAGO (PN)	(EREDITATA)
+	proprietà 16,6%	FABBRICATO	MANIAGO (PN)	PERTINENZA (EREDITATA)
+	proprietà 16,6%	FABBRICATO	MANIAGO (PN)	PERTINENZA (GARAGE) (EREDITATA)

SEZ. 3 – PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ

+/-	SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	TIPOLOGIA (azioni o quote)	Numero di azioni/quote	ANNOTAZIONI
+	SOC. COOP. "LIVRINSIEME" COOPERATIVA SOCIALE MANIAGOLIBERO		4 = 100 €	SOCIO FONDATORE

SEZ. 6 – INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI, TITOLI DI STATO (o altre utilità finanziarie), SICAV O INTESTAZIONI FIDUCIARIE

+/-	TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO/TITOLO	CONSISTENZA DELL'INVESTIMENTO	ANNOTAZIONI
+	TITOLI DI STATO	35.000 € (NOM.)	C/TITOLI BANCA 360 FVG (EX FRIULOVEST)
+	CERTIFICATI DI DEPOSITO BANCARI	25.000 € (NOM.)	C/TITOLI BANCA 360 FVG

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
CELOTTI	MANUELA
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
10/04/1981	UDINE

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 730/2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal prospetto 730-3		
Rigo	Descrizione	Importo
11	REDDITO COMPLESSIVO	73.619,00
14	REDDITO IMPONIBILE	71.589,00
16	IMPOSTA LORDA	23.683,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	7.595,00
50	IMPOSTA NETTA	16.088,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**NESSUNA VARIAZIONE**

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
CONFICONI	NICOLA
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
03/10/1972	PORDENONE

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 730/2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal prospetto 730-3		
Rigo	Descrizione	Importo
11	REDDITO COMPLESSIVO	76.577,00
14	REDDITO IMPONIBILE	70.587,00
16	IMPOSTA LORDA	23.252,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	6.355,00
50	IMPOSTA NETTA	16.897,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**SEZ. 6 – INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI, TITOLI DI STATO (o altre utilità finanziarie), SICAV O INTESTAZIONI FIDUCIARIE**

+/-	TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO/TITOLO	CONSISTENZA DELL'INVESTIMENTO	ANNOTAZIONI
-	BOT 12 GE 24	5.000,00	
-	BTP 1 MG 33	10.000,00	
+	UNINA CHHALTIG AKTIEN	1.150,00	
-	ARCA AZ ITA	600,00	
+	BTP 5 MZ 30	15.000,00	
+	BTP 14 MG 30	7.000,00	
+	BTP 27 AP 37	20.000,00	

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
COSOLINI	ROBERTO
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
14/05/1956	TRIESTE

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 730/2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal prospetto 730-3		
Rigo	Descrizione	Importo
11	REDDITO COMPLESSIVO	122.869,00
14	REDDITO IMPONIBILE	118.869,00
16	IMPOSTA LORDA	44.014,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	6.689,00
50	IMPOSTA NETTA	37.325,00
DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2024 – periodo d'imposta 2023		

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**SEZ. 6 – INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI, TITOLI DI STATO (o altre utilità finanziarie), SICAV O INTESTAZIONI FIDUCIARIE**

+/-	TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO/TITOLO	CONSISTENZA DELL'INVESTIMENTO	ANNOTAZIONI
-	PIANO ACCUMULO FONDI	11.414,00	- 3.979,00 su precedente
-	POLIZZE MULTIRAMO	7.797,43	- 19.122,00 su precedente
-	POLIZZE RISPARMIO	5.329,58	- 35.745,00 su precedente

ANNOTAZIONI: HO INDICATO LA CONSISTENZA AL 30/10/2024 E LE VARIAZIONI A SEGUITO DI DEINVESTIMENTO

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
DI BERT	MAURO
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
27/07/1961	TRIESTE

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 730/2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal prospetto 730-3		
Rigo	Descrizione	Importo
11	REDDITO COMPLESSIVO	93.969,00
14	REDDITO IMPONIBILE	93.428,00
16	IMPOSTA LORDA	33.074,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	2.169,00
50	IMPOSTA NETTA	30.905,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**NESSUNA VARIAZIONE**

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
FASIOLO	LAURA
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
28/07/1947	GORIZIA

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 730/2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal prospetto 730-3		
Rigo	Descrizione	Importo
11	REDDITO COMPLESSIVO	113.507,00
14	REDDITO IMPONIBILE	113.507,00
16	IMPOSTA LORDA	41.708,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	4.975,00
50	IMPOSTA NETTA	36.733,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**NESSUNA VARIAZIONE**

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
FEDRIGA	MASSIMILIANO
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
02/07/1980	VERONA

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 730/2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal prospetto 730-3		
Rigo	Descrizione	Importo
11	REDDITO COMPLESSIVO	124.663,00
14	REDDITO IMPONIBILE	122.362,00
16	IMPOSTA LORDA	45.516,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	6.952,00
50	IMPOSTA NETTA	38.564,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**NESSUNA VARIAZIONE**

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
FERRARI	MANUELE
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
27/03/1962	DRYDEN KENORA (CANADA)

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI Persone Fisiche 2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal quadro RN		
Rigo	Descrizione	Importo
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	91.358,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	85.944,00
RN5	IMPOSTA LORDA	29.856,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	1.960,00
RN26	IMPOSTA NETTA	27.896,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**NESSUNA VARIAZIONE**

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
GHERSINICH	GIUSEPPE
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
09/04/1962	TRIESTE

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI Persone Fisiche 2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal quadro RN		
Rigo	Descrizione	Importo
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	126.791,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	120.459,00
RN5	IMPOSTA LORDA	44.697,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	1.944,00
RN26	IMPOSTA NETTA	42.753,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**NESSUNA VARIAZIONE**

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
GIACOMELLI	CLAUDIO
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
14/11/1973	TRIESTE

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI Persone Fisiche 2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal quadro RN		
Rigo	Descrizione	Importo
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	113.204,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	110.291,00
RN5	IMPOSTA LORDA	40.325,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	2.993,00
RN26	IMPOSTA NETTA	37.332,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**NESSUNA VARIAZIONE**

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
GRILLI	CARLO
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
29/01/1963	RIMINI

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 730/2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal prospetto 730-3		
Rigo	Descrizione	Importo
11	REDDITO COMPLESSIVO	152.033,00
14	REDDITO IMPONIBILE	137.826,00
16	IMPOSTA LORDA	52.165,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	2.555,00
50	IMPOSTA NETTA	49.610,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**NESSUNA VARIAZIONE**

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
HONSELL	FURIO
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
20/08/1958	GENOVA

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 730/2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal prospetto 730-3		
Rigo	Descrizione	Importo
11	REDDITO COMPLESSIVO	81.683,00
14	REDDITO IMPONIBILE	80.087,00
16	IMPOSTA LORDA	27.337,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	221,00
50	IMPOSTA NETTA	27.116,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**NESSUNA VARIAZIONE**

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
LIGUORI	SIMONA
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
25/09/1968	CARBONIA (SS)

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 730/2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal prospetto 730-3		
Rigo	Descrizione	Importo
11	REDDITO COMPLESSIVO	76.683,00
14	REDDITO IMPONIBILE	68.572,00
16	IMPOSTA LORDA	22.386,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	155,00
50	IMPOSTA NETTA	22.231,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**SEZ. 3 – PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ**

+/-	SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	TIPOLOGIA (azioni o quote)	Numero di azioni/quote	ANNOTAZIONI
-	UNICREDIT SPA	AZIONI	1.180	
-	BANCA GENERALI SPA	AZIONI	1.000	
-	PIRELLI SPA	AZIONI	3.280	
+	NEXI SPA	AZIONI	12.596	
+	INWIT SPA	AZIONI	13.725	

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
LIRUTTI	MORENO
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
14/12/1956	POVOLETTO (UD)

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI Persone Fisiche 2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal quadro RN		
Rigo	Descrizione	Importo
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	125.200,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	121.584,00
RN5	IMPOSTA LORDA	45.181,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	2.265,00
RN26	IMPOSTA NETTA	42.916,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**NESSUNA VARIAZIONE**

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
LOBIANCO	MICHELE
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
27/09/1965	TRIESTE

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 730/2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal prospetto 730-3		
Rigo	Descrizione	Importo
11	REDDITO COMPLESSIVO	76.721,00
14	REDDITO IMPONIBILE	75.962,00
16	IMPOSTA LORDA	25.564,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	28,00
50	IMPOSTA NETTA	25.536,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**NESSUNA VARIAZIONE**

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
MARTINES	FRANCESCO
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
26/10/1956	SAN FRATELLO (ME)

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI Persone Fisiche 2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal quadro RN		
Rigo	Descrizione	Importo
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	153.828,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	136.074,00
RN5	IMPOSTA LORDA	51.412,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	20.989,00
RN26	IMPOSTA NETTA	30.423,00

VARIAZIONI SITUAZIONE PATRIMONIALE**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

+/-	(autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
-	AUTOVETTURA WW TIGUAN SPORT	16	2018	ROTTAMATA
+	AUTOVETTURA WW TIGUAN ALL SPACE	16	2024	NUOVA

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
MASSOLINO	GIULIA
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
20/07/1987	TRIESTE

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 730/2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal prospetto 730-3		
Rigo	Descrizione	Importo
11	REDDITO COMPLESSIVO	83.956,00
14	REDDITO IMPONIBILE	83.734,00
16	IMPOSTA LORDA	28.906,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	246,00
50	IMPOSTA NETTA	28.660,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**SEZ. 6 – INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI, TITOLI DI STATO (o altre utilità finanziarie), SICAV O INTESTAZIONI FIDUCIARIE**

+/-	TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO/TITOLO	CONSISTENZA DELL'INVESTIMENTO	ANNOTAZIONI
+	Etica Impatto Clima CL.R PT	46.399	
+	Etica OBB Sociale R	200	
+	Etica Bilanciato R AC PT	1.700	
-	Etica Obbl. Misto CL:R	47.499	
+	Etica Azion R AC PT	9.968	
+	Darta Savings life assurance LTD 101553419GA	+2.217	

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
MAURMAIR	MARKUS
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
10/07/1974	BRESSANONE (BZ)

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 730/2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal prospetto 730-3		
Rigo	Descrizione	Importo
11	REDDITO COMPLESSIVO	79.486,00
14	REDDITO IMPONIBILE	78.703,00
16	IMPOSTA LORDA	26.742,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	2.074,00
50	IMPOSTA NETTA	24.668,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**NESSUNA VARIAZIONE**

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
MAZZOLINI	STEFANO
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
31/10/1971	UDINE

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI Persone Fisiche 2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal quadro RN		
Rigo	Descrizione	Importo
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	100.832,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	96.617,00
RN5	IMPOSTA LORDA	34.445,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	0,00
RN26	IMPOSTA NETTA	34.445,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

+/-	NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
+	PROPRIETÀ	TERRENO	TARVISIO (UD)	
+	PROPRIETÀ	TERRENO	TARVISIO (UD)	
+	PROPRIETÀ	FABBRICATO	TARVISIO (UD)	

SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI

+/-	(autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
-	AUTOVETTURA	17	2011	VOLVO V50
+	AUTOVETTURA	26	2024	BMW M4

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
MENTIL	MASSIMO
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
17/08/1972	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI Persone Fisiche 2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal quadro RN		
Rigo	Descrizione	Importo
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	60.732,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	56.240,00
RN5	IMPOSTA LORDA	17.083,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	805,00
RN26	IMPOSTA NETTA	16.278,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**NESSUNA VARIAZIONE**

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
MIANI	ELIA
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
07/03/1956	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 730/2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal prospetto 730-3		
Rigo	Descrizione	Importo
11	REDDITO COMPLESSIVO	90.703,00
14	REDDITO IMPONIBILE	90.703,00
16	IMPOSTA LORDA	31.902,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	1.075,00
50	IMPOSTA NETTA	30.827,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**NESSUNA VARIAZIONE**

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
MORANDINI	EDY
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
01/03/1980	UDINE

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 730/2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal prospetto 730-3		
Rigo	Descrizione	Importo
11	REDDITO COMPLESSIVO	75.928,00
14	REDDITO IMPONIBILE	69.049,00
16	IMPOSTA LORDA	22.591,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	1.848,00
50	IMPOSTA NETTA	20.743,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**SEZ. 6 – INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI, TITOLI DI STATO (o altre utilità finanziarie), SICAV O INTERESTAZIONI FIDUCIARIE**

+/-	TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO/TITOLO	CONSISTENZA DELL'INVESTIMENTO	ANNOTAZIONI
	BTP 02/05/22 – 01/12/32 TF 2,5%	€ 16.000,00	VALORE NOMINALE
	FONDI COMUNI/SICAV	€ 67.910,30	VALORE TOTALE AL 01/10/2024
	REPUBBLICA D'AUSTRIA EUR 0,850% 30.06.2020-30.06.2120	€ 20.000,00	VALORE NOMINALE

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
MORETTI	DIEGO
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
29/07/1969	GORIZIA

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 730/2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal prospetto 730-3		
Rigo	Descrizione	Importo
11	REDDITO COMPLESSIVO	93.728,00
14	REDDITO IMPONIBILE	86.913,00
16	IMPOSTA LORDA	30.273,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	6.427,00
50	IMPOSTA NETTA	23.846,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**NESSUNA VARIAZIONE**

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
MORETUZZO	MASSIMO
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
15/02/1976	UDINE

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 730/2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal prospetto 730-3		
Rigo	Descrizione	Importo
11	REDDITO COMPLESSIVO	106.843,00
14	REDDITO IMPONIBILE	101.340,00
16	IMPOSTA LORDA	36.476,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	767,00
50	IMPOSTA NETTA	35.709,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**SEZ. 3 – PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ**

+/-	SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	TIPOLOGIA (azioni o quote)	Numero di azioni/quote	ANNOTAZIONI
-	Edilmeccanica srl – Pavia di Udine	Quote	50%	
+	Moretuzzo srl – Pavia di Udine	Quote	20%	

SEZ. 5 – TITOLARITÀ DI IMPRESE

+/-	SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	TIPOLOGIA (azioni o quote)	Numero di azioni/quote	ANNOTAZIONI
-	Edilmeccanica srl – Pavia di Udine	Titolare		
+	Moretuzzo srl – Pavia di Udine	Socio	Socio al 20%	

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
NOVELLI	ROBERTO
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
25/02/1962	UDINE

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI Persone Fisiche 2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal quadro RN		
Rigo	Descrizione	Importo
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	86.857,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	72.311,00
RN5	IMPOSTA LORDA	23.994,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	1.606,00
RN26	IMPOSTA NETTA	22.388,00

SITUAZIONE PATRIMONIALE**SEZ. 6 – INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI, TITOLI DI STATO (o altre utilità finanziarie), SICAV O INTESTAZIONI FIDUCIARIE**

Per quanto dichiarato dal Consigliere, vedasi l'allegato alla dichiarazione "Variazione situazione patrimoniale 2024" presso la sezione "Amministrazione trasparente/Organizzazione/Organi di indirizzo politico-amministrativo/ Curricula - spese elettorali - situazione reddituale e patrimoniale dei consiglieri in carica e cessati" del sito web istituzionale del Consiglio regionale.

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
PELLEGRINO	SERENA
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
11/11/1966	LECCE

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI Persone Fisiche 2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal quadro RN		
Rigo	Descrizione	Importo
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	50.665,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	47.846,00
RN5	IMPOSTA LORDA	13.646,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	3.302,00
RN26	IMPOSTA NETTA	10.344,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**NESSUNA VARIAZIONE**

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
PISANI	MARKO
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
18/02/1963	TRIESTE

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 730/2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal prospetto 730-3		
Rigo	Descrizione	Importo
11	REDDITO COMPLESSIVO	75.887,00
14	REDDITO IMPONIBILE	75.887,00
16	IMPOSTA LORDA	25.531,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	0,00
50	IMPOSTA NETTA	25.531,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**NESSUNA VARIAZIONE**

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
POLESELLO	SIMONE
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
02/07/1992	PORDENONE

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI Persone Fisiche 2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal quadro RN		
Rigo	Descrizione	Importo
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	89.990,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	89.112,00
RN5	IMPOSTA LORDA	31.218,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	1.548,00
RN26	IMPOSTA NETTA	29.670,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

+/-	NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
+	Proprietà al 100%	FABBRICATO A/7	PORDENONE - PN	ABITAZIONE PRINCIPALE
+	Proprietà al 100%	FABBRICATO C/6	PORDENONE - PN	GARAGE

SEZ. 6 – INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI, TITOLI DI STATO (o altre utilità finanziarie), SICAV O INTERESTAZIONI FIDUCIARIE

+/-	TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO/TITOLO	CONSISTENZA DELL'INVESTIMENTO	ANNOTAZIONI
+	CONTRATTO FOGLI DINAMICO	62.105,31	FONDO ANNUALE INVESTIMENTI PRESSO BANCA FIDEURAM VALORE AL 01/10/2204 DATA DI COMPILAZIONE DEL MODULO

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
POZZO	MASSIMILIANO
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
30/07/1986	UDINE

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 730/2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal prospetto 730-3		
Rigo	Descrizione	Importo
11	REDDITO COMPLESSIVO	61.634,00
14	REDDITO IMPONIBILE	61.054,00
16	IMPOSTA LORDA	19.153,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	5.973,00
50	IMPOSTA NETTA	13.180,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**NESSUNA VARIAZIONE**

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
PUTTO	MARCO
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
24/12/1977	SAN VITO AL TAGLIAMENTO (UD)

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI Persone Fisiche 2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal quadro RN		
Rigo	Descrizione	Importo
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	246.516,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	186.593,00
RN5	IMPOSTA LORDA	73.135,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	2.054,00
RN26	IMPOSTA NETTA	71.081,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**SEZ. 6 – INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI, TITOLI DI STATO (o altre utilità finanziarie), SICAV O INTERESTAZIONI FIDUCIARIE**

+/-	TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO/TITOLO	CONSISTENZA DELL'INVESTIMENTO	ANNOTAZIONI
+	BTP VAL 03/30 S-U CUM	€ 30.000,00	

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
RUSSO	FRANCESCO
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
22/06/1969	TRIESTE

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 730/2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal prospetto 730-3		
Rigo	Descrizione	Importo
11	REDDITO COMPLESSIVO	94.221,00
14	REDDITO IMPONIBILE	93.681,00
16	IMPOSTA LORDA	33.183,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	7.287,00
50	IMPOSTA NETTA	25.896,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**SEZ. 6 – INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI, TITOLI DI STATO (o altre utilità finanziarie), SICAV O INTESTAZIONI FIDUCIARIE**

+/-	TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO/TITOLO	CONSISTENZA DELL'INVESTIMENTO	ANNOTAZIONI
+	BC COL MS ACTIVE ALLOCATION	779,87	FONDI COINTESTATI
+	BG COL ESG PWOPPORTUNITIES	1.338,00	
-	ANIMA LIQUIDITÀ EURO	30.602,70	
+	BG STILE LIBERO	2.166,61	POLIZZE COINTESTATE
-	BG PIÙ ITALIA CAPITALIZZAZIONE	16.668,52	
-	BG CEDOLA PIÙ ED 10/16	4.494,43	

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
SCOCCIMARRO	FABIO
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
18/09/1957	TRIESTE

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**DICHIARAZIONE DEI REDDITI 730/2024 – periodo d'imposta 2023**

Dati tratti dal prospetto 730-3

Rigo	Descrizione	Importo
11	REDDITO COMPLESSIVO	101.769,00
14	REDDITO IMPONIBILE	101.769,00
16	IMPOSTA LORDA	36.661,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	4.686,00
50	IMPOSTA NETTA	31.975,00

SITUAZIONE PATRIMONIALE**SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

+/-	NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
=	DA DIRITTO ABITATIVO - PROPRIETÀ	ABITAZIONE/POSTO AUTO	TRIESTE	TRASFERIMENTO SOLVENDI CAUSA
-	PROPRIETÀ	1/45 STAB. BALNEARE	TRIESTE	VENDITA

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
SPAGNOLO	MADDALENA
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
15/05/1973	LATISANA (UD)

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI Persone Fisiche 2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal quadro RN		
Rigo	Descrizione	Importo
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	99.164,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	87.902,00
RN5	IMPOSTA LORDA	30.698,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	1.275,00
RN26	IMPOSTA NETTA	29.423,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**SEZ. 6 – INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI, TITOLI DI STATO (o altre utilità finanziarie), SICAV O INTESTAZIONI FIDUCIARIE**

+/-	TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO/TITOLO	CONSISTENZA DELL'INVESTIMENTO	ANNOTAZIONI
	RIMBORSO TITOLI SCADUTI	50.000,00	

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
TRELEANI	IGOR
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
12/03/1978	UDINE

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI Persone Fisiche 2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal quadro RN		
Rigo	Descrizione	Importo
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	71.464,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	71.464,00
RN5	IMPOSTA LORDA	23.630,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	2.028,00
RN26	IMPOSTA NETTA	21.602,00

VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**NESSUNA VARIAZIONE**

DICHIARANTE

COGNOME	NOME
ZANNIER	STEFANO
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
11/06/1971	SPIILIMBERGO (PN)

QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI Persone Fisiche 2024 – periodo d'imposta 2023		
Dati tratti dal quadro RN		
Rigo	Descrizione	Importo
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	103.987,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	100.552,00
RN5	IMPOSTA LORDA	36.137,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	3.498,00
RN26	IMPOSTA NETTA	32.639,00

SITUAZIONE PATRIMONIALE**SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

+/-	NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
+	PROPRIETÀ	TERRENO AGRICOLO E4PP MQ. 1105	SPIILIMBERGO (PN)	

25_4_1_ACR_CONS VERSAMENTI EFFETTUATI_1_TESTO

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

Comunicazione relativa alla pubblicazione dei dati sui versamenti effettuati dai Consiglieri regionali eletti per la XIII legislatura a favore di partiti e/o movimenti politici.

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, con deliberazione n. 162/2014 ha confermato una sua precedente decisione con cui consente ai Consiglieri regionali di comunicare annualmente, in occasione della presentazione delle loro dichiarazioni reddituali e patrimoniali, i versamenti da loro effettuati, nell'anno precedente, a favore del movimento o partito politico di appartenenza.

Il rilascio delle dichiarazioni dell'effettuazione di tali versamenti da parte dei Consiglieri è facoltativa, non essendovi alcun obbligo di legge al riguardo.

Il Piano integrato di attività e organizzazione del Consiglio regionale ha previsto che detti dati siano pubblicati per la durata di 5 anni nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Consiglio regionale, sottosezioni "Organi di indirizzo politico-amministrativo/Versamenti effettuati a favore di partiti o movimenti politici" e "Altri contenuti/Dati ulteriori/Versamenti effettuati a favore di partiti o movimenti politici".



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

25_4_3_GAR_COORD POL MONT BANDO GAL CARSO LAS KRAS AZIONE A_o_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche- Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PS PAC 2023-2027 -CSR FVG - SRG06 Leader ; Bando del GAL Carso LAS KRAS - Azione A - Intervento 1 "Sviluppo e potenziamento delle filiere produttive agroalimentari locali". Pubblicazione Bando.

LEADER
Development led by local communities



**SRG06 – LEADER – ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DEL
COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO PAC 2023- 2027**

BANDO PER L'ACCESSO ALL'INTERVENTO GAL

**“SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE
FILIERE PRODUTTIVE AGROALIMENTARI
LOCALI”**

GAL CARSO - LAS KRAS

SSL “INTRECCI DI PERSONE E NATURA IN CARSO – KRAS, PREPLET ČLOVEKA IN NARAVE” (Versione n. 2
approvata con decreto del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 65725/GRFVG
del 20/12/2024

* * * * *

Sommario

PARTE I – OPERAZIONE E SOSTEGNO	3
CAPO I – INTRODUZIONE.....	3
Articolo 1 – Oggetto e finalità	3
Articolo 2 – Definizioni	3
Articolo 3 – Localizzazione.....	5
Articolo 4 – Dotazione finanziaria	6
CAPO II – BENEFICIARI, INVESTIMENTI E SPESE, TIPOLOGIA DEL SOSTEGNO	6
Articolo 5 – Tipologie di beneficiari e requisiti di ammissibilità.....	6
Articolo 6 – Regime di aiuto, aliquote e condizioni del sostegno	8
Articolo 7 – Costi minimo e massimo ammissibili	9
Articolo 8 –Investimenti ammissibili	10
Articolo 9 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti e dell’operazione	10
Articolo 10 - Spese ammissibili	12
Articolo 11 – Spese non ammissibili	14
Articolo 12 – Congruità e ragionevolezza delle spese	15
CAPO III -PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO	17
Articolo 13 – Fascicolo aziendale.....	17
Articolo 14 – Presentazione della domanda di sostegno	17

LEADER
Development led by local communities



Articolo 15 – Documentazione da allegare alla domanda di sostegno	17
Articolo 16 – Criteri di selezione e di priorità	18
Articolo 17 – Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno	24
PARTE II – DISPOSIZIONI ATTUATIVE	25
CAPO I – VALUTAZIONI AMBIENTALI	25
Articolo 18 - Valutazioni ambientali e paesaggistiche	25
CAPO II – TEMPISTICHE E VARIANTI	26
Articolo 19 - Avvio e conclusione delle operazioni	26
Articolo 20 - Proroghe	26
Articolo 21 - Varianti	26
Articolo 22 - Subentro	27
CAPO III RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE	27
Articolo 23 - Modalità di rendicontazione delle spese	27
Articolo 24 - Liquidazione dell'anticipo del sostegno	29
Articolo 25 - Liquidazione dell'acconto del sostegno	29
Articolo 26 - Liquidazione del saldo del sostegno	30
Articolo 27 - Stabilità delle operazioni	31
Articolo 28 - Monitoraggio fisico e finanziario	32
Articolo 29 - Impegni dei beneficiari	32
Articolo 30 - Cause di forza maggiore	32
Articolo 31 - Errori palesi	33
Articolo 32 - Controlli	33
Articolo 33 - Cumulabilità e divieto generale di contribuzione	33
CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI	33
Articolo 34 - Disposizioni di rinvio	33
Articolo 35 - Trattamento dei dati personali	34
Articolo 36 – Informazioni e contatti	34
ALLEGATI	35
Allegato A – Piano aziendale	35
Allegato B – Dichiarazione di impegno	35
Allegato C – Dichiarazione assenso migliorie su beni immobili	35
Allegato D – Scheda progettuale comune (per progetti integrati)	35
Allegato E – Scheda Prodotti Tipici	35
Allegato F – Schema accordo commerciale	35



PARTE I – OPERAZIONE E SOSTEGNO

CAPO I – INTRODUZIONE

Articolo 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente bando disciplina le modalità di accesso agli aiuti previsti nell'ambito dell'intervento SRG06 – LEADER – attuazione delle strategie di sviluppo locale del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023- 2027:

Intervento GAL	Intervento 1
Titolo	SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE AGROALIMENTARI LOCALI

della Strategia di Sviluppo Locale (di seguito SSL) del GAL Carso - LAS Kras (di seguito GAL), approvata con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 59117/GRFVG del 1° dicembre 2023 (pubblicato sul B.U.R. n. 50 del 13 dicembre 2023) e successive varianti.

2. L'intervento GAL di cui al precedente comma 1 persegue la finalità di dare sostegno al **riposizionamento competitivo della filiera produttiva agricola e agroalimentare**, sia sostenendo direttamente gli operatori della filiera - aziende agricole e imprese di trasformazione dei prodotti agricoli e agroalimentari, anche in rete - negli investimenti volti all'ammodernamento funzionale, al mantenimento della qualità e all'aumento della competitività in un mercato globale sempre più attento alle produzioni di nicchia e legate al proprio territorio (ambito A), sia sostenendo azioni promozionali dirette al posizionamento del territorio, realizzate da parte di associazioni di produttori (ambito B).

Per raggiungere tali finalità, l'intervento GAL, si rivolge quindi ai seguenti ambiti:

A	Investimenti nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti
B	Azioni promozionali dei prodotti agricoli e agroalimentari tipici svolte da associazioni e consorzi di produttori locali

3. L'intervento, che si pone in un contesto di supporto ad attività che partecipano alla rivitalizzazione delle aree rurali, allo sviluppo economico territoriale, al mantenimento e alla creazione di opportunità occupazionali e, più in generale, al miglioramento della qualità della vita, favorisce, in particolare, proposte progettuali realizzate in collaborazione tra gli operatori e orientate alla sostenibilità ambientale (uso responsabile delle risorse, utilizzo dei vantaggi offerti dalla tecnologia, risparmio energetico e riduzione delle emissioni climalteranti e transizione ecologica) e l'innovazione tecnologica nei prodotti e nei processi.

Articolo 2 – Definizioni

1. Ai fini del presente bando valgono le seguenti definizioni:

- PS PAC 2023-2027 (PSP): Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027;
- CSR: Complemento per lo Sviluppo Rurale al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- Autorità di gestione regionale (AdGR): organismo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale del PSP;
- Ufficio attuatore: è IL GAL, quale struttura competente per la presa in carico e la gestione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento;
- Organismo pagatore: organismo riconosciuto dall'autorità competente per la gestione e il controllo delle spese sostenute dai fondi europei agricoli;
- Fascicolo aziendale (FA): modello riepilogativo dei dati dell'azienda agricola, che costituisce la base di riferimento e di calcolo del sistema di presentazione delle domande di sostegno per il FEAGA e il FEASR;
- Operazione: iniziativa progettuale oggetto della domanda di sostegno;

LEADER
Development led by local communities



- h) Investimento: insieme delle voci di spesa che concorrono alla realizzazione di una operazione; singola struttura, un gruppo omogeneo di attrezzature o macchine (ad esempio finalizzato ad una determinata fase del ciclo produttivo), un singolo impianto, un gruppo omogeneo di iniziative (es. corsi di formazione, attività di divulgazione) e che, complessivamente, costituisce la spesa dell'operazione finanziata;
- i) Spesa ammessa: importo complessivo della domanda sul quale viene calcolato il sostegno.
- j) Agricoltore in attività: persona fisica o giuridica in possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 4 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022 in conformità all'articolo 4, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/2115;
- k) Giovane agricoltore: persona fisica in possesso dei seguenti requisiti stabiliti dall'articolo 5 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 660087 del 23 dicembre 2022, con esclusione del comma 2 e insediato per la prima volta entro 5 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno:
- k.1) **primo insediamento**, in qualità di **capo azienda**, nei 5 anni precedenti la prima presentazione della domanda. L'insediamento come capo azienda si considera avvenuto nel momento in cui il giovane agricoltore assume il controllo effettivo e duraturo della stessa società, in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili ed ai rischi finanziari;
- k.2) età maggiore di 18 anni e inferiore a **41 anni non compiuti**;
- k.3) in possesso di **adeguata istruzione e competenza professionale**, attestata dal possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio o esperienza lavorativa:
- titolo universitario a indirizzo agricolo, forestale, veterinario, o titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo di cui all'allegato VI del DM 660087/2022, come modificato dal decreto direttoriale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 9 marzo 2023 n. 147364;
 - titolo di scuola secondaria di secondo grado non agricolo, comprese le qualifiche professionali conseguite con percorsi formativi di durata almeno triennale, e attestato di frequenza ad almeno un corso di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale, tenuto da enti accreditati dalla Regione;
 - titolo di scuola secondaria di primo grado, accompagnato da esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale agricolo per almeno 104 giornate/anno.
- l) Impresa: ai sensi del diritto europeo, qualsiasi soggetto che svolge attività economica offrendo beni e servizi sul mercato, **indipendentemente dalla sua forma giuridica** (inclusi associazioni e consorzi);
- m) Microimprese, piccole e medie imprese (PMI): soggetti che soddisfano i requisiti di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 2022/2472, in particolare con riferimento ai seguenti parametri e soglie e nel rispetto delle definizioni di impresa associata e collegata:

	<i>Occupati (ULA)</i>	<i>Fatturato (€)</i>	<i>Attivo di bilancio (€)</i>
Microimpresa	0-9	Max 2 ML	Max 2ML
Piccola Impresa	10-49	Max 10 ML	Max 10 ML
Media Impresa	50-249	Max 50 ML	Max 43 ML

- n) Impresa femminile: l'impresa in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di donne, ovvero l'impresa cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da donne e l'impresa individuale il cui titolare è una donna nonché, nel caso della società di persone composta da due soci, la società in accomandita semplice il cui socio accomandatario è una donna e la società in nome collettivo il cui socio donna è anche il legale rappresentante della società;
- o) Impresa giovanile (diversa da giovane agricoltore): l'impresa costituita in forma di società in cui, al momento della presentazione della domanda, la maggioranza delle quote è nella titolarità di giovani; l'impresa costituita in forma di società di persone composta da due soci di cui, al momento della presentazione della domanda, almeno uno è giovane e nella quale, nel caso di società in accomandita

LEADER
Development led by local communities



semplice e nel caso di società in nome collettivo, il legale rappresentante è giovane; l'impresa costituita in forma di società cooperativa in cui, al momento della presentazione della domanda, la maggioranza dei soci è composta da giovani; l'impresa costituita in forma di impresa individuale il cui, al momento della presentazione della domanda, titolare è un giovane. Per giovane, ai fini dell'impresa giovanile, si intende la persona fisica di età non superiore a 40 anni (41 anni non compiuti);

- p) Progetto integrato: progetto complessivo che vede il coinvolgimento di diversi attori, in qualità di beneficiari, che definiscono e attuano i singoli progetti individuali (denominati "sub-progetti") finalizzati al raggiungimento di un comune obiettivo;
- q) Prodotti agricoli: i prodotti elencati nell'allegato I del TFUE, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura elencati nell'allegato I del regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- r) Prodotti extra agricoli: i prodotti **non** elencati nell'allegato I del trattato TFUE;
- s) Filiera agricola e agroalimentare: l'insieme delle attività che va dalla fase di produzione di un prodotto agricolo, alla sua trasformazione (il prodotto ottenuto dalla trasformazione può non essere un prodotto agricolo) fino alla commercializzazione del prodotto finito (agricolo o trasformato);
- t) Filiera corta: filiera produttiva caratterizzata da un numero limitato di passaggi produttivi e di intermediazioni commerciali, tale da facilitare o determinare il contatto diretto fra il produttore e il consumatore intesa come, trasformazione e vendita in azienda dei propri prodotti anche tramite attività di ristorazione connessa all'azienda agricola o attività di alloggio agriturismo;
- u) Rete d'impresa: accordo tra imprese, formalizzato in un "contratto di rete", stipulato ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 (convertito dalla L. 9 aprile 2009, n. 33), basato sulla collaborazione, lo scambio e l'aggregazione tra imprese;
- v) Area terrazzata: appezzamento sistemato a terrazze di varie dimensioni e caratterizzate da pendenze (rapporto espresso in termini di percentuale, tra la distanza in verticale tra il punto più alto e il punto più basso dell'appezzamento e la loro distanza in orizzontale) pari o superiore al 10 %;

Articolo 3 – Localizzazione

1. Il presente bando si applica alle operazioni e ai relativi investimenti realizzati nei seguenti Comuni del territorio GAL:

Comune	Area rurale PS PAC 23-27
Savogna d'Isonzo	C1
Sagrado	B1
Fogliano-Redipuglia (P)	B1
Doberdò del Lago	B1
Ronchi dei Legionari (P)	B1
Monfalcone (P)	B1
Duino Aurisina	C1
Sgonico	C1
Monrupino	C1
Trieste (P)	A1
San Dorligo della Valle	C1
Muggia	C1

2. I Comuni contrassegnati nella tabella di cui al comma 1 con "(P)" sono i comuni parzialmente inclusi nel territorio del GAL. Gli interventi oggetto di aiuto devono essere realizzati esclusivamente nel territorio di tali Comuni incluso nel territorio del GAL ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Legge Regionale n. 33/2002 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia).

LEADER
Development led by local communities



Articolo 4 – Dotazione finanziaria

1. Al presente bando sono assegnate risorse finanziarie per complessivi euro 700.000,00 di spesa pubblica, di cui quota FEASR pari a euro 284.900,00, e quota di cofinanziamento nazionale pari a euro 415.100,00.
2. *omissis*
3. A seguito di rimodulazioni finanziarie della propria SSL, il GAL può assegnare ulteriori risorse al presente bando.
4. Ulteriori risorse, potranno essere assegnate dall'Amministrazione regionale.
5. Le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, potranno essere utilizzate, previo parere dell'AdGR, per finanziare lo scorrimento della graduatoria di cui all'articolo 17 entro la data di validità della stessa.

CAPO II – BENEFICIARI, INVESTIMENTI E SPESE, TIPOLOGIA DEL SOSTEGNO

Articolo 5 – Tipologie di beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. I beneficiari del presente bando sono:

Beneficiario	Requisiti di ammissibilità
A - Investimenti nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti	
Imprese agricole individuali o societarie	a) Avere sede o unità operativa all'interno dell'area GAL così come definita all'articolo 3; b) Essere iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA), come imprese agricola (cod. ATECO 01), fatte salve le condizioni di esenzione dall'obbligo di iscrizione in base alla vigente normativa di riferimento. Sono escluse le imprese che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura; c) Essere agricoltore in attività
Imprese di trasformazione dei prodotti agricoli Esclusivamente nell'ambito di progetti integrati di filiera (come definiti ai successivi commi 3 e 4), anche imprese di commercializzazione	a) Avere sede o unità operativa all'interno dell'area GAL così come definita all'articolo 3; b) Essere iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA), e svolgere attività di trasformazione di prodotti agricoli, come certificata dal possesso di codice ATECO pertinente. Nell'ambito dei progetti integrati di filiera (art. 5, commi 3-4) sono ammissibili anche imprese che svolgono attività di commercializzazione dei prodotti agricoli, come certificata dal possesso di codice ATECO pertinente; c) Rientrare nella definizione di Microimprese, piccole e medie imprese (PMI) di cui all'articolo 2 comma 1 lettera m) del bando;
Reti di impresa (reti soggetto)	a) Avere sede o unità operativa all'interno dell'area GAL così come definita all'articolo 3; b) Essere iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA), e svolgere attività di produzione primaria o trasformazione di

LEADER
Development led by local communities



	<p>prodotti agricoli come certificato dal possesso di codice ATECO pertinente oppure essere costituite da imprese agricole o imprese di trasformazione dei prodotti agricoli;</p> <p>c) Svolgere attività pertinente con il progetto e l'operazione presentata;</p> <p>d) Essere dotate di soggettività giuridica (rete soggetto);</p> <p>e) Per interventi riguardanti la fase di produzione primaria: essere agricoltori attivi</p>
Associazioni e consorzi	<p>a) Avere sede legale o unità operativa nell'area di intervento di cui all'articolo 3;</p> <p>b) Avere finalità statutarie pertinenti con le finalità del presente bando e con il progetto e l'operazione presentata;</p> <p>c) Avere autonoma soggettività giuridica ed essere registrati presso l'Agenzia delle Entrate;</p> <p>d) Per interventi riguardanti la fase di produzione primaria: essere agricoltori attivi</p>
B - Azioni promozionali dei prodotti agricoli e agroalimentari tipici svolte da associazioni e consorzi di produttori locali	
Associazioni e consorzi dei produttori locali	<p>a) Avere sede legale o unità operativa nell'area di intervento di cui all'articolo 3;</p> <p>b) Avere finalità statutarie pertinenti con le finalità del presente bando e con il progetto e l'operazione presentata: prevedere statutariamente la promozione dei prodotti locali del territorio GAL oggetto dell'operazione;</p> <p>c) Avere autonoma soggettività giuridica ed essere registrati presso l'Agenzia delle entrate;</p> <p>d) Essere composti da agricoltori del territorio GAL (sede legale o operativa degli Associati/consorzati)</p>

2. I requisiti di ammissibilità dei beneficiari sussistono alla data di presentazione della domanda di sostegno e devono essere garantiti fino al saldo. La verifica degli stessi avviene, laddove possibile, anche sulla base delle informazioni riportate sul fascicolo aziendale.

3. Le operazioni relative all'ambito B sono attivate solo singolarmente. Le operazioni relative all'ambito A possono essere attivate singolarmente, oppure in forma aggregata dando vita ad un **progetto integrato di filiera** che coinvolge due o più soggetti tra quelli individuati al comma 1 (tabella A).

4. Il progetto integrato di filiera si caratterizza per i seguenti elementi:

- a) deve coinvolgere **due o più soggetti tra quelli individuati** al comma 1 (A) del presente articolo e deve riguardare **almeno due fasi della filiera agricola e agroalimentare di un medesimo prodotto (produzione/trasformazione dei prodotti agricoli/commercializzazione dei prodotti agricoli e trasformati)**;
- b) ciascun soggetto presenta una domanda di sostegno per realizzare il proprio sub-progetto;
- c) una scheda progettuale comune (Allegato D), sottoscritta congiuntamente dai soggetti di cui sopra e presentata come allegato alle singole domande di sostegno, definisce gli elementi di integrazione tra i sub-progetti di cui alla lettera b);

LEADER
Development led by local communities



- d) all'atto di presentazione della domanda di sostegno, le modalità di gestione del progetto integrato di filiera, dei ruoli e dei servizi previsti devono essere già definite e concordate dalle parti specificandoli nella scheda progettuale comune (Allegato D). Il progetto integrato individua uno dei partner quale referente di progetto;
- e) la non ammissibilità di un singolo sub-progetto, qualora comporti la riduzione del valore complessivo del progetto integrato di filiera al di sotto della soglia minima di cui all'articolo 7, comma 3, lett. c) o il venir meno dei requisiti di ammissibilità richiesti dal presente articolo e dall'articolo 9, comporta l'inammissibilità dell'intero progetto integrato di filiera;
- f) la mancata realizzazione di un singolo sub-progetto, qualora comporti il venir meno dei requisiti di ammissibilità richiesti e delle finalità del progetto stesso, comporta la decadenza dell'aiuto per tutti i soggetti coinvolti nel progetto integrato di filiera.

Articolo 6 – Regime di aiuto, aliquote e condizioni del sostegno

1. Il sostegno è concesso in conto capitale con le seguenti aliquote:

Beneficiario	Tipologia del sostegno	Aliquota	Condizioni
A - Investimenti nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti			
A.1 PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI (COMPRESI IN ALLEGATO I DEL TFUE)			
Imprese agricole individuali o societarie Reti di imprese (reti soggetto) Associazioni e consorzi	Art. 42 del TFUE	65 %	Investimenti relativi a strutture, macchinari e attrezzature per il miglioramento della competitività aziendale nella fase di produzione primaria dei prodotti agricoli e investimenti relativi al miglioramento fondiario, compresi interventi connessi volti alla cura e gestione del territorio rurale
Giovani agricoltori		80%	
A.2.a TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI (COMPRESI IN ALLEGATO I DEL TFUE)			
Imprese agricole individuali o societarie Imprese di trasformazione dei prodotti agricoli Reti di imprese (reti soggetto) Associazioni e consorzi	Art. 42 del TFUE	65 %	Investimenti relativi a strutture, macchinari e attrezzature per il miglioramento o l'avvio di attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (nel caso di trasformazione anche il prodotto in uscita rientra nell'allegato I)
Giovani agricoltori		80%	
A.2.b TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI E AGROALIMENTARI NON COMPRESI IN ALLEGATO I DEL TFUE			

LEADER
Development led by local communities



Tutti i beneficiari	Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD Art. 61 Reg. (UE) 2022/2472 (ABER)	65 %	Per investimenti relativi a prodotti NON compresi nell'allegato I del TFUE (compresi gli investimenti di trasformazione in cui il prodotto in entrata è un prodotto agricolo e in uscita non è un prodotto agricolo di cui all'allegato I TFUE) <u>L'importo totale dell'aiuto concesso per progetto non può superare 200.000 euro (nel caso di progetto integrato di filiera il riferimento è alla singola domanda di sostegno per sub-progetto).</u>
Giovani agricoltori		80%	
A.3 INIZIATIVE DI PROMOZIONE E MARKETING CONNESSE AGLI INVESTIMENTI			
Tutti i beneficiari	Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD Art. 61 Reg. (UE) 2022/2472 (ABER)	65 %	Realizzazione di iniziative informative, pubblicitarie e di promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari connesse agli investimenti di produzione e trasformazione <u>L'importo totale dell'aiuto concesso per progetto non può superare 200.000 euro (nel caso di progetto integrato di filiera il riferimento è alla singola domanda di sostegno per sub-progetto).</u>
Giovani agricoltori		80%	
B. Azioni promozionali dei prodotti agricoli e agroalimentari tipici svolte da associazioni e consorzi di produttori locali			
Associazioni e consorzi di produttori locali	Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD Art. 61 Reg. (UE) 2022/2472 (ABER)	65 %	Realizzazione di iniziative informative, pubblicitarie e di promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari tipici <u>L'importo totale dell'aiuto concesso per progetto non può superare 200.000 euro (nel caso di progetto integrato di filiera il riferimento è al sub-progetto).</u>

2. Il sostegno è erogato in conformità alle condizioni stabilite dalla disciplina degli aiuti di Stato ed è concesso applicando la percentuale del sostegno (aliquota) al costo ritenuto ammissibile a seguito dello svolgimento dell'istruttoria di cui all'articolo 17 fermo restando il limite costituito dal costo massimo ammissibile di cui al successivo articolo 7.

Articolo 7 – Costi minimo e massimo ammissibili

1. Il costo minimo ammissibile dell'operazione per la quale è presentata domanda di sostegno è pari a euro 20.000,00.
2. Il costo massimo ammissibile dell'operazione per la quale è presentata domanda di sostegno è pari a euro 250.000,00, fatta eccezione per le azioni promozionali dei prodotti agricoli e agroalimentari tipici svolte da associazioni e consorzi di produttori locali (B), per le quali il costo massimo ammissibile per ciascun progetto è pari a 150.000,00.
3. Nel caso di progetto integrato di filiera così come definito all'art. 5 del presente bando:
 - a) Il costo minimo ammissibile per ciascun sub-progetto è pari a euro 20.000,00;
 - b) Il costo massimo ammissibile per ciascun sub-progetto è pari a euro 250.000,00;
 - c) Il costo minimo ammissibile per progetto integrato di filiera è pari a euro 40.000,00, calcolato come sommatoria degli investimenti previsti dai sub-progetti;
 - d) Il costo massimo ammissibile per progetto integrato di filiera è pari a euro 500.000,00, calcolato come sommatoria degli investimenti previsti dai sub-progetti.

LEADER
Development led by local communities



Articolo 8 – Investimenti ammissibili

1. Sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti:

Investimenti	Beneficiari
A - Investimenti nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti	
A.1 PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI - Investimenti relativi a strutture, macchinari e attrezzature per il miglioramento della competitività aziendale - Investimenti relativi al miglioramento fondiario, compresi interventi connessi volti alla cura e gestione del territorio rurale	Imprese agricole individuali Reti di imprese (Reti soggetto) Associazioni e consorzi
A.2 TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI E AGROALIMENTARI - Investimenti relativi a strutture, macchinari e attrezzature per il miglioramento o l'avvio di attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari	Imprese agricole individuali o societarie Imprese di trasformazione dei prodotti agricoli (esclusivamente nell'ambito di progetti integrati di filiera, anche imprese di commercializzazione) Reti di impresa (reti soggetto) Associazioni e consorzi
A.3 INIZIATIVE DI PROMOZIONE E MARKETING CONNESSE AGLI INVESTIMENTI - Realizzazione di iniziative informative, pubblicitarie e di promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari connesse agli investimenti di produzione, trasformazione e commercializzazione	Imprese agricole individuali o societarie Imprese di trasformazione dei prodotti agricoli (esclusivamente nell'ambito di progetti integrati di filiera, anche imprese di commercializzazione) Reti di impresa (reti soggetto) Associazioni e consorzi
B. Azioni promozionali dei prodotti agricoli e agroalimentari tipici svolte da associazioni e consorzi di produttori locali	
B. AZIONI PROMOZIONALI DEI PRODOTTI AGRICOLI E AGROALIMENTARI TIPICI - Realizzazione di iniziative informative, pubblicitarie e di promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari tipici	Associazioni e consorzi di produttori locali

Articolo 9 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti e dell'operazione

1. Gli investimenti-rispettano i seguenti requisiti di ammissibilità:

Investimenti	Requisiti di ammissibilità
A - Investimenti nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti	
A.1 PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI - Investimenti relativi a strutture, macchinari e attrezzature per il miglioramento della competitività aziendale - Investimenti relativi al miglioramento fondiario, compresi interventi connessi volti alla cura e gestione del territorio rurale	- Coerenza con le finalità del bando di cui all'articolo 1; - localizzazione degli investimenti nell'area GAL così come definita all'articolo 3

LEADER
Development led by local communities



<p>A.2 TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI E AGROALIMENTARI</p> <p>- Investimenti relativi a strutture, macchinari e attrezzature per il miglioramento o l'avvio di attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con le finalità del bando di cui all'articolo 1; - localizzazione degli investimenti nell'area GAL così come definita all'articolo 3
<p>A.3 INIZIATIVE DI PROMOZIONE E MARKETING CONNESSE AGLI INVESTIMENTI</p> <p>- Realizzazione di iniziative informative, pubblicitarie e di promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari connesse agli investimenti di produzione, trasformazione e commercializzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con le finalità del bando di cui all'articolo 1 <p>L'investimento può essere attivato solo in connessione ad investimenti relativi alle fasi di produzione, trasformazione e commercializzazione (A.1-A.2) realizzate nell'ambito di progetto singolo o integrato di filiera, nel limite del 20% della spesa complessiva del progetto, singolo o integrato di filiera.</p>
<p>B. Azioni promozionali dei prodotti agricoli e agroalimentari tipici svolte da associazioni e consorzi di produttori locali</p>	
<p>B. AZIONI PROMOZIONALI DEI PRODOTTI AGRICOLI E AGROALIMENTARI TIPICI REALIZZATE DA ASSOCIAZIONI E CONSORZI</p> <p>- Realizzazione di iniziative informative, pubblicitarie e di promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari tipici realizzate da associazioni o consorzi di produttori</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con le finalità del bando di cui all'articolo 1; - il progetto di promozione si pone la finalità specifica di aumentare il grado di conoscenza e quindi il consumo dei prodotti tipici del Carso, contribuendo al posizionamento del territorio e aumentando la competitività dei produttori locali in un mercato globale sempre più attento alle produzioni di nicchia e legate al territorio; - il progetto ha ad oggetto uno o più prodotti tipici del Carso di cui all'allegato E; - le attività di informazione e promozione riguardano le caratteristiche intrinseche dei prodotti e la loro connessione con il territorio del Carso e non possono essere orientate in funzione di marchi commerciali e i marchi, se presenti, devono avere una rappresentazione grafica ridotta rispetto al messaggio principale; - le azioni di informazione e promozione sono effettuate sul mercato interno all'Unione Europea; - le azioni di informazione e promozione devono prevedere almeno un'attività informativa (partecipazione a fiere, mostre ed eventi, pubblicazioni e divulgazioni) e almeno un'iniziativa promozionale (materiale promozionale, campagne promozionali, workshop con gli operatori, siti web...)

2. Non sono ammissibili le operazioni già portate materialmente a termine o pienamente realizzate prima della presentazione della domanda di sostegno.

LEADER
Development led by local communities



3. Ai fini della verifica di cui al comma 2 l'operazione è portata materialmente a termine all'ultima data tra le seguenti:

- a) per la realizzazione di opere edili: la data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, redatto secondo la normativa vigente o, in assenza, la data del protocollo in arrivo al competente ufficio comunale della comunicazione di fine lavori;
- b) per gli impianti tecnologici: la data della dichiarazione di conformità;
- c) per l'acquisto di beni mobili, immateriali e la fornitura di servizi: la data della fattura di saldo.

4. Ai fini della verifica di cui al comma 2 l'operazione si considera pienamente realizzata alla data di pagamento dell'ultima fattura di saldo.

5. Per le operazioni che prevedono interventi realizzati su beni immobili, o comunque ad essi inerenti, i beneficiari devono essere proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con la tipologia di operazione finanziata oppure titolari di diritto personale di godimento con espressa facoltà di eseguire i miglioramenti, le addizioni e trasformazioni previste dall'operazione. La disponibilità giuridica dell'immobile deve essere garantita, a pena di esclusione dal sostegno, fino alla conclusione dell'operazione con la presentazione e liquidazione della domanda di pagamento di saldo e deve successivamente essere mantenuta per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di destinazione di cinque anni a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

Articolo 10 - Spese ammissibili

1. Le spese, per essere ammissibili, sono:

- a) pertinenti rispetto all'operazione ammissibile;
- b) imputabili a un'operazione finanziata, cioè vi deve essere una diretta relazione tra le spese previste e sostenute, l'operazione realizzata e gli obiettivi a cui concorre;
- c) congrue e ragionevoli rispetto all'operazione ammissibile nonché commisurate alla dimensione dell'operazione stessa;
- d) necessarie per attuare l'operazione oggetto del sostegno.

2. Sono ammissibili al sostegno le spese fatturate o altrimenti documentate e quietanzate dai beneficiari dopo la presentazione della domanda di sostegno.

3. Il comma 2 non si applica alle spese generali connesse alla progettazione delle opere edili previste dall'operazione proposta, inclusi gli studi di fattibilità, che sono ammissibili se effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno. La spesa si considera effettuata alla data della fattura.

4. In ogni caso non sono ammissibili le spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023.

5. Le spese ammissibili, riferite a ciascun investimento di cui all'articolo 8 sono di seguito elencate:

Investimenti	Spese ammissibili
A - Investimenti nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti	
<p>A.1 PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI</p> <p>- Investimenti relativi a strutture, macchinari e attrezzature per il miglioramento della competitività aziendale</p> <p>- Investimenti relativi al miglioramento fondiario, compresi interventi connessi volti alla cura e gestione del territorio rurale</p>	<p>a) costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze.</p> <p>Sono incluse:</p> <ol style="list-style-type: none"> a.1) le opere di miglioramento fondiario; a.2) le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali di edifici esistenti ivi compresa la realizzazione di impianti tecnologici e servizi igienico-sanitari, senza alterazione di volumi e modifica della destinazione d'uso degli stessi;
<p>A.2 TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI E AGROALIMENTARI</p>	

LEADER
Development led by local communities



<p>- Investimenti relativi a strutture, macchinari e attrezzature per il miglioramento o l'avvio di attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari</p>	<p>b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera;</p> <p>c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere a) e b) nella misura massima del 10% delle spese a cui si riferiscono;</p> <p>d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali e altre spese in tecnologie dell'informazione;</p> <p>f) spese di formazione e consulenza nel limite massimo del 10% del costo totale dell'operazione;</p> <p>h) spese finanziarie sostenute per la fideiussione richiesta a fronte dell'anticipazione;</p>
<p>A.3 INIZIATIVE DI PROMOZIONE E MARKETING CONNESSE AGLI INVESTIMENTI</p> <p>- Realizzazione di iniziative informative, pubblicitarie e di promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari connesse agli investimenti di produzione, trasformazione e commercializzazione</p>	<p>g) spese per pubbliche relazioni comprese le spese relative ad attività di informazione, comunicazione e promozione, incluse le spese di noleggio di macchinari, impianti, attrezzature, allestimenti e strutture e di acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi, manifestazioni e laboratori, a finalità informativa, divulgativa o promozionale nella misura massima pari al 20% del costo ammissibile per l'operazione o per il progetto integrato di filiera (articolo 9, comma 1);</p> <p>Sono inoltre ammissibili a condizione che il totale non superi comunque il 20% del costo ammissibile per l'operazione o per il progetto integrato di filiera (articolo 9, comma 1):</p> <p>f) spese di formazione e consulenza nel limite massimo del 10% del costo totale dell'operazione;</p> <p>h) spese finanziarie sostenute per la fideiussione richiesta a fronte dell'anticipazione;</p>
<p>B. Azioni promozionali dei prodotti agricoli e agroalimentari tipici svolte da associazioni e consorzi di produttori locali</p>	
<p>B. AZIONI PROMOZIONALI DEI PRODOTTI AGRICOLI E AGROALIMENTARI TIPICI REALIZZATE DA ASSOCIAZIONI E CONSORZI</p>	<p>b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera;</p>

LEADER
Development led by local communities



<p>- Realizzazione di iniziative informative, pubblicitarie e di promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari tipici realizzate da associazioni o consorzi di produttori</p>	<p>d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali e altre spese in tecnologie dell'informazione;</p> <p>f) spese di formazione e consulenza nel limite massimo del 10% del costo totale dell'operazione;</p> <p>g) spese per pubbliche relazioni comprese le spese relative ad attività di informazione, comunicazione e promozione, incluse le spese di noleggio di macchinari, impianti, attrezzature, allestimenti e strutture e di acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi, manifestazioni e laboratori, a finalità informativa, divulgativa o promozionale;</p> <p>h) spese finanziarie sostenute per la fideiussione richiesta a fronte dell'anticipazione</p>
---	---

Articolo 11 – Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
 - a) acquisto di diritti di produzione agricola;
 - b) acquisto di diritti all'aiuto;
 - c) acquisto di fabbricati ad uso abitativo e di terreni;
 - d) acquisto di animali e acquisto di piante annuali con le relative spese di impianto;
 - e) interessi passivi;
 - f) investimenti di imboschimento non coerenti con obiettivi in materia di ambiente e di clima in linea con i principi della gestione sostenibile delle foreste quali elaborati negli orientamenti paneuropei per l'imboschimento e il rimboschimento;
 - g) acquisti sostenuti in leasing;
 - h) spese di esercizio e funzionamento e di manutenzione ordinaria, intesa come interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, secondo la definizione del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
 - i) spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente;
 - j) investimenti eseguiti su fabbricati ad uso abitativo, inclusi gli alloggi e le abitazioni;
 - k) acquisto di beni non durevoli, quali i materiali di consumo a ciclo breve, cioè che esauriscono normalmente l'utilizzo nell'ambito di un singolo ciclo produttivo;
 - l) acquisto di mezzi di trasporto, inclusi i camion e le autovetture, anche se ad uso promiscuo;
 - m) spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento;
 - n) contributi in natura;
 - o) l'imposta sul valore aggiunto (IVA);
 - p) l'IRAP;
 - q) macchinari, impianti e attrezzature usate.

LEADER
Development led by local communities



Articolo 12 – Congruità e ragionevolezza delle spese

1. La valutazione della congruità e ragionevolezza delle spese per i beneficiari privati avviene mediante la verifica della documentazione presentata con la domanda di sostegno, di pagamento o in sede di variante.
 2. La valutazione della congruità e ragionevolezza viene eseguita con le seguenti modalità:
 - a) nel caso di acquisto di fabbricati, sulla base della **relazione di stima del valore di mercato da parte di un tecnico abilitato**;
 - b) nel caso di investimenti materiali in beni immobili che prevedono la realizzazione di opere a misura, compresa la viabilità, sulla base del prezzario regionale dei lavori pubblici in vigore alla data di pubblicazione del bando. Il richiedente presenta il relativo **computo metrico estimativo preventivo**;
 - c) nel caso di miglioramenti fondiari, sulla base dei prezzari regionali dei lavori agricoli e forestali in vigore alla data di pubblicazione del bando. Il richiedente presenta il relativo **computo metrico estimativo preventivo**;
 - d) nel caso di opere o lavori particolari non previsti nei prezzari di cui alle lettere b) e c), sulla base di un'analisi dei prezzi predisposta da un tecnico abilitato e redatta utilizzando i prezzi relativi alla manodopera, ai noleggi e ai materiali a piè d'opera indicati nei relativi prezzari;
 - e) nel caso di acquisto di attrezzature e macchinari, sulla base dei prezzari regionali dei costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole e forestali in vigore alla data di pubblicazione del bando. Il richiedente presenta il **report generato dall'applicativo**;
 - f) nel caso di acquisto di attrezzature e macchinari non compresi nei prezzari di cui alla lettera e), sulla base di almeno **tre preventivi di spesa** presentati dal richiedente. **Il prezzo congruo è quello risultante dal preventivo col prezzo più basso**;
 - g) nel caso di acquisto di impianti, compresi gli impianti tecnologici stabilmente infissi negli edifici, sulla base dei relativi prezzari regionali o, a scelta del richiedente, sulla base di almeno tre preventivi di spesa. In tale ultimo caso, il prezzo congruo è quello risultante dal preventivo col prezzo più basso. In base alla modalità prescelta, il richiedente presenta il **computo metrico estimativo preventivo** o i **tre preventivi**;
 - h) nel caso di acquisto di macchinari e attrezzature o di acquisizione di servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti, sulla base di **dichiarazione resa da un tecnico abilitato** attestante:
 - h.1) l'impossibilità al reperimento di tre preventivi, finalizzati a fornire informazioni comparative e indipendenti sui prezzi del prodotto o dei materiali che lo compongono o dei servizi specialistici da acquisire, attraverso una ricerca di mercato;
 - h.2) la congruità del relativo costo;
 - i) nel caso di acquisizione di beni altamente specializzati o di interventi a completamento di forniture in macchinari o attrezzature preesistenti per i quali non sia possibile reperire più fornitori, sulla base di **un preventivo di spesa** e di **una relazione sottoscritta da un tecnico abilitato**, in cui si attesta l'impossibilità, motivata e documentata, di individuare altre imprese concorrenti in grado di fornire i beni o i servizi, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare;
 - j) nel caso di spese generali per la stesura di piani aziendali, per spese tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudo, onorari di architetti, ingegneri e consulenti, analisi ambientali e per tutti i servizi connessi con la progettazione, realizzazione, contabilizzazione, conclusione e rendicontazione di opere edili e impianti stabilmente infissi, sulla base della verifica, svolta per tipologia di progettazione, che il costo proposto non sia superiore al costo derivante dall'applicazione di una delle seguenti metodologie:
 - j.1) di eventuali prezzari regionali in vigore al momento della pubblicazione del bando;
 - j.2) dei criteri contenuti nel decreto del Ministro della Giustizia del 17 giugno 2016;
 - j.3) del Prezzario dei costi massimi di riferimento per le spese di progettazione delle sotto misure 4.1 e 4.2 del PSR 2014-2020 (Prezzario spese tecniche) approvato con deliberazione di Giunta regionale 28 febbraio 2020, n. 291.
- Alla domanda è allegato **un preventivo di spesa**, con data antecedente alla data di presentazione della domanda di sostegno e con indicazione della metodologia seguita.

LEADER
Development led by local communities



- k) nel caso di spese generali per consulenze legali e notarili, garanzie fideiussorie connesse alla concessione degli anticipi, spese di formazione e consulenza e spese per pubbliche relazioni sulla base di almeno **tre preventivi di spesa** presentati dal richiedente. **Il prezzo congruo è quello risultante dal preventivo col prezzo più basso.**
3. I preventivi di spesa presentati dal richiedente, per essere validi ai fini della valutazione di congruità, hanno le seguenti caratteristiche:
- a) sono tra loro comparabili, cioè riferiti a beni aventi specifiche tecniche/caratteristiche uguali o simili e nelle medesime quantità;
 - b) sono redatti su carta intestata del fornitore, datati e firmati, antecedentemente alla data di presentazione della domanda di sostegno, da ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza tra di loro;
 - c) contengono i seguenti elementi:
 - c.1) i dati della ditta fornitrice (compresi numeri di telefono, indirizzo di posta elettronica e PEC);
 - c.2) la descrizione e la tipologia della fornitura e di eventuali componenti accessori/optional, se pertinenti, informazioni puntuali sul professionista o sul fornitore, sulle modalità di esecuzione del servizio o del progetto e sui costi previsti;
 - c.3) il prezzo unitario e il prezzo complessivo;
 - c.4) nel caso delle spese tecniche, sono redatti rispettando le indicazioni contenute nel decreto del Ministro della Giustizia 17 giugno 2016;
 - d) **sono trasmessi dal fornitore al richiedente mediante PEC.**
- Le spese correlate a preventivi rilasciati con modalità diverse da quelle previste non sono ritenute congrue e non sono ammesse a finanziamento.**
4. In caso di reperibilità del bene su siti *e-commerce*, i tre preventivi richiesti ai fini della valutazione di congruità possono essere forniti in modalità alternativa, mediante la stampa dei prezzi praticati on line. Il prezzo congruo è quello più basso. Il beneficiario allega la **documentazione relativa all'indagine condotta on-line**. Tale documentazione, per essere valida ai fini della valutazione di congruità, ha le seguenti caratteristiche:
- a) è comparabile: le stampe sono riferite a beni aventi specifiche tecniche/caratteristiche uguali o simili e nelle medesime quantità;
 - b) proviene da fornitori indipendenti e in concorrenza tra loro;
 - c) ogni stampa contiene i seguenti elementi:
 - c.1) l'identificazione della ditta fornitrice, comprensiva di partita IVA (ai fini della verifica dell'indipendenza e concorrenza);
 - c.2) la descrizione e la tipologia della fornitura e di eventuali componenti accessori/optional/servizi aggiuntivi, ai fini della verifica della comparabilità;
 - c.3) il prezzo unitario e, se pertinente, il prezzo complessivo;
 - c.4) la data di riferimento.
5. Nel caso in cui la legge preveda per i beneficiari privati l'applicazione della normativa nazionale in materia di affidamento dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, la congruità e ragionevolezza si valuta secondo le indicazioni contenute nel successivo comma.
6. Ai fini della congruità e ragionevolezza, i beneficiari pubblici, in attuazione dell'operazione finanziata, applicano la normativa nazionale in materia di affidamento dei contratti pubblici di lavori, forniture. Il richiedente fornisce gli elementi per la valutazione di congruità indicando, per le spese oggetto di domanda:
- la procedura di acquisizione che intende seguire;
 - la valutazione del costo previsto per ciascun affidamento, effettuata nel rispetto delle disposizioni della normativa applicabile (art. 14 del d.lgs. 36/2023) e di una delle seguenti metodologie: consultazioni preliminari di mercato (anche con richiesta di tre preventivi), prezzi praticati all'interno di convenzioni CONSIP/MEPA, ricorso a prezzari o tabelle corrispettivi, costo storico per affidamenti simili, relazione tecnica per i costi non determinabili sul mercato secondo le altre metodologie. Il richiedente evidenzia la metodologia utilizzata per determinare il costo e allega la documentazione a supporto.
- Il prezzo congruo, a rendiconto, è quello risultante dallo svolgimento delle procedure.

LEADER
Development led by local communities



CAPO III -PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Articolo 13 – Fascicolo aziendale

1. Al fine della presentazione della domanda di sostegno i beneficiari documentano la propria posizione mediante la costituzione o l'aggiornamento del fascicolo aziendale di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999 n. 503 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo aprile 1998, n. 173" e del D.Lgs 29 marzo 2004, n. 99 – "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura".

Articolo 14 – Presentazione della domanda di sostegno

1. Il beneficiario compila, sottoscrive e rilascia la domanda di sostegno in formato elettronico sul portale del sistema informativo OPR FVG raggiungibile dal sito www.opr.fvg.it, **entro le ore 13:00 del 15 aprile 2025**.
2. Il termine di cui al comma 1 è prorogabile con provvedimento del Presidente del GAL reso noto tramite pubblicazione sul sito internet del GAL di cui all'articolo 36 del presente bando.
3. Tutte le comunicazioni inerenti alla domanda di sostegno avvengono esclusivamente via PEC.
4. Il beneficiario presenta una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando, le eventuali domande di sostegno successive alla prima non verranno ritenute ammissibili, fatto salvo il preventivo ritiro della precedente.

Articolo 15 – Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. Alla domanda di sostegno è allegata la seguente documentazione:

1.1 Documentazione di carattere generale

- a) Piano Aziendale redatto utilizzando l'Allegato A, **a pena di inammissibilità della domanda di sostegno**;
- b) documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di sostegno;
- c) dichiarazione di un tecnico abilitato e indipendente attestante che l'operazione:
 - c.1) è soggetta ad autorizzazioni o valutazioni, conformemente a quanto disposto all'articolo 18 (la dichiarazione indica anche che tipo di autorizzazione o valutazione);
 - c.2) non è soggetta ad autorizzazioni o valutazioni di cui all'articolo 18;
- d) **solo** nel caso di operazioni soggette a valutazioni e autorizzazioni di cui alla lettera c.1):
 - d.1) valutazione ambientale redatta conformemente alla disciplina pertinente se già disponibile. Ove non disponibile, la valutazione ambientale è presentata entro il termine di cui all'art. 18 comma 2;
 - d.2) autorizzazione paesaggistica o qualora non disponibile, copia della richiesta di rilascio della suddetta autorizzazione presentata all'Ufficio competente;
- e) documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti relativi ai criteri per i quali si richiede l'attribuzione di punteggio, come richiamati nell'articolo 16;
- f) **documentazione relativa alla congruità e ragionevolezza dei costi per cui è presentata domanda, come prevista dall'articolo 12 del presente Bando: relazione di stima, computo metrico estimativo redatto sulla base dei prezzi, report prezziario macchinari, preventivi ecc....;**
- g) dichiarazione d'impegno di cui all'Allegato B;
- h) **omissis**;
- i) **omissis**;
- j) **solo** nel caso di operazioni su immobili o ad essi inerenti e per beneficiari titolari di diritto personale di godimento o di diritto reale diverso dalla proprietà: copia del contratto o di altro atto che attesti l'espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni degli immobili interessati (aree, edifici, infrastrutture). Se necessario in relazione al titolo di disponibilità, eventuale autorizzazione all'uso dell'immobile per le finalità dell'operazione, all'esecuzione delle migliorie ed alla concessione in uso per un periodo non inferiore a quello previsto dai vincoli relativi alla stabilità delle operazioni resa secondo il modello di cui all'Allegato C;
- k) **solo** nel caso di imprese: documentazione utile a dimostrare lo status di media, piccola e microimpresa (ultimo bilancio disponibile, ultima dichiarazione IVA, etc.);

LEADER
Development led by local communities



- l) **solo** nel caso di associazioni e consorzi: statuto associativo (o atto costitutivo) a dimostrare la coerenza degli obiettivi statutari con gli obiettivi del bando e libro soci (per numerosità);
 - m) **solo** nel caso di reti: contratto di rete;
 - n) **per fruire della maggiorazione contributiva per “Giovane agricoltore”**: dichiarazione relativa al possesso dei requisiti e relativa documentazione prevista nel Piano Aziendale (Allegato A);
- 1.2 Documentazione relativa all’acquisto di fabbricati**
- o) contratto preliminare di compravendita (ove già disponibile);
- 1.3 Documentazione relativa alla realizzazione di opere edili o ad esse assimilate e miglioramenti fondiari**
- p) progetto definitivo, redatto da un tecnico abilitato e depositato presso le autorità competenti ai fini dell’ottenimento delle necessarie concessioni, permessi, autorizzazioni, corredato da disegni e planimetrie o se in possesso progetto esecutivo corredato delle relative autorizzazioni, concessioni, permessi e relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire;
- 1.4 Documentazione relativa all’acquisto di impianti, macchinari o attrezzature**
- q) scheda tecnica di ogni impianto, attrezzatura o macchinario oggetto dell’investimento (se presente);

Articolo 16 – Criteri di selezione e di priorità

1. Ai fini della selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento e per la formazione della graduatoria di cui all’articolo 17 vengono applicati i seguenti criteri di selezione e relativi punteggi:

criterio	Sub criterio Parametro	Punteggio	Cumulabilità	Punteggio massimo	Modalità di applicazione e verifica
Localizzazione territoriale e di svantaggio	Area terrazzata	2	Cumulabile	6	Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio se le operazioni sono localizzate anche in area terrazzata (come definita all'articolo 2, comma 1, lett. v). <u>Nel caso di progetti integrati: il punteggio verrà attribuito al singolo sub progetto</u> Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal Piano aziendale
	Zona Carso Goriziano	4	Non cumulabile		
	Zona Carso del Comune di Trieste (incluso costone)	2			Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio se le operazioni o le attività previste ricadono anche nei comuni del ex provincia di Gorizia (Doberdò del Lago, Monfalcone (P), Ronchi dei Legionari (P), Fogliano – Redipuglia (P), Sagrado e Savogna d'Isonzo). <u>Nel caso di progetti integrati: il punteggio verrà attribuito al singolo sub progetto</u> Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal Piano aziendale
					Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato se il progetto o le attività previste ricadono nelle aree rurali del comune di Trieste. <u>Nel caso di progetti integrati: il punteggio verrà attribuito al singolo sub progetto.</u> Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal Piano aziendale
Caratteristiche del soggetto richiedente	Rete d'impresa	5	Cumulabile	14	Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio se il richiedente è Rete d'impresa (rete soggetto). <u>Nel caso di progetti integrati: il punteggio verrà attribuito al singolo sub progetto.</u> Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale e deve essere verificabile dalla visura camerale. Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio al richiedente che rientra nella definizione di impresa giovanile di cui all'articolo 2 – Definizioni, lettera o). <u>Nel caso di progetti integrati: il punteggio verrà attribuito al singolo sub progetto</u> Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale e deve essere verificabile dalla visura camerale. Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio al richiedente che rientra nella definizione di impresa femminile di cui all'articolo 2 – Definizioni, lettera n). <u>Nel caso di progetti integrati: il punteggio verrà attribuito al singolo sub progetto</u> Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale e deve essere verificabile dalla visura camerale. Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio se il richiedente è azienda o impresa agricola che esercita anche attività di fattoria didattica o sociale. <u>Nel caso di progetti integrati: il punteggio verrà attribuito al singolo sub progetto.</u>
	Impresa giovanile	4	Cumulabile		
	Impresa femminile	2	Cumulabile		
	Fattoria didattica o sociale	3	Cumulabile		

						Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale e deve essere verificabile tramite l'iscrizione all'elenco regionale delle fattorie didattiche e sociali.
Caratteristiche progettuali						
Produzioni di nicchia	Rafforzamento dell'allevamento (produzione)/ trasformazione/commercializzazione di razze in via di estinzione	10	Non cumulabile	10		Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio se il progetto riguarda l'allevamento (produzione), la trasformazione o la commercializzazione delle seguenti razze in via di estinzione: - razza ovina Istriana o carsolina (iscritte ai corrispondenti registri anagrafici RA) - razza bovina Grigio Alpina (iscritte ai libri genealogici LG) - razza bovina Pezzata Rossa Friulana (iscritte ai libri genealogici LG) <u>Nel caso di progetti integrati: il punteggio verrà attribuito considerando il prodotto che è oggetto del progetto integrato nel suo complesso.</u> Documentazione da allegare: registri anagrafici, libri genealogici. Il requisito deve emergere anche dal piano aziendale.
	Rafforzamento della produzione o allevamento/ trasformazione e commercializzazione di razze tipiche o prodotti tipici	8				Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio se il progetto riguarda la produzione, trasformazione e commercializzazione o valorizzazione di uno o più prodotti tipici di cui all'allegato E o l'allevamento (produzione) trasformazione o la commercializzazione delle seguenti razze tipiche: - razza bovina Boškarin (DOP Slovenia e Croazia) - razza suina Krškopolje (razza autoctona Slovena) iscritta al registro anagrafico <u>Nel caso di progetti integrati: il punteggio verrà attribuito considerando il prodotto che è oggetto del progetto integrato nel suo complesso.</u> Documentazione da allegare: registro anagrafico per razze tipiche. In ogni caso il requisito deve emergere anche dal piano aziendale.
Grado di integrazione tra fasi della filiera agricola e agroalimentare	3 Fasi/Filiera corta e iniziative di marketing	8	Non cumulabile	8		Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio sulla base delle fasi del processo produttivo interessate dal progetto (produzione/trasformazione/commercializzazione) e dell'attivazione di iniziative di promozione e marketing. <u>Nel caso di progetti integrati di filiera, il punteggio verrà attribuito valutando il progetto integrato nel suo complesso.</u> Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale.
	3 Fasi/Filiera corta	6				
	2 Fasi	4				
Operazioni orientate alla sostenibilità ambientale - Investimenti	Miglioramento dell'efficienza energetica: edifici	6	Cumulabili	35		Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio se l'operazione prevede anche i seguenti investimenti: - interventi volti al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici: aumento di almeno una classe energetica, come attestato da certificazione energetica allegata ex ante alla domanda di sostegno ed ex post alla domanda di pagamento a saldo;



	Miglioramento dell'efficienza energetica: attrezzature, macchinari e impianti	3	<p>- sostituzione di attrezzature e macchinari usati con altri caratterizzati da maggiore efficienza energetica: risparmio energetico minimo del 10% delle attrezzature nuove rispetto a quelle sostituite (kWh/unità di prodotto), sulla base dei dati tecnici delle attrezzature Nel caso di progetti integrati: il punteggio verrà attribuito al singolo sub progetto Documentazione da allegare: per edifici: certificazione energetica; per attrezzature: dati tecnici delle attrezzature.</p>
	Fonti energetiche rinnovabili	6	<p>Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio se l'operazione prevede anche investimenti volti all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (es.: impianti fotovoltaici, geotermici...). Nel caso di progetti integrati: il punteggio verrà attribuito al singolo sub progetto Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal Piano aziendale e dalla documentazione allegata.</p>
	Valorizzazione architettura carsica	6	<p>Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio se l'operazione prevede anche l'utilizzo e/o acquisto di materiali naturali quali pietra e legno. Nel caso di progetti integrati: il punteggio verrà attribuito al singolo sub progetto Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal Piano aziendale e dalla documentazione allegata, per la pietra carsica è necessaria attestazione del progettista.</p>
	Attrezzature, macchinari o impianti prodotti da aziende dotate di certificazioni ambientali	2	<p>Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio se l'operazione prevede anche investimenti in attrezzature, macchinari e impianti prodotti da ditte dotate di certificazione ISO 14001, EMAS, Ecolabel. Il punteggio attribuito dovrà essere verificato anche al momento del saldo del sostegno (tramite la spesa effettivamente rendicontata e ammessa). Nel caso di progetti integrati: il punteggio verrà attribuito al singolo sub progetto Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal Piano aziendale e dalla documentazione allegata (preventivi fornitori).</p>
	Attrezzature, macchinari e impianti che comportano la riduzione delle produzioni di rifiuti o sistemi per il riciclo	5	<p>Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio alle operazioni che contribuiscono agli obiettivi di sostenibilità ambientale attraverso gli investimenti previsti. Il punteggio attribuito dovrà essere verificato anche al momento del saldo del sostegno (tramite la spesa effettivamente rendicontata e ammessa). Nel caso di progetti integrati: il punteggio verrà attribuito al singolo sub progetto Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale.</p>
	Attrezzature, macchinari e impianti che comportano la riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci	5	<p>Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio alle operazioni che contribuiscono agli obiettivi di sostenibilità ambientale attraverso gli investimenti previsti. Il punteggio attribuito dovrà essere verificato anche al momento del saldo del sostegno (tramite la spesa effettivamente rendicontata e ammessa). Nel caso di progetti integrati: il punteggio verrà attribuito al singolo sub progetto Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale e dalla scheda tecnica delle attrezzature (prezzario).</p>

	L'eliminazione dei diserbanti chimici	Sistemi "plastic-free"	2	9	Cumulabili	<p>Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio nel caso di operazioni che prevedono di non utilizzare plastica (es. imballaggi...).</p> <p>Nel caso di progetti integrati: il punteggio verrà attribuito al singolo sub progetto</p> <p>Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal Piano aziendale.</p> <p>Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio nel caso di operazioni che riguardano prodotti da agricoltura biologica o prodotti biologici, ai sensi del Regolamento (UE) 2018/848.</p> <p>Nel caso di progetti integrati: il punteggio verrà attribuito considerando il prodotto che è oggetto del progetto integrato nel suo complesso.</p> <p>Documentazione da allegare: certificazione biologica per la produzione oggetto di investimento o dichiarazione di impegno ad ottenerla entro la domanda di saldo</p> <p>Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio nel caso di operazioni che prevedono l'attivazione di modalità commerciali di vendita diretta o presso la piccola distribuzione locale.</p> <p>Nel caso di progetto integrato di filiera, il punteggio è assegnato valutando il progetto nel suo complesso.</p> <p>Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal Piano aziendale e da eventuali accordi di commercializzazione con rivenditori dell'area GAL.</p>
			6			
Operazioni orientate alla sostenibilità ambientale - Prodotti	Produzione e prodotti biologici	Prodotti "km 0"	3	4	<p>Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio nel caso di operazioni che prevedono l'utilizzo di sistemi e tecnologie digitali nel ciclo produttivo o nella fase di commercializzazione o promozione dei prodotti (ad es. sistemi di e-commerce, sistemi di smart packaging, virtual fences...).</p> <p>Nel caso di progetti integrati: il punteggio verrà attribuito al singolo sub progetto</p> <p>Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal Piano aziendale</p>	
			4			
Connessione con altri operatori						
Progetto integrato filiera	da 2 a 3 partecipanti	Da 4 a 5 partecipanti	6	10	Punteggio assegnabile solo per progetti integrati di filiera e non cumulabile con "Progetto presentato da associazioni e consorzi"	<p>Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato se le operazioni sono attivate dando vita a un progetto integrato di filiera, sulla base del numero dei partecipanti.</p> <p>Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal Piano aziendale e dalla Scheda progettuale comune (Allegato D)</p>
			8			
			10			
Progetto presentato da associazioni e consorzi	da 4 a 10 partecipanti	Da 11 a 19 partecipanti	4	8	Punteggio assegnabile solo per progetti singoli presentati da associazioni e consorzi e non cumulabile con	<p>Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato se le operazioni sono attivate attraverso un'associazione o consorzio sulla base del numero dei soggetti associati/consorzati.</p> <p>Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal Piano aziendale e da altra documentazione probante la numerosità.</p>
			6			
			8			

Partecipazione ad accordi commerciali con operatori attivi sul mercato locale	1 accordo	4	"Progetto integrato di filiera"	8	<p>Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio se l'operazione prevede l'attivazione di accordi commerciali con imprese dell'area GAL, sulla base del numero di accordi. Nel caso di progetto integrato di filiera, il punteggio è assegnato valutando il progetto nel suo complesso.</p> <p>Documentazione da allegare: accordo di collaborazione – modello allegato F che dimostra l'integrazione della struttura con il sistema produttivo (ristorazione, ricettività turistica, artigiani e commercianti)</p> <p>Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato se il richiedente aderisce a un contratto di Rete ("rete-contratto") pertinente con l'operazione oggetto della domanda. Nel caso di progetti integrati: il punteggio verrà attribuito al singolo sub-progetto</p> <p>Documentazione da allegare: contratto di Rete</p>
	2 accordi	6			
3 o più accordi	8	Cumulabile	6		
Progetto da presentato da aderenti a rete di impresa (Rete contratto)		6	Cumulabile	6	

LEADER
Development led by local communities



2. Il punteggio massimo assegnabile è pari a 110 punti.
3. La domanda (singola o riferita a un sub progetto) che non raggiunge il punteggio minimo di 30 punti non è ammessa a finanziamento.
4. La graduatoria sarà definita sulla base del punteggio assegnato a ciascun progetto, singolo o integrato di filiera. Il punteggio assegnato a ciascun progetto integrato di filiera è dato dalla media dei punteggi ottenuti dai singoli sub-progetti, secondo quanto specificato al comma 1.
5. In caso di parità di punteggio, si applicano i seguenti criteri di priorità:
 - tra progetto singolo e integrato è data priorità al progetto integrato;
 - tra due o più progetti integrati, il criterio di priorità è l'ordine cronologico di presentazione dell'ultimo tra i sub progetti sul Sistema Informativo OPR Fvg (numero di protocollo del rilascio sul sistema);
 - tra due o più progetti singoli, il criterio di priorità è l'ordine cronologico di presentazione della domanda sul Sistema Informativo OPR Fvg (numero di protocollo del rilascio sul sistema);

Articolo 17 – Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno

1. Il GAL svolge l'istruttoria delle domande di sostegno e adotta il provvedimento di approvazione della graduatoria entro 90 (novanta) giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di sostegno, e lo trasmette al Servizio coordinamento politiche per la montagna per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
2. Il GAL concede il sostegno entro 30 (trenta) giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria.
3. Nel caso in cui l'operazione sia soggetta alle valutazioni ambientali di cui all'articolo 18 comma 1, il sostegno è concesso ad avvenuta presentazione delle pertinenti valutazioni secondo le modalità di cui all'articolo 18 comma 2.
4. La graduatoria ha validità di 24 mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione (BUR).
5. Qualora un progetto, singolo o integrato di filiera, risulti parzialmente non finanziato per esaurimento di risorse, si procede come segue:
 - nel caso di **progetto singolo**: il beneficiario utilmente posizionato in graduatoria e parzialmente finanziato, può:
 - a) accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione degli interventi nella domanda di sostegno, purché non vengano compromesse la validità e l'ammissibilità dell'operazione e non vi siano modifiche dei punteggi assegnati. In questo caso la scelta è irreversibile;
 - b) accettare espressamente il minore sostegno assegnato e impegnarsi a realizzare comunque gli interventi previsti. In questo caso eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
 - c) Rinunciare al sostegno;
 - nel caso di **progetto integrato di filiera**: i partner del progetto, possono:
 - a) accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione dei sub-progetti (o di uno solo o alcuni di essi), purché non vengano compromesse la validità e l'ammissibilità dell'operazione e del progetto integrato e non vi siano modifiche dei punteggi assegnati. In questo caso la scelta è irreversibile;
 - b) accettare espressamente il minore sostegno assegnato, individuando concordemente il o i sub-progetto/i parzialmente finanziato/i e impegnarsi a realizzare comunque gli interventi previsti. In questo caso eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della/e domanda/e parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
 - c) rinunciare al sostegno.

LEADER
Development led by local communities



6. Entro 15 giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria, il GAL chiede al beneficiario di comunicare la scelta effettuata tra quelle indicate al comma precedente, riservando allo stesso, per rispondere, ulteriori 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

PARTE II – DISPOSIZIONI ATTUATIVE

CAPO I – VALUTAZIONI AMBIENTALI

Articolo 18 - Valutazioni ambientali e paesaggistiche

1. Le operazioni sono attuate nel rispetto della disciplina ambientale e sono soggette alle valutazioni ambientali previste dalla normativa di settore in relazione alla tipologia di operazioni, in particolare:

- a) Piani, programmi e progetti di cui al D. Lgs. 152/2006: valutazione ambientale strategica (VAS) o valutazione dell'impatto ambientale (VIA), conformemente a quanto disposto dall' art.6 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- b) Interventi ricadenti nei siti Natura 2000 (ZSC, SIC, ZPS): i progetti, specie quelli riguardanti investimenti strutturali sono sottoposti al procedimento di Valutazione di incidenza ambientale (VINCA, di livello I "Screening" o di livello II "Appropriata"), disciplinato dalla delibera di Giunta regionale 5 agosto 2022, n. 1183, "Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4".
Non sono soggette né alla procedura di livello I "Screening", né alla procedura di valutazione di livello II "Appropriata":
 - gli interventi direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente di specie e di habitat del Sito, individuati dalle Misure di conservazione o dai Piani di gestione o valutati come tali dall'Ente gestore,
 - gli interventi specificatamente consentiti e regolamentati dalle Misure di conservazione o dai Piani di gestione,
 - gli interventi già oggetto di pre-valutazione da parte dell'Autorità competente (DGR 119/2023);
- c) operazioni ricadenti all'interno dei Biotopi di cui all'articolo 4 della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali": parere del Comitato tecnico-scientifico per le aree protette di cui all'art. 8 della legge regionale 42/1996;

2. Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, entro sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria di cui all'articolo 17, eventualmente prorogabili di ulteriori sei mesi, il beneficiario presenta al GAL, le valutazioni ambientali pertinenti. Al fine di ottenere la proroga il beneficiario presenta richiesta motivata al GAL prima della scadenza del termine di presentazione della valutazione. Il GAL adotta il provvedimento di concessione della proroga entro trenta giorni dalla richiesta.

3. Gli interventi strutturali che modificano lo "stato dei luoghi" nelle Aree di tutela paesaggistica sono assoggettati ad autorizzazione paesaggistica preventiva, ai sensi del Capo II e III delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano paesaggistico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PPR) approvato con Decreto del Presidente della Regione del 24 aprile 2018, n. 0111/Pres, riguardanti gli artt. 136 e 142 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 4 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

Sono fatte salve le operazioni nelle Aree di cui al Capo IV delle medesime norme riguardanti l'art. 143, c.4 del Codice, solo nel caso di adeguamento o conformazione degli strumenti urbanistici Comunali al PPR e le operazioni esenti ai sensi della disciplina statale, regionale e del Piano paesaggistico regionale.

LEADER
Development led by local communities



CAPO II – TEMPISTICHE E VARIANTI

Articolo 19 - Avvio e conclusione delle operazioni

1. L'operazione è avviata, a pena di revoca del provvedimento di concessione del sostegno, entro 90 (novanta) giorni dalla data del provvedimento medesimo.
2. Il termine di avvio di cui al comma 1 non è prorogabile, fatte salve le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali.
3. Ai fini della verifica del rispetto del termine di cui al comma 1 fa fede la data più favorevole tra le seguenti:
 - a) per acquisto di terreni o di fabbricati: la data del contratto preliminare di compravendita;
 - b) per operazioni in beni mobili o immateriali: la data del documento di trasporto (DDT), della fattura accompagnatoria o della fattura relativa ad eventuali acconti o anticipi;
 - c) per operazioni in beni immobili: la data di inizio attività protocollata in arrivo dal Comune competente o la data delle autorizzazioni o delle comunicazioni previste dalla normativa vigente.
 - d) nel caso di enti pubblici: l'avvio delle operazioni si intende riferito all'atto formale di avvio delle procedure di acquisizione dei beni o servizi necessari per la realizzazione dell'operazione stessa oppure, nel caso in cui l'operazione preveda spese di personale, la data dell'ordine di servizio.
4. Il beneficiario trasmette al GAL, entro trenta giorni dall'avvio dell'operazione e a mezzo pec, copia della pertinente documentazione di cui al comma 3.
5. L'operazione è conclusa e rendicontata, con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, entro i seguenti termini a decorrere dalla data del provvedimento di concessione, fatta salva la concessione di eventuali proroghe richieste e autorizzate con le modalità stabilite all'articolo 20:
 - a) 12 mesi per operazioni che comprendono esclusivamente investimenti in macchinari e attrezzature ivi compresi eventuali investimenti immateriali;
 - b) 15 mesi per operazioni diverse da quelle di cui alla lettera a);
 - c) nel caso di progetti integrati il termine di conclusione delle operazioni riferite ai diversi sub-progetti è uguale per tutti i partecipanti e coincide con il più favorevole dei termini di cui alle lettere precedenti.
6. Ai fini della verifica della conclusione dell'operazione è assunta a riferimento l'ultima data tra le seguenti:
 - a) per la realizzazione di opere edili: la data del certificato di collaudo o regolare esecuzione, redatto secondo la normativa vigente o in assenza, la data del protocollo in arrivo al competente ufficio comunale della comunicazione di fine lavori;
 - b) per impianti tecnologici: la data della dichiarazione di conformità;
 - c) per l'acquisto di beni mobili, immateriali e la fornitura di servizi: la data della fattura di saldo.
7. La mancata presentazione della domanda di pagamento a saldo entro i termini fissati, comprensivi di eventuali proroghe, comporta la revoca del sostegno e il recupero di eventuali somme già liquidate.

Articolo 20 - Proroghe

1. Il beneficiario può richiedere al GAL, entro il termine di conclusione e rendicontazione a saldo dell'operazione, una o più proroghe di tale termine, per motivi documentati, imprevisti o imprevedibili.
2. Il GAL, entro trenta giorni dalla richiesta, concede le proroghe di cui al comma 1, valutate le circostanze, tenuto conto dello stato di avanzamento dell'operazione e lo comunica al beneficiario.

Articolo 21 - Varianti

1. Si considerano varianti ammissibili:
 - a) le modifiche dell'operazione ammessa a finanziamento derivanti da variazioni delle spese previste nella domanda di sostegno e ritenute ammissibili e che comportano una riduzione non superiore al 20 per cento della spesa complessiva ammessa a finanziamento, al netto degli importi riferiti alle spese generali. Il calcolo delle riduzioni non tiene conto di eventuali riduzioni del prezzo qualora le operazioni siano realizzate in conformità a quanto programmato. Nel caso di beneficiari pubblici, il calcolo delle

LEADER
Development led by local communities



- riduzioni del costo dell'operazione, ai fini dell'ammissibilità della variante, non tiene conto di eventuali ribassi d'asta;
- b) le modifiche dell'operazione ammessa a finanziamento derivanti da rimodulazioni delle spese ammesse, senza variazione del costo totale ammesso.
2. Non sono comunque ammissibili le modifiche dell'operazione:
- a) realizzate prima della pubblicazione della graduatoria;
 - b) che comportano:
 - b.1) il venire meno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, dell'operazione e degli investimenti in cui l'operazione è declinata;
 - b.2) la riduzione del punteggio tale da ricollocare la domanda in una posizione in graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento;
 - b.3) la modifica degli obiettivi e dei risultati dell'operazione.
3. Le economie derivanti dalle varianti di cui al comma 1 non possono essere utilizzate per la realizzazione di nuovi investimenti non previsti nell'operazione ammessa a finanziamento.
4. La variante viene trasmessa dal beneficiario al GAL contestualmente alla presentazione della domanda di pagamento in acconto o a saldo corredata da:
- a) relazione di descrizione e motivazione della variante, datata e firmata, secondo il modello fornito dal GAL;
 - b) preventivi e documentazione, come previsti dall'articolo 12 relativo alla congruità e ragionevolezza delle spese.
5. Il GAL approva, anche parzialmente, la variante.
6. L'esecuzione di varianti non ammissibili comporta la decadenza, parziale o totale, dal sostegno.

Articolo 22 - Subentro

1. In caso di variazioni soggettive del beneficiario che comportano il trasferimento della totalità delle attività oggetto del sostegno, verificatesi dopo la presentazione di una domanda di sostegno o di pagamento, non è concesso o erogato alcun sostegno al beneficiario originario.
2. Nel caso di cui al comma 1, il sostegno può essere concesso o confermato in capo al subentrante se:
 - a) informa il GAL entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta variazione soggettiva e richiede il subentro nella domanda di sostegno o di pagamento;
 - b) presenta i documenti giustificativi richiesti dal GAL;
 - c) possiede i requisiti di ammissibilità per l'accesso al sostegno e sottoscrive gli impegni esistenti;
 - d) è verificata la prosecuzione dell'attività oggetto del sostegno, nella sua totalità, in capo al subentrante e vengono soddisfatti tutti i requisiti per la concessione.

CAPO III RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

Articolo 23 - Modalità di rendicontazione delle spese

1. Le spese sostenute dal beneficiario sono comprovate da fatture elettroniche e da altri giustificativi di spesa fiscalmente validi di data successiva alla presentazione della domanda di sostegno, come previsto dall'articolo 10, comma 2 e fatte salve eventuali spese anteriori di cui al già menzionato articolo 10 comma 3.
3. La documentazione di spesa deve riportare i seguenti dati:
 - a) oggetto dell'acquisto, della prestazione o i lavori eseguiti e il relativo costo;
 - b) numero seriale o di matricola, se pertinente;
 - c) il CUP – Codice Unico Progetto assegnato all'operazione e indicato nel provvedimento di concessione del sostegno e, nel caso di beneficiari pubblici, anche il CIG. Per spese sostenute anteriormente alla

LEADER
Development led by local communities



- concessione, **laddove ammissibili**¹, la documentazione riporta il seguente riferimento “CSR FVG 2023-2027– Intervento SRG06 Leader”;
2. Non sono ammissibili:
 - a) le fatture prive di CUP o, per le spese sostenute anteriormente alla concessione, **laddove ammissibili**², del riferimento al CSR FVG 2023-2027;
 - b) le copie di fattura elettronica prive di indicazione della data di ricezione (notifica) e dell’identificativo SDI disponibile nell’area riservata dell’Agenzia delle Entrate;
 - c) le fatture di cortesia.
 3. *Omissis*
 4. Ai fini della dimostrazione dell’avvenuto pagamento, è ritenuta ammissibile la seguente documentazione:
 - a) bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite “home banking”, il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell’operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell’operazione a cui la stessa fa riferimento;
 - b) assegno. L’assegno deve essere sempre emesso con la dicitura “non trasferibile”, il beneficiario deve trasmettere l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio riferito all’assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell’assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, il beneficiario trasmette anche copia della “traenza” del pertinente titolo rilasciato dall’istituto di credito,
 - c) carta di credito e/o bancomat. Il beneficiario deve trasmettere l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio riferito all’operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
 - d) bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Il beneficiario deve trasmettere la copia della ricevuta del bollettino, unitamente all’estratto conto. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
 - e) vaglia postale. Il pagamento è ammesso a condizione che sia effettuato tramite conto corrente postale e sia documentato dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall’estratto del conto corrente. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
 - f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice). Il beneficiario trasmette il bollettino del MAV quietanzato;
 - g) pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo a tributi ammissibili a sostegno, contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. Il beneficiario trasmette quietanza dei pagamenti effettuati mediante il modello F24;
 - h) *Omissis*.
 5. Non sono ammessi i pagamenti in contanti, criptovalute e tramite carte prepagate, o sostenuti mediante conti correnti intestati a soggetti diversi dal beneficiario. Sono riconosciuti esclusivamente i costi sostenuti tramite conto corrente bancario o postale intestato o cointestato al beneficiario.

¹ Rif. Art. 10, commi 2 e 3: Sono ammissibili al sostegno le spese fatturate o altrimenti documentate e quietanzate dai beneficiari **dopo** la presentazione della domanda di sostegno, con l’eccezione delle spese generali connesse alla progettazione delle opere edili previste dall’operazione proposta, che sono ammissibili se effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno.

² V. nota 1.

LEADER
Development led by local communities



Articolo 24 - Liquidazione dell'anticipo del sostegno

1. Il beneficiario può chiedere la liquidazione di un anticipo nella percentuale massima del 50% del sostegno concesso.
2. La domanda di pagamento dell'anticipo è presentata al GAL in formato elettronico sul sistema informativo.
3. Il beneficiario privato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento di cui al comma 2, trasmette al GAL una garanzia bancaria o equivalente, redatta utilizzando il modello rilasciato dal sistema informativo stipulata a favore dell'organismo pagatore per un importo pari al 100 per cento della somma richiesta.
4. *Omissis.*
5. Il GAL entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della garanzia svolge l'istruttoria per la liquidazione dell'anticipo e, propone, attraverso l'Autorità di gestione regionale, all'organismo pagatore la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili.
6. Il beneficiario è tenuto al pagamento degli interessi maturati sull'importo derivante dalla differenza tra l'anticipo liquidato e l'anticipo effettivamente spettante nel caso di:
 - a) realizzazione dell'operazione con costo complessivo sostenuto e ammesso inferiore a quello previsto e ammesso a finanziamento a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo;
 - b) richiesta di approvazione di varianti che comportano o hanno comportato una riduzione del costo ammesso dell'operazione a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo.
7. Gli interessi di cui al comma 6 sono calcolati a decorrere dalla data del provvedimento dell'Organismo pagatore di liquidazione dell'anticipo.

Articolo 25 - Liquidazione dell'acconto del sostegno

1. Il beneficiario fino a tre mesi prima del termine di conclusione dell'operazione può chiedere la liquidazione di un acconto del sostegno concesso dopo aver sostenuto almeno il 50 per cento del costo ritenuto ammissibile, eventualmente rideterminato a seguito dell'autorizzazione all'esecuzione di varianti.
2. Il beneficiario presenta la domanda di pagamento in acconto in formato elettronico sul sistema informativo, allegando la seguente documentazione, oltre a quella relativa alla eventuale variante, come prevista dall'articolo 21:
 - a) documento di identità, in corso di validità, del beneficiario;
 - b) se non già trasmessa, documentazione attestante l'avvio dell'operazione di cui all'articolo 19, comma 3;
 - c) sintetica relazione intermedia, redatta dal beneficiario, contenente i seguenti elementi:
 - c.1) breve descrizione dell'operazione e degli investimenti al momento realizzati;
 - c.2) elenco delle fatture elettroniche e degli altri giustificativi di spesa presentati in acconto con indicato, per ciascuno di essi, l'importo imponibile, l'importo dell'IVA, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato in acconto;
 - c.3) quadro finanziario di raffronto tra spese previste e spese al momento sostenute coerente con la documentazione prodotta in acconto;
 - d) fatture elettroniche e altri giustificativi di spesa fiscalmente validi di cui all'articolo 23 commi 1 e 3;
 - e) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture elettroniche e dei giustificativi di spesa con le modalità di cui all'articolo 23 comma 4;
 - f) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
 - g) eventuale relazione di variante redatta utilizzando il modello fornito dal GAL e se pertinente, documentazione relativa alla congruità e ragionevolezza delle spese come richiesta dall'articolo 12 in funzione dell'investimento oggetto di variante;
 - h) se non già trasmesso, progetto esecutivo con allegate copia delle autorizzazioni, concessioni rilasciate dalle competenti autorità ai fini dell'esecuzione dell'opera;
 - i) per lavori su beni immobili, gli stati di avanzamento dei lavori ivi compresi i computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati. Ai fini del calcolo del sostegno liquidabile è assunto a riferimento l'importo totale più basso derivante dal raffronto tra computo metrico

LEADER
Development led by local communities



- consuntivo, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento, e le fatture presentate;
- j) dichiarazione relativa alla cumulabilità del sostegno, secondo il modello fornito dal GAL;
 - k) nel caso di beneficiari pubblici, la check list di autovalutazione per l'affidamento dei Contratti pubblici, redatta utilizzando il modello fornito.
3. L'acconto è comprensivo dell'eventuale anticipo concesso.
4. Il GAL, entro 90 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento, esegue l'istruttoria e i controlli di ammissibilità e di rendicontazione della domanda medesima, approva l'eventuale variante e propone, attraverso l'AdGR, all'Organismo pagatore la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili.
5. Il beneficiario che richiede nella domanda di pagamento un importo che risulta maggiore del 25 per cento rispetto a quello considerato ammissibile è soggetto ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

Articolo 26 - Liquidazione del saldo del sostegno

1. Il beneficiario, entro il termine per la conclusione dell'operazione di cui all'articolo 19, presenta la domanda di pagamento a saldo in formato elettronico sul sistema informativo, allegando la seguente documentazione:
- a) documento di identità, in corso di validità, del beneficiario;
 - b) se non già trasmessa, documentazione attestante l'avvio dell'operazione di cui all'articolo 19, comma 3;
 - c) relazione conclusiva, redatta dal beneficiario contenente i seguenti elementi:
 - c.1) descrizione dell'operazione e degli investimenti realizzati;
 - c.2) elenco dei giustificativi di spesa con indicato, per ciascuno di essi, l'importo imponibile, l'importo dell'IVA, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato;
 - c.3) quadro finanziario di raffronto tra spese previste e spese sostenute coerente con la documentazione prodotta a rendiconto;
 - d) copia dei contratti relativi all'acquisto di fabbricati se non già trasmessi;
 - e) fatture elettroniche e altri giustificativi di spesa fiscalmente validi di cui all'articolo 23 commi 1 e 3;
 - f) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture elettroniche e dei giustificativi di spesa con le modalità di cui all'articolo 23 comma 4;
 - g) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
 - h) copia dei registri IVA in cui sono registrate le fatture presentate a rendiconto;
 - i) eventuale documentazione relativa alla variante: relazione di variante, comprensiva dello schema finanziario, redatta utilizzando il modello fornito dal GAL e se pertinente, documentazione relativa alla congruità e ragionevolezza delle spese come richiesta dall'articolo 12;
 - j) copia completa del progetto relativo ad eventuali varianti, se previsto dalla normativa vigente;
 - k) se non già trasmesso, progetto esecutivo con allegate copia delle autorizzazioni, concessioni rilasciate dalle competenti autorità ai fini dell'esecuzione degli investimenti;
 - l) computo metrico consuntivo redatto, dal tecnico abilitato incaricato, sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento. Ai fini del calcolo del sostegno liquidabile è assunto a riferimento l'importo totale più basso derivante dal raffronto tra computo metrico consuntivo, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento e le fatture presentate. In ogni caso, il sostegno liquidabile non può essere superiore al sostegno concesso;
 - m) per opere edili: certificato di collaudo o di regolare esecuzione, secondo la normativa vigente, e ove previsto copia della dichiarazione di fine lavori e della richiesta di agibilità;
 - n) per impianti tecnologici: copia della certificazione di conformità;
 - o) dati di monitoraggio aggiornati alla data della presentazione della domanda di saldo

LEADER
Development led by local communities



- p) nel caso di beneficiari pubblici, la check list di autovalutazione per l'affidamento dei Contratti pubblici, redatta utilizzando il modello fornito;
 - q) se non già trasmessa, documentazione a comprova del mantenimento del titolo di disponibilità dell'immobile per il periodo almeno pari alla durata del vincolo di destinazione;
 - r) documentazione relativa ai criteri per cui è stato attribuito punteggio (certificazione energetica degli edifici, possesso delle certificazioni ambientali dei fornitori ecc.).
2. Il saldo è comprensivo dell'anticipo concesso, fatto salvo il caso di richiesta di acconto di cui all'articolo 25, comma 3.
3. Il GAL, entro 90 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento, esegue l'istruttoria e i controlli di ammissibilità e di rendicontazione della domanda medesima, approva l'eventuale variante e propone, attraverso l'Autorità di gestione regionale, all'Organismo pagatore la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili.
4. Il beneficiario che richiede nella domanda di pagamento un importo che risulta maggiore del 25 per cento rispetto a quello considerato ammissibile è soggetto ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

Articolo 27 - Stabilità delle operazioni

1. Il beneficiario è tenuto a rispettare il periodo di stabilità dell'operazione, fissato in cinque anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo durante i quali il beneficiario si impegna a:
- a) non cessare o rilocalizzare un'attività produttiva al di fuori del territorio regionale;
 - b) non realizzare un cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - c) non apportare una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento oggetto di investimento, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
2. Gli importi indebitamente versati sono recuperati dal GAL in proporzione al periodo per il quale l'impegno di cui al comma 1 non è stato rispettato.
3. Per investimenti realizzati su beni immobili, o comunque ad essi inerenti, i beneficiari sono proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con l'operazione finanziata oppure titolari di diritto personale di godimento con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni.
4. La disponibilità giuridica di cui al comma 3 è garantita per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di cui al comma 1.
5. Il vincolo di stabilità vale anche per i beni mobili oggetto del sostegno, fatto salvo quanto previsto al comma successivo.
6. La sostituzione di beni mobili oggetto di sostegno con altri aventi caratteristiche, capacità e valore almeno corrispondenti a quelli sostituiti è ammessa senza alcun tipo di finanziamento pubblico, previa acquisizione del parere positivo del GAL, esclusivamente nei seguenti casi:
- a) modifiche normative che rendono necessaria la sostituzione;
 - b) esigenze di adeguamento alle normative sulla sicurezza sul lavoro;
 - c) guasti che compromettano la funzionalità dei beni oggetto di contributo.
7. Gli impegni a carico del bene sostituito sono trasferiti al bene che sostituisce per il rimanente periodo di impegno.
8. Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto del sostegno necessiti di essere spostato, durante il periodo di non alienabilità, dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario e sempre ricadente nel territorio regionale, il beneficiario ne dà preventiva comunicazione al GAL. Tale spostamento non deve comportare un indebito vantaggio, derivante dalla disapplicazione dei criteri di selezione utilizzati per l'attribuzione dei punteggi.

LEADER
Development led by local communities



Articolo 28 - Monitoraggio fisico e finanziario

1. Il beneficiario trasmette al GAL i seguenti dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario dell'operazione finanziata:
 - a) l'importo dei costi sostenuti nel semestre di riferimento, indicando per ciascuno di essi: fornitore, data e numero fattura, oggetto della stessa;
 - b) l'importo dei costi liquidati nel periodo di riferimento, indicando per ciascuno di essi la data e il numero del pagamento;
 - c) l'importo del costo sostenuto complessivamente dall'inizio dell'operazione;
 - d) i dati fisici inerenti all'avanzamento dell'opera;
 - e) ogni altro elemento ritenuto utile dal GAL e comunicato prontamente al beneficiario.
2. I dati di cui al comma 1 vengono trasmessi con le scadenze e le modalità che verranno comunicate dal GAL con il provvedimento di concessione.
3. I dati fisici inerenti allo stato finale dell'operazione finanziata devono essere allegati alla domanda di pagamento del saldo di cui all'Articolo 26 del bando.

Articolo 29 - Impegni dei beneficiari

1. I beneficiari del sostegno rispettano i seguenti impegni:
 - a) avviare l'operazione oggetto della domanda di sostegno entro il termine indicato dall'articolo 19 e dal provvedimento di concessione del sostegno;
 - b) realizzare l'operazione conformemente a quanto indicato in domanda di sostegno e definito nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali successive varianti ammissibili;
 - c) mantenere i requisiti di ammissibilità del beneficiario e dell'operazione almeno fino alla liquidazione del saldo;
 - d) assicurare la stabilità dell'operazione oggetto di sostegno per almeno 5 anni dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo;
 - e) rispettare i tempi di conclusione e rendicontazione dell'operazione indicati nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali proroghe;
 - f) rispettare il divieto di doppio finanziamento delle spese ammesse a sostegno;
 - g) rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno FEASR, in conformità a quanto stabilito dall'allegato III del regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021;
 - h) osservare la normativa sugli appalti pubblici, qualora applicabile;
 - i) consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa unionale, nazionale e regionale;
 - j) trasmettere entro le scadenze previste e secondo le modalità indicate nel provvedimento di concessione le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio;
 - k) conservare separatamente tutta la documentazione relativa alle operazioni finanziate.
2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta l'applicazione di una sanzione in base a entità, gravità, durata e ripetizione dell'infrazione o l'esclusione dal sostegno, in conformità a quanto stabilito dal decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 26/02/2024 e dalla Delibera di Giunta Regionale n. 952 del 20 giugno 2024.
3. In caso di mancato rispetto degli impegni di cui ai commi precedenti il GAL revoca totalmente o parzialmente il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate; il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti maggiorati degli interessi calcolati al tasso legale.
4. Qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso intenzionalmente di fornire le necessarie informazioni, il beneficiario è altresì escluso dallo stesso intervento o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

Articolo 30 - Cause di forza maggiore

1. Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/2116, la forza maggiore e le circostanze eccezionali possono essere riconosciute in particolare nei seguenti casi:

LEADER
Development led by local communities



- a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
 - b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
 - c) un'epizootia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
 - d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
 - e) il decesso del beneficiario;
 - f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.
2. Il beneficiario comunica al GAL i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, allegando la relativa documentazione probante, entro quindici giorni lavorativi dalla data in cui è in condizione di farlo.

Articolo 31 - Errori palesi

1. Le domande di sostegno e di pagamento, nonché gli eventuali documenti giustificativi possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in caso di errori palesi, riconosciuti tali dal GAL sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.
2. Sono errori palesi quelli:
 - a) che attengono al mero errore materiale di compilazione delle domande o dei suoi allegati, la cui evidenza scaturisce dall'esame della documentazione presentata;
 - b) che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo dalle informazioni indicate nei documenti di cui alla lettera a) anche sulla base di atti, elenchi o altra documentazione in possesso del GAL o dell'Organismo pagatore.

Articolo 32 - Controlli

1. Al fine di verificare l'adempimento degli impegni da parte dei beneficiari, i controlli verranno effettuati secondo la normativa di riferimento e sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di gestione regionale.

Articolo 33 - Cumulabilità e divieto generale di contribuzione

1. Fatto salvo il divieto del doppio finanziamento delle spese, il sostegno ricevuto dal beneficiario per la realizzazione degli investimenti di cui al presente bando è cumulabile con altre diverse forme di sostegno di cui al Piano strategico della PAC, con altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060, con altri strumenti dell'Unione oppure con eventuali regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) anche di carattere fiscale, solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto applicabile, in funzione della tipologia di beneficiario, prevista dagli articoli 73 e 74 del regolamento (UE) 2021/2115 o l'importo massimo di aiuto stabilito dal pertinente regime d'aiuto.
2. Non è ammissibile la concessione del sostegno a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado. Tale disposizione si applica qualora i rapporti giuridici instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione del sostegno.

CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 34 - Disposizioni di rinvio

1. Gli allegati formano parte integrale e sostanziale del presente bando.
2. Per tutto quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando trovano applicazione la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PS PAC 2023-2027, il CSR, la legge n. 241/1990, nonché le istruzioni operative adottate dall'Organismo pagatore.

LEADER
Development led by local communities



Articolo 35 - Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del decreto legislativo n.196/2003, nonché dall'articolo 151 del regolamento (UE) 2021/2115.

2. Sul sito web del GAL di cui all'articolo 36 si dà l'informativa sul trattamento dei dati personali prevista dall'articolo 13 del regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 36 – Informazioni e contatti

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste al GAL Carso LAS Kras, Piazza Vittorio Veneto 4, Trieste – info@galcarso.eu.

2. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito: www.galcarso.eu.

LEADER
Development led by local communities



ALLEGATI

Allegato A – Piano aziendale

Allegato B – Dichiarazione di impegno

Allegato C – Dichiarazione assenso migliorie su beni immobili

Allegato D – Scheda progettuale comune (per progetti integrati di filiera)

Allegato E – Scheda Prodotti Tipici

Allegato F – Schema accordo commerciale

LEADER
Development led by local communities



ALLEGATO A

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027 SSL GAL CARSO LAS KRAS – Intervento 1 “SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE AGROALIMENTARI LOCALI”

PIANO AZIENDALE

MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEL PROGETTO

- Progetto singolo
 Progetto integrato di filiera

1. SOGGETTO PROPONENTE

1.1 Anagrafica

Ragione sociale e forma giuridica			
Sede legale		CAP / Comune	
Sede operativa		CAP / Comune	

1.2.1 Ambito di intervento

A	Investimenti nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti	<input type="checkbox"/>
B	Azioni promozionali dei prodotti agricoli e agroalimentari tipici svolte da associazioni e consorzi di produttori locali	<input type="checkbox"/>

1.2.2 Tipologia di beneficiario

A	Investimenti nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti	<input type="checkbox"/> <i>Impresa agricola</i> <input type="checkbox"/> <i>Impresa di trasformazione</i> <input type="checkbox"/> <i>Impresa di commercializzazione (solo per progetti integrati di filiera)</i> <input type="checkbox"/> <i>Rete di impresa (rete soggetto)</i> <input type="checkbox"/> <i>Associazione</i> <input type="checkbox"/> <i>Consorzio</i>
B	Azioni promozionali dei prodotti agricoli e agroalimentari tipici svolte da associazioni e consorzi di	<input type="checkbox"/> <i>Associazione di produttori locali</i> <input type="checkbox"/> <i>Consorzio di produttori locali</i>

LEADER
Development led by local communities



produttori locali	
-------------------	--

1.3 Settore di intervento e attività svolte

Codice ATECO	
Descrizione del soggetto proponente e delle attività svolte alla data di presentazione della domanda di sostegno	

1.4 Altre informazioni rilevanti

1.4.1 Dimensione aziendale:

L'impresa ha la seguente dimensione aziendale:

- Microimpresa: fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro e meno di 10 occupati (tenuto conto delle imprese associate o collegate)
- Piccola impresa: fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro e meno di 10 occupati (tenuto conto delle imprese associate o collegate)
- Media impresa: fatturato annuo non superiore a 50 milioni e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro e meno di 250 occupati (tenuto conto delle imprese associate o collegate)

Ai fini della definizione della dimensione, si specifica che l'impresa:

- è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 1, dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 2022/2472;
- è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 2, dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 2022/2472;
- è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 3, dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 2022/2472;

e che:

- non** è un'impresa cui si applica l'art. 3, paragrafo 4, dell'Allegato I del dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 2022/2472, riguardante la partecipazione o il controllo da parte di enti pubblici;
- è un'impresa cui si applica l'art. 3, paragrafo 4, dell'Allegato I d del Reg. (UE) n. 2022/2472, riguardante la partecipazione o il controllo da parte di enti pubblici.

ATTENZIONE: in presenza di imprese ASSOCIATE o COLLEGATE è necessario compilare le tabelle riportate in Appendice I

Occupati e soglie finanziarie – ultimo esercizio contabile chiuso il _____

Impresa	Fatturato (€)*	Totale bilancio (€)*	Occupati (ULA)*
Richiedente			

LEADER
Development led by local communities



Associate **			
Collegate o bilancio consolidato **			
Totale			

* vedasi le definizioni e le modalità di calcolo del Reg. (UE) n. 2022/2472.

N.b. deve essere allegata la documentazione da cui risultino i dati per la verifica dei parametri (bilancio ecc...).

**** riportare i dati complessivi risultanti dall'Appendice I (sez. A e B)**

1.4.2 Requisiti specifici del beneficiario

1.4.2.1 Giovane agricoltore (ai fini della maggiorazione aliquota)

- L'impresa agricola rientra nella definizione di **Giovane agricoltore**, in quanto il Capo azienda _____, si è insediato **per la prima** volta in data _____ in qualità di _____ e, al momento della presentazione della domanda:
- ha età maggiore di 18 anni e **inferiore a 41 anni** non compiuti: _____ (luogo e data di nascita);
 - è in possesso di **adeguata istruzione e competenza**: _____ (indicare titolo di studio e/o esperienza lavorativa, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lett. k) del Bando, allegando la relativa documentazione).

1.4.2.2 Impresa giovanile (ai fini del punteggio)

- Il richiedente rientra nella definizione di **Impresa giovanile**, in quanto, al momento della presentazione della domanda:

Riportare le condizioni che permettono di identificare l'impresa come giovanile, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lett. o) del Bando:

- è impresa individuale il cui titolare è un giovane (41 anni non compiuti)
- è società in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di giovani (41 anni non compiuti);
- è società di persone composta da due soci di cui almeno uno è giovane e nella quale, nel caso di società in accomandita semplice e nel caso di società in nome collettivo, il legale rappresentante è giovane;
- è società cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da giovani (41 anni non compiuti)

Ditta individuale	Titolare/esercitante	Data di nascita
Società o cooperativa	Legale rappresentante	Nome e data di nascita
	n. soci giovani (41 anni non compiuti)	
	n. soci totale	
	capitale sociale detenuto da giovani (41 anni non compiuti)	
	totale capitale sociale	

1.4.2.3 Impresa femminile (ai fini del punteggio)

- Il richiedente rientra nella definizione di **Impresa femminile** in quanto

LEADER
Development led by local communities



Riportare le condizioni che permettono di identificare l'impresa come giovanile, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lett. n) del Bando:

- è impresa individuale la cui titolare è donna
- è impresa in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di donne
- è società di persone composta da due soci di cui almeno una è donna e nella quale, nel caso di società in accomandita semplice la socia accomandataria è donna e nel caso di società in nome collettivo, la legale rappresentante è donna
- è impresa cooperativa in cui la maggioranza dei soci è donna

Ditta individuale	Titolare/esercente	
Società o cooperativa	Legale rappresentante (per s.a.s.: socio accomandatario)	Nome
	n. soci donne	
	n. soci totale	
	capitale sociale detenuto da donne	
	totale capitale sociale	

1.4.2.4 Fattoria didattica o sociale (ai fini del punteggio)

Il richiedente è fattoria didattica o sociale: _____ (dettaglio iscrizione)

1.4.2.5 Rete d'impresa (ai fini del punteggio)

Il richiedente è costituito come rete d'impresa (rete soggetto): _____ (dettaglio contratto e iscrizione CCIAA)

LEADER
Development led by local communities



2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Tipologia di investimenti previsti

Il progetto prevede i seguenti investimenti:

A	Investimenti nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti	<input type="checkbox"/> A.1 PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI <input type="checkbox"/> Investimenti relativi a strutture, macchinari e attrezzature per il miglioramento della competitività aziendale <input type="checkbox"/> Investimenti relativi al miglioramento fondiario, compresi interventi connessi volti alla cura e gestione del territorio rurale <input type="checkbox"/> A.2 TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI E AGROALIMENTARI <input type="checkbox"/> Investimenti relativi a strutture, macchinari e attrezzature per il miglioramento o l'avvio di attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari <input type="checkbox"/> A.3 INIZIATIVE DI PROMOZIONE E MARKETING CONNESSE AGLI INVESTIMENTI <input type="checkbox"/> Realizzazione di iniziative informative, pubblicitarie e di promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari connesse agli investimenti di produzione, trasformazione e commercializzazione
B	Azioni promozionali dei prodotti agricoli e agroalimentari tipici svolte da associazioni e consorzi di produttori locali	<input type="checkbox"/> Realizzazione di iniziative informative, pubblicitarie e di promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari

2.2 - Descrizione del progetto e degli obiettivi perseguiti

A - Investimenti nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti <i>(da compilare per investimenti A.1-A.2-A.3)</i>
Carenze rilevate a cui il progetto intende rispondere
Descrizione generale dell'operazione che si intende realizzare e dei relativi investimenti:
Descrizione delle principali fasi necessarie alla realizzazione dell'operazione
Dettaglio investimenti programmato

LEADER
Development led by local communities



Caratteristiche progettuali

Produzioni di nicchia

(non cumulabili)

- Rafforzamento dell'allevamento (produzione)/ trasformazione/ commercializzazione di **razze in via di estinzione**
- Rafforzamento della produzione o allevamento/ trasformazione e commercializzazione di **razze tipiche o prodotti tipici**

Grado di integrazione tra fasi della filiera agricola e agroalimentare

(non cumulabili)

- 3 fasi/Filiera corta e iniziative di marketing
- 3 fasi/Filiera corta
- 2 fasi

Operazioni orientate alla sostenibilità ambientale

(cumulabili)

Investimenti

- Miglioramento dell'efficienza energetica: edifici
- Miglioramento dell'efficienza energetica: attrezzature, macchinari e impianti
- Fonti energetiche rinnovabili
- Valorizzazione architettura carsica
- Attrezzature, macchinari o impianti prodotti da aziende dotate di certificazione ambientali
- Attrezzature, macchinari o impianti che comportano riduzione delle produzioni di rifiuti o sistemi per il riciclo
- Attrezzature, macchinari o impianti che comportano la riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci o l'eliminazione dei diserbanti chimici
- Sistemi "plastic free"

Prodotti

- Produzione e prodotti biologici
- Prodotti "km 0"

Innovazioni tecnologica

- digitalizzazione delle strutture

Dettaglio:

(Fornire breve descrizione di dettaglio in riferimento a ognuno dei criteri richiesti)

Connessione con altri operatori

(SOLO per progetti integrati di filiera) numero di partecipanti (allegato E):

LEADER
Development led by local communities



- da 2 a 3 partecipanti
 da 4 a 5 partecipanti
 oltre i 6 partecipanti

(SOLO per progetti presentati da associazioni e consorzi): numero di associati/consorzianti (allegare documentazione)

- da 4 a 10 partecipanti
 da 11 a 19 partecipanti
 oltre i 20

Partecipazione ad accordi commerciali con operatori attivi sul mercato locale (allegato G – nel caso di progetti integrati chiarire le modalità di attivazione rispetto al progetto nel suo complesso)

- 1 accordo
 2 accordi
 3 o più accordi

Dettaglio:

Progetto presentato da aderenti a rete di impresa (Rete contratto) (chiarire il contenuto dell'accordo di rete in relazione ai contenuti del progetto)

Dettaglio:

B - Azioni promozionali dei prodotti agricoli e agroalimentari tipici svolte da associazioni e consorzi di produttori locali
(da compilare per investimenti B)

Rispetto requisiti (art. 9 del Bando)

il progetto ha ad oggetto uno o più prodotti tipici del Carso di cui all'allegato E):
(Descrizione)

il progetto di promozione è presentato da Associazione/Consorzio che per previsione statutaria promuove i prodotti locali del territorio GAL oggetto dell'operazione e che riunisce gli agricoltori del territorio GAL:

LEADER
Development led by local communities



il progetto di promozione si pone la finalità specifica di aumentare il grado di conoscenza e quindi il consumo dei prodotti tipici del Carso, contribuendo al posizionamento del territorio e aumentando la competitività dei produttori locali in un mercato globale sempre più attento alle produzioni di nicchia e legate al territorio

(Descrizione)

le attività di informazione e promozione riguardano le caratteristiche intrinseche dei prodotti e la loro connessione con il territorio del Carso e non possono essere orientate in funzione di marchi commerciali e i marchi, se presenti, devono avere una rappresentazione grafica ridotta rispetto al messaggio principale;

(Descrizione)

le azioni di informazione e promozione sono effettuate sul mercato interno all'Unione Europea;

(Descrizione)

le azioni di informazione e promozione prevedono almeno un'attività informativa: (partecipazione a fiere, mostre ed eventi, pubblicazioni e divulgazioni) e almeno un'iniziativa promozionale (materiale promozionale, campagne promozionali, workshop con gli operatori, siti web...)

Descrizione:

Attività informativa: _____

Iniziative promozionali: _____

Carenze rilevate a cui il progetto intende rispondere

LEADER
Development led by local communities



Descrizione delle attività che si intende realizzare, in riferimento a quanto previsto dall'articolo 8

Descrizione delle principali fasi necessarie alla realizzazione dell'operazione

Dettaglio investimenti programmato

Caratteristiche progettuali

Produzioni di nicchia

(non cumulabili)

- Rafforzamento dell'allevamento (produzione)/ trasformazione/ commercializzazione di **razze in via di estinzione**
- Rafforzamento della produzione o allevamento/ trasformazione e commercializzazione di **razze tipiche o prodotti tipici**

Grado di integrazione tra fasi della filiera agricola e agroalimentare

(non cumulabili)

- 3 fasi/Filiera corta e iniziative di marketing
- 3 fasi/Filiera corta
- 2 fasi

Operazioni orientate alla sostenibilità ambientale

(cumulabili)

Investimenti

- Miglioramento dell'efficienza energetica: edifici
- Miglioramento dell'efficienza energetica: attrezzature, macchinari e impianti
- Fonti energetiche rinnovabili
- Valorizzazione architettura carsica
- Attrezzature, macchinari o impianti prodotti da aziende dotate di certificazioni ambientali
- Attrezzature, macchinari o impianti che comportano riduzione delle produzioni di rifiuti o sistemi per il riciclo
- Attrezzature, macchinari o impianti che comportano la riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci o l'eliminazione dei diserbanti chimici
- Sistemi "plastic free"

Prodotti

- Produzione e prodotti biologici
- Prodotti "km 0"

LEADER
Development led by local communities



- Innovazioni tecnologica**
 digitalizzazione delle strutture

Dettaglio:

(Fornire breve descrizione di dettaglio in riferimento a ognuno dei criteri richiesti)

Connessione con altri operatori

- Numero di associati/consorziati** *(allegare documentazione)*
 da 4 a 10 partecipanti
 da 11 a 19 partecipanti
 oltre i 20

- Partecipazione ad accordi commerciali con operatori attivi sul mercato locale** *(allegato G)*
 1 accordo
 2 accordi
 3 o più accordi

Dettaglio:

- Progetto presentato da aderenti a rete di impresa (Rete contratto)** *(chiarire il contenuto dell'accordo di rete in relazione ai contenuti del progetto)*

Dettaglio:

2.3 Localizzazione

Investimento	Comune	Foglio	Mappale	Sub	Titolo di disponibilità

L'operazione è localizzata anche in:

LEADER
Development led by local communities



- Area terrazzata (*appezzamento sistemato a terrazze di varie dimensioni e caratterizzate da pendenze (rapporto espresso in termini di percentuale, tra la distanza in verticale tra il punto più alto e il punto più basso dell'appezzamento e la loro distanza in orizzontale) pari o superiore al 10%*)
- Zona Carso Goriziano (*Doberdò del Lago, Monfalcone (P), Ronchi dei Legionari (P), Fogliano – Redipuglia (P), Sagrado e Savogna d'Isonzo*)
- Zona Carso Comune di Trieste

Dettaglio (per area terrazzata):

2.4 Cronoprogramma

Data prevista per il completamento delle azioni preliminari all'avvio dell'operazione:	
Data prevista per l'avvio dell'operazione:	N.b.: ai sensi dell'art. 19 comma 1 del Bando l'operazione deve essere avviata entro 90 giorni dal provvedimento di concessione
Data prevista per la conclusione dell'operazione:	N.b.: ai sensi dell'art. 19 comma 5 del Bando l'operazione deve concludersi entro 12 mesi per operazioni che comprendono esclusivamente beni mobili/immateriali o 15mesi per le restanti operazioni

2.5 Procedure autorizzative

- La realizzazione dell'operazione programmata **non prevede** ai sensi della normativa vigente, l'invio di comunicazioni o il rilascio di concessioni, permessi, autorizzazioni ecc, per le seguenti motivazioni:

Oppure

- La realizzazione dell'operazione programmata **prevede** le seguenti comunicazioni, concessioni, permessi, autorizzazioni ecc:

Indicare:

- tipologia ed estremi identificativi, comprensive del soggetto a cui sono state trasmesse/che le ha rilasciate;
- se si è già in possesso del relativo titolo.

2.6 Altre informazioni rilevanti

LEADER
Development led by local communities



3. QUADRO SPESE

Vedasi **tabella A.1 – Quadro spese**

3.1 FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE

TOTALE SPESA	% CONTRIBUTO APPLICABILE		CONTRIBUTO RICHIESTO
descrizione	65 %	<input type="checkbox"/>	
descrizione	80%	<input type="checkbox"/>	

3.2 Fonti di finanziamento e cumulabilità

L'operazione sarà finanziata ricorrendo agli strumenti ordinari non agevolati messi a disposizione dal mercato finanziario.

Oppure

Ai fini della realizzazione dell'operazione di importo pari a euro _____ si intende richiedere *oppure* è stato richiesto *oppure* è stata concesso *oppure* è stato liquidato un intervento contributivo/fiscale a valere sulla _____ (indicare il riferimento normativo).

L'intervento contributivo/fiscale si riferisce:

all'intera operazione

ai seguenti investimenti/spese: _____ (specificare quali, come da quadro spese di cui alla tabella A.1).

(Nel caso di presenza di altre fonti di finanziamento pubblico sulla medesima operazione, devono essere rispettate le condizioni di cumulo di cui all'art. 33 comma 1 del bando, pertanto il sostegno cumulato non può superare:

- la percentuale massima di aiuto concedibile ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115, pari al 65% e all'80% per i giovani agricoltori;

- l'importo massimo di aiuto stabilito dal regime applicato, pari a € 200.000 in caso di ricorso ad art. 61 ABER).

LEADER
Development led by local communities



Inquadramento investimenti e regime di aiuto

TIPOLOGIA INVESTIMENTO	TOTALE SPESA	% CONTRIBUTO APPLICABILE	CONTRIBUTO RICHIESTO	REGIME D'AIUTO
A - Investimenti nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti				
A.1 PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI (COMPRESI IN ALLEGATO I DEL TFUE)		65 %	<input type="checkbox"/>	Art. 42 del TFUE
		80 %	<input type="checkbox"/>	
A.2.a TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI (COMPRESI IN ALLEGATO I DEL TFUE) (nel caso di trasformazione anche il prodotto in uscita rientra nell'allegato I)		65 %	<input type="checkbox"/>	Art. 42 del TFUE
		80 %	<input type="checkbox"/>	
A.2.b TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI E AGROALIMENTARI NON COMPRESI IN ALLEGATO I DEL TFUE (compresi gli investimenti di trasformazione in cui il prodotto in entrata è un prodotto agricolo e in uscita non è un prodotto agricolo di cui all'allegato I TFUE)		65 %	<input type="checkbox"/>	Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD Art. 61 Reg. (UE) 2022/2472 (ABER)
		80 %	<input type="checkbox"/>	
A.3 INIZIATIVE DI PROMOZIONE E MARKETING CONNESSE AGLI INVESTIMENTI		65 %	<input type="checkbox"/>	Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD Art. 61 Reg. (UE) 2022/2472 (ABER)
		80 %	<input type="checkbox"/>	
Totale art. 42 TFUE				
Totale art. 61 Reg. (UE) 2022/2472				
Totale				
B. Azioni promozionali dei prodotti agricoli e agroalimentari tipici svolte da associazioni e consorzi di produttori locali				
B. AZIONI PROMOZIONALI DEI PRODOTTI AGRICOLI E AGROALIMENTARI TIPICI SVOLTE DA ASSOCIAZIONI E CONSORZI DI PRODUTTORI LOCALI		65 %		Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD Art. 61 Reg. (UE) 2022/2472 (ABER)

APPENDICE I – IMPRESE ASSOCIATE E COLLEGATE

DA COMPILARE SOLO NEL CASO DI IMPRESE "ASSOCIATE" O "COLLEGATE" INDICATE AL PUNTO 1 "SOGETTO PROPONENTE"

Imprese ASSOCIATE e COLLEGATE a _____ con sede n. _____

A) IMPRESE ASSOCIATE

Ai dati delle imprese direttamente associate riportate in tabella 1, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate (2) e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate delle collegate (tabella 3). Il totale ottenuto va riportato nel quadro di riepilogo, e sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).

Tabella 1 - Imprese ASSOCIATE DIRETTAMENTE all'impresa richiedente:

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Anno di riferimento	Quota % di partecipazione e diritti voto	N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	Totale di bilancio (€)
1						
2						
...						

Tabella 2 - Imprese COLLEGATE delle imprese ASSOCIATE di cui alla Tabella 1, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della richiedente):

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Impresa ASSOCIATA Tab. 1	Persona/Gruppo di persone tramite cui avviene il collegamento	Anno di riferimento	Quota % di partecipazione e diritti voto	N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	Totale di bilancio (€)
1								
2								
...								

Indicare le collegate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento.

Tabella 3 - Imprese ASSOCIATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 2 (con esclusione della richiedente):

	Tab. 4	avviene il collegamento	e diritti voto	(€)	(€)
1					
2					
...					

Indicare le collegate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento.

Tabella 6 - imprese ASSOCIATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 5 (con esclusione della richiedente):

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Impresa COLLEGATA Tab. 5	Anno di riferimento	Quota % di partecipazione e diritti voto	Dati totali		Dati in proporzione a %			
					N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	Totale di bilancio (€)	N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	Totale di bilancio (€)
1										
...										

Non si computano le associate delle associate.

Indicare le associate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

B – Quadro riepilogo COLLEGATE (tab. 4,5 e 6)

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Quota % di partecipazione e diritti voto	Dati totali		Totale di bilancio (€)
			N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	
1					
...					
Totale					

Luogo e data, _____

IL RICHIEDENTE

LEADER
Development led by local communities



ALLEGATO B

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027 SSL GAL CARSO LAS KRAS – Intervento 1 “SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE AGROALIMENTARI LOCALI”

Dichiarazione d'impegno

Il/la sottoscritto/a (c.f.), in qualità di (*titolare/legale rappresentante*) del soggetto proponente (P.IVA/C.F.), con sede in Comune di, via, n.

con riferimento alla domanda di sostegno che viene presentata a valere sul **Bando SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027, SSL del GAL CARSO LAS KRAS , intervento 1 “SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE AGROALIMENTARI LOCALI”**;

SI IMPEGNA

- a realizzare, in caso di concessione del sostegno, gli investimenti descritti dal Piano Aziendale e a rispettare gli impegni sopra richiamati;
- consapevole delle conseguenze in caso di mancato rispetto dei termini, a concludere e rendicontare con la presentazione della domanda di pagamento sul Sistema Informativo OPR FVG raggiungibile dal sito www.opr.fvg.it, le operazioni entro i termini finali stabiliti dall'articolo 19 del bando.
- **a rispettare il divieto di doppio finanziamento e le condizioni di cumulabilità stabiliti dall'art. 33 comma 1 del bando che prevede che gli investimenti finanziati possano beneficiare di altre forme di finanziamento pubblico, comprese sovvenzioni sotto forma di credito d'imposta, detrazioni fiscali e altre forme di aiuto di carattere fiscale a condizione che l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non superi l'intensità massima di aiuto applicabile, in funzione della tipologia di beneficiario, prevista dagli articoli 73 e 74 del regolamento (UE) 2021/2115 o l'importo massimo di aiuto stabilito dal pertinente regime d'aiuto;**
- a comunicare tempestivamente al GAL la sussistenza di eventuali situazioni che potrebbero determinare il mancato rispetto del divieto di doppio finanziamento e delle condizioni di cumulabilità.
- a rispettare il divieto generale di contribuzione di cui all'art. 33 comma 2 del bando che prevede che non sia ammissibile la concessione del sostegno a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado, qualora i rapporti giuridici instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione del sostegno.

Luogo e data, _____

IL RICHIEDENTE

LEADER
Development led by local communities



ALLEGATO C

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027 SSL GAL CARSO LAS KRAS – Intervento 1 “SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE AGROALIMENTARI LOCALI”

Dichiarazione di assenso da parte del soggetto proprietario dei fondi

Il/la sottoscritto/a, nato a, il(c.f.),

IN QUALITÀ DI

proprietario/comproprietario¹ dei seguenti immobili:

	Comune	Foglio	Mappale	Sub
<i>Fabbricato/Terreno...</i>				

interessati dall'operazione oggetto della domanda di sostegno che viene presentata da (**soggetto proponente**) con riferimento alla domanda di sostegno che viene presentata a valere sul Bando SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027, SSL del GAL Carso – LAS Kras, intervento 1 “SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE AGROALIMENTARI LOCALI”;

AUTORIZZA

il soggetto proponente:

- all'inserimento del proprio immobile tra quelli oggetto di investimento nell'ambito dell'operazione per la quale si richiede il sostegno;
- all'esecuzione delle operazioni finanziate;

CONCEDE

- al soggetto proponente le aree oggetto di investimento sopra indicate, oltre che per la realizzazione delle attività progettuali, per un periodo non inferiore a quello previsto dai vincoli relativi alla stabilità delle operazioni di cui all'articolo 27 del bando.

Luogo e data: _____, _____

LA PROPRIETÀ (*firma*): _____

Alla dichiarazione sono allegati:

- copia della carta d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore
- copia dei documenti comprovanti la proprietà degli immobili da parte del soggetto/i firmatario/i

¹ in caso di comproprietà dovranno essere elencati i nominativi dei comproprietari con i dati anagrafici e il codice fiscale degli stessi e relativa firma. In caso di delega, allegare delega e anche documento d'identità del delegante.

LEADER
Development led by local communities



ALLEGATO D

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027 SSL GAL CARSO LAS KRAS – Intervento 1 “SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE AGROALIMENTARI LOCALI”

SCHEDA PROGETTUALE COMUNE

Progetto integrato di filiera:

-
- Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____
in qualità di: legale rappresentante soggetto legittimato a firmare
del (Denominazione) _____ (**Partner 1 e Referente di progetto¹**) codice
fiscale/partita IVA/CUAA _____ con sede in _____
_____ CAP _____ via _____
_____ n. _____
 - Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____
in qualità di: legale rappresentante soggetto legittimato a firmare
del (Denominazione) _____ (**Partner 2**) codice fiscale/partita IVA/CUAA
_____ con sede in _____ CAP
_____ via _____ n. _____
 - Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____
in qualità di: legale rappresentante soggetto legittimato a firmare

¹ All'atto di presentazione delle domande sul sistema informativo, ciascun partner riporta, nell'apposito campo, il CUAA del Referente di progetto, al fine di consentire il collegamento dei sub progetti sul sistema.

LEADER
Development led by local communities



del (Denominazione) _____ (**Partner 3**) codice fiscale/partita IVA/CUAA
_____ con sede in _____ CAP
_____ via _____ n. _____

(Altri partner) -----

CHIEDONO

la concessione di un contributo in conto capitale per il finanziamento del progetto integrato di filiera denominato:
(indicare il titolo del progetto integrato)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO

Situazione di fatto rilevata a livello territoriale a cui il progetto integrato intende rispondere

LEADER
Development led by local communities



Descrizione del progetto integrato che si intende realizzare e delle relative operazioni (Descrivere dettagliatamente il progetto individuando l'idea guida, il fattore di integrazione e indicando gli elementi di complementarità tra i sub-progetti, facendo esplicito riferimento agli elementi caratterizzanti i progetti integrati così come definiti dall'articolo 5, comma 5 del bando)

Descrizione dettagliata delle modalità di gestione della struttura/dei servizi previsti dal progetto integrato

QUADRO ECONOMICO A LIVELLO DI PROGETTO INTEGRATO DI FILIERA

	Importo totale sub-progetto	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato
OPERAZIONE PARTNER 1			
OPERAZIONE PARTNER 2			
OPERAZIONE PARTNER 3			
TOTALE PROGETTO INTEGRATO			

Luogo e data

Partner 1 _____

Il legale rappresentante/soggetto legittimato a firmare

LEADER
Development led by local communities



Partner 2 _____

Il legale rappresentante/soggetto legittimato a firmare

Partner 3 _____

Il legale rappresentante/soggetto legittimato a firmare



ALLEGATO E

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027 SSL GAL CARSO LAS KRAS – Intervento 1 “SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE AGROALIMENTARI LOCALI”

ELENCO PRODOTTI TIPICI

I prodotti sottoelencati sono la sintesi e razionalizzazioni delle **produzioni agricole e/o agroalimentari** importanti per il territorio carsico, individuate dalle seguenti fonti:

- citate nel Cibario 2017 (e successivi) prodotto dall'agenzia ERSA i quali si riferiscono al territorio del Carso, sia elaborati (prodotti dolciari) che anche come prodotti agricoli basilari (ingredienti di prodotti elaborati);
- MIPAFT ovvero la *“Diciannovesima revisione dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali”*;
- Libro che ha ripreso le ricette e le abitudini culinarie tradizionali del territorio di competenza del GAL Carso LAS Kras, di Guštin Grilanc Vesna intitolato *“Xe più giorni che luganighe”* (Guštin Grilanc Vesna, 1997);
- i prodotti che si ripetono nelle varie fonti, vengono citati solo una volta;
- vengono presi in considerazione anche altri libri e pubblicazioni più o meno recenti per specifici aspetti.

Tipo Prodotto	Fonte
APICOLTURA	
Miele di acacia del Carso	<i>Diciannovesima revisione dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali</i>
Miele di marasca del Carso	<i>Diciannovesima revisione dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali</i>
Miele di melata di bosco del Carso	<i>Diciannovesima revisione dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali</i>
Miele di tiglio del Carso	<i>Diciannovesima revisione dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali</i>
Miele millefiori del Carso	<i>Diciannovesima revisione dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali</i>
ERBE OFFICINALI	
Erbe aromatiche e officinali tipiche:	<i>(Gustin Grilanc Vesna, 1997)</i>
- rosmarino	
- maggiorana	
- salvia	
- rman (Achillea)	
- finocchietto del Carso	
- menta - meta	
- alloro	
- prezzemolo	
- m'nd'rjanca (vratič) - <i>Tamus communis</i>	

LEADER
Development led by local communities



COLTIVAZIONI ARBOREE E ERBACEE	
PRODOTTO TIPICO OLIVICOLTURA	
Olio del Carso – extra vergine di oliva da Bianchera – Belica o blend	<i>Diciannovesima revisione dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali</i>
CULTIVAR SCARSAMENTE DIFFUSE	
Buga Carbona – Črnica Storta - Štorta	<i>Lungo i sentieri tradizionali alla riscoperta degli antichi sapori – progetto Agromin – Editore: Comunità Autogestita Costiera della Nazionalità Italiana, 2007</i>
PRODOTTO TIPICO VITICOLTURA	
I vini del disciplinare della DOC Carso (Vitovska, Malvasia, Refosco, Glera e Terano e gli altri vitigni iscritti nel disciplinare)	<i>Cibario 2017</i> http://catalogoviti.politicheagricole.it/scheda_denom.php?t=dsc&q=2055
VITI o VITIGNI SCARSAMENTE DIFFUSI	
Brežanka	<i>Storia della vite e del vino in Friuli e a Trieste, a cura di Enos Costantini, Edizioni Forum, 2017</i> https://www.youtube.com/watch?v=cJgK7FM5Kvk <i>a cura di Fulvio Colombo</i>
Prosekar	<i>Fulvio Colombo in PROSECCO, PATRIMONIO DEL NORDEST, Luglio Editore, 2014</i> https://www.youtube.com/watch?v=EYAJ6_z1FiM <i>a cura di Fulvio Colombo</i>
Piccola Nera – Maločrn	http://catalogoviti.politicheagricole.it/scheda.php?codice=187
Moscato rosa	
Pelena e Sbulcisa (varietà di viti recuperate presso un vigneto della zona di S. Dorligo della Valle)	<i>Le viti dimenticate, a cura di P. Sivillotti, C. Petrussi e M. Stocco – ERSA, 2013</i>
PRODOTTI AGROALIMENTARI DA VITICOLTURA	
aceto d'uva o di vino	
ORTICOLTURA e SEMINATIVI	
Prodotti agroalimentari da orticoltura e seminativi: - vrzu'te (verza) - kiso zelje (capuzzi garbi) - kislá repa – tropinka (brovada) - birra - Farina e o preparati di grano saraceno e cereali, gluten free	<i>(Gustin Grilanc Vesna, 1997)</i> https://www.giornaledellabirra.it/storia-di-birra/la-storia-di-theresiane-antica-birreria-di-trieste/ https://it.wikipedia.org/wiki/Dreher http://www.trieste-di-ieri-e-di-oggi.it/category/dreher-birreria/
FRUTTICOLTURA	
Pesca triestina	<i>Diciannovesima revisione dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali</i>
DISTILLATI	
šnopec – tropinovec – žganje – trappa	<i>(Gustin Grilanc Vesna, 1997)</i>
COMPARTO SUINO	
Prodotti agroalimentari: - spalletta cotta	<i>(Gustin Grilanc Vesna, 1997)</i>

LEADER
Development led by local communities



<ul style="list-style-type: none"> - prosciutto crudo - lardo - luganighe - musetto - pancetta - prosciutto cotto tipo Praga - Sanganel – Mulze - ciccioli - altri prodotti citati nei testi non espressamente richiamati 	<p><i>Prodotti tradizionali della provincia di Trieste, Guida, a cura di Boris Pangerc, edito dalla Camera di Commercio di Trieste, 2008</i></p>
NUOVI PRODOTTI	
<i>PRODUZIONI AGRICOLE</i>	
rosa di Trieste	
Piccoli frutti e frutti minori	
<i>PRODOTTI AGROALIMENTARI</i>	
<ul style="list-style-type: none"> - ciambelle / kolač - štruklji – strucoli - Jota - Pinza triestina - Presnitz - Putizza / potica - Gubana - Gnoch de susini - fave triestine - Piatti e cibi della tradizione citati nel libro “Xe più giorni che luganighe” <p>Distillati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Brinjevec 	<p><i>(Gustin Grilanc Vesna, 1997)</i></p> <p><i>Cibario 2017</i></p> <p><i>Diciannovesima revisione dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali</i></p> <p><i>Prodotti tradizionali della provincia di Trieste, Guida, a cura di Boris Pangerc, edito dalla Camera di Commercio di Trieste, 2008</i></p>
<i>ZOOTECNIA</i>	
Seta (bachicoltura)	

LEADER
Development led by local communities



ALLEGATO F

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027 SSL GAL CARSO LAS KRAS – Intervento 1 “SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE AGROALIMENTARI LOCALI”

SCHEMA ACCORDO COMMERCIALE

• Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____
in qualità di: legale rappresentante soggetto legittimato a firmare
del (Denominazione) _____ (**Partner 1 in qualità di beneficiario del bando**)
codice fiscale/partita IVA/CUAA _____ con sede in _____
_____ CAP _____ via _____
_____ n. _____

e

• Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____
in qualità di: legale rappresentante soggetto legittimato a firmare
del (Denominazione) _____ (**Partner 2**) codice fiscale/partita IVA/CUAA
_____ con sede in _____ CAP
_____ via _____ n. _____, ambito di operatività –
ristorazione/ricettività turistica/artigianato/commerciante (*cancellare non pertinente*).

e (*cancellare se non necessario*)

• Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____
in qualità di: legale rappresentante soggetto legittimato a firmare
del (Denominazione) _____ (**Partner 3**) codice fiscale/partita IVA/CUAA
_____ con sede in _____ CAP
_____ via _____ n. _____, ambito di operatività –
ristorazione/ricettività turistica/artigianato/commerciante (*cancellare non pertinente*).

(Altri partner) -----

LEADER
Development led by local communities



Si impegnano

Ad avviare un rapporto commerciale/collaborazione in riferimento al progetto individuale/progetto integrato denominato:

(indicare il titolo del progetto)

L'accordo prevede:

Descrizione delle attività che pongono le basi all'accordo commerciale/collaborazione

Luogo e data

Partner 1 _____

Il legale rappresentante/soggetto legittimato a firmare

Partner 2 _____

Il legale rappresentante/soggetto legittimato a firmare

Partner 3 _____

Il legale rappresentante/soggetto legittimato a firmare

Allegare documento d'identità di ciascun soggetto

TABELLA A.1				
SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027				
SSL GAL CARSO LAS KRAS – Intervento 1 “SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE AGROALIMENTARI LOCALI”				
Quadro spese relative al progetto				
Denominazione beneficiario				
QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SPESA PER INVESTIMENTO				
A - Investimenti nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti				
Investimento (art. 8 Bando)		Costi imputabili al progetto		
		Imponibile	IVA *	Totale
A1	PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI	0,00 €	0,00 €	0,00 €
A2	TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI E AGROALIMENTARI	0,00 €	0,00 €	0,00 €
A3	INIZIATIVE DI PROMOZIONE E MARKETING CONNESSE AGLI INVESTIMENTI	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale progetto		0,00 €	0,00 €	0,00 €
B - Azioni promozionali dei prodotti agricoli e agroalimentari tipici svolte da associazioni e consorzi di produttori locali				
QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SPESA PER INVESTIMENTO				
Investimento (art. 8 Bando)		Costi imputabili al progetto		
		Imponibile	IVA *	Totale
B	Azioni promozionali dei prodotti agricoli e agroalimentari tipici svolte da associazioni e consorzi di produttori locali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale progetto		0,00 €	0,00 €	0,00 €

MAX 20%
OPERAZIO
NE O
PROGETT
O
INTEGRAT
O DI
FILIERA

NOTE:

* l'imposta sul valore aggiunto (IVA) non rappresenta un costo ammissibile

TABELLA A.1				
SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027				
SSL GAL CARSO LAS KRAS – Intervento 1 “SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE AGROALIMENTARI LOCALI”				
A – Investimenti nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti				
Dettaglio spese relative al progetto		Denominazione beneficiario		
A.1 PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI				
Investimenti relativi a strutture, macchinari e attrezzature per il miglioramento della competitività aziendale				
Investimenti relativi al miglioramento fondiario, compresi interventi connessi volti alla cura e gestione del territorio rurale				
Descrizione del singolo lavoro/fornitura/servizio	Importo			Ragionevolezza del costo (indicare documentazione di supporto prevista dall'articolo 12)
	Imponibile	IVA	Totale	
a) costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze				
1	0,00 €	0,00 €		
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere a) e b) nel limite del 10% delle spese a cui si riferiscono				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali e altre spese in tecnologie dell'informazione				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
f) spese di formazione e consulenza nel limite del 10% del costo totale				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
h) spese finanziarie sostenute per la fidejussione richiesta a fronte dell'anticipazione				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Totale A.1				
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	

A.1 PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI				
Investimenti relativi a strutture, macchinari e attrezzature per il miglioramento della competitività aziendale				
Investimenti relativi al miglioramento fondiario, compresi interventi connessi volti alla cura e gestione del territorio rurale				
Descrizione del singolo lavoro/fornitura/servizio	Importo			Ragionevolezza del costo (indicare documentazione di supporto prevista dall'articolo 12)
	Imponibile	IVA	Totale	
a) costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze				
1	0,00 €	0,00 €		
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere a) e b) nel limite del 10% delle spese a cui si riferiscono				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali e altre spese in tecnologie dell'informazione				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
f) spese di formazione e consulenza nel limite del 10% del costo totale				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
h) spese finanziarie sostenute per la fidejussione richiesta a fronte dell'anticipazione				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Totale A.1				
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	

TABELLA A.1				
SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027				
SSL GAL CARSO LAS KRAS – Intervento 1 “SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE AGROALIMENTARI LOCALI”				
A - Investimenti nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti				
Dettaglio spese relative al progetto	Denominazione beneficiario			
A.2 TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI E AGROALIMENTARI				
Investimenti relativi a strutture, macchinari e attrezzature per il miglioramento o l'avvio di attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari				
Descrizione del singolo lavoro/fornitura/servizio	Importo			Ragionevolezza del costo (indicare documentazione di supporto prevista dall'articolo 12)
	Imponibile	IVA	Totale	
a) costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze				
1	0,00 €	0,00 €		
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere a) e b) nel limite del 10% delle spese a cui si riferiscono				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali e altre spese in tecnologie dell'informazione				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
f) spese di formazione e consulenza nel limite del 10% del costo totale				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
h) spese finanziarie sostenute per la fidejussione richiesta a fronte dell'anticipazione				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	Totale A.1	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TABELLA A.1				
SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027				
SSL GAL CARSO LAS KRAS – Intervento 1 “SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE AGROALIMENTARI LOCALI”				
B. Azioni promozionali dei prodotti agricoli e agroalimentari tipici svolte da associazioni e consorzi di produttori locali				
Dettaglio spese relative al progetto		Denominazione beneficiario		
Azioni promozionali dei prodotti agricoli e agroalimentari tipici svolte da associazioni e consorzi di produttori locali				
Descrizione del singolo lavoro/fornitura/servizio	Importo			Ragionevolezza del costo (indicare documentazione di supporto prevista dall'articolo 12)
	Imponibile	IVA	Totale	
b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti.				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
f) spese di formazione e consulenza nel limite del 10% del costo totale				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
g) spese per pubbliche relazioni comprese le spese relative ad attività di informazione, comunicazione e promozione, incluse le spese di noleggio di macchinari, impianti, attrezzature, allestimenti e strutture e di acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi, manifestazioni e laboratori, a finalità informativa, divulgativa o promozionale				
1	0,00 €	0,00 €		
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
h) spese finanziarie sostenute per la fidejussione richiesta a fronte dell'anticipazione				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Totale B		0,00 €	0,00 €	0,00 €

TABELLA A.1				
SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027				
SSL GAL CARSO LAS KRAS – Intervento 1 “SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE AGROALIMENTARI LOCALI”				
A - Investimenti nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti				
Dettaglio spese relative al progetto	Denominazione beneficiario			
A.3 INIZIATIVE DI PROMOZIONE E MARKETING CONNESSE AGLI INVESTIMENTI				
Realizzazione di iniziative informative, pubblicitarie e di promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari connesse agli investimenti di produzione, trasformazione e commercializzazione				
Descrizione del singolo lavoro/fornitura/servizio	Importo			Ragionevolezza del costo (indicare documentazione di supporto prevista dall'articolo 12)
	Imponibile	IVA	Totale	
<i>g) spese per pubbliche relazioni comprese le spese relative ad attività di informazione, comunicazione e promozione, incluse le spese di noleggio di macchinari, impianti, attrezzature, allestimenti e strutture e di acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi, manifestazioni e laboratori, a finalità informativa, divulgativa o promozionale nella misura massima pari al 20% del costo ammissibile per l'operazione o per il progetto integrato di filiera</i>				
1	0,00 €	0,00 €		
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
<i>f) spese di formazione e consulenza nel limite del 10% del costo totale</i>				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
<i>h) spese finanziarie sostenute per la fidejussione richiesta a fronte dell'anticipazione</i>				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Totale A.3				
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	

25_4_3_AVV_COM MORSANO AL TAGLIAMENTO 25 PRGC_006

Comune di Morsano al Tagliamento (PN)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

Ai sensi dell'art. 63 sexies comma 2 della L.R. 5/2007;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 18 dicembre 2024, il Comune di Morsano al Tagliamento ha adottata la variante n. 25 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n.25 al Piano Regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni consecutivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Morsano al Tagliamento, 8 gennaio 2025

IL RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO:
per. ed. Maurizio Nicodemo

25_4_3_AVV_COM SAN LEONARDO 20 PRGC

Comune di San Leonardo (UD)

Adozione della variante puntuale n. 20 al Piano regolatore generale comunale ai sensi della LR 23 febbraio 2007, n. 5 e smi..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'articolo 17, comma 4, del Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5, approvato con decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale di San Leonardo n. 53 del 16/12/2024, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il progetto di variante n. 20 al vigente piano regolatore generale comunale (PRGC).

Tale deliberazione con i relativi elaborati è depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune di San Leonardo osservazioni alla variante.

Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni.

San Leonardo, 13 gennaio 2025

IL RESPOSANBILE DEL SERVIZIO TECNICO:
Francesco De Cillia

25_4_3_AVV_COM SUTRIO ORD 110_005

Comune di Sutrio (UD)

Espropriazione immobili per l'intervento urgente di protezione civile per i lavori denominati "Realizzazione prolungamento di via Macilles per accesso alla condotta fognaria per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico e per l'aumento della resilienza (D21-sutri-2091)". Ordinanza pagamento indennità accettate (art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327) prot. 110.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con cui, fra l'altro, è nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'emergenza connessa agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio regionale a dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 2 di data 11 dicembre 2018 che affida al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni che l'Ordinanza n. 558/2018 assegna al Commissario delegato, individuando lo stesso anche Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018.

CONSIDERATO che il Comune di Sutrio è il Soggetto Ausiliario per la realizzazione dell'intervento in parola; VISTO il progetto definitivo - esecutivo relativo ai lavori denominati "Realizzazione prolungamento di via Macilles per accesso alla condotta fognaria per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico e per l'aumento della resilienza (D21-sutri-2091)" a firma dell'arch. Oscar Meneghini via Deciani n.° 97 - 33100 Udine;

VISTO il decreto del Commissario Delegato numero DCR/632/SA11/2023 dd. 20/06/2023, con il quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di cui sopra, dichiarata la pubblica utilità, ai sensi del comma 2 dell'articolo 27 del D.Lgs. 50/2016, e di riconoscere l'indifferibilità e l'urgenza dei lavori in epigrafe ai sensi del comma 7 dell'articolo 1 dell'OCDPC 558/2018;

CHE, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001, con decreto numero 2/2023 di data 07.08.2023 del Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Sutrio - è stata determinata l'indennità di esproprio da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto, ed autorizzata l'occupazione anticipata delle aree in argomento, successivamente avvenuta il 06.09.2023 con l'immissione in possesso e la contestuale redazione dei verbali dello stato di consistenza.

CHE al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, gli immobili da espropriare ricadevano urbanisticamente nelle seguenti zone:

BC (Residenziale di tipo estensivo);

D3 (Insediamenti industriali e artigianali singoli esistenti).

CHE l'indennità, come sopra determinata, è stata comunicata ai soggetti espropriati e che, a seguito della suddetta comunicazione, alcuni di essi hanno accettato e condiviso l'indennità offerta;

VISTO l'art. 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

Che con decreto n. 1/2025 di data 08.01.2025 è stato disposto il pagamento delle indennità accettate delle somme sotto indicate, quali indennizzi per l'espropriazione per gli immobili interessati dall'intervento in oggetto:

N.C.T. - Comune di Sutrio:

1)	Foglio 6 Mappale 245 di mq 2840	
	Da espropriare mq 336,8	€ 12.798,40
	Totale indennità	€ 12.798,40
	Ditta catastale:	
	PIERACCIOLI MARINA nata a PRATO il 31/03/1955 (C.F.: PRCMRN55C71G999P) Proprietà 1/1.	€ 12.798,40
2)	Foglio 6 Mappale 244 di mq 240	
	Da espropriare mq 35,7	€ 1.356,60
	Totale indennità	€ 1.356,60
	Ditta catastale:	
	DOROTEA KARINE nata in FRANCIA il 16/12/1970 (C.F.: DRTRRN70T56Z110R) Proprietà ½.	€ 678,30
	DOROTEA THIERRY nato in FRANCIA il 30/12/1972 (C.F.: DRTRRR72T30Z110Q) Proprietà ½.	€ 678,30

3)	Foglio 6 Mappale 243 di mq 280		
	Da espropriare mq 30,6	€	1.162,80
	Totale indennità	€	1.162,80
	Ditta catastale:		
	QUAGLIA WANDA nata a SUTRIO il 23/07/1943 (C.F.: QGLVND43L63L018R) Proprietà 1/1	€	1.162,80
4)	Foglio 6 Mappale 299 di mq 300		
	Da espropriare mq 8,6	€	326,80
	Totale indennità	€	326,80
	Ditta catastale:		
	SELENATI ETTORE nato a UDINE il 05/07/1973 (C.F.: SLNTR73L05L483) Proprietà 1/1	€	326,80
5)	Foglio 6 Mappale 298 di mq 130		
	Da espropriare mq 6,1	€	231,80
	Totale indennità	€	231,80
	Ditta catastale:		
	QUAGLIA ELSA nata a SUTRIO il 27/01/1942 (C.F.: QGLLSE42A67L018G) Proprietà $\frac{1}{2}$	€	115,90
	SELENATI LUIGI nato a SUTRIO il 15/12/1942 (C.F.: SLNLGU42T15L018E) Proprietà $\frac{1}{2}$	€	115,90
6)	Foglio 6 Mappale 297 di mq 150		
	Da espropriare mq 6,6	€	250,80
	Totale indennità	€	250,80
	Ditta catastale:		
	SELENATI LUIGI nato a SUTRIO il 15/12/1942 (C.F.: SLNLGU42T15L018E) Proprietà 1/1.	€	250,80
7)	Foglio 6 Mappale 240 di mq 560		
	Da espropriare mq 54,1	€	2.055,80
	Totale indennità	€	2.055,80
	Ditta catastale:		
	DELLI ZOTTI WALTER n. a ARTA TERME il 15/12/1951 (C.F.: DLLWTR51T15A447R) 1/1	€	2.055,80
8)	Foglio 6 Mappale 239 di mq 280		
	Da espropriare mq 28,9	€	1.098,20
	Totale indennità	€	1.098,20
	Ditta catastale:		
	DELLI ZOTTI FERRUCCIO nato a SUTRIO il 01/05/1945 (C.F.: DLLFRC45E01L018O) 1/1.	€	1.098,20
9)	Foglio 6 Mappale 238 di mq 260		
	Da espropriare mq 28,4	€	1.079,20
	Totale indennità	€	1.079,20
	Ditta catastale:		
	DELLI ZOTTI FLAVIA n. a TREPPO CARNICO il 07/12/1957 (C.F.: DLLFLV57T47L381D) 1/1	€	1.079,20
10)	Foglio 6 Mappale 396 di mq 170		
	Da espropriare mq 37,6.	€	1.428,80
	Totale indennità	€	1.428,80
	Ditta catastale:		
	RUGO ENEA nato a TOLMEZZO il 24/04/1975 (C.F.: RGUNEE75D24L195Z Proprietà 1/1.	€	1.428,80
11)	Foglio 6 Mappale 321 di mq 3960		
	Da espropriare mq 2,2	€	83,60
	Totale indennità	€	83,60
	Ditta catastale:		
	SELENATI EDOARDO nato a UDINE il 28/03/1968 (C.F.: SLNDRD68C28L483L) Proprietà $\frac{1}{2}$.	€	41,80
	SELENATI ETTORE nato a UDINE il 05/07/1973 (C.F.: SLNTR73L05L483) Proprietà $\frac{1}{2}$	€	41,80

La documentazione relativa al procedimento espropriativo è depositata presso gli Uffici del Servizio Tecnico del Comune di Sutrio.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto che può essere effettuato a mezzo del Servizio Postale, ovvero, consegnata a mano direttamente all'ufficio protocollo del Comune. Trascorsi i termini di giorni 30 dalla pubblicazione sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia del presente avviso senza che siano pervenute osservazioni, l'ordinanza in oggetto diverrà efficace.

Sutrio, 8 gennaio 2025

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
arch. Gianluca Ferrari

25_4_3_AVV_COM TARVISIO 97 PRGC_008

Comune di Tarvisio (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 97 al PRGC di Tarvisio.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 63sexies, co. 2, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 27/12/2024, esecutiva, è stata adottata la variante di livello comunale n. 97 al P.R.C.G. di Tarvisio, avente ad oggetto la "realizzazione di un nuovo parcheggio adiacente all'area esistente "P3" a servizio del polo sciistico e di una nuova strada di collegamento tra Via Rododendro e i parcheggi dell'area del poliambulatorio comunale", comprensiva dell'apposizione del vincolo preordinato dell'esproprio, secondo le procedure previste dall'art. 63sexies della L.R. n. 5/2007 e s.m.i

Per quanto disposto dallo stesso articolo normativo la deliberazione di adozione con i relativi elaborati viene depositata, a far data dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, presso la Segreteria del Comune di Tarvisio per la durata di trenta giorni consecutivi affinché chiunque possa prenderne visione.

La suddetta documentazione è visionabile anche sul sito web del Comune di Tarvisio al link <https://www.comune.tarvisio.ud.it/it/amministrazione-16112/documenti-e-dati-49671/documenti-tecnici-di-supporto-49677/variante-n-97-al-prgc-119396>

Entro tale periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili eventualmente vincolati dalla variante di Piano potranno far pervenire opposizioni sulle quali il Comune si pronuncerà specificatamente.

Tarvisio, 8 gennaio 2025

IL DIRIGENTE:
arch. Giuseppe Fasone

25_4_3_AVV_COM TOLMEZZO RIADOZIONE VAR 120 PRGC_007

Comune di Tolmezzo (UD)

Avviso di riadozione della variante n. 120 al PRGC.

Si rende noto che con deliberazione consiliare n. 65 del 30/12/2025 è stata riadottata la Variante n° 120 al P.R.G.C. ai sensi del art. 63 sexies della L.R. 5/2007.

Si rende noto altresì che, con deliberazione della G.C. n° 230 del 10/10/2024, si è disposto di non assoggettare detto Piano alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. e alla L.R. n° 16/2008.

A seguito della presente pubblicazione la Variante n. 120 al P.R.G.C. in oggetto sarà depositata presso la sede del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Tolmezzo, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni/opposizioni.

Tolmezzo, 20 gennaio 2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Jeremy Scarsini

25_4_3_AVV_COM VALVASONE ARZENE 36 PRGC_011

Comune di Valvasone Arzene (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 36 al Piano regolatore comunale generale del Comune di Valvasone.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 30.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante di livello comunale n. 36 al Piano regolatore generale del Comune di Valvasone.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a far data di pubblicazione sul presente BUR.

Entro tale periodo, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Valvasone Arzene, 10 gennaio 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
arch. Elena Clarini

25_4_3_AVV_CONS BCM DECR 119_1_TESTO_009

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Decreto prot. n. 01/119 del 8 gennaio 2025 - Progetto 682 "44° lotto - Stazione di pompaggio nel canale di San Quirino - Roveredo e condotte adduttrici principali e distributrici su una superficie di 490 ha nel Comune di San Quirino (PN)" - CUP C37B17000050001 - Decreto asservimento definitivo non consenzienti ex art. 23 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (Estratto).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO che con il decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo -Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità - Direzione Generale della competitività per lo sviluppo rurale - Autorità di gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020 - Misura 4.3, assunto al prot. consortile n. 3328 del 06/05/2019, sono stati finanziati i lavori, tra l'altro del Progetto 682 "44° lotto - stazione di pompaggio nel canale di San Quirino - Roveredo e condotte adduttrici principali e distributrici su una superficie di 490 ha nel comune di San Quirino (PN)" CUP C37B17000050001;

PREMESSO che con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 066/2020 in data 12/03/2020 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori indicati in oggetto;

DATO ATTO che con l'approvazione del predetto progetto è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 27, comma 2 - D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 1, lettera a) - D.P.R. 327/2001;

ACCERTATO che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quello che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa, conseguenti all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo;

VISTO il proprio decreto prot. n. 7979 in data 28/08/2020 con cui è stata stabilita, ai sensi dell'art. 22-

bis del D.P.R. 327/2001, l'indennità di esproprio o asservimento dei beni immobili necessari per l'esecuzione dell'opera di cui trattasi;

DATO ATTO che il predetto decreto dirigenziale è stato notificato, ai sensi di legge, a tutti i proprietari come da certificazioni in atti;

DATO ATTO che con la propria ordinanza n. 01/5343 in data 18.06.2024 è stato ordinato il pagamento delle indennità definitive non accettate dalle ditte, così come dall'ALLEGATO A) tabella riferimenti pagamenti;

RICHIAMATO il Decreto di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione protocollo n. 7979 in data 28/08/2020 emesso dall'Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, contenente la determinazione dell'indennità di occupazione, ex artt. 49 e 50 del DPR n. 327/2001;

DATO ATTO che il predetto decreto dirigenziale di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione è stato notificato, ai sensi di legge, a tutti i proprietari come da certificazioni in atti;

PRESO ATTO dell'immissione in possesso e della redazione dello stato di consistenza per le aree oggetto di occupazione temporanea;

PRESO ATTO dell'avvenuta restituzione delle aree di cantiere ai legittimi proprietari;

STABILITO che occorre procedere all'asservimento dei beni immobili in questione in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, mediante emissione di decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 08/06/2001, n. 327;

VISTA la legge regionale n. 14/2002 e, in particolare l'art. 65 ter; la legge regionale n. 1/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 20; la legge regionale n. 19/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 6;

DECRETA

Art. 1

È pronunciato a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, per la causale di cui in narrativa, l'asservimento dei beni immobili siti nel comune di San Quirino (PN) descritti nell'ALLEGATO B) Piano Particellare - Elenco Ditte Decreto e individuati a livello planimetrico nell'ALLEGATO C) Planimetria Catastale, con istituzione di servitù di acquedotto in capo al predetto Ente.

Art. 2

La servitù di condotta d'acqua in sotterraneo interessante una zona di terreno a cavallo della sottostante condotta, obbliga la Ditta ad usare la fascia asservita compatibilmente con la presenza dell'opera irrigua, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa opera alcuna che possa ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della costituita servitù. Di ogni eventuale innovazione, costituzione o impianto, ricadente nella fascia asservita, deve essere data preventiva comunicazione al Consorzio, al fine di consentire all'Ente di accertare la compatibilità o meno dell'opera progettata con l'opera irrigua. In caso di accertata necessità, può essere proposto al Consorzio lo spostamento della condotta irrigua su altra fascia di terreno di proprietà della Ditta che, salvo impedimenti tecnici, verrà autorizzato come di consueto a cura e spese del richiedente. Il Consorzio e/o i soggetti titolari del diritto di esercizio della servitù, per legge o per convenzione, hanno il diritto di valersi in ogni tempo della zona assoggettata a servitù per eseguire lavori di manutenzione, ispezione, riparazione e rifacimento delle opere irrigue e restano pertanto autorizzati in qualunque tempo ad eliminare le cause che impediscono l'esercizio della servitù. La presente costituzione di servitù è perpetua salvo che le opere da cui essa dipende vengano definitivamente abolite o rimosse.

Art. 3

Questa Autorità Espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili il presente decreto ai proprietari ablati, stabilito che l'asservimento dei beni immobili in questione in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, è costituito sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato;

Art. 4

Questo Consorzio provvederà, senza indugio, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 5

Ai sensi di legge, il presente atto è esente da bollo (DPR 26/10/72 n. 642 art. 22 della tabella Allegato B) ed è esente dalle imposte di registro (ai sensi dell'art. 57 comma 8 TUR), nonché dalle imposte ipotecarie e catastali (ai sensi degli articoli 1 comma 2 e 10 comma 3 del D.Lgs. 31/10/1990 n. 347) trattandosi di atto a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582.

Art. 6

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia e presso i comuni di esecuzione delle opere.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
avv. Gianpaolo Ferrari



consorzio di bonifica cellina-meduna pordenone

**PROGETTO CONSORTILE N. 682V - 44° Lotto - Stazione di pompaggio del canale di S. Quirino - Roveredo e condotte adduttrici principali e distributrici su una superficie di 490 ha nel comune di San Quirino (PN)
CUP C37B17000050001**

decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo

Decreto Prot. n. 01/119 del 08/01/2025

N. PROGETTO

682V

ALLEGATO

A

TITOLO ELABORATO

Tabella riferimenti pagamenti

Il presente elaborato di esclusiva proprietà del Consorzio C.M. non può venire riprodotto né reso noto a terzi senza autorizzazione. Ogni trasgressione verrà perseguita a termini di legge.

Consorzio di Bonifica Cellina Meduna - 33170 Pordenone (PN) C.P. 219
Codice Fiscale 80003530930 P.I. 0137418093 www.cbcm.it
e-mail: info@cbcm.it pec: pec@pec.cbcm.it Tel. 0434-237311 - Fax 0434-237301

N.P.	Ditta	Proprietà	Comune	Foglio	Mappale	Servitù
3	OMISSIS	1/1	SAN QUIRINO	32	1348	6,12
Deposito MEF n. 1412422 del 06/11/2024 - Mandato di pagamento n. 2559 del 05/11/2024						
8	OMISSIS	1000/1000	SAN QUIRINO	39	42	115,20
			SAN QUIRINO	39	57	131,24
			SAN QUIRINO	39	135	56,44
Deposito MEF n. 1412727 del 06/11/2024 - Mandato di pagamento n. 2560 del 05/11/2024						
11	OMISSIS	1/2	SAN QUIRINO	39	85	124,44
			SAN QUIRINO	39	101	55,35
			SAN QUIRINO	39	103	27,88
	OMISSIS	1/2	SAN QUIRINO	39	85	124,44
			SAN QUIRINO	39	101	55,35
			SAN QUIRINO	39	103	27,88
Deposito MEF n. 1412739 del 06/11/2024 - Mandato di pagamento n. 2561 del 05/11/2024						
13	OMISSIS	1/2	SAN QUIRINO	40	81	351,00
	OMISSIS	1/2	SAN QUIRINO	40	81	351,00
14	OMISSIS	1/2	SAN QUIRINO	40	132	88,06
	OMISSIS	1/2	SAN QUIRINO	40	132	88,06
Deposito MEF n. 1412762 del 06/11/2024 - Mandato di pagamento n. 2562 del 05/11/2024						
17	OMISSIS	1/1	SAN QUIRINO	40	120	48,96
Deposito MEF n. 1412780 del 06/11/2024 - Mandato di pagamento n. 2563 del 05/11/2024						
27	OMISSIS	1/1	SAN QUIRINO	39	62	196,52
Deposito MEF n. 1412876 del 06/11/2024 - Mandato di pagamento n. 2564 del 05/11/2024						
38	OMISSIS	500/1000	SAN QUIRINO	39	87	152,10
			SAN QUIRINO	39	104	126,00
	OMISSIS	500/1000	SAN QUIRINO	39	87	152,10
			SAN QUIRINO	39	104	126,00
Deposito MEF n. 1412878 del 06/11/2024 - Mandato di pagamento n. 2565 del 05/11/2024						
41	OMISSIS	1000/1000	SAN QUIRINO	39	152	103,36
Deposito MEF n. 1412881 del 06/11/2024 - Mandato di pagamento n. 2566 del 05/11/2024						
52	OMISSIS	1/2	SAN QUIRINO	47	31	30,94
	OMISSIS	1/2	SAN QUIRINO	47	31	30,94
Deposito MEF n. 1412885 del 06/11/2024 - Mandato di pagamento n. 2567 del 05/11/2024						

N.P.	Ditta	Proprietà	Comune	Foglio	Mappale	Servitù
53	OMISSIS	1/4	SAN QUIRINO	40	14	49,81
			SAN QUIRINO	40	44	58,28
	OMISSIS	1/4	SAN QUIRINO	40	14	49,81
			SAN QUIRINO	40	44	58,28
	OMISSIS	1/4	SAN QUIRINO	40	14	49,81
			SAN QUIRINO	40	44	58,28
OMISSIS	1/4	SAN QUIRINO	40	14	49,81	
		SAN QUIRINO	40	44	58,28	
Deposito MEF n. 1412892 del 06/11/2024 - Mandato di pagamento n. 2568 del 05/11/2024						
58	OMISSIS	100/100	SAN QUIRINO	58	24	46,92
Deposito MEF n. 1414285 del 06/11/2024 - Mandato di pagamento n. 2569 del 05/11/2024						
60	OMISSIS	1/2	SAN QUIRINO	48	15	62,55
	OMISSIS	1/2	SAN QUIRINO	48	15	62,55
Deposito MEF n. 1412899 del 06/11/2024 - Mandato di pagamento n. 2570 del 05/11/2024						
63	OMISSIS	1/1	SAN QUIRINO	47	61	377,40
Deposito MEF n. 1412920 del 06/11/2024 - Mandato di pagamento n. 2571 del 05/11/2024						
65	OMISSIS	1000/1000	SAN QUIRINO	48	130	41,48
Deposito MEF n. 1412923 del 06/11/2024 - Mandato di pagamento n. 2572 del 05/11/2024						
74	OMISSIS	1/1	SAN QUIRINO	48	115	16,20
			SAN QUIRINO	48	116	10,20
			SAN QUIRINO	48	117	283,56
Deposito MEF n. 1412927 del 06/11/2024 - Mandato di pagamento n. 2573 del 05/11/2024						
81	OMISSIS	1/1	SAN QUIRINO	58	202	21,60
Deposito MEF n. 1412929 del 06/11/2024 - Mandato di pagamento n. 2574 del 05/11/2024						
87	OMISSIS	1/1	SAN QUIRINO	58	227	251,10
Deposito MEF n. 1412930 del 06/11/2024 - Mandato di pagamento n. 2575 del 05/11/2024						
94	OMISSIS	1/2	SAN QUIRINO	57	43	42,84
	OMISSIS	1/2	SAN QUIRINO	57	43	42,84
Deposito MEF n. 1412931 del 06/11/2024 - Mandato di pagamento n. 2576 del 05/11/2024						
96	OMISSIS	1000/1000	SAN QUIRINO	57	175	274,04
Deposito MEF n. 1412933 del 06/11/2024 - Mandato di pagamento n. 2577 del 05/11/2024						
98	OMISSIS	1/1	SAN QUIRINO	57	50	187,00
Deposito MEF n. 1412934 del 06/11/2024 - Mandato di pagamento n. 2578 del 05/11/2024						

N.P.	Ditta	Proprietà	Comune	Foglio	Mappale	Servitù
103	OMISSIS	1/2	SAN QUIRINO	57	57	412,08
	OMISSIS	1/2	SAN QUIRINO	57	57	412,08

Deposito MEF n. 1414287 del 06/11/2024 - Mandato di pagamento n. 2579 del 05/11/2024



consorzio di bonifica cellina-meduna pordenone

**PROGETTO CONSORTILE N. 682V - 44° Lotto - Stazione di pompaggio del canale di S. Quirino - Roveredo e condotte adduttrici principali e distributrici su una superficie di 490 ha nel comune di San Quirino (PN)
CUP C37B17000050001**

decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo

Decreto Prot. n. 01/119 del 08/01/2025

N. PROGETTO

682V

ALLEGATO

B

TITOLO ELABORATO

Piano particellare
Elenco Ditte Decreto

Il presente elaborato di esclusiva proprietà del Consorzio C.M. non può venire riprodotto né reso noto a terzi senza autorizzazione. Ogni trasgressione verrà perseguita a termini di legge.

Consorzio di Bonifica Cellina Meduna - 33170 Pordenone (PN) C.P. 219
Codice Fiscale 80003530930 P.I. 0137418093 www.cbcm.it
e-mail: info@cbcm.it pec: pec@pec.cbcm.it Tel. 0434-237311 - Fax 0434-237301

N.P.	D I T T A	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Superficie p.lla	Superficie Servitù	Indennità Servitù	
						m ²	m ²	€/m ²	€
3	OMISSIS	SAN QUIRINO	32	1348	SEMIN ARBOR	5.715	9,00	0,68	6,12
8	OMISSIS	SAN QUIRINO	39	42	SEMIN IRRIG	5.980	128,00	0,90	115,20
			39	57	SEMIN ARBOR	9.000	193,00	0,68	131,24
			39	135	SEMINATIVO	2.900	83,00	0,68	56,44
11	OMISSIS	SAN QUIRINO	39	85	PRATO	5.000	366,00	0,68	248,88
			39	101	VIGNETO	5.400	82,00	1,35	110,70
			39	103	SEMIN ARBOR	5.600	82,00	0,68	55,76
13	OMISSIS	SAN QUIRINO	40	81	ENTE URBANO	13.100	156,00	4,50	702,00
14	OMISSIS	SAN QUIRINO	40	132	SEMINATIVO	18.031	259,00	0,68	176,12
17	OMISSIS	SAN QUIRINO	40	120	SEMIN ARBOR	2.161	72,00	0,68	48,96
27	OMISSIS	SAN QUIRINO	39	62	SEMINATIVO	3.110	289,00	0,68	196,52
38	OMISSIS	SAN QUIRINO	39	87	SEMIN IRRIG	4.800	338,00	0,90	304,20
			39	104	SEMIN IRRIG	3.800	280,00	0,90	252,00
41	OMISSIS	SAN QUIRINO	39	152	SEMIN ARBOR	2.750	152,00	0,68	103,36
52	OMISSIS	SAN QUIRINO	47	31	SEMINATIVO	5.060	91,00	0,68	61,88
53	OMISSIS	SAN QUIRINO	40	14	SEMINATIVO	43.950	293,00	0,68	199,24
			40	44	SEMIN IRRIG	11.500	259,00	0,90	233,10
58	OMISSIS	SAN QUIRINO	58	24	SEMINATIVO	3.430	69,00	0,68	46,92
60	OMISSIS	SAN QUIRINO	48	15	SEMIN IRRIG	2.130	139,00	0,90	125,10
63	OMISSIS	SAN QUIRINO	47	61	SEMINATIVO	21.160	555,00	0,68	377,40
65	OMISSIS	SAN QUIRINO	48	130	PRATO	40.830	61,00	0,68	41,48
74	OMISSIS	SAN QUIRINO	48	115	SEMIN IRRIG	11.152	18,00	0,90	16,20
			48	116	SEMIN ARBOR	347	15,00	0,68	10,20
			48	117	SEMIN ARBOR	13.513	417,00	0,68	283,56
81	OMISSIS	SAN QUIRINO	58	202	VIGNETO	1.238	16,00	1,35	21,60
87	OMISSIS	SAN QUIRINO	58	227	SEMIN IRRIG	15.202	279,00	0,90	251,10
94	OMISSIS	SAN QUIRINO	57	43	SEMIN ARBOR	2.500	126,00	0,68	85,68
96	OMISSIS	SAN QUIRINO	57	175	SEMIN ARBOR	10.931	403,00	0,68	274,04
98	OMISSIS	SAN QUIRINO	57	50	SEMIN ARBOR	3.491	275,00	0,68	187,00
103	OMISSIS	SAN QUIRINO	57	57	SEMINATIVO	19.630	1.212,00	0,68	824,16

25_4_3_AVV_TERNA RETE ITALIA DECR 1419_003

Terna - Rete Italia Spa - Roma

Decreto di asservimento n. 1419 di data 7 gennaio 2025 - Elettrodotto a 380 kV in doppia terna "S.E. Udine Ovest - S.E. Redipuglia" ed opere connesse. Intervento 1: elettrodotto a 380 kV in doppia terna ottimizzata "Udine Ovest - Redipuglia". Intervento 2: variante all'esistente elettrodotto in singola terna 380 kV "Udine Ovest - Planais" dal sostegno 55a al sostegno 59b.

Elettrodotto a 380 kV in doppia terna "S.E. Udine Ovest - S.E. Redipuglia" ed opere connesse, opere autorizzate dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con decreto n. 239/EL-146bis/245/2017 del 14/02/2017, successivo decreto di proroga n. 239/EL-146bis/245/2017-PRPU del 14/02/2022 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento per Energia e successivo decreto di proroga n. 239/EL-146bis/245/2017-PR-PU2 del 17/02/2023 emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento Energia di concerto con il Dipartimento Sviluppo Sostenibile, a favore di TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A..

Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e dal D. Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, dei fondi da asservire nei Comuni di Basiliano e Pozzuolo del Friuli in Provincia di Udine.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del vigente Decreto del Presidente della Repubblica sulle espropriazioni per causa di Pubblica Utilità n. 327 del 8 giugno 2001, si rende noto a chi può avervi interesse che, ai fini della costruzione e dell'esercizio dell'opera elettrica indicata in oggetto, è stato emesso il Decreto di Asservimento Rep. n. 1419 in data 07 gennaio 2025, con il quale è stata imposta a favore della TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A., la servitù di elettrodotto sugli immobili situati nel territorio dei Comuni di Basiliano e Pozzuolo del Friuli, in Provincia di Udine, di proprietà delle Ditte di seguito riportate, con indicazione delle superfici asservite e delle relative indennità.

Intervento 1: Elettrodotto a 380 kV in doppia terna ottimizzata "Udine Ovest - Redipuglia".

UNTERHOLZNER GUALTIERO, nato a Lana (BZ) il 13/05/1941 C.F. NTRGTR41E13E434G; Foglio 38 particella 65, seminativo/prato, percorrenza 52 m, superficie asservita mq. 2615, Foglio 38 particella 64, seminativo, percorrenza 13 m, superficie asservita mq. 654, Foglio 38 particella 284, seminativo, percorrenza 31 m, superficie asservita mq. 1568, Foglio 38 particella 61, seminativo, percorrenza 25 m, superficie asservita mq. 1243, Foglio 38 particella 363, seminativo, percorrenza 43 m, superficie asservita mq. 2145, Foglio 38 particella 59, seminativo arborato, percorrenza 34 m, superficie asservita mq. 1681, Foglio 38 particella 225, seminativo/prato, percorrenza 7 m, superficie asservita mq. 356, Foglio 38 particella 124, seminativo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 593, Foglio 38 particella 125, seminativo arborato, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 568, Foglio 38 particella 128, seminativo/prato, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 2256, Foglio 38 particella 123, seminativo, percorrenza 107 m, superficie asservita mq. 1998, Foglio 38 particella 122, seminativo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 1054, Foglio 38 particella 130, seminativo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 972, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 36.000,00 (trentaseimila/00) come da depositi presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste nn. nazionali 1352587 del 15/09/2020 e 1411829 del 09/09/2024;

UNTERHOLZNER IVO, nato a Cermes (BZ) il 08/04/1969 C.F. NTRVIO69D08A022D; Foglio 38 particella 251, seminativo/seminativo arborato, percorrenza 29 m, superficie asservita mq. 1047, Foglio 38 particella 121, seminativo/seminativo arborato, percorrenza 152 m, superficie asservita mq. 5594, Foglio 39 particella 132, seminativo arborato, percorrenza 3 m, superficie asservita mq. 633, Foglio 39 particella 133, seminativo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 160, Foglio 39 particella 134, bosco ceduo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 8, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 11.785,00 (undicimilasettecentottantacinque/00) come da depositi presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste nn. nazionale 1352585 del 31/08/2020 e 1411833 del 09/09/2024.

Intervento 2: Variante all'esistente elettrodotto in singola terna 380 kV "Udine Ovest - Planais" dal sostegno 55a al sostegno 59b.

STUDIO RONZANI S.R.L., con sede a Udine (UD) C.F. 00591160304; Foglio 36 particella 257, seminativo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 66, Foglio 36 particella 258, seminativo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 505, Foglio 36 particella 259, bosco ceduo, percorrenza 0 m, superficie asservita

mq. 151, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 5.600,00 (cinquemilaseicento/00) come da depositi presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste nn. nazionale 1350528 del 31/08/2020 e 1411837 del 09/09/2024.

Il Responsabile del procedimento, per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è l'Ing. Steve Scarietto, presso Terna Rete Italia S.p.A. - Ingegneria e Realizzazione di Progetto - Progettazione e Realizzazione AC - Area Realizzazione Impianti Padova - Via San Crispino, 22 - 35129 Padova.

I terzi interessati dal procedimento possono proporre opposizione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001 entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Roma, 7 gennaio 2025

IL DIRIGENTE DELEGATO:
Maria Rosaria Guarniere

25_4_3_AVV_TERNA RETE ITALIA DECR 1420_004

Terna - Rete Italia Spa - Roma

Decreto di asservimento n. 1420 di data 7 gennaio 2025 - Elettrodotto a 380 kV in doppia terna "S.E. Udine Ovest - S.E. Redipuglia" ed opere connesse. Interventi: Elettrodotto a 380 kV in doppia terna ottimizzata "Udine Ovest - Redipuglia"; Variante all'esistente elettrodotto in singola terna 380 kV "Udine Ovest - Planais" dal sostegno 55a al sostegno 59b; Nuovo raccordo a 220 kV in singola terna tra la nuova stazione elettrica "Udine Sud" e l'elettrodotto "Redipuglia - NE- der. Safau".

Elettrodotto a 380 kV in doppia terna "S.E. Udine Ovest - S.E. Redipuglia" ed opere connesse, opere autorizzate dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con decreto n. 239/EL-146bis/245/2017 del 14/02/2017, successivo decreto di proroga n. 239/EL-146bis/245/2017-PRPU del 14/02/2022 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento per Energia e successivo decreto di proroga n. 239/EL-146bis/245/2017-PR-PU2 del 17/02/2023 emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento Energia di concerto con il Dipartimento Sviluppo Sostenibile, a favore di TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A..

Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e dal D. Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, dei fondi da asservire nei Comuni di Basiliano, Pozzuolo del Friuli, Lestizza, Mortegliano, Pavia di Udine, Santa Maria la Longa, Trivignano Udinese, Palmanova, San Vito al Torre e Campolongo Tapogliano in Provincia di Udine.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del vigente Decreto del Presidente della Repubblica sulle espropriazioni per causa di Pubblica Utilità n. 327 del 8 giugno 2001, si rende noto a chi può avervi interesse che, ai fini della costruzione e dell'esercizio dell'opera elettrica indicata in oggetto, è stato emesso il Decreto di Asservimento Rep. n. 1420 in data 07 gennaio 2025, con il quale è stata imposta a favore della TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A., la servitù di elettrodotto sugli immobili situati nel territorio dei Comuni di Basiliano, Pozzuolo del Friuli, Lestizza, Mortegliano, Pavia di Udine, Santa Maria la Longa, Trivignano Udinese, Palmanova, San Vito al Torre e Campolongo Tapogliano, in Provincia di Udine, di proprietà delle Ditte di seguito riportate, con indicazione delle superfici asservite e delle relative indennità.

Elettrodotto a 380 kV in doppia terna ottimizzata "Udine Ovest - Redipuglia".

Basiliano (UD)

ZILLI GIOVANNI, nato a Basiliano (UD) l'1/01/1952 C.F. ZLLGNN52A01A700H; ZILLI MAURIZIO, nato a Basiliano (UD) il 29/12/1953 C.F. ZLLMRZ53T29A700Y; ZILLI MILVA, nata a Basiliano (UD) il 16/02/1950 C.F. ZLLMLV50B56A700W; Foglio 19 particella 172, seminativo irriguo/seminativo, percorrenza 48 m, superficie asservita mq. 2398, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 3.926,07 (euro tremilanovecentoventisei/07) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1350524;

BURTI ANSELMO ANTONIO, nato a San Bonifacio (VR) il 17/01/1944 C.F. BRTNLM44A17H783B; VENIR

GINO, nato a Basiliano (UD) il 06/06/1952 C.F. VNRGNI52H06A700A; BURTI ANDREA, nato a Milano (MI) il 31/03/1992 C.F. BRTNDR92C31F205S; Foglio 36 particella 91, seminativo/seminativo irriguo, percorrenza 23 m, superficie asservita mq. 1130, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 928,69 (euro novecentoventotto/69) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1350522.

BURTI ANSELMO ANTONIO, nato a San Bonifacio (VR) il 17/01/1944 C.F. BRTNLM44A17H783B; VENIR GINO, nato a Basiliano (UD) il 06/06/1952 C.F. VNRGNI52H06A700A; BURTI ANDREA, nato a Milano (MI) il 31/03/1992 C.F. BRTNDR92C31F205S; Foglio 46 particella 48, seminativo irriguo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 485, Foglio 46 particella 49, seminativo irriguo, percorrenza 7 m, superficie asservita mq. 1287, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 1.452,76 (euro millequattrocentocinquantadue/76) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1350522.

FONTANINI LUISELLA, nata a Campofornido (UD) il 05/11/1946 C.F. FNTLLL46S45B536M; SATTOLO SERGIO, nato a Udine (UD) il 29/07/1972 C.F. STTSRG72L29L483C; SATTOLO MAURO, nato a Udine (UD) il 29/07/1974 C.F. STTMRA74L29L483S; Foglio 44 particella 100, bosco ceduo, percorrenza 10 m, superficie asservita mq. 489, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 418,57 (euro quattrocentodiciotto/57) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1350532.

SACCOMANO DAVID, nato a Basiliano (UD) il 24/04/1962 C.F. SCCDVD62D24A700K; Foglio 44 particella 269, seminativo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 245, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 215,60 (euro duecentoquindici/60) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1350530.

Pozzuolo del Friuli (UD)

DENTESANO RAFFAELE, nato a Udine (UD) il 06/09/1971 C.F. DNTRFL71P06L483Q; Foglio 35 particella 98, seminativo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 8, Foglio 35 particella 99, seminativo/seminativo arborato, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 85, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 71,10 (euro settantuno/10) come da depositi presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste nn. nazionale 1352544 e 1361567.

VISENTINI ADRIANO, nato a Pozzuolo del Friuli (UD) il 14/10/1956 C.F. VSNDRN56R14G966B; ENZO STEFANIA, nata a Lignano Sabbiadoro (UD) il 03/07/1966 C.F. NZESFN66L43E584M; Foglio 35 particella 331, seminativo arborato, percorrenza 173 m, superficie asservita mq. 9131, Foglio 35 particella 121, seminativo, percorrenza 193 m, superficie asservita mq. 8182, Foglio 35 particella 120, seminativo, percorrenza 42 m, superficie asservita mq. 2212, Foglio 35 particella 124, seminativo arborato, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 882, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 19.120,86 (euro diciannovemilacentocinquanta/86) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1352868.

GRASSI ANDREA, nato a Pozzuolo del Friuli (UD) il 21/10/1940 C.F. GRSNDR40R21G966S; Foglio 35 particella 142, vigneto, percorrenza 55 m, superficie asservita mq. 2681, Foglio 38 particella 132, seminativo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 173, Foglio 38 particella 169, seminativo, percorrenza 26 m, superficie asservita mq. 711, Foglio 38 particella 168, seminativo, percorrenza 10 m, superficie asservita mq. 618, Foglio 39 particella 111, seminativo, percorrenza 32 m, superficie asservita mq. 1599, Foglio 39 particella 112, seminativo, percorrenza 23 m, superficie asservita mq. 1147, Foglio 39 particella 117, seminativo, percorrenza 27 m, superficie asservita mq. 1653, Foglio 39 particella 114, seminativo, percorrenza 63 m, superficie asservita mq. 3141, Foglio 39 particella 115, seminativo, percorrenza 45 m, superficie asservita mq. 1820, Foglio 39 particella 116, seminativo, percorrenza 17 m, superficie asservita mq. 763, Foglio 39 particella 120, seminativo, percorrenza 23 m, superficie asservita mq. 1379, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 15.530,00 (euro quindicimilacinquecentotrenta/00) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1352545.

GRASSI ANDREA, nato a Pozzuolo del Friuli (UD) il 21/10/1940 C.F. GRSNDR40R21G966S; Foglio 39 particella 123, seminativo, percorrenza 61 m, superficie asservita mq. 3053, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 3.022,84 (euro tremilaventidue/84) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1352545.

UNTERHOLZNER IVO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA, con sede a Mortegliano (UD) C.F. 02808620302; Foglio 38 particella 114, seminativo, percorrenza 22 m, superficie asservita mq. 781, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 653,64 (euro seicentocinquantaquattro/64) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1352545.

MARCUZZI TOBIA, nato a Mortegliano (UD) il 12/09/1955 C.F. MRCTBO55P12F756M; Foglio 36 particella 178, seminativo arborato, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 353, Foglio 36 particella 179, seminativo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 446, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 630,46 (euro seicentotrenta/46) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di

Trieste n. nazionale 1352512.

CHIARO ANNA, nata a Milano (MI) il 05/03/1959 C.F. CHRNNA59C45F205Q; Foglio 38 particella 170, seminativo, percorrenza 4 m, superficie asservita mq. 436, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 345,20 (euro trecentoquarantacinque/20) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1352546.

TABOGA RENZA, nata a Pozzuolo del Friuli (UD) il 16/07/1946 C.F. TBGRNZ46L56G966X; Foglio 38 particella 205, bosco ceduo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 5, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 3,82 (euro tre/82) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1352565.

MARCUZZI AGOSTINO, nato a Mortegliano (UD) l'1/01/1967 C.F. MRCGTN67A01F756I; Foglio 39 particella 125, seminativo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 88, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 67,28 (euro sessantasette/28) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1352569.

Lestizza (UD)

MARANGONE DAVIDE, nato a Udine (UD) l'1/07/1989 C.F. MRNDVD89L01L483I; TAVANO RENATA, nata a Lestizza (UD) il 14/11/1951 C.F. TVNRNT51S54E553Y; Foglio 10 particella 93, seminativo, percorrenza 5 m, superficie asservita mq. 232, Foglio 10 particella 94, seminativo, percorrenza 3 m, superficie asservita mq. 163, Foglio 10 particella 143, seminativo, percorrenza 11 m, superficie asservita mq. 531, Foglio 10 particella 144, seminativo, percorrenza 6 m, superficie asservita mq. 293, Foglio 24 particella 59, seminativo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 48, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 1.059,49 (euro millecinquantanove/49) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1352572.

BERTOSSI ORLANDO, nato a Udine (UD) il 09/06/1965 C.F. BRTRND65H09L483I; PAGANI ILARIA, nata a Udine (UD) il 18/12/1970 C.F. PGNLRI70T58L483Q; Foglio 10 particella 321, seminativo, percorrenza 37 m, superficie asservita mq. 1857, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 1.556,78 (euro millecinquecentocinquantasei/78) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1352574.

TAVANO MATTEO, nato a Udine (UD) il 14/02/1980 C.F. TVNM80B14L483I; Foglio 24 particella 464, seminativo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 59, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 45,10 (euro quarantacinque/10) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1352574.

FAVOTTO NADIA, nata a Udine (UD) il 09/10/1978 C.F. FVTNDA78R49L483F; Foglio 10 particella 114, seminativo, percorrenza 10 m, superficie asservita mq. 491, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 411,88 (euro quattrocentoundici/88) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1352574.

GORI DANIELA, nata a Lestizza (UD) il 12/10/1946 C.F. GRODNL46R52E553J; MARANGONE ENNIA, nata a Udine (UD) il 08/07/1964 C.F. MRNNNE64L48L483R; MARANGONE ETELREDO, nato a Udine (UD) il 03/08/1965 C.F. MRNRD65M03L483J; GORI IVANA, nata a Lestizza (UD) il 13/11/1942 C.F. GROVNI42S53E553A; MARANGONE CRISTIAN, nato a Udine (UD) il 12/01/1974 C.F. MRNCST74A12L483V; MARANGONE DANILO, nato a Lestizza (UD) il 04/07/1941 C.F. MRNDNL41L04E553L; MARANGONE ERVIN, nato a Milano (MI) il 18/02/1967 C.F. MRNRVN67B18F205E; Foglio 10 particella 110, seminativo, percorrenza 10 m, superficie asservita mq. 519, Foglio 24 particella 324, seminativo, percorrenza 55 m, superficie asservita mq. 2758, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 3.411,45 (euro tremilaquattrocentoundici/45) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1352580.

FANTINO LIONELLO, nato a Lestizza (UD) il 24/06/1959 C.F. FNTLLL59H24E553P; Foglio 24 particella 301, seminativo arborato, percorrenza 34 m, superficie asservita mq. 1823, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 2.566,44 (euro duemilacinquecentosessantasei/44) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1353207.

Mortegliano (UD)

BELTRAME FIORI, nato a Mortegliano (UD) il 23/10/1902; Foglio 3 particella 2, prato, percorrenza 17 m, superficie asservita mq. 1441, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 1.234,06 (euro mille duecentotrentaquattro/06) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1359237.

ZANELLO GINO GIUSEPPE, nato a Mortegliano (UD) il 10/11/1932 C.F. ZNLGGS32S10F756O; ZANELLO DINA, nata a Mortegliano (UD) il 13/01/1930 C.F. ZNLDNI30A53F756D; Foglio 3 particella 230, seminativo arborato, percorrenza 24 m, superficie asservita mq. 1240, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 1.024,63 (euro milleventiquattro/63) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1353205.

VISENTINI ADRIANO, nato a Pozzuolo del Friuli (UD) il 14/10/1956 C.F. VSNDRN56R14G966B; Foglio 3 particella 15, seminativo arborato, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 709, Foglio 3 particella 16, seminativo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 438, Foglio 3 particella 17, seminativo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 253, Foglio 3 particella 18, seminativo arborato, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 141, Foglio 3 particella 19, seminativo arborato, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 14, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 1.211,90 (euro milleduecentoundici/90) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1353204.

ENZO STEFANIA, nata a Lignano Sabbiadoro (UD) il 03/07/1966 C.F. NZESFN66L43E584M; VISENTINI ADRIANO, nato a Pozzuolo del Friuli (UD) il 14/10/1956 C.F. VSNDRN56R14G966B; Foglio 3 particella 26, seminativo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 154, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 117,73 (centodiciassette/73) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1353202.

CASA SECOLARE DELLE ZITELLE DI UDINE; Foglio 6 particella 2, bosco ceduo, percorrenza 14 m, superficie asservita mq. 742, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 1.091,09 (euro millenovantuno/09) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1361572.

MARCUZZI AGOSTINO, nato a Mortegliano (UD) l'1/01/1967 C.F. MRCGTN67A01F756I; Foglio 7 particella 96, seminativo, percorrenza 82 m, superficie asservita mq. 4073, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 3.577,09 (euro tremilacinquecentosettantasette/09) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1353201.

BERNARDIS CRISTINA, nata a Udine (UD) il 16/02/1971 C.F. BRNCST71B56L483N; Foglio 7 particella 93, seminativo arborato, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 30, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 22,94 (euro ventidue/94) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1353199.

BATTELLO ELSA, nata a Pozzuolo del Friuli (UD) il 18/03/1919; BATTELLO LUIGI, nato a Pozzuolo del Friuli (UD) il 04/10/1925 C.F. BTTLGU25R04G966Y; FRATICELLI ANNA MARIA, nata a Roma (RM) il 09/12/1947 C.F. FRTNMR47T49H501L; BATTELLO LUCINA, nata a Pozzuolo del Friuli (UD) il 25/07/1921; Foglio 8 particella 413, seminativo, percorrenza 35 m, superficie asservita mq. 1561, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 1.419,88 (euro millequattrocentodicianove/88) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1353251.

Santa Maria La Longa (UD)

PARCO SOLARE FRIULANO 2 S.R.L., con sede a Milano (MI) C.F. 02993580303; PSF2 RE S.R.L., con sede a Bolzano (BZ) C.F. 03159560212; Foglio 2 particella 27, seminativo, percorrenza 181 m, superficie asservita mq. 9026, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 7.823,85 (euro settemilaottocentoventitre/85) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1353252.

BERTONI ROSALIA, nata a Santa Maria la Longa (UD) il 04/01/1922; BORTOLUSSI DINO, nato a Santa Maria la Longa (UD) il 15/02/1952 C.F. BRTDNI52B15I248X; Foglio 3 particella 64, seminativo irriguo arborato, percorrenza 1 m, superficie asservita mq. 726, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 556,17 (euro cinquecentocinquantasei/17) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1353253.

MAINARDI ELISABETTA, nata a Camino al Tagliamento (UD) il 23/06/1920 C.F. MNRLBT20H63B483Z; DI COLLOREDO MELS LAURA MARIA, nata a Udine (UD) il 12/01/1953 C.F. DCLLMR53A52L483R; DI COLLOREDO MELS MARIA BEATRICE, nata a Udine (UD) il 05/11/1948 C.F. DCLMBT48S45L483V; DI COLLOREDO MELS ANTONINO, nato a Udine (UD) il 03/06/1947 C.F. DCLNNN47H03L483E; Foglio 14 particella 356 (ex 177), seminativo irriguo, percorrenza 178 m, superficie asservita mq. 8258, Foglio 14 particella 358 (ex 176), seminativo irriguo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 15, Foglio 14 particella 354 (ex 176), seminativo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 57, Foglio 14 particella 362 (ex 181), seminativo irriguo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 39, Foglio 14 particella 364 (ex 181), seminativo irriguo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 10, Foglio 14 particella 180, seminativo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 22, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 9.327,65 (euro novemilatrecentoventisette/65) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1353257.

Trivignano Udinese (UD)

ZANCANO GLAUCO, nato a Palmanova (UD) il 24/02/1969 C.F. ZNCGLC69B24G284M; Foglio 17 particella 147, seminativo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 97, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 74,16 (euro settantaquattro/16) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1353303.

MATTALONE VALTER, nato a Palmanova (UD) il 15/05/1948 C.F. MTTVTR48E15G284P; CANCIANI ITALO, nato a Palmanova (UD) il 22/08/1941 C.F. CNCTLI41M22G284N; CANCIANI SILVIO; MATTALONE REMO, nato a Palmanova (UD) il 03/09/1938 C.F. MTRME38P03G284N; CANCIANI UMBERTO, nato

a Palmanova (UD) il 06/09/1939 C.F. CNCMRT39P06G284U; CANCIANI ALVISE; CANCIANI ANGELO; CANCIANI ORNELLA, nata a Palmanova (UD) il 24/11/1957 C.F. CNCRLL57S64G284A; PAVIOTTI NILA; MACORATTI ANGELINA, nata a Palmanova (UD) il 15/11/1907 C.F. MCRNLN07S55G284U; PAVIOTTI EVARISTO; CANCIANI LEONE, nato a Palmanova (UD) il 15/01/1918 C.F. CNCLNE18A15G284F; CANCIANI EGIDIO; CANCIANI ATTILIA, nata a Palmanova (UD) il 04/07/1936 C.F. CNCTTL36L44G284V; Foglio 17 particella 148, seminativo/seminativo arborato, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 557, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 588,19 (euro cinquecentottantotto/19) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1359291.

Palmanova (UD)

MINIGUTTI ANTONELLA, nata a Palmanova (UD) il 13/06/1961 C.F. MNGNNL61H53G284H; MINIGUTTI PAOLO, nato a Palmanova (UD) il 14/10/1964 C.F. MNGPLA64R14G284A; Foglio 10 particella 102, seminativo/seminativo arborato, percorrenza 45 m, superficie asservita mq. 1969, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 1.691,31 (euro milleseicentonovantuno/31) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1353316.

BERGAMASCO ROMEO, nato a Palmanova (UD) il 26/03/1937 C.F. BRGRMO37C26G284P; Foglio 10 particella 341, vigneto, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 396, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 324,52 (euro trecentoventiquattro/52) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1353324.

San Vito al Torre (UD)

VIRGULIN MICHELE; Foglio 3A particella 273/1, seminativo, percorrenza 41 m, superficie asservita mq. 1672, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 1.458,74 (euro millequattrocentocinquantaotto/74) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1359668.

RAVANELLO ALDA, nata a Gonars (UD) il 09/05/1947 C.F. RVNLDA47E49E083H; RAVANELLO ELVIRA, nata a Gonars (UD) il 24/09/1940 C.F. RVNLVR40P64E083E; Foglio 6A particella 423/1, seminativo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 16, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 12,23 (euro dodici/23) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1353310.

PAVANEL IVANA GINA, nata a San Vito al Torre (UD) il 23/09/1950 C.F. PVNVGN50P63I404S; PAVANEL ANNA, nata a San Vito al Torre (UD) il 13/04/1952 C.F. PVNNNA52D53I404H; Foglio 7A particella 428/2, seminativo, percorrenza 90 m, superficie asservita mq. 2929, Foglio 7A particella 427/2, seminativo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 969, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 3.435,39 (euro tremilaquattrocentotrentacinque/39) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1353327.

BALDASSI RINA, nata a San Vito al Torre (UD) il 18/01/1944 C.F. BLDRNI44A58I404X; BALDASSI RINA MARIA, nata a San Vito al Torre (UD) il 18/01/1944 C.F. BLDRMR44A58I404E; BALDASSI GIUSEPPE GIACOMO, nato a San Vito al Torre (UD) il 13/10/1949 C.F. BLDGPP49R13I404Y; Foglio 10A particella 850, seminativo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 330, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 615,29 (euro seicentoquindici/29) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1353188.

MENON DANIELE, nato a Palmanova (UD) il 16/10/1961 C.F. MNNDNL61R16G284X; Foglio 7A particella 909, seminativo, percorrenza 26 m, superficie asservita mq. 1283, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 1.097,00 (euro millenovantasette/00) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1361574.

FORNASA STEFANO VITTORIO, nato a San Vito al Torre (UD) il 19/04/1960 C.F. FRNSFN60D19I404I; FORNASA GIANLUCA, nato a Palmanova (UD) il 27/03/1968 C.F. FRNGLC68C27G284H; FORNASA AMELIA, nata a San Vito al Torre (UD) il 14/11/1958 C.F. FRNMLA58S54I404I; FORNASA ELISABETTA, nata a Palmanova (UD) il 27/09/1971 C.F. FRNLBT71P67G284W; Foglio 11A particella 780/2, seminativo, percorrenza 13 m, superficie asservita mq. 663, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 566,82 (euro cinquecentosessantasei/82) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1353363.

KLANZIG GISELLA; Foglio 3B particella 474, prato, percorrenza 5 m, superficie asservita mq. 194, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 158,48 (euro centocinquantaotto/48) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1359586.

SIMEON TARCISIO; SIMEON LUCIANO; SIMEON RITA EVELINA MADDALENA, nata a San Vito al Torre (UD) l'01/01/1949 C.F. SMNRVL49A41I404B; GERIN EVELINA ROSA, nata a Tapogliano (UD) il 04/08/1921 C.F. GRNVNR21M44L044Q; SIMEON CANCIANO; SIMEON GIOVANNI; SIMEON ANNA MARIA; SIMEON LUIGI; SIMEON MARGHERITA; SIMEON NEVIO FRANCESCO SAVERIO, nato a San Vito al Torre (UD) il 17/10/1954 C.F. SMNNFR54R17I404A; SIMEON GIULIANA MADDALENA, nata a San Vito al Torre (UD) il 02/05/1944 C.F. SMNGNM44E42I404I; SIMEON GIO BATTÀ; SIMEON ANGELO,

nato a Udine (UD) il 13/11/1977 C.F. SMNNG177S13L483G; SIMEON ALIDE ANNA; SIMEON CANCELLA LISINIA; Foglio 3B particella 341/3, seminativo, percorrenza 4 m, superficie asservita mq. 188, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 158,98 (euro centocinquantotto/98) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1361949.

CONSORZIO COMPOSTO DEI POSSESSORI DELLE PART. CAT. 254,255,252,1,2,3 - P.T. 141; Foglio 3B particella 478, strade fondiario, percorrenza 15 m, superficie asservita mq. 318, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 279,04 (euro duecentosettantanove/04) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1359384.

Campolongo Tapogliano (UD)

PARON MASSIMO, nato a Palmanova (UD) il 22/09/1970 C.F. PRNMSM70P22G284B; Foglio 2C particella 555/4, seminativo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 109, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 83,33 (euro ottantatre/33) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1353364.

BATTILANA JOLANDA, nata a Tapogliano (UD) il 31/10/1927 C.F. BTTJND27R71L044N; Foglio 2C particella 489/1, seminativo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 41, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 31,34 (euro trentuno/34) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1354044.

E-DISTRIBUZIONE S.P.A., con sede in Roma (RM) C.F. 05779711000; Foglio C3 particella 41/6, ente urbano, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 34, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 28,61 (euro ventotto/61) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1353367.

COLLOREDO MARIA; Foglio 3C particella 106, improduttivo, percorrenza 42 m, superficie asservita mq. 1746, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 1.522,27 (euro millecinquecentoventidue/27) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1358669.

Variante all'esistente elettrodotto in singola terna 380 kV "Udine Ovest - Planais" dal sostegno 55a al sostegno 59b.

Basiliano (UD)

VENIR GINO, nato a Basiliano (UD) il 06/06/1952 C.F. VNRGNI52H06A700A; BURTI ANSELMO ANTONIO, nato a San Bonifacio (VR) il 17/01/1944 C.F. BRTNLM44A17H783B; BURTI ANDREA, nato a Milano (MI) il 31/03/1992 C.F. BRTNDR92C31F205S; Foglio 36 particella 91, seminativo/seminativo irriguo, percorrenza 22 m, superficie asservita mq. 1092, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 946,69 (euro novecentoquarantasei/69) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1350536.

ZANINI DAVIDE; ZANINI ARCANGELO; ZANINI GIOVANNI; Foglio 44 particella 23, prato, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 172, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 148,52 (euro centoquarantotto/52) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1358796.

SATTOLO MAURO, nato a Udine (UD) il 29/07/1974 C.F. STTMRA74L29L483S; FONTANINI LUISELLA, nata a Campofornido (UD) il 05/11/1946 C.F. FNTLLM46S45B536M; SATTOLO SERGIO, nato a Udine (UD) il 29/07/1972 C.F. STTSRG72L29L483C; Foglio 44 particella 100, bosco ceduo, percorrenza 11 m, superficie asservita mq. 492, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 427,90 (euro quattrocentoventisette/90) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1350534.

SACCOMANO DAVID, nato a Basiliano (UD) il 24/04/1962 C.F. SCCDVD62D24A700K; Foglio 44 particella 269, seminativo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 1, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 0,76 (euro zero/76) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1350521.

Nuovo raccordo a 220 kV in singola terna tra la nuova stazione elettrica "Udine Sud" e l'elettrodotto "Redipuglia - Udine".

Pavia di Udine (UD)

DOSE NORMA, nata a Bicinicco (UD) il 10/06/1941 C.F. DSONRM41H50A855; Foglio 35 particella 61, seminativo, percorrenza 85 m, superficie asservita mq. 3361, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 3.852,37 (euro tremilaottocentocinquantadue/37) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1353473.

ACQUEDOTTO POIANA S.P.A., con sede in Cividale del Friuli (UD) C.F. 00160360301; Foglio 34 particella 90, seminativo, percorrenza 7 m, superficie asservita mq. 275, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR

327/2001 di € 238,55 (euro duecentotrentotto/55) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1354038.

Il Responsabile del procedimento, per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è l'Ing. Steve Scarietto, presso Terna Rete Italia S.p.A. - Ingegneria e Realizzazione di Progetto - Progettazione e Realizzazione AC - Area Realizzazione Impianti Padova - Via San Crispino, 22 - 35129 Padova.

I terzi interessati dal procedimento possono proporre opposizione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001 entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Roma, 7 gennaio 2025

IL DIRIGENTE DELEGATO:
Maria Rosaria Guarniere

25_4_3_CNC_ARCS GRAD 4 IGIENISTA DENTALE_001

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 4 posti di igienista dentale, pubblicata ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001 n. 220.

n.4 posti d'igienista dentale - bando prot.n.29119 del 16/07/2024 - graduatoria dei vincitori approvata con decreto n.251 del 22/11/2024

Azienda Sanitaria Friuli Occidentale			n.2 posti a concorso	
--------------------------------------	--	--	----------------------	--

Candidato	Totale punti /100	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e degli idonei	Esito
FONTANEL LORELLA	63,618	1	1	vincitore
STRAVATO ARIANNA ELIZABETH	58,850	2	2	vincitore

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina			n.1 posto a concorso	
---	--	--	----------------------	--

Candidati/Id candidati	Totale punti /100	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e degli idonei	Esito
DIUST LUDOVICA	73,016	1	1	vincitore
2497594	69,609	2	2	idonea/o
2497616	69,488	3	3	idonea/o
2497595	68,500	4	4	idonea/o
2497618	62,700	5	5	idonea/o
2497617	59,150	6	6	idonea/o

IRCCS "Burlo Garofolo"			n.1 posto a concorso	
------------------------	--	--	----------------------	--

Candidati/Id candidati	Totale punti /100	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e degli idonei	Esito
MESSINA ELISA	70,710	1	1	vincitore
2497624	67,292	2	2	idonea/o
2497598	66,900	3	3	idonea/o
2497613	65,730	4	4	idonea/o
2497623	63,499	5	5	idonea/o
2497609	60,843	6	6	idonea/o

IL DIRETTORE
SC GESTIONE RISORSE MANE:
Tecla Del Dò

25_4_3_CNC_AS FO GRAD 1 ARCHITETTO_012

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente architetto o ingegnere,

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rende nota la graduatoria e l'esito del:
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Architetto o Ingegnere, il cui esito è stato approvato con decreto n. 1020 del 31/12/2024:

1	BALLERINI ERIKA CHIARA	p. 86,921/100
2	BARBIERO FRANCA	p. 76,267/100
3	ID domanda 4538728	p. 74,845/100
4	ID domanda 4546961	p. 70,900/100
5	ID domanda 4539055	p. 67,243/100
6	ID domanda 4516458	p. 66,946/100
7	ID domanda 4533219	p. 65,769/100
8	ID domanda 4538809	p. 63,302/100

In relazione ai pareri in ordine all'applicazione dell'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, l'Azienda ha pubblicato esclusivamente i nominativi del candidato vincitore e del primo candidato idoneo utilmente collocato a seguito di scorrimento della graduatoria, mentre i nominativi dei candidati idonei sono identificati a mezzo Id Domanda (codice numerico univoco), generato dall'applicativo per la presentazione della domanda in modalità online

IL DIRETTORE SOSTITUTO
SC GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Franca Bruna

25_4_3_CNC_AS FO GRAD 2 DM ORTOPEDIA_002

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti medici - disciplina Ortopedia e traumatologia.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rende nota la graduatoria e l'esito del:
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Dirigenti Medici - disciplina Ortopedia e Traumatologia, il cui esito è stato approvato con decreto n. 1025 del 31.12.2024:

Graduatoria Medici Specialisti	
1	MORESCHINI FABIO p. 88,18/100

IL DIRETTORE
SC GESTIONE RISORSE UMANE:
dott. Alessandro Faldon

25_4_3_CNC_ASP ITIS SELEZ 1 ISTR AMM_010

Azienda pubblica di servizi alla persona - Itis - Trieste

Avviso di selezione pubblica per titoli ed esami per un posto a tempo determinato di "Istruttore amministrativo" (Estratto).

E' indetta la selezione pubblica per titoli ed esami per un posto a tempo determinato di "Istruttore amministrativo".

Termine presentazione domande: 29 gennaio 2025. Testo dell'avviso e schema di domanda sono disponibili sul sito www.itis.it alla sezione Bandi e Avvisi - Bandi di Concorso. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'A.S.P. ITIS, via Pascoli 31, 34129 Trieste, tel. 040/3736222 - personale@itis.it.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO:
Eleonora Brischia

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-
STICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula